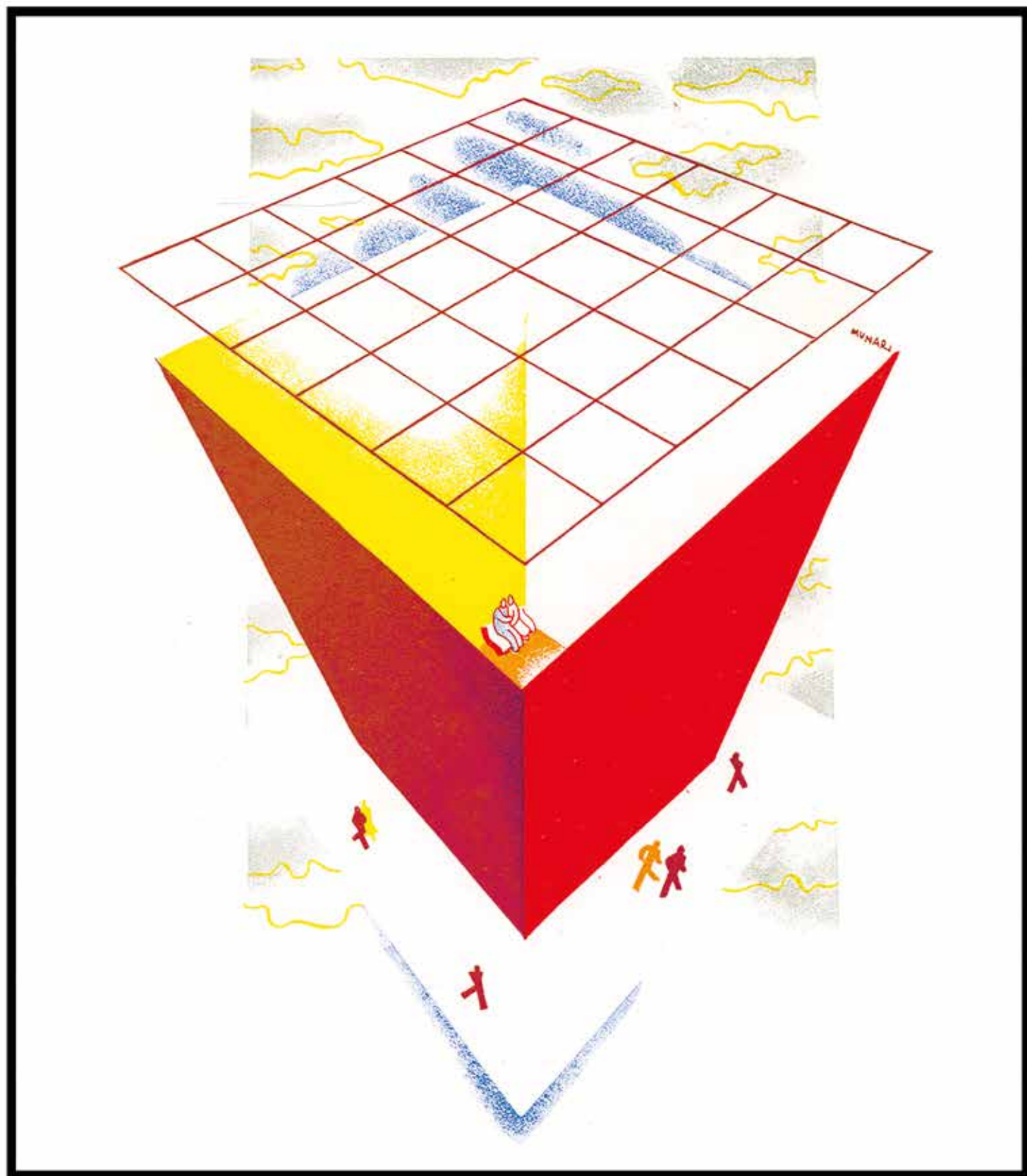


FUTURISMO IN ITALIA 11
STORIA DOCUMENTARIA

1931
1932



L'ARENGARIO
Studio Bibliografico

**Dal manifesto dell'aeropittura
al primo libro di lotta
1931 - 1932**

Movimento Futurista

diretto da F. T. MARINETTI

MILANO, Corso Venezia, 61
Telefono 40-81

MARCIARE
NON MARCIRE

STORIA DOCUMENTARIA DEL FUTURISMO

a cura di Paolo Tonini

La serie “*Storia documentaria del Futurismo in Italia*” costituisce un vasto repertorio di materiali a stampa integrato da documenti autografi e opere, apparsi sul mercato antiquario e schedati in più di quarant’anni di attività dell’Arengario Studio Bibliografico: un catalogo ragionato pressoché esaustivo del Movimento, dei suoi protagonisti e delle sue istanze, dal 1898 al 1945.

1.

Il materiale è disposto in ordine cronologico delle prime edizioni seguite dalle rispettive ristampe, traduzioni ed edizioni successive.

2.

Le riviste sono ordinate in base alla data di stampa del primo fascicolo pubblicato. Fascicoli particolarmente significativi seguono il normale ordine cronologico secondo la propria data di stampa.

3.

I manifesti sono stati ordinati quando possibile in base alla data della effettiva pubblicazione, non della redazione.

Il lavoro appassionato e puntuale di alcuni autori è stato un punto di riferimento costante per la raccolta di informazioni e lo studio dei testi. Voglio ringraziare in particolare per questo, in rigoroso ordine alfabetico:

Domenico Cammarota
Enrico Crispolti
Matteo D’Ambrosio
Pablo Echaurren
Giovanni Lista
Claudia Salaris
Maurizio Scudiero

ai quali aggiungo, ricordando furiose ricerche, conversazioni e scambi di libri, Filippo Piazzoni Marinetti.

DOCUMENTARY HISTORY OF FUTURISM

edited by Paolo Tonini

The “*Documentary history of Futurism*” series constitutes a large repertoire of printed materials with the addition of autographed documents and works, which appeared on the antiquarian market and filed in more than forty years of activity by L’Arengario Studio Bibliografico: an almost exhaustive catalogue raisonné of the Movement, of its protagonists and its instances, from 1898 to 1945.

1.

The material is arranged in chronological order of the first editions, followed by the respective reprints, translations and subsequent editions.

2.

Journals are ordered according to the printing date of the published first issue. Particularly significant issues follow the normal chronological order according to their own printing date.

3.

Manifestos are ordered whenever possible according to the date of the effective publication, not to their draft.

The passionate and punctual work of some authors has been a constant point of reference for the collection of information and the study of texts. I want particularly to thank for that, in strict alphabetical order:

Domenico Cammarota
Enrico Crispolti
Matteo D’Ambrosio
Pablo Echaurren
Giovanni Lista
Claudia Salaris
Maurizio Scudiero

to which I add, remembering furious searches, conversations and book exchanges, Filippo Piazzoni Marinetti.



L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Dott. Paolo Tonini | staff@arengario.it | www.arengario.it

STORIA DOCUMENTARIA DEL FUTURISMO IN ITALIA

a cura di Paolo Tonini

- 11 -

**Dal manifesto dell'aeropittura
al primo libro di latta**

1931 - 1932

8 Luglio 2024
EDIZIONE DIGITALE



Tra crisi e sogni di grandezza

Between Crisis and Grandeur

Roma, 1 febbraio 1931: prima mostra di aeropittura e pubblicazione del relativo manifesto, firmato dal solo Marinetti col titolo: «*La prima affermazione nel mondo di una nuova arte italiana: l'aeropittura*» (IL GIORNALE DELLA DOMENICA, Anno II n. 5, Roma, 1/2 febbraio 1931), mentre nel catalogo della mostra il titolo è *Manifesto della aeropittura*, sottoscritto oltre che da Marinetti da 8 degli 11 espositori (restano esclusi Diulgheroff, Pippo Oriani e Thayah). Ma una settimana dopo, nello stesso GIORNALE DELLA DOMENICA, il pittore Gino Albieri rivendicava a sé la prima idea dell'aeropittura, avendo esposto a New York, nell'inverno 1926/1927, 18 dipinti con veduta dall'alto. In realtà la prima definizione teorica dell'aeropittura era stata espressa nell'articolo di F.T. Marinetti «*Prospettive del volo e aeropittura*» (GAZZETTA DEL POPOLO, Torino, 22 settembre 1929), in cui Marinetti attribuiva l'idea a Mino Somenzi. Nel manifesto del 1931 veniva poi precisato che la sua prima applicazione risaliva al dipinto «*Prospettive di volo*» di Fedele Azari, presentato alla Biennale di Venezia nel 1926. Il dipinto di Azari anticipava nella pratica la teoria, non solo distortendo la prospettiva ma anche sostituendo agli elementi realistici del paesaggio fasci di luce, ombre, colori: il volo imprevedibile dell'immaginazione.

Roma, 28 ottobre 1932: si inaugura la Mostra della Rivoluzione Fascista. Gli effetti della "Grande Depressione" cominciano a farsi sentire pesantemente su scala globale: le misure protezionistiche e il crescente stato di instabilità economica vengono filtrati dalla propaganda e dall'orgoglio nazionale. Architetti e artisti contribuiscono in modo determinante: tutto, nell'immaginazione, appare gigantesco a prefigurare imminenti magnifiche sorti e progressive. Marinetti celebra per l'occasione il "genio futurista di Mussolini": «*Il Decennale fascista, considerato con occhi futuristi, nella sua complessità di nuovi ritmi spirituali e di nuove opere realizzate, manifesta tre caratteri: Grandiosità. Praticità. Velocità*».

La realizzazione della mostra evidenzia una sorprendente affinità con l'U.R.S.S. sia dal punto di vista dell'architettura che della grafica, in particolare attraverso l'impiego sistematico del fotomontaggio. D'altra parte la cultura visiva russa trovava applicazione nelle copertine dei libri pubblicati dalle Edizioni d'Italia, a cura del gruppo degli immaginisti, che dopo l'esperienza della «Ruota Dentata» gravitavano attorno alla rivista «Occidente»: Umberto Barbaro, Dino Terra, Vinicio Paladini fra gli altri.

4 novembre 1932: Vincenzo Nosenzo stampa per le Edizioni Futuriste di Poesia *Parole in libertà futuriste tattili termiche olfattive*, di F.T. Marinetti, design e impaginazione di Tullio d'Albisola: il primo inaudito libro di latta. Il futurismo contende ad "astrattisti", "realisti" e "novecentisti" il ruolo di arte di Stato. Ci voleva molta immaginazione per sopravvivere e non rimanere esclusi dalla realizzazione delle piccole e grandi opere pubbliche attuate dal governo per sostenere l'economia nazionale.

Rome, February 1, 1931: the first exhibition of aeropainting and the publication of the related manifesto, signed by Marinetti and titled: «*The first affirmation in the world of a new Italian art: aeropainting*» (IL GIORNALE DELLA DOMENICA, Year II No. 5, Rome, February 1/2, 1931), while in the exhibition catalog the title is *Manifesto of Aeropainting*, signed not only by Marinetti but also by 8 of the 11 exhibitors (excluding Diulgheroff, Pippo Oriani, and Thayah). But a week later, in the same GIORNALE DELLA DOMENICA, the painter Gino Albieri claimed the first idea of aeropainting, having exhibited in New York, in the winter of 1926/1927, 18 paintings with a bird's eye view. In fact, the first theoretical definition of aeropainting had been expressed in F.T. Marinetti's article «*Perspectives of Flight and Aeropainting*» (GAZZETTA DEL POPOLO, Turin, September 22, 1929), in which Marinetti attributed the idea to Mino Somenzi. The 1931 manifesto then specified that its first application dated back to the painting *Flight Perspectives* by Fedele Azari, presented at the Venice Biennale in 1926. Azari's painting anticipated the theory in practice, not only distorting perspective but also replacing realistic elements of the landscape with beams of light, shadows, and colors: the unpredictable flight of the imagination.

Rome, October 28, 1932: the Exhibition of the Fascist Revolution is inaugurated. The effects of the "Great Depression" begin to be heavily felt on a global scale: protectionist measures and the growing state of economic instability are filtered through propaganda and national pride. Architects and artists contribute decisively: everything in the imagination appears gigantic, foreshadowing imminent magnificent and progressive destinies. On this occasion, Marinetti celebrates the "futurist genius of Mussolini": «*The Fascist Decade, seen with futurist eyes, in its complexity of new spiritual rhythms and new works realized, manifests three characteristics: Grandiosity. Practicality. Speed.*»

The realization of the exhibition highlights a surprising affinity with the U.S.S.R. from both an architectural and graphic perspective, particularly through the systematic use of photomontage. On the other hand, Russian visual culture found application in the covers of books published by Edizioni d'Italia, curated by the group of "imaginists" who, after the «Ruota Dentata» experience, gravitated around the magazine «Occidente»: Umberto Barbaro, Dino Terra, Vinicio Paladini among others.

November 4, 1932: Vincenzo Nosenzo prints for the Edizioni Futuriste di Poesia *Futurist Words in Freedom, Tactile Thermal Olfactory*, by F.T. Marinetti, design and layout by Tullio d'Albisola: the first unimaginable tin book. Futurism contends with "abstractionists", "realists" and "Novecentists" for the role of State art. It took a lot of imagination to survive and not be excluded from the realization of big and small public works implemented by the government to support the national economy.

Paolo Tonini 06.07.2024



F. Depero
1923
TORINO

CATALOGO

LEGENDA

1. Prezzi / Prices

I titoli contrassegnati dal prezzo sono in vendita.

Titles marked with the **green price** are for sale.

2. N.D.

Titoli non disponibili / Not available

3. *N.D.

Titoli non disponibili / not available

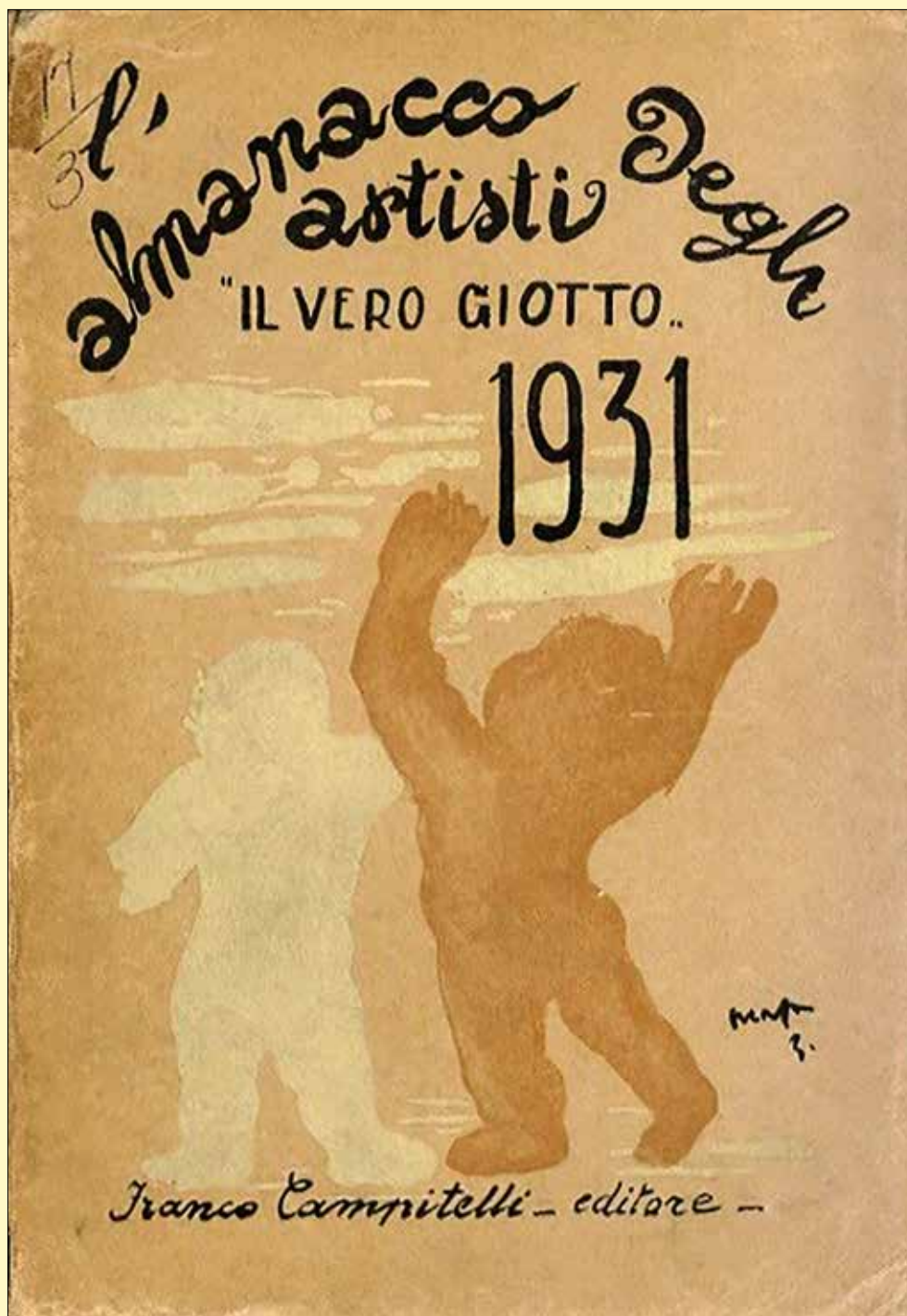
Collezione privata / private collection:

Paolo Tonini - L'Arengario S.B.

N.B.

I titoli contrassegnati dalle sigle **N.D.** e ***N.D.** sono stati inseriti a scopo di documentazione e studio.

Titles marked "**N.D.**" and "***N.D.**" have been included for documentation and study purposes.



L'ALMANACCO DEGLI ARTISTI

L'almanacco degli artisti "Il vero Giotto" 1931, Roma - Foligno, Franco Campitelli Editore, **1931**, 19,2x13,5 cm., broccura, pp. (4) 432 (4), copertina illustrata a 3 colori di **Mario Mafai**, 12 tavole dei mesi illustrate al tratto di **Scipione**, e numerosi disegni e riproduzioni n.t. di Bartoli, Bartolini, Carrà, Casorati, De Chirico, De Pisis, Dottori, Longanesi, Mafai, Marasco, Menzio, Morandi, Pompei, Prampolini, Pippo Rizzo, Rosai, Soffici, Vellani-Marchi e altri. Testi di Barilli, Bartolini, Bontempelli, Cardarelli, Casella, Casorati e Cremona (*"Panorami del movimento artistico piemontese"*), Dottori (*"Panorama umbro"*), Folgore, Govoni, Lo Duca (*"Sant'Elia, architetto novatore"*), Longanesi, V. Orazi (*"Manifestazioni futuriste a Parigi"*) e *"F.T. Marinetti. Una bomba con otto anime"*), F.T. Marinetti, Moscardelli, Pippo Rizzo (*"Divagazioni sull'arte della Sicilia"*), Sartoris (*"Panorama della nuova architettura in Italia"*), Servolini e altri. Edizione originale. **N.D.**



ALMANACCO DEL TEATRO ITALIANO

Almanacco del teatro italiano 1931. Benvenuto Benvenuti compilatore, Arezzo, Edizioni Contemporanea [stampa: Stab. Tip. Enrico Zelli - Arezzo], 1931, 25x18 cm., broccura, pp. (8) 431 (21), copertina illustrata a colori di **Mario Pompei**, 16 tavole in bianco e nero f.t. e 204 illustrazioni in bianco e nero n.t. Testi di **Benedetta** (*Il teatro di Marinetti*), Sem Benelli, A.G. Bragaglia, **Mario Carli** (*Ciò che muore e ciò che vivrà nel teatro*), Lucio D'Ambra, U. Gozzano, **F.T. Marinetti** (*Simultaneità. Compenetrazione*), Nino. Oxilia, **E. Petrolini** (*Modestia a parte...*), **Luigi Pirandello** (*La forma necessaria*, con una caricatura dell'autore di Filiberto Mateldi), Pitigrilli, Luigi Pralavorio, Lucio Ridenti, F. Saporì, Adriano Tilgher, A. Varaldo e altri. Disegni di Bartoli, Cambellotti, Carboni, Cascella, Garretto, Gaudenzi, Mateldi, Mondaini, Onorato, Pompei, Vellani Marchi e altri. **Esemplare con invio autografo del curatore**. Prima edizione. **N.D.**

AA.VV.

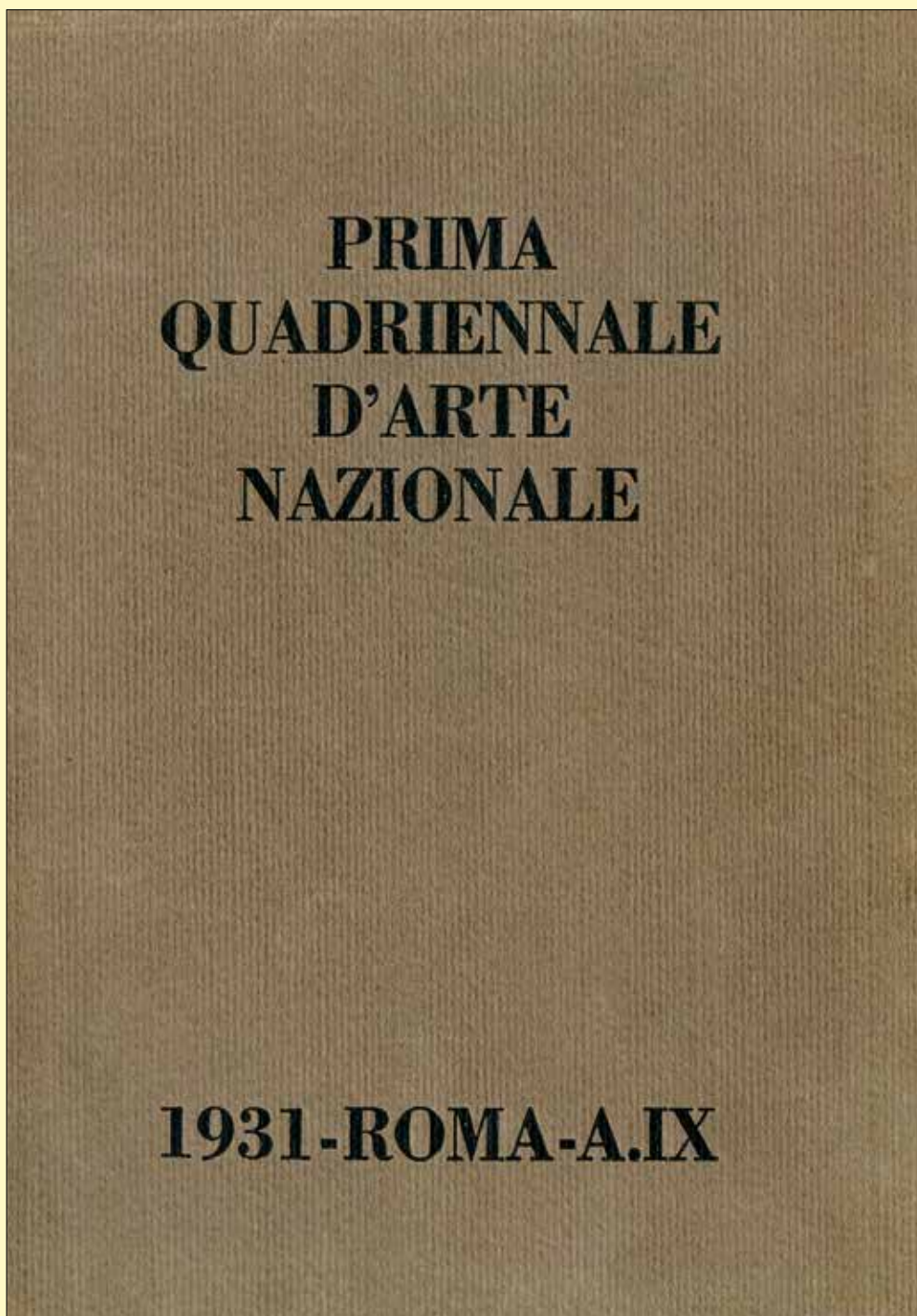
7 Futuristi padovani. Crali - Dalla Baratta - De Giorgio - Dormàl - Peri - Sgaravatti - Voltolina, (Padova), Movimento Futurista Padovano, [stampa: Tipografia La Garangola], 1931 (gennaio), 17x12,3 cm., broccura, pp. 24 n.n., copertina illustrata con una composizione grafica in bleu su fondo grigio, **design e impaginazione di Carlo Maria Dormàl**, curatore della mostra; 9 illustrazioni in bianco e nero n.t. Con una dichiarazione degli espositori. Catalogo originale della mostra (Padova, gennaio 1931). **N.D.**

▼
 Titolo al frontespizio: «Prima Mostra Futuristi Padovani». Con una dichiarazione degli espositori: «Odiamo l'oleografia e l'accademismo fotografico, minuzioso e veristico ma dissentiamo anche dal puro astrattismo teorico ed estremista: dal primo perché la fotografia rende ormai il vero con una evidenza molto più mirabile, dalla seconda tendenza perché è risaputo che l'artista non può mai creare un'emozione feconda emancipandosi interamente dall'osservazione della realtà».

▼
 La mostra venne inaugurata con un discorso di **F.T. Marinetti** su «Sant'Elia e l'architettura futurista».

▼
 «La copertina del catalogo... è un chiaro esempio di questa nuova tendenza «colta» intrapresa a Padova: ...il riferimento alla rivista, ed alla poetica, di «Cercle et Carré» è qui fin troppo evidente...» (**Maurizio Scudiero - Claudio Rebeschini**, *Futurismo veneto*, (Milano), L'Editore, 1990: pp. 27, 53, 54).





AA.VV.

A) *Prima Quadriennale d'Arte Nazionale. Catalogo*, Roma, Edizioni Enzo Pinci, 1931 [gennaio], 22,8x17 cm., brossura, pp. 300 (6), 48 tavole f.t. e 82 illustrazioni in bianco e nero n.t. Testi degli artisti a commento. **Tiratura complessiva di 1530 esemplari** di cui 4 ad personam, 26 contrassegnati dalla A alla Z, 1000 destinati alla vendita e 500 in seconda edizione. Catalogo originale della mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni, gennaio - giugno 1931). Prima edizione. **N.D.**

B) **IDEM**: pp. 220 (2), 65 tavole f.t. e 82 illustrazioni in bianco e nero n.t. Esemplare nella tiratura di 500 in seconda edizione. **N.D.**



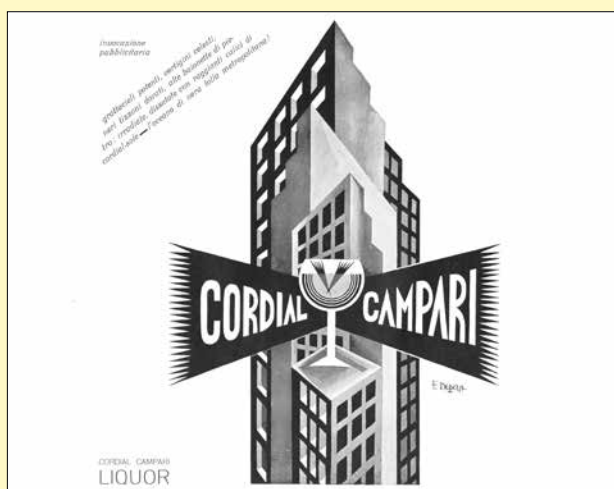
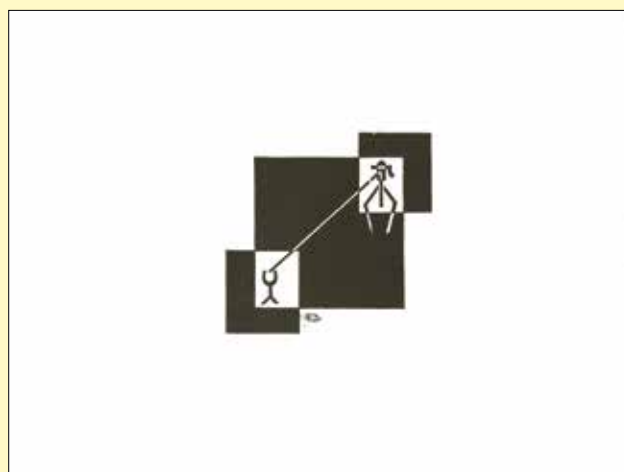
Opere di A. Bartoli, C. Carrà, F. Carena, F. Casorati, A. Donghi, A. Funi, V. Guidi, O. Licini, M. Maccari, A. Magnelli, G. Morandi, Medardo Rosso, M. Sironi, C. Socrate, G. Severini, A. Soffici, A. Tosi, G. Usellini e altri. **Una sala è dedicata ai futuristi**, con la riproduzione di due opere di Fillia e Enrico Prampolini. **Testo di Enrico Prampolini**. Gli altri futuristi in catalogo: Benedetta, Balla, Cocchia, Corona, Depero, Pepe Diaz, Dottori, Duse, Lepore, Marasco, Munari, Oriani, Tato, Rosso, Thyaht.



IL TRAVASO DELLE IDEE

Anno XXII n. 2. *Il Travaso della pastasciutta*. Organo ufficiale dei mangiatori intelligenti, Roma, **11 gennaio 1931**, 1 fascicolo 37x28,5 cm., pp. 11 (1), copertina illustrata a colori di **Livio Apolloni** ("Pasta asciutta", con la didascalia "E pensare che Marinetti non la può digerire!") e quarta di copertina illustrata a colori di **Luigi Bompard** ("Cucina futurista"), **3 caricature di Marinetti** di **Luigi Bompard** (1) e **Livio Apolloni** (2); numerose vignette umoristiche n.t. di Onorato, Enrico de Seta, Jonni, Vera d'Angara. Numero interamente dedicato alla polemica sulla pastasciutta provocata dalla pubblicazione da parte di Marinetti del "*Manifesto della cucina futurista*" (GAZZETTA DEL POPOLO, 28 dicembre 1930, pp. 25/34). Edizione originale. **N.D.**



**DEPERO Fortunato**

Fondo 1892 - Rovereto 1960

Numero Unico Futurista Campari 1931. Creazione Depero - Omaggio della ditta Davide Campari & C. Milano, Milano, Ditta Davide Campari & C., [stampa: Tipografia Mercurio - Rovereto], 1931 (gennaio), 24,5x29,8 cm., brossura, pp. 72 n.n., copertina illustrata in bianco e nero, una tavola a colori protetta da velina n.t. Volume interamente illustrato con disegni pubblicitari di Depero in bianco e nero, tavole parolibere di Giovanni Gerbino e una composizione musicale di Franco Casavola, per pubblicizzare i prodotti Campari. Design e impaginazione di Depero. All'interno il manifesto di Depero «Il futurismo e l'arte pubblicitaria» qui pubblicato per la prima volta. Prima edizione.

N.D.



MARINETTI Filippo Tommaso

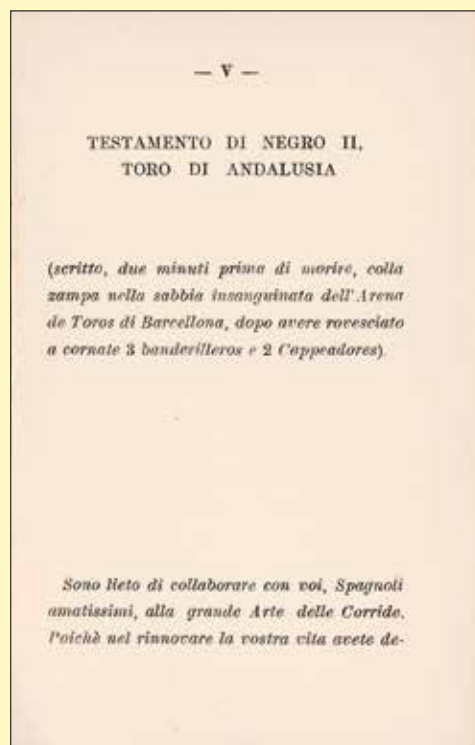
Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Spagna veloce e toro futurista. Poema parolibero seguito dalla Teoria delle Parole in Libertà, Milano, Editore Morreale [stampa: Nello Stabilimento di Arti Grafiche dell'Editore, **gennaio/febbraio 1931**, broccura, 19,5x13 cm., pp. (2) VIII - 143 (1), copertina illustrata con un disegno a colori di **Enrico Prampolini**. Esemplare con **invio autografo dell'autore**. Prima edizione. **€ 400**

Sotto il titolo di «*Teoria delle Parole in libertà*» sono raccolti alcuni testi teorici di Marinetti editi e inediti:

- 1. «*Manifesto tecnico della letteratura futurista*» (1912).
- 2. «*Polemiche intorno al Manifesto tecnico della letteratura futurista*» (1912)
- 3. «*L'immaginazione senza fili e le parole in libertà*» (1913).
- 4. «*Splendore geometrico e estetica della macchina*» (1914).
- 5. «*Lo stile parolibero*» (inedito).
- 6. «*La simultaneità nella vita e nella letteratura*» (inedito).

"*La Spagna che aveva ispirato a Marinetti uno dei manifesti suoi più suggestivi è ancora un'ottima catalizzatrice della fantasia marinettiana. Lì il passatismo ispanico era identificato, simbolicamente, nella Cattedrale, qui si impersona nell'antico Vento Burbero che contrasta la marcia dell'automobile su cui viaggia il poeta da Barcellona a Madrid. (...) In questo parolibero attenuato, l'estro metaforico e analogico di Marinetti trova modo di sbizzarrirsi. Nel descrittivismo marinettiano, (...) il primitivo parolibero futurista confluisce con suggestioni della scrittura automatica surrealista, in risultati inediti (...). Col IV capitolo entra in scena bruscamente il toro, protagonista della corrida. (...) La corrida non è vista, per così dire, antropocentricamente, ma come immedesimandosi pariteticamente nella tenzone, con profonda simpatia per l'animale...*" (Luciano De Maria, in: **Filippo Tommaso Marinetti**, *Teoria e invenzione futurista*, Milano, Mondadori, 1983: pp. XCI - XCII).



LA RIFORMA DELLE CORRIDE

secondo MARINETTI

Il volume SPAGNA VELOCE e TORO FUTURISTA di S. E. MARINETTI si apre con questo originale testamento di un toro che propone la riforma assoluta delle Corride Spagnole.

TESTAMENTO DI NEGRO II TORO DI ANDALUSA

(scritto, due minuti prima di morire, colla zampa nella sabbia insanguinata dell'Arena de Toros di Barcellona, dopo avere rovesciato a cornate 3 banderilleros e 2 Capeadores).

Sono lieto di collaborare con voi, Spagnoli amatissimi, alla grande Arte delle Corride. Poichè nel rinnovare la vostra vita avete deciso di elevare sempre più la nobile razza dei tori alla dignità umana.

1) Vi domando che in ogni corrida almeno tre *aficionados* del pubblico scendano nell'arena.

2) Vi domando che in ogni corrida vi sia una giuria mista di aficionados e di tori. Vivi feriti o morti, i tori, prima di battersi e dopo facciano parte della giuria.

3) Vi domando salvezza, vita libera fino scelto erbe saline e gloria per i tori che avranno rovesciato a cornate due avversari nella Arena.

4) Vi domando che i tori vincitori siano arruolati nella prossima guerra e, organizzati in mandre di sventramento, affrontino con furenti siepi di corna i carri d'assalto nemici.

5) Vi domando che i tori vincitori siano ammessi nei consigli politici e artistici, perchè alle solite due corna del dilemma sia aggiunta quella sventrante.

6) Vi domando che il cadavere e l'ossame dei tori vinti sia da noi onorato mediante il nostro rituale ramadan di groppe musi corna cozzantisi lugubrementemente.

7) Vi domando che sia concesso ai tori vinti un lungo corteo funebre, solenne e pomposo di tori uomini cavalli bardati d'oro in un meriggio andaluso, una imbalsamazione accurata di sale lucente con alghe compresse e una vasta tomba di granito uguale a quella dei Buoi Sacri egiziani.

Ho nei polmoni l'implacabile fuoco futurista della Spagna! Sto liberandolo dal mio garrese aperto. Già vampa trionfalmente sull'Arena! Salutatelo con un fragore tempestoso di nacchere tamburi sonagli eliche e sirene, o spettatori golo di morte!

Negro II.

EDITORE MORREALE - MILANO

MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

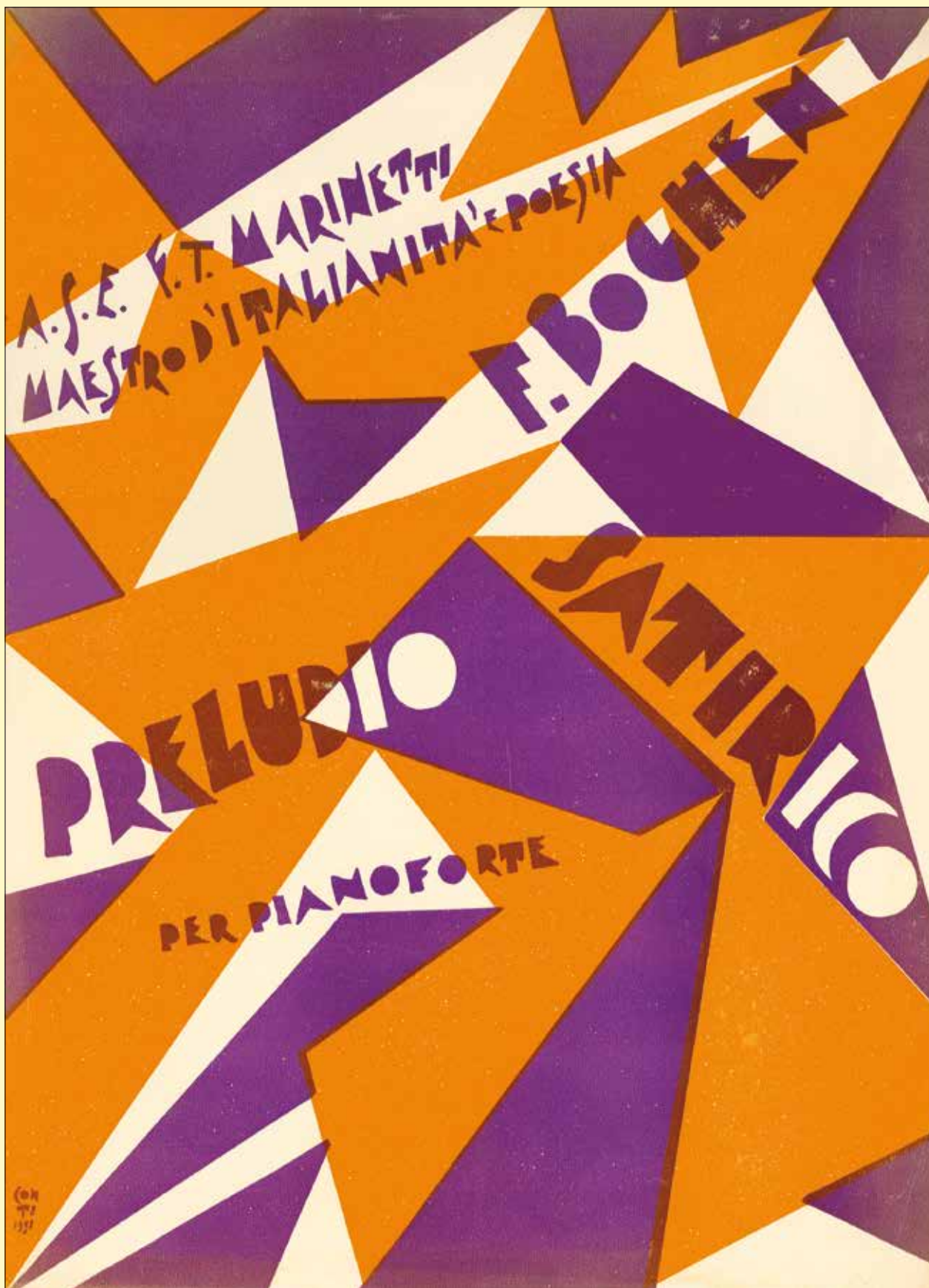
La riforma delle corride secondo Marinetti. Il volume Spagna veloce e toro futurista di S.E. Marinetti si apre con questo originale testamento di un toro che propone la riforma assoluta delle corride spagnole..., Milano, Morreale, s.d. [gennaio/febbraio 1931], 22,5x13,5 cm., velina stampata al recto, viene riprodotto il *Testamento di Negro II toro di Andalusia*, tratto dal libro *Spagna veloce e toro futurista*. Locandina pubblicitaria originale. **N.D.**



MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

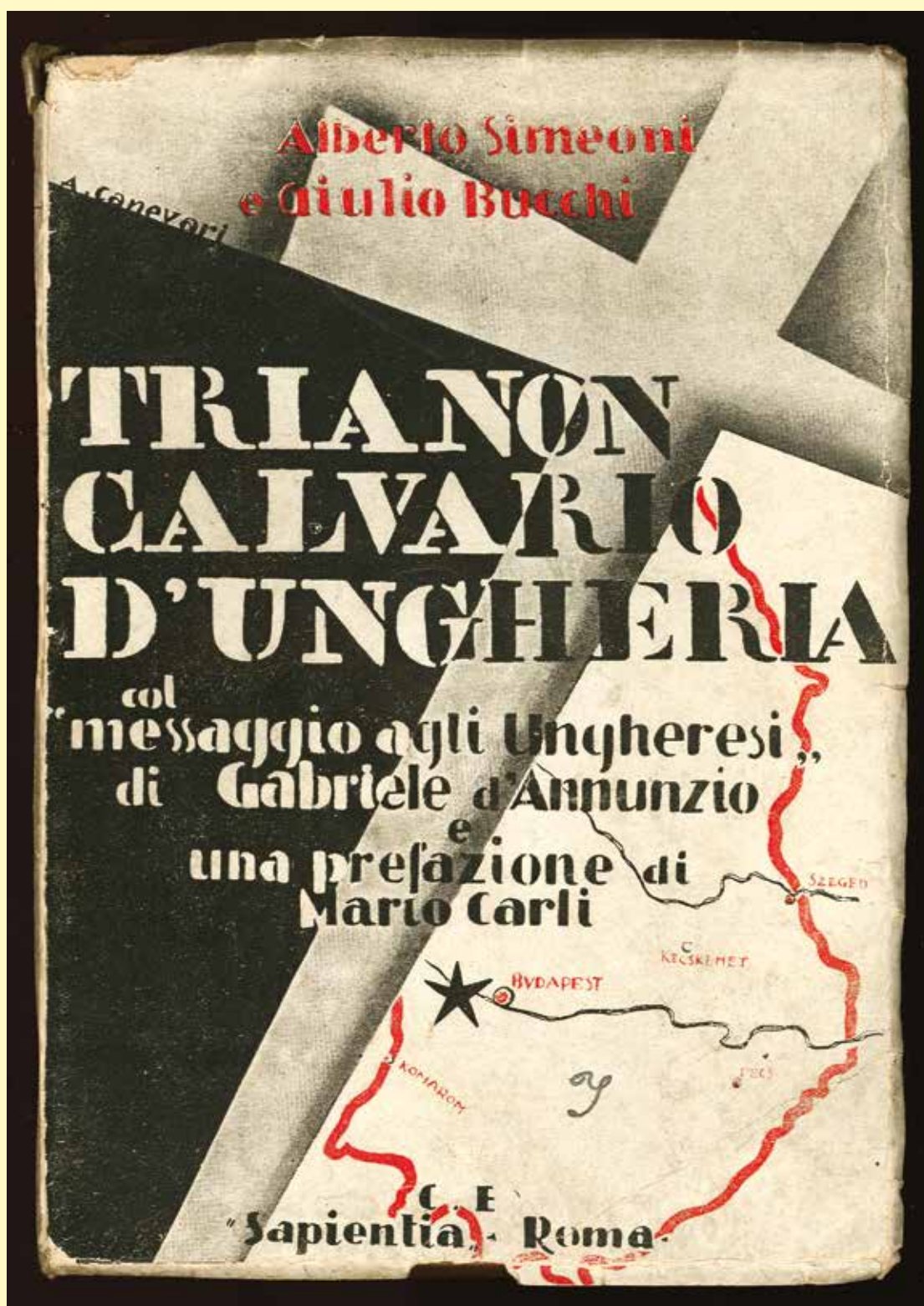
Il paesaggio e l'estetica futurista della macchina, Firenze, Casa Editrice "Nemi" [stamp: Tip. Barbèra, Alfani e Venturi propr.], 1931 (gennaio/febbraio); 19x12 cm., broccura, pp. 46 (2). Testo della conferenza tenuta da Marinetti al Lyceum di Firenze il 21 gennaio 1931. Prima edizione. *N.D.



BOGHEN Felice

Venezia 1869 - Firenze 1945

Preludio satirico. A S.E. Marinetti maestro d'italianità e poesia, Firenze, R. Maurri Editore, 1931, 34x24,5 cm., broccura, pp. 8 n.n., copertina illustrata in bianco, arancio e viola di **Primo Conti**. Spartito musicale. **Esemplare con dedica autografa in copertina**. Edizione originale. **N.D.**



SIMEONI Alberto

BUCCHI Giulio

Trianon calvario d'Ungheria, Roma, Sapienzia Editrice, [stampa: S.A.I.G.E. - Roma], **gennaio/febbraio 1931**, 19,7x13 cm., broccura, pp. 304 (4), copertina illustrata b.n. e rosso di **Angelo Canevari**. Con due testi inediti di **Gabriele D'Annunzio** («*Messaggio agli Ungheresi*») e una prefazione di **Mario Carli**: «*Sotto la comune bandiera*». Prima edizione. € 120



AA.VV.

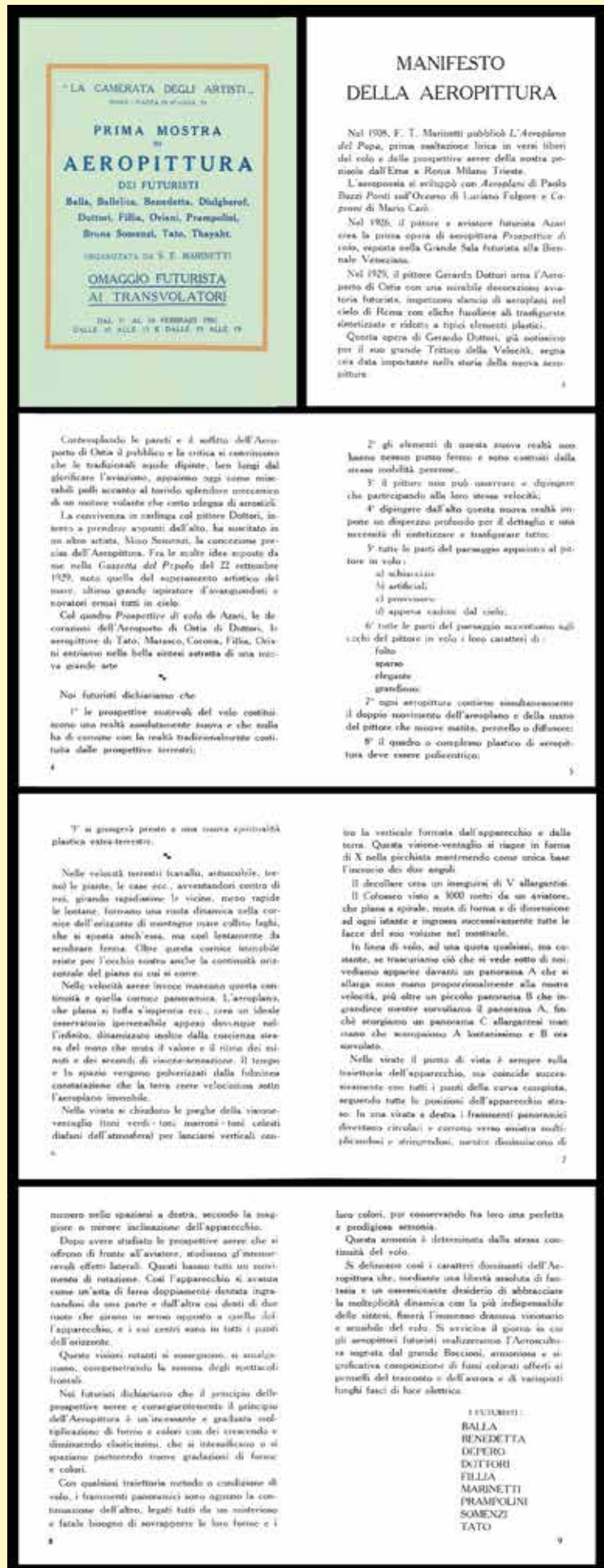
La Camerata degli Artisti apre la IV esp. della sua IV stagione presentando la I Mostra di Aeropittura dei futuristi Balla, Ballelica, Benedetta, Diulgherof, Dottori, Fillia, Oriani, Prampolini, Bruna Somenzi, Tato, Thayaht (...). Parlerà S.E. Marinetti, Roma, Camerata degli Artisti, 30 gennaio 1931, 12,2x15,2 cm., cartoncino stampato al recto, Invito originale alla Prima Mostra di Aeropittura. N.D.

AA.VV.

Prima mostra di aeropittura dei futuristi Balla, Ballelica, Benedetta, Diulgherof, Dottori, Fillia, Oriani, Prampolini, Bruna Somenzi, Tato, Thayaht. Organizzata da S.E. Marinetti - Omaggio futurista ai transvolatori, Roma, La Camera degli Artisti, [stamp: F.lli Palombi Arti Grafiche - Roma], 1931 [gennaio], 17x12 cm., broccura, pp. 9 (7), 5 illustrazioni in bianco e nero n.t. Con il testo del «Manifesto dell'Aeropittura» qui pubblicato per la prima volta e sottoscritto da Giacomo Balla, Benedetta, Fortunato Depero, Gerardo Dottori, Fillia, F.T. Marinetti, Enrico Prampolini, Bruna Somenzi e Tato. Da notare l'incipit: "Nel 1908, F.T. Marinetti pubblicò «L'aeroplano del Papa»...". In realtà il libro venne pubblicato nel 1912. Catalogo originale della prima mostra di aeropittura (Roma, La Camera degli Artisti, 1 - 10 febbraio 1931). *N.D.

Una prima idea dell'aeropittura si trova nell'articolo di F.T. Marinetti «Prospettive del volo e aeropittura» GAZZETTA DEL POPOLO, Torino, 22 settembre 1929, attribuito da Marinetti a Mino Somenzi. Il manifesto, firmato dal solo Marinetti, viene pubblicato contemporaneamente su IL GIORNALE DELLA DOMENICA (1/2 gennaio 1931) con una sola differenza nell'incipit: "Nel 1907, F.T. Marinetti pubblicò «L'aeroplano del Papa»...", dove "1907" sostituisce "1908" (fermo restando che in realtà il libro venne pubblicato nel 1912).

"Il 1° gennaio 1931, il «Giornale della Domenica» pubblicava, su sei colonne, un lungo articolo dal titolo: «La prima affermazione nel mondo di una nuova arte italiana: l'aeropittura». Era Tato che aveva preso accordi direttamente con Marinetti ed aveva organizzato nella Camera degli Artisti in Piazza di Spagna a Roma, la Mostra di Aeropittura. (...) Da questa esposizione nasce il manifesto dell'«Aeropittura» firmato da Marinetti e dagli undici espositori [in realtà 8 su 11]. [...] L'affrettata pubblicazione del manifesto creò qualche malumore fra alcuni futuristi, per il fatto che alcuni dati e precisazioni di idee di principi venivano attribuiti ad un futurista anziché ad un altro. [...] Inoltre il manifesto non precisava che questa nuova attività artistica aveva inizio non per merito di precedenti artisti ma esclusivamente per questa esposizione che raggruppava per la prima volta cinquanta aeropitture di dodici aeropittori. In seguito tutto fu però chiarito e precisato in successive pubblicazioni" (Tato, Tato raccontata da Tato, Milano, Zucchi, 1941: pp. 150-155).



Cent. 25

Cent. 25

IL GIORNALE DELLA DOMENICA

ANNO II N. 5 - DOMENICA 15 FEBBRAIO 1931 - ANNO IX - Roma - 2700 L.

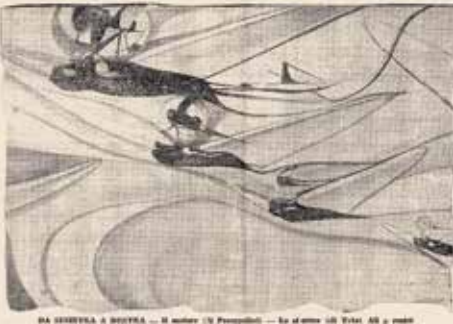
ABBONAMENTI: Anno L. 20 - Roma L. 20 - Direzione d'Amministrazione: Roma L. 20 - Direzione d'Amministrazione: Roma L. 20 - Direzione d'Amministrazione: Roma L. 20

LA PRIMA AFFERMAZIONE NEL MONDO di una nuova arte italiana: L'AEROPITTURA



Un manifesto di Marinetti

Un manifesto di Marinetti...
 Il primo manifesto di Marinetti, intitolato "Manifesto dell'Aeropittura", fu pubblicato nel numero 5 del giornale "Il Giornale della Domenica" il 15 febbraio 1931. Il testo è diviso in due parti: la prima, intitolata "L'Aeropittura", definisce questa nuova arte come "l'arte che si muove", basata sulla rappresentazione delle forme in movimento e sulla scomposizione delle immagini. La seconda parte, intitolata "L'Aviazione", celebra il volo come il simbolo della libertà e della modernità.



DA SINISTRA A DESTRA... Il motore (di Prampolini) - La fusoliera (di Vico) - Le ali (di Prampolini)

Il motore (di Prampolini) - La fusoliera (di Vico) - Le ali (di Prampolini)
 Questa aeropittura è l'opera di un gruppo di artisti futuristi, tra cui Filippo Tommaso Marinetti, Prampolini, Vico, e Dottori. L'opera è divisa in tre parti: il motore, la fusoliera e le ali. Ogni parte è realizzata con tecniche diverse, come l'acquarello, il gouache e l'olio, e rappresenta un'idea di volo e di movimento. Il motore è un'opera di Prampolini, la fusoliera è di Vico e le ali sono di Prampolini.



F. T. Marinetti
 Questa aeropittura è l'opera di un gruppo di artisti futuristi, tra cui Filippo Tommaso Marinetti, Prampolini, Vico, e Dottori. L'opera è divisa in tre parti: il motore, la fusoliera e le ali. Ogni parte è realizzata con tecniche diverse, come l'acquarello, il gouache e l'olio, e rappresenta un'idea di volo e di movimento. Il motore è un'opera di Prampolini, la fusoliera è di Vico e le ali sono di Prampolini.

La tragedia che aspetta in Francia l'operaio straniero

Un capitale che diventa "giallo"
 Il capitale si sta trasformando in un "giallo", un colore che indica pericolo e tragedia. Questo è il tema centrale dell'articolo, che descrive la situazione dei lavoratori stranieri in Francia. Il testo denuncia le condizioni di lavoro precarie, la mancanza di diritti sindacali e la discriminazione nei confronti di questi lavoratori. Si parla di "giallo" come di una malattia che si sta diffondendo tra le classi lavoratrici.

Abbiamo sempre pronto un operaio francese che offre gli stessi requisiti...
 Questo articolo discute la situazione dei lavoratori stranieri in Francia. Si parla di "giallo" come di una malattia che si sta diffondendo tra le classi lavoratrici. Si denuncia le condizioni di lavoro precarie, la mancanza di diritti sindacali e la discriminazione nei confronti di questi lavoratori. Si parla di "giallo" come di una malattia che si sta diffondendo tra le classi lavoratrici.

Un formidabile ingegnaggio
 Questo articolo discute la situazione dei lavoratori stranieri in Francia. Si parla di "giallo" come di una malattia che si sta diffondendo tra le classi lavoratrici. Si denuncia le condizioni di lavoro precarie, la mancanza di diritti sindacali e la discriminazione nei confronti di questi lavoratori. Si parla di "giallo" come di una malattia che si sta diffondendo tra le classi lavoratrici.



Un abbonamento straordinario da oggi al 31 Dicembre 1931 è aperto per il Giornale della Domenica

Spedite L. 10 all'Amministrazione del Giornale, Roma, Palazzo Scarsa. L'abbonamento comprende "Giornale della Domenica", una L. 57.

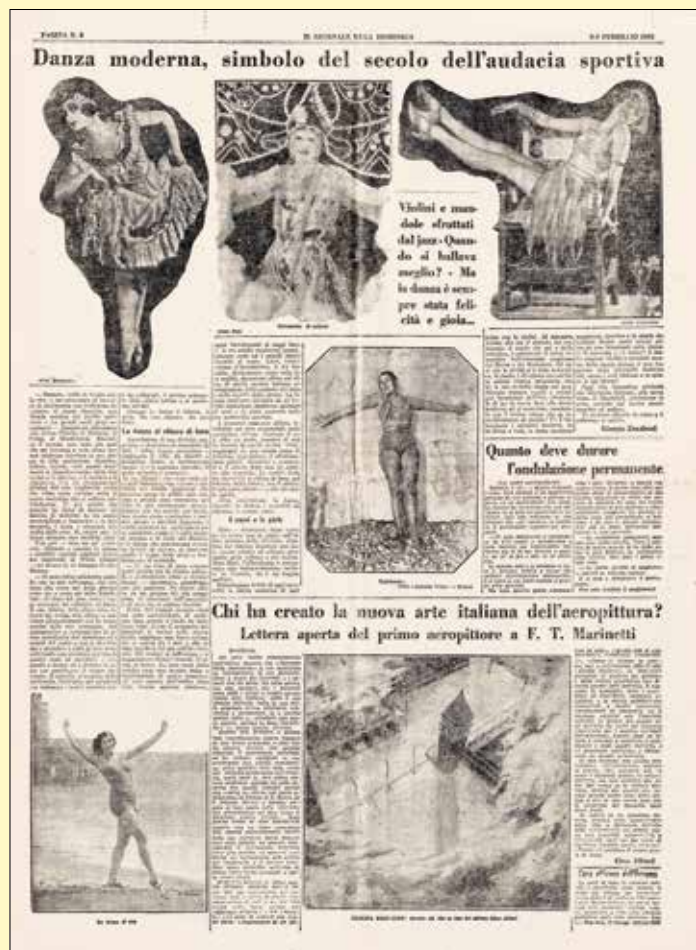
MARINETTI Filippo Tommaso
 Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandra d'Egitto 1876 - Bellagio 1944
 La prima affermazione nel mondo di una nuova arte italiana: l'aeropittura. Un manifesto di Marinetti, in: IL GIORNALE DELLA DOMENICA, Anno II n. 5, Roma, [stampato: Stab. tipografico del Giornale d'Italia], 1-2 febbraio 1931, 1 fascicolo 58x43 cm., pp. 9 (1), testo pubblicato in prima pagina, accompagnato da 2 riproduzioni di aeropitture (Prampolini e Vico), una aeroscultura (Thayaht) e un'altra aeropittura (Dottori) in calce. Pubblicato in occasione della prima mostra di aeropittura (Roma, La Camera degli Artisti, 1-10 febbraio). Prima edizione, con la firma del solo Marinetti. *N.D.

ALBIERI Gino

Cavarzere 1881 - Venezia 1949

Chi ha creato la nuova arte italiana dell'aeropittura?
Lettera aperta del primo aeropittore a F.T. Marinetti,
in: **IL GIORNALE DELLA DOMENICA**, Anno II
n. 6, Roma, [stampa: Stab. Tipografico del Giornale
d'Italia], **8/9 febbraio 1931**, 1 fascicolo 56x43 cm.,
pp. 9 (1) [a pag. 4], articolo accompagnato dalla ri-
produzione in bianco e nero del dipinto di Albieri
«Venezia dall'alto». **€ 80**

▼
L'autore aveva esposto a New York, nell'inverno
1926/1927, 18 dipinti con veduta dall'alto, motivo
per cui rivendica a sé la creazione della prima
aeropittura.



SVATICANAMENTO

Dichiarazione agli Italiani

di

Emilio Settimelli
Ottone Rosai
Remo Chiti
Alberto Maurizio
Bruno Rosai.

“EDIZIONI FIORENTINE” - VIA DEI SERVI, 36. FIRENZE

AA.VV.

Svaticanamento. Dichiarazione agli Italiani, Firenze, Edizioni Fiorentine, 1931, 34,3x24,8 cm., brossura, pp. 7 (1). Copertina con titoli in nero su fondo beige. Testo anticlericale contro il Concordato, sottoscritto da Emilio Settimelli, Ottone Rosai, Remo Chiti, Alberto Maurizio e Bruno Rosai. Importante documento del fascismo di sinistra fiorentino. Di questo opuscolo esiste una ristampa anastatica del 1980 a cura di Luciano Caruso. Edizione originale. **N.D.**

▼

“...In nome di tutto il sangue versato dagli italiani per l'Italia, osiamo - dopo la breve illusione di una possibile conciliazione - invocare dal Duce la denuncia del Concordato”.

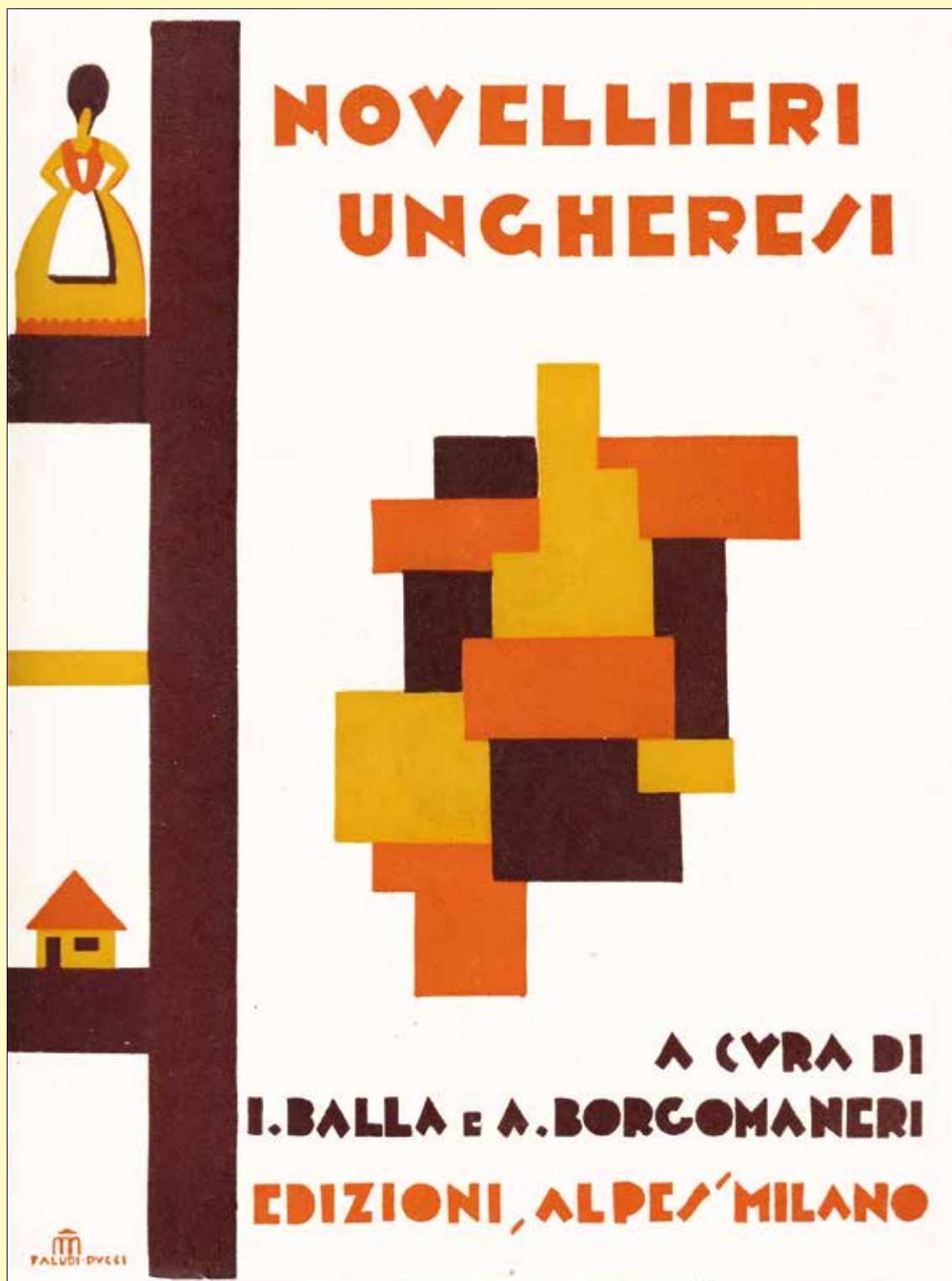
sublime tra le perfide miserie del periodo post-napoleonico.

Cavour fu scomunicato.

Vittorio Emanuele, anch'esso scomunicato, dovè cacciare il brigante vigliacco Mastai Ferretti a colpi di cannone da Roma.

Dai campi di battaglia, dalle strade che furono barricate, dalle prigioni austriache, borboniche e papaline, dalle fosse che videro penzolare sulle forche il fior fiore della gioventù italiana rea soltanto di aver amata l'Italia, giunge a tutti gl'italiani in questo attimo di fatale giustizia storica questo ammonimento: **morimmo per mano di preti o per complicità di prete col nostro oppressore; liberate la divina Italia dal prete!**

~ 4 ~

**BALLA Ignazio**

Ignác Balla, Pécska 1885 - Genova 1976

BORGOMANERI Aldo

Novellieri ungheresi, Milano, Edizioni Alpes, [stampa: Cromotopia Ettore Sormani], 1931, 20,5x16 cm., broccura, pp. 265 (7), copertina illustrata con una composizione a colori di "Faludi - Pucci" (gli architetti **Eugenio Giacomo Faludi** e **Alberto Mario Pucci**). A cura di Ignazio Balla e Aldo Borgomaneri. Prima edizione italiana. € 30



Corposa antologia di narratori ungheresi: Endre Ady, Zolan Ambrus, Ignac Balla (Ignazio Balla), Contessa Margit Bethlen, Pal Farkas, Ferenc Herczeg, Tamas Kobor, Gyula Krudy, Ferenc Molnar, Sycra (Contessa Sandorne Teleki, Cecil Tormay, Bela Toth, Lajos Zilahy e altri.

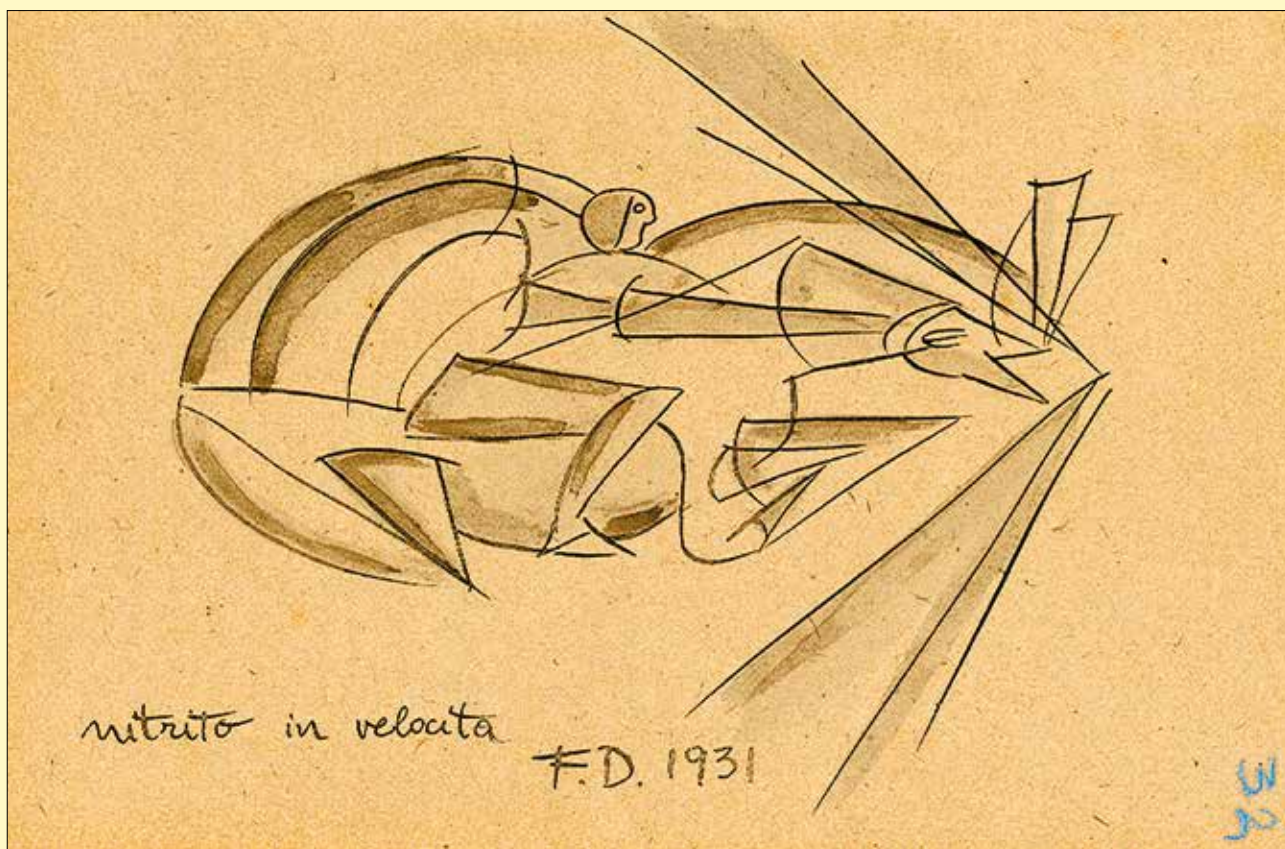


DEPERO Fortunato

Fondo 1892 - Rovereto 1960

New-York. Film vissuto. Primo libro parolibero sonoro, (Rovereto), edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [gennaio/febbraio 1931], 20x22 cm., volantino, pp. 4 n.n. Fotomontaggio in bianco e nero in copertina, ritratto di Depero di **Mario Castagneri**. Design e impaginazione di Depero. **Esemplare con firma autografa di Depero in copertina**. Volantino pubblicitario originale. ***N.D.**

Il volantino pubblicitario del libro che avrebbe dovuto raccogliere e sintetizzare l'esperienza di Depero a New York, ma che non venne mai pubblicato: "La grande quantità di «impressioni newyorkesi» composta di schizzi, tavole parolibere, ritagli di giornale, fotografie, ricordi ecc., coinvolge Depero già al suo rientro dall'America. Viene subito programmato il famoso libro «New York - Film vissuto», che doveva essere accompagnato da due dischi con la voce di Depero, ma che non uscì mai" (Maurizio Scudiero, in: **Maurizio Scudiero - David Leiber**, *Depero futurista & New York*, Rovereto, Longo, 1986: pag. 228).

**DEPERO Fortunato**

Fondo 1892 - Rovereto 1960

Nitrito in velocità, 1931, 15,3x23 cm., broccatura, pp. 47 (1). Disegno a china e china diluita su carta, datato e firmato con monogramma "F.D.". Allegato expertise di **Maurizio Scudiero** con l'attestazione di avvenuta archiviazione nella sezione "disegni" del Catalogo Generale Ragionato delle Opere di Depero col n. FD-3458-DIS. **N.D.**

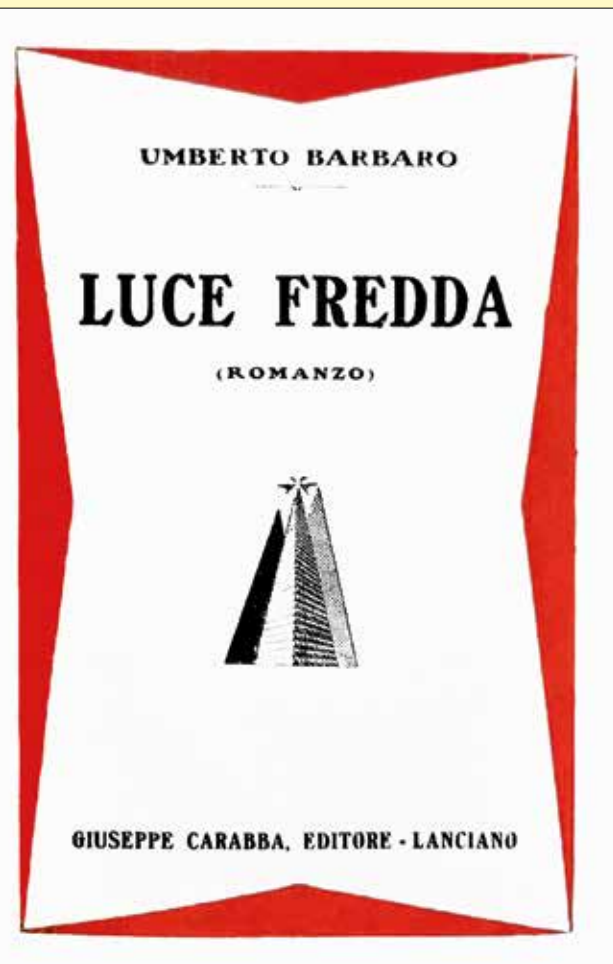
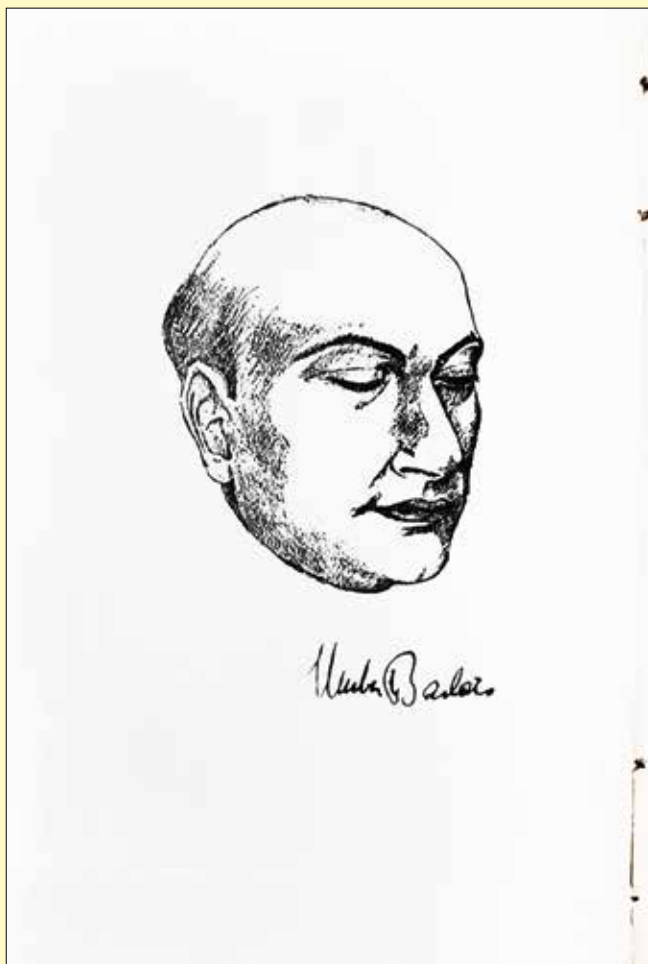
**BARBARO Umberto**

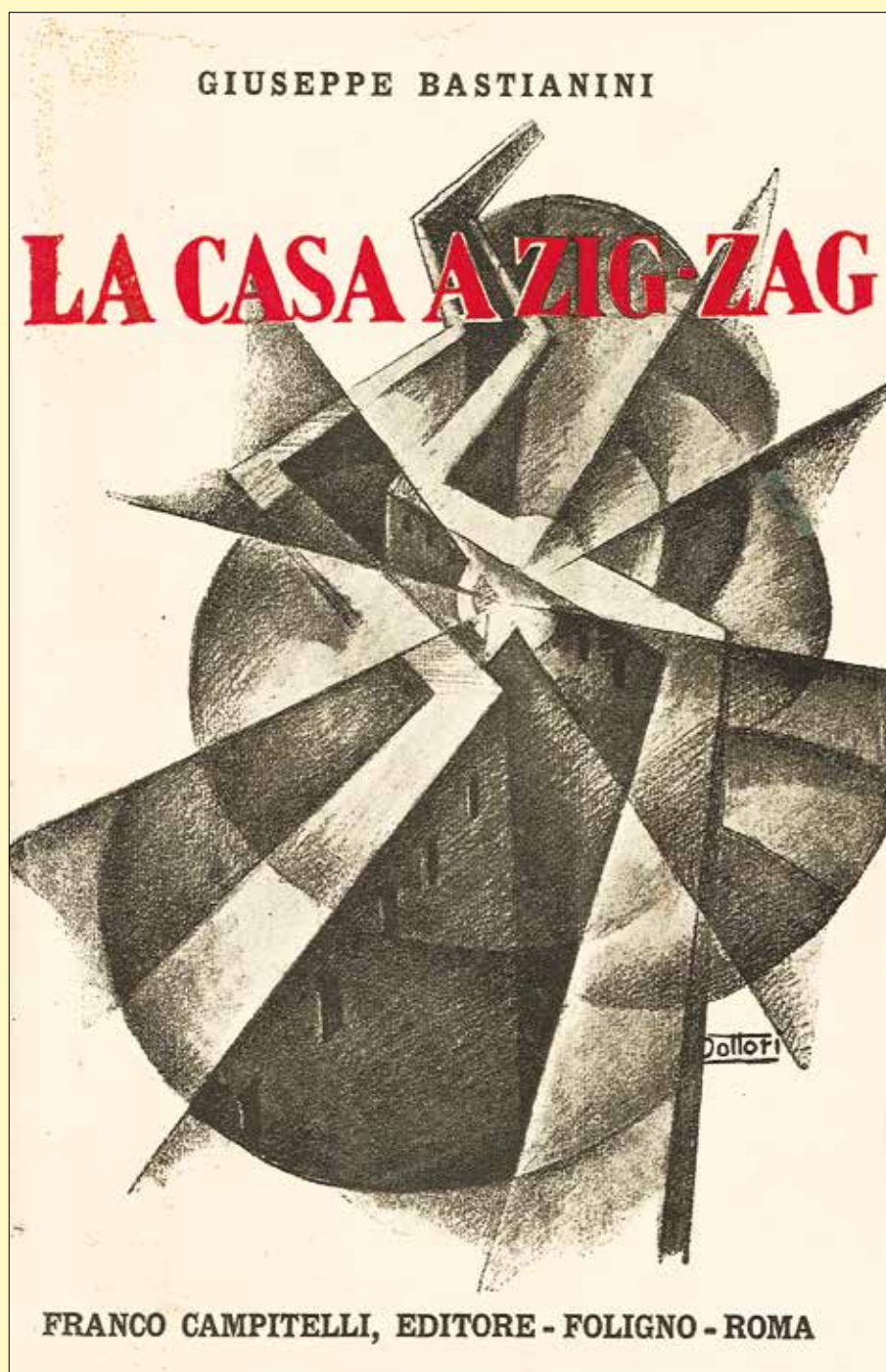
Acireale, Catania 1902 - Roma 1959

Luce fredda (Romanzo), Lanciano, Giuseppe Carabba Editore, s.d. [1931], 19x12,5 cm., legatura editoriale in tela decorata, sovraccopertina, pp. (6) 245 (3), copertina con composizione grafica in nero e azzurro di **Vinicio Paladini**, frontespizio e 1 illustrazione al tratto n.t. (ritratto dell'autore) di **Amerigo Bartoli**. Firma autografa di Umberto Barbaro all'occhiello. Edizione originale. **N.D.**

▼
 “L’immaginario Barbaro, con *Luce fredda*, offre un quadro della borghesia romana in tutto analogo a quello degli *Indifferenti*...” (**Umberto Carpi**, *Bolscevico immaginista. Comunismo e avanguardie artistiche nell’Italia degli anni Venti*, Napoli, Liguori, 1981).

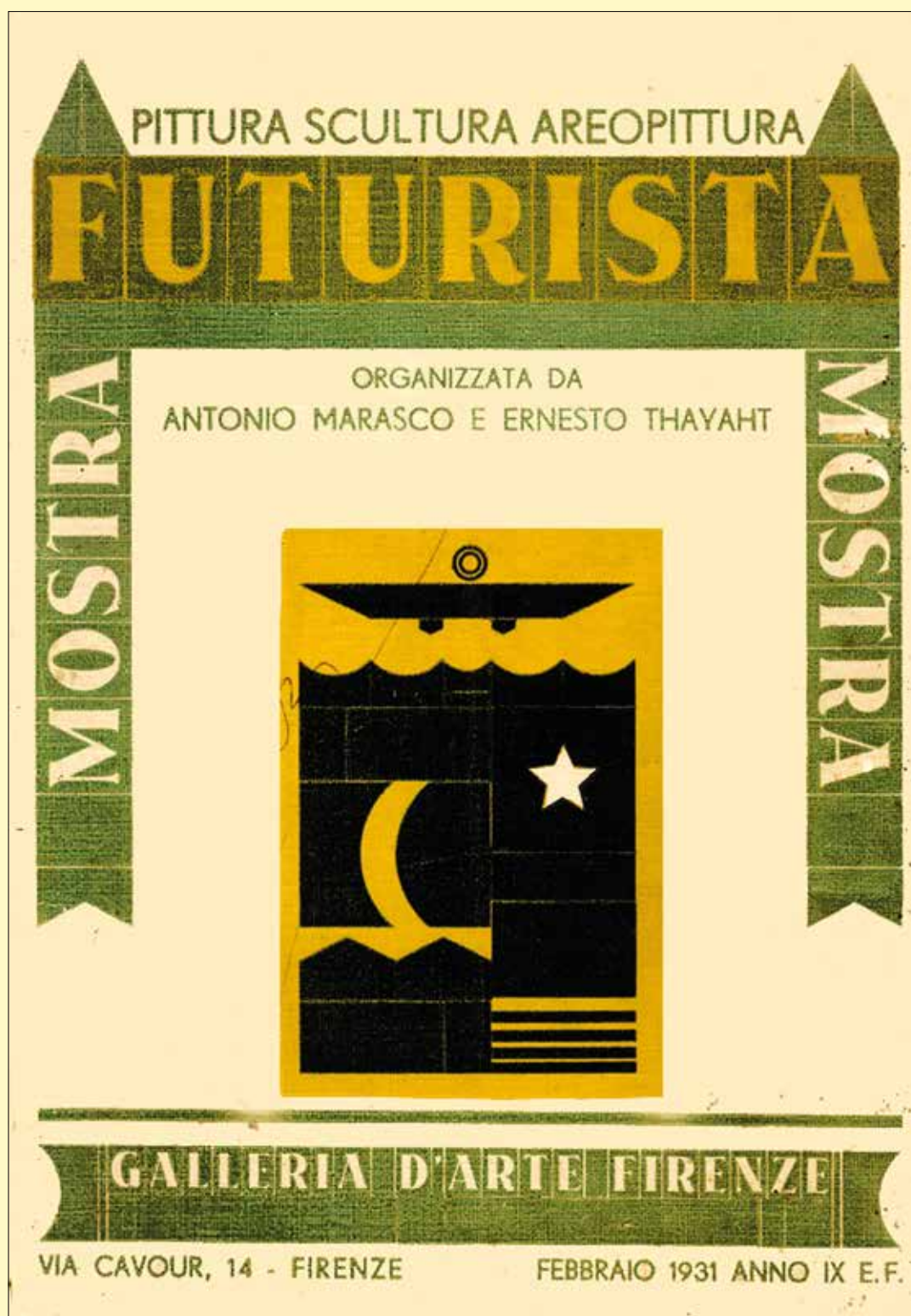
▼
 Oltre all’immagine di copertina, a pag. 125 si trova una esplicita allusione alla pubblicazione del numero unico LA RUOTA DENTATA.





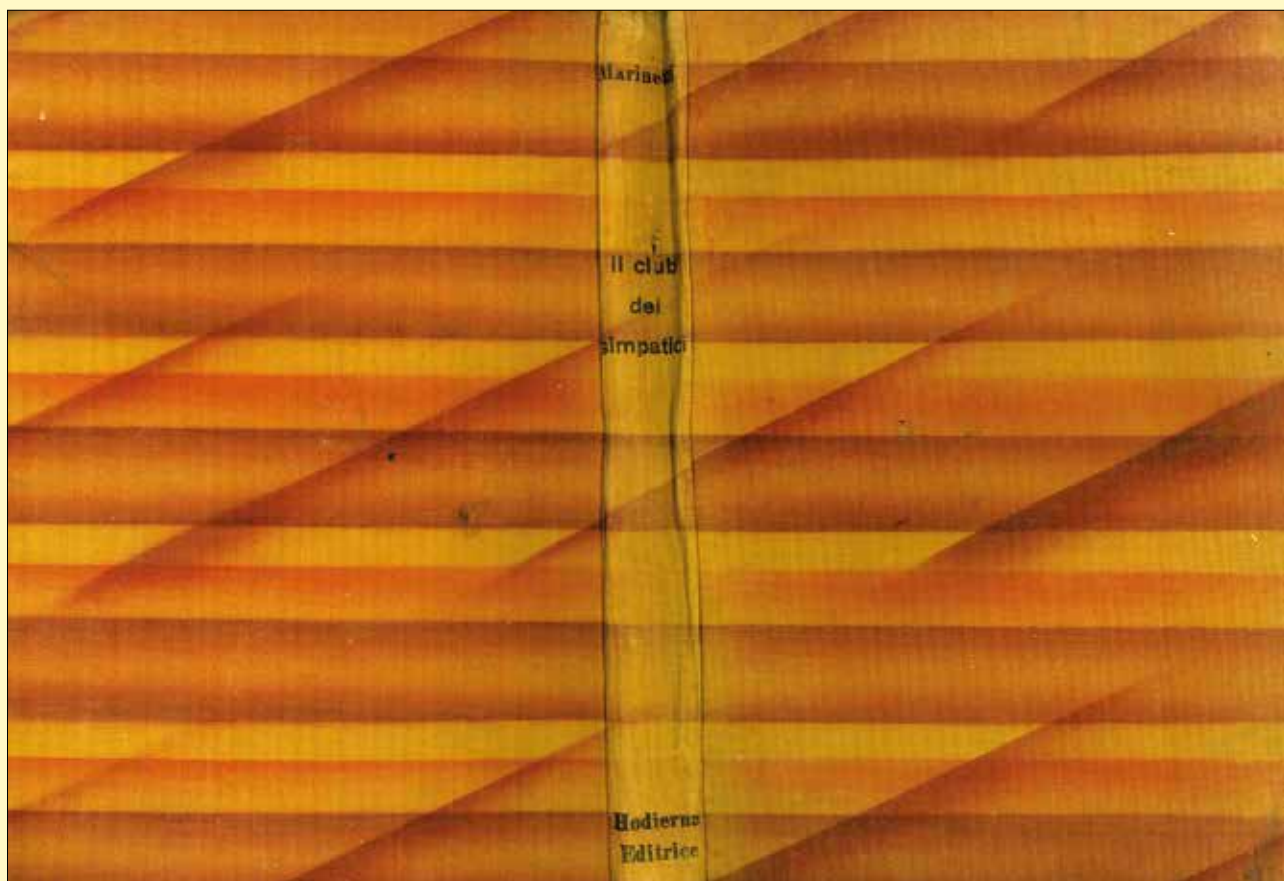
BASTIANINI Giuseppe
Perugia 1899 - Milano 1961

La casa a zig-zag, Foligno, Franco Campitelli Editore, **1931**, 18,7x12,4 cm., broccura, pp. (4) 206. Copertina illustrata con una composizione grafica in bianco e nero, titolo in rosso. di **Gerardo Dottori**. Romanzo sulla prima guerra mondiale. Prima edizione. **N.D.**



GRUPPO FUTURISTA TOSCANO

Mostra Futurista. Pittura Scultura Aeropittura Arti Decorative Architettura. Organizzata da Marasco e da Thyaht, Firenze, Galleria d'Arte Firenze, [stampa: Tipografia di C. Mori - Firenze], **1931** [febbraio], 24,7x17,2 cm., broccura, pp. 38 n.n., copertina illustrata a tre colori di **Antonio Marasco**, 1 illustrazione b.n. di Marasco in antiporta e 26 illustrazioni b.n. n.t. Opere di Alimandi, Acquaviva, Bellonzi, Casini, T. D'Albisola, Diulgheroff, Farfa, Fillia, Garrisi, Marasco, Oriani, Pozzo, Ram, Mino Rosso, Saladin, Thyaht. Prefazione e due testi su Marasco e Thyaht di **F.T. Marinetti**. Con il testo del *Manifesto dell'Aeropittura*, tra i cui sottoscrittori è inserito Thyaht: Thyaht non compariva nella prima edizione del manifesto pubblicata nel catalogo della mostra di Roma alla Camerata degli artisti (1 febbraio 1931). Catalogo originale della mostra (Firenze, Galleria d'Arte Firenze, dal 28 febbraio 1931). *N.D.



MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti] (Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Il Club dei Simpatici, Palermo, Hodierna Editrice [stampa: Stab. Tipo-rotocalcografico Buttafuoco], **28 febbraio 1931**, 21,5x14,7 cm., legatura editoriale futurista in tela a colori, titoli impressi in nero al dorso, pp. 164 (20). In appendice: *Il Futurismo giudicato in Italia e all'estero*. Prima edizione. *N.D.

▼
Ne esiste anche una tiratura in broccatura con copertina di Giovanni Faija. Il libro verrà ristampato otto anni dopo con titolo diverso e varianti nel testo: *Patriottismo insetticida. Romanzo d'avventure legislative* (Milano, A. Mondadori, 1939). Una nuova distribuzione delle rese della prima edizione esce successivamente col titolo originario *Il Club dei Simpatici*, (Palermo, Libreria G. Domini Testini, 1942), con una fascetta editoriale di Marinetti.

▼
“In questo romanzo futurista ho voluto realizzare:
1. Una anatomia della morale con un accurato sezionamento degli orli vivi ed elastici del male.
2. Una elettrochimica dell'Amore osservato in molte coppie di pile elettriche umane.
3. Una psicologia degli aeroplani ed un primo impiego del Dizionario Aereo Marinetti Azari per elogiare l'aviazione” (pag. 7).

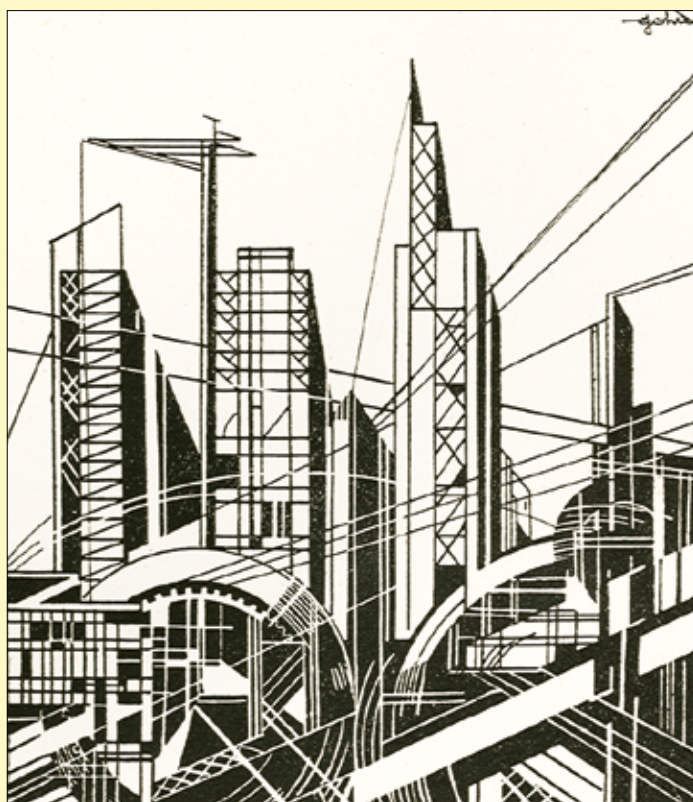




CALDERARA

[Futurconiugi]

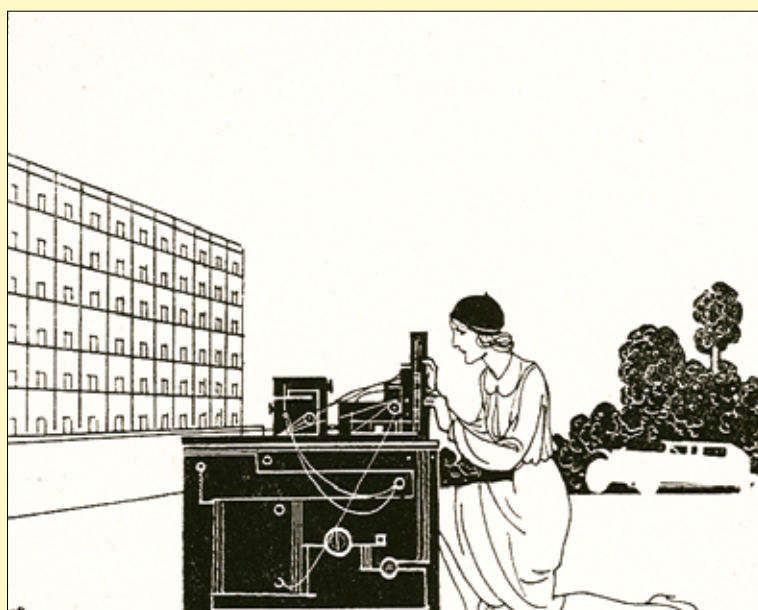
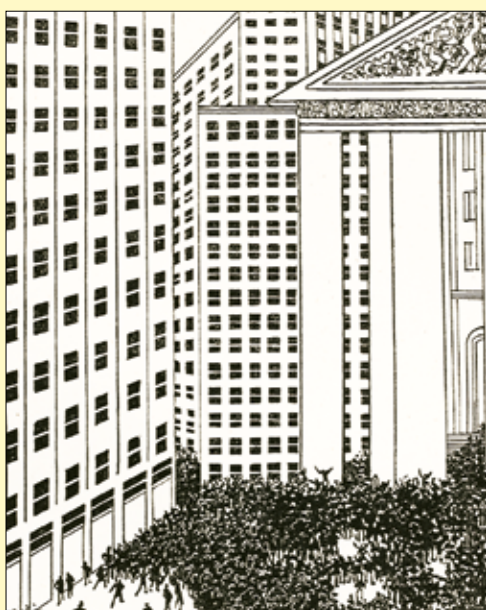
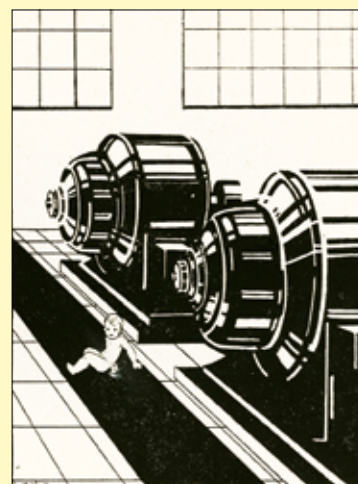
Saluto dai Futurconiugi Calderara..., Malè - Trento, **1931**, 8,8x13,8 cm., cartolina postale viaggiata con una veduta b.n. di Malè (TN). Al verso un messaggio parolibero indirizzato alla "Futurfamiglia Balla" da parte dei "Futurconiugi Calderara". **N.D.**



BERTINETTI Giovanni
Torino 1872 - Stupinigi 1950

Ipergenio il Disinventore. Avventure per ragazzi. Disegni di Golia, Torino, S. Lattes & C. Editori, s.d. (1931), 22,4x15 cm., legatura editoriale cartonata, dorso in tela, pp. 214 (2), copertina illustrata a colori, 3 illustrazioni in bianco e nero a piena pagina e 61 vignette n.t. di Golia. Prima edizione. N.D.

▼
“Lo scrittore e cineasta Giovanni Bertinetti, teorico del cinema dinamogeno ispirato dal futurismo, scrive dei romanzi in puro stile «Pulp-Magazines» come «Il gigante dell'Apocalisse» (Torino 1930), per certi versi preannunciante il notissimo «King Kong», e il paradisiacano «Ipergenio il Disinventore» (Torino 1931)” (AA.VV., *Il dizionario del Futurismo*, Firenze, Vallecchi – Mart, 2001: pag. 432).



**FILLIA**

Luigi Colombo, Revello 1904 - Torino 1936

Fillia Vice Segretario Generale del Movimento Futurista Italiano - Via Caboto 32 - Torino, Torino, 1931; s.d. [1931], 12,5x15,5 cm., busta originale intestata, design di Fillia. **N.D.**

MELODIE DELL' AZZURRO

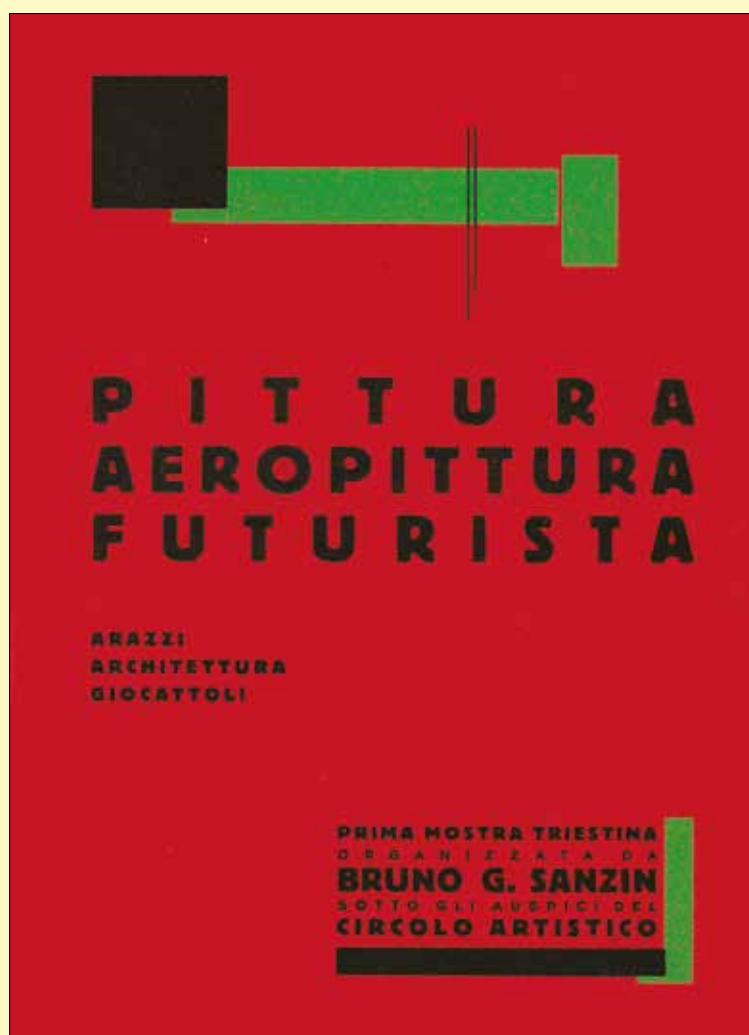
di Dino Fratini



EDIZIONE DI "POLEMICA",
BOLOGNA - FAENZA
1931

FRATINI Dino

Melodie dell'azzurro, Bologna - Faenza, Edizione di "Polemica", 1931, 22x16 cm., brossura, pp. 140 (4), copertina con una illustrazione xilografica in azzurro dell'autore, riprodotta anche al frontespizio. Liriche in cui prevalgono stilemi pascoliani e ungarettiani. **Esemplare con dedica autografa dell'autore**. Edizione originale. **N.D.**



AA.VV.

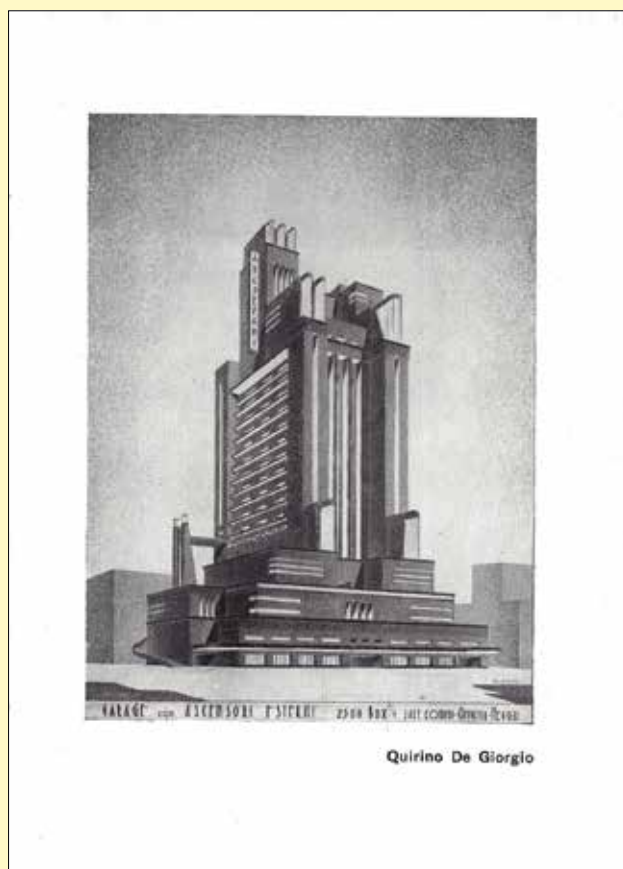
*Pittura Aeropittura Futurista - Arazzi Architettura Giocattoli. Prima mostra triestina organizzata da Bruno G. Sanzin sotto gli auspici del Circolo Artistico, Trieste, Circolo Artistico, [stampa: Tipografia del P.N.F. - Trieste], 1931 [marzo], 17x12,5 cm., broccura, pp. 44 n.n., copertina illustrata con una composizione grafica in nero e verde su fondo rosso e impaginazione di Bruno Giordano Sanzin, 12 illustrazioni in bianco e nero a piena pagina. Con una poesia introduttiva di Sanzin e il «Manifesto dell'aeropittura» a firma del solo F.T. Marinetti. Esemplare con dedica autografa di Sanzin a F.T. Marinetti in seconda pagina. Catalogo originale della mostra (Trieste, Circolo Artistico, 6 - 20 marzo 1931). *N.D.*



Opere riprodotte di Tato, Carlo Maria Dormà, Ottorino Dalla Baratta, Giulio D'Anna, Nello Voltolina, Quirino De Giorgio, Lino Sgaravatti. Gli altri artisti in catalogo: Ballelica, Benedetta, Cocchia, Tullio Crali, Fortunato Depero, Nicola Diulgheroff, Gerardo Dottori, Fillia, Lepore, Lupieri, Müller-Denes, Pippo Oriani, Peri, Ugo Pozzo, Enrico Prampolini.



Durante la mostra si svolge un "Circuito lirico di poesia futurista" sul tema "Antonio Sant'Elia architetto futurista". Partecipano Sanzin, Crali, Pocarini e Nino Burrasca che risulta vincitore.



SANTOPALATO



MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti

Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

A) *Santopalato. Taverna Futurista Santopalato, Via Vanchiglia 2 - Torino. Inaugurata da S.E. Marinetti, decorata da Diulgheroff e Fillia. Realizzazione della cucina Futurista italiana. Ambienti di artisti novatori. Proprietari: Giachino e Bosio, Torino, [stampa: ARS Anonima Roto-Stampa - Torino], s.d. [marzo 1931], 18,3x13,5 cm., broccura, pp. 12 n.n., copertina con titolo in nero su fondo bianco, 1 fotomontaggio in bianco e nero al frontespizio e 6 tavole pubblicitarie n.t. di Nicola Diulgheroff. Testo introduttivo di F.T. Marinetti «Cucina futurista» a cui segue il menu «Lista del primo pranzo futurista» con piatti ideati da Fillia, Paolo Alcide Saladin, Nicolaj Diulgheroff, Enrico Prampolini, Mino Rosso. Opuscolo pubblicato in occasione dell'inaugurazione della Taverna Santopalato a Torino la sera dell'8 marzo 1931. Nota a stampa in calce al menu: "Tutti i piatti sono eseguiti con la tecnica futurista dei cuochi del Santopalato: Piccinelli Ernesto - Burdese Celeste".* Prima edizione. **N.D.**

B) **IDEM:** esemplare con copertina originale costituita da due fogli di latta uniti con due minuscoli lacci. **N.D.**





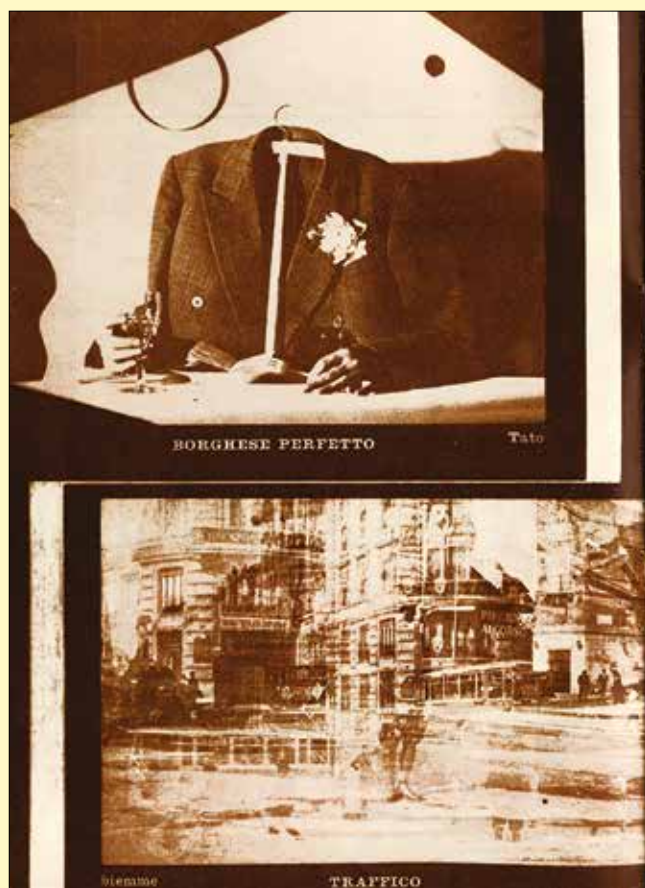
ENRIE Giuseppe

Ceresole d'Alba 1886 - Torino 1961

A) *Mostra sperimentale di Fotografia futurista*, Torino, sotto il patrocinio della Segreteria Provinciale di Torino delle Comunità Artigiane, [stampa: Roto-Incisione S.I. G. Fedetto - Torino della Federaz. Autonoma Fascista], 1931 [marzo], 18,8 x 13,2 cm., broccura, pp. 28 n.n., copertina illustrata con fotomontaggio futurista di **Piero Boccardi** (segretario organizzatore della mostra) e 23 riproduzioni virate in marron di fotografie e fotomontaggi futuristi. Opere di Pietro Paolo Bertieri, Anton Giulio Bragaglia, Tato, Piero Boccardi, Alberto Montacchini, Luigi Vaghi, Giulio Parisio, Maggiorino (Vittorino) Gramaglia, Giovanni Giuseppe Guarnieri, Mario Castagneri, Giuseppe Enrie, Umberto Donaggio. Numerose inserzioni pubblicitarie intercalate tra le pagine. Testo introduttivo di Giuseppe Enrie («*La fotografia contro il suo assoluto*»). Catalogo originale della mostra (Torino, 15 marzo - 6 aprile 1931). **N.D.**

B) **IDEM**: esemplare senza copertina. **€ 400**

▼
 “Nel 1931 si tiene a Torino, finalmente, una mostra sperimentale di fotografia futurista (...). Come è scritto nel catalogo, è ovvio che ormai «non si tratta di un esperimento sporadico e assurdo» ma che in molti hanno raccolto l'invito lanciato anni prima dai fratelli Bragaglia” (Claudia Salaris, *Storia del Futurismo*, Roma, Editori Riuniti, 1992: pag. 213).



Mostra Sperimentale di Fotografia Futurista

sotto il Patrocinio della Segreteria Provinciale di Torino
della Federaz. Autonoma Fascista delle Comunità Artigiane
Segretario Organizzatore: Dott. PIERO BOCCARDI

Dal 15 Marzo al 6 Aprile 1931 in Torino Via Po 2, piano II

La Fotografia contro il suo assoluto

NELLA discussione se la Fotografia sia una espressione d'arte, le ultime trincee rimaste fino a ieri insospugnate erano quelle donde si dilagava la irrimediabile incapacità a seguire le tendenze generali che dominano oggidì nel campo delle arti figurative: la fatale impossibilità a liberarsi dai ferrei ceppi del suo assoluto statico nella meccanica, esclusiva rappresentazione del mondo visibile e materiale.

Ecco oggi la «Fotografia Futurista»: Ultima, in ordine di tempo, essa non si arrende, ma si lancia nel movimento totalitario che ha

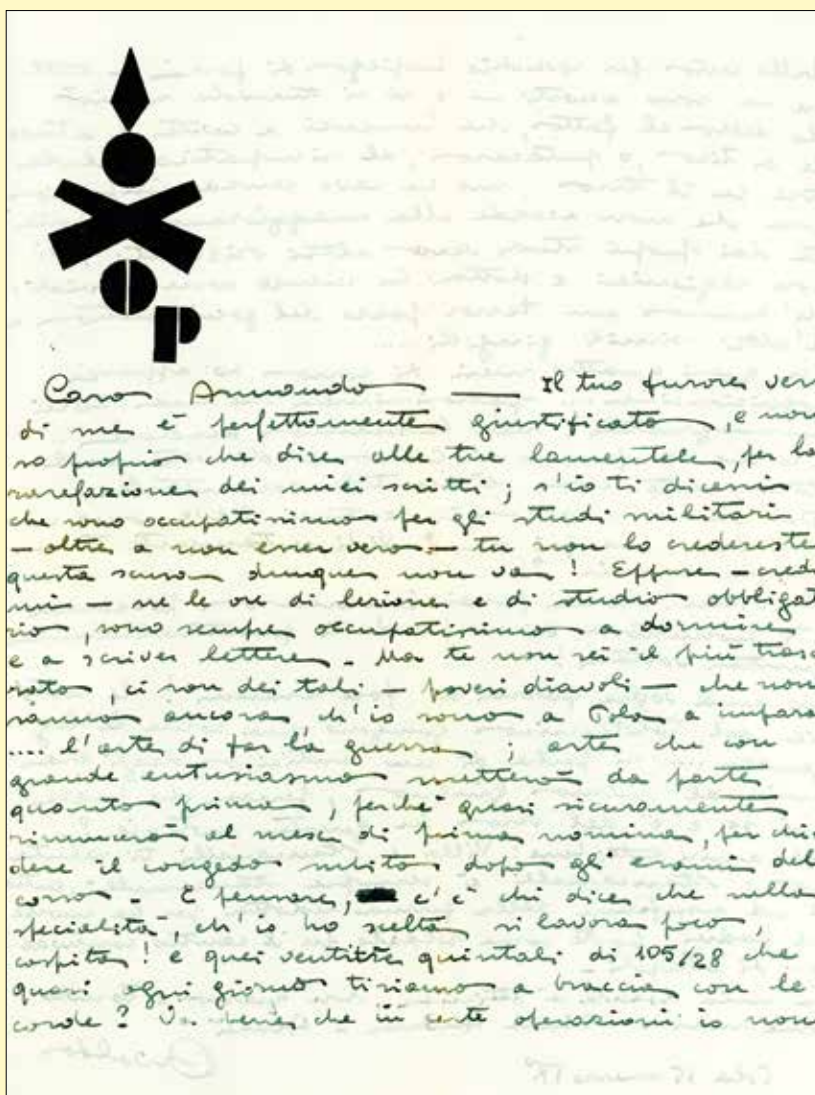
3

PERUZZI Osvaldo

Milano 1907 - 2004

Caro Armando, il tuo furore verso di me è perfettamente giustificato..., Pola, **15 marzo 1931**; 28x22 cm., foglio redatto al recto e al verso, 57 righe. **Lettera autografa originale** su propria carta intestata con logo impresso in nero, datata e firmata, indirizzata ad **Armando Silvestri**. Allegata la busta con il sigillo originale. **N.D.**

▼
Testo: "Caro Armando, il tuo furore verso di me è perfettamente giustificato, e non so proprio che dire alle tue lamentelle, per la rarefazione dei miei scritti; s'io ti dicessi che sono occupatissimo per gli studi militari - oltre a non esser vero - tu non lo crederesti questa scusa dunque non va! Eppure - credimi - ne le ore di lezione e di studio obbligatorio, sono sempre occupatissimo a dormire e a scriver lettere. Ma tu non sei il più trascurato, ci non dei tali - poveri diavoli - che non vanno ancora, ch'io sono a Pola a imparare... l'arte di far la guerra; arte che con grande entusiasmo metterò da parte quanto prima, perché quasi sicuramente rinuncerò al mese di prima nomina, per chiedere il congedo subito dopo gli esami del corso. E pensare, c'è chi dice che sulla specialità, ch'io ho scelta si lavora poco, caspita! e quei ventitre quintali di 105/28 che quasi ogni giorno tiriamo a braccia con le corde? Va bene che in certe operazioni io non brillo certo per soverchio impiego di forza - tutti se ne sono accorti - e se si trasvola su ciò lo debbo al fatto, che innanzi a carte e a tavole di tiro, o putacaso, al simpatico calcolatore per il tiro, me la cavo senza impaccio, cosa che non accade alla maggioranza, portata dai propri studi verso altri orizzonti; vi son ragionieri e dottori in scienze commerciali, ch'hanno un terror pazzo del goniometro e d'altri simili gingilli... In quasi quatttro mesi di corso ho apprese cognizioncine... spassosissime, che mai avrei immaginate, ma lasciamo andare... a te che sei fresco di corso e di vita militare, certe cose è inutile raccontarle... Dal primo marzo ti sentirai lieve come una nuvola! che fai ora? Vedi certamente Tommasi e soci? Scrivimi! che mi farai immenso piacere e ti prometto di risponderti puntualmente questa volta! Ho una voglia pazza di fare esami! le notizie del Politecnico giungono qua come le leggende... si parla di un anticipo degli esami al primo giugno, pensa che [...]. Sai se c'è del vero in queste notizie? Gli amici tutti bene: Villa e Stancanelli ti salutano; Stancanelli è sempre Stancanelli, entrato ad usufruire della ferma ridotta per la morte del padre, parte come soldato per il centro controaereo di Napoli. La mia salute è ottima, son grasso e tondo come mai. Saluta Andrea. Alalà. Osvaldo. Pola 15 marzo IX".



fare esami! le notizie del Politecnico giungono qua come le leggende... si parla di un anticipo degli esami al primo giugno, pensa che [...]. Sai se c'è del vero in queste notizie? Gli amici tutti bene: Villa e Stancanelli ti salutano; Stancanelli è sempre Stancanelli, entrato ad usufruire della ferma ridotta per la morte del padre, parte come soldato per il centro controaereo di Napoli. La mia salute è ottima, son grasso e tondo come mai. Saluta Andrea. Alalà. Osvaldo. Pola 15 marzo IX".



MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti

Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

L'animateur du Futurisme italien à Bruxelles F.T. Marinetti confèrenciera en français le vendredi 27 mars 1931 à 20 h. 30, à la Maison des Artistes..., Bruxelles, Votre Imprimeur, 1931 [marzo], 16,5x10,4 cm., cartoncino stampato al recto, Disegno a due tinte di Pierre Bourgeois. Locandina originale della conferenza. N.D.

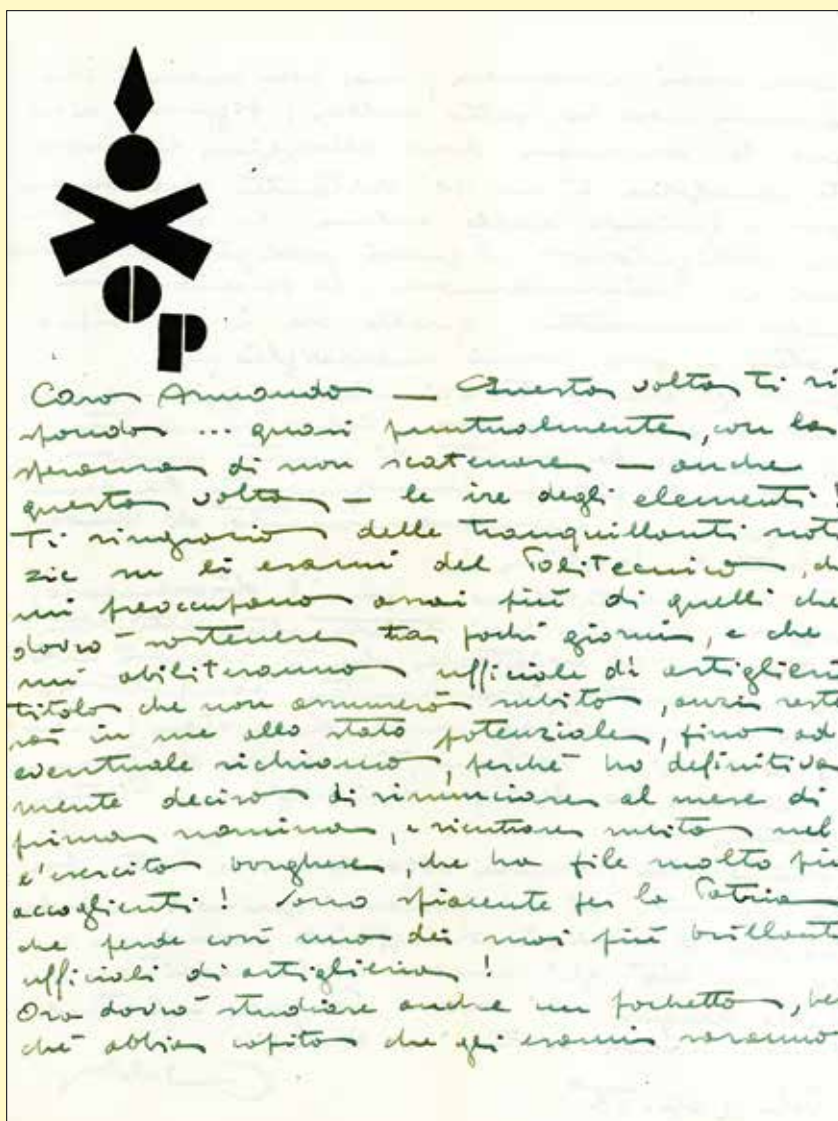
PERUZZI Osvaldo

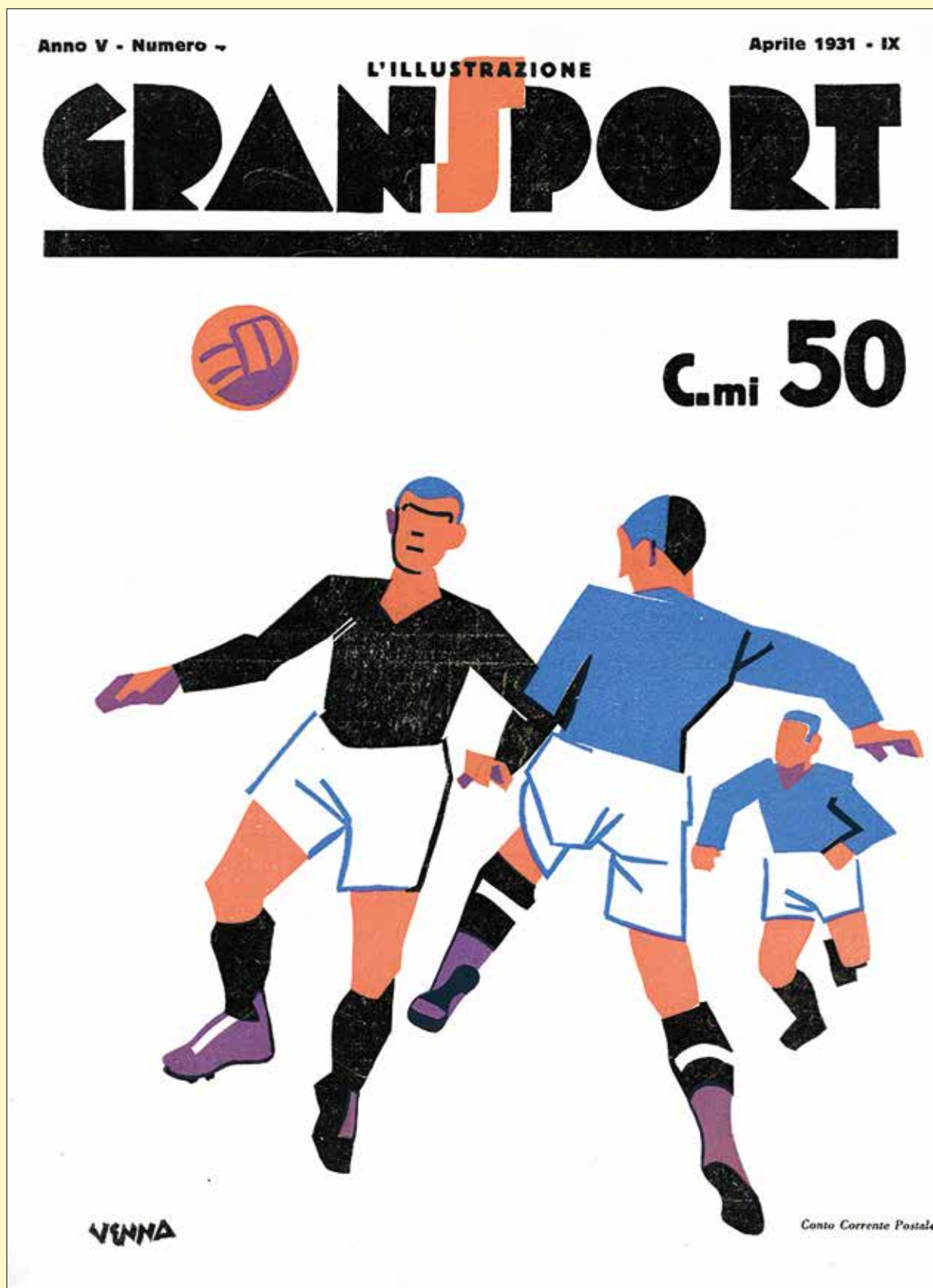
Milano 1907 - Milano 2004

Caro Armando, questa volta ti rispondo..., Pola, **2 aprile 1931**), 28x22 cm., 52 righe, **lettera autografa su propria carta intestata**, datata e firmata, indirizzata all'amico **Armando Silvestri**. Logo della intestazione, monogramma col simbolo stilizzato dell'Arma dell'Artiglieria, impresso in nero. Allegata la busta con il sigillo originale in nero.

N.D.

▼
 “Caro Armando, questa volta ti rispondo... quasi puntualmente, con la speranza di non scatenare - anche questa volta - le ire degli elementi! Ti ringrazio delle tranquillanti notizie su li esami del Politecnico, che mi preoccupano ormai più di quelli che dovrò sostenere tra pochi giorni, e che mi abiliteranno ufficiale di artiglieria, titolo che non assumerò subito, anzi resterà in me allo stato potenziale, fino ad eventuale richiamo, perché ho definitivamente deciso di rinunciare al mese di prima nomina, e rientrare subito nell'esercito borghese, che ha file molto più accoglienti! Sono spiacente per la Patria che perde così uno dei suoi più brillanti ufficiali di artiglieria! Ora dovrò studiare anche un pochetto, benché abbia capito che gli esami saranno cosa assai amena, ma ben crederai che finora non ho fatto nulla; figurati, siccome la caserma dove alloggia la pesante campale è un po' distante dal comando e quindi dalle aule, lo studio... obbligatorio, o quasi obbligatorio, come noi lo chiamiamo, lo facciamo nelle camerate, quelle ore io ho impiegate a fare sonni meravigliosi... Dopo gli esami teorici - in maggio - andremo a fare il campo a Capo Promontore, si dice che la durata di questo campo sarà venti giorni, immagina tu la mia allegria con accompagnamento di tenda e letto di paglia! Ti so occupatissimo a fare il disoccupato, bravo! Ma tu hai tante altre attività letterarie ed aviatorie, che ti saprò certo tra breve vantaggiosamente occupato. Andrea non si sa mai dove sia! Quando lo credi a Milano, ti scrive da Roma, io allora ho deciso scrivergli a... Pietrasanta! Tonino Villa, vorrebbe abbandonare la “Corta” per la “Pesante” ed avvicinarsi quindi a Milano, per il servizio di ufficiale; ma non credo che ciò gli sarebbe molto redditizio. Mille auguri di buona Pasqua. Estendi i miei saluti ai tuoi. Alalà. Osvaldo. Pola, 2 apr: IX^o”.



**VENNA Lucio**

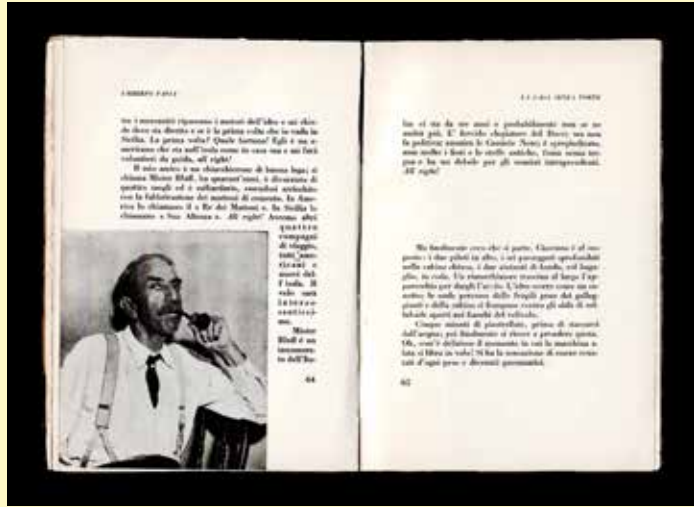
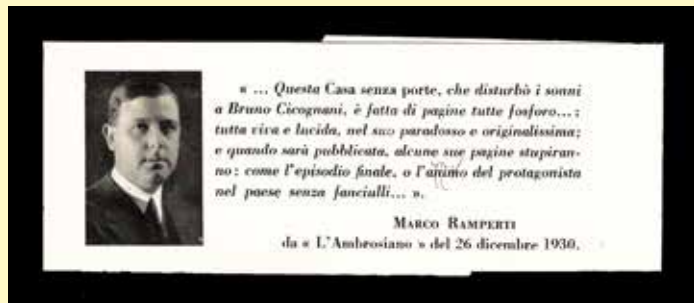
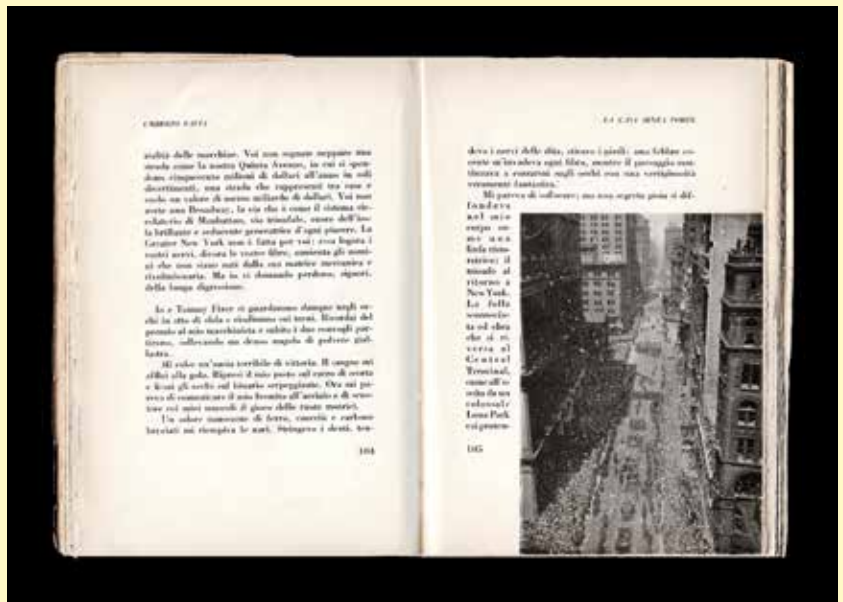
Lucio Venna Landsmann, Venezia 1897 - Firenze 1974

Copertina illustrata a colori [gioco del calcio] per: **L'ILLUSTRAZIONE GRANSPORT**, Anno V n. 4, Firenze, [stampa: Stabilimento Tipografico Fratelli Stianti - Sancasciano Val di Pesa], **aprile 1931**, 1 fascicolo 29,5x22,5 cm., pp. 56, copertina illustrata a colori e 3 vignette b.n. di **Lucio Venna** per la rubrica «Notiziario dell'omino malinconico». Rivista diretta da Onorio Onori. € 50

**SAPORI Francesco**

Massalombarda, Ravenna 1890 - Roma 1964

L'amico degli artisti. Con 51 tavole, Roma, Casa Editrice La Sapientia, [stampa: Industrie Grafiche Editoriali - Roma], **21 aprile 1931**, 25x18 cm., legatura editoriale in canapa, titoli impressi in grigioverde su fondo giallo, pp. 270 (6), 51 tavole b.n. f.t. Con un capitolo su **Giacomo Balla** e sulla nuova architettura. **Tiratura di 1.000 esemplari numerati firmati dall'autore**. Esemplare con **dedica e firma autografe dell'autore**. Prima edizione. € 70



FAVIA Umberto

La casa senza porte. Romanzo novecentesco, Milano, Giuseppe Morreale Editore, [stampata: Officine Grafiche dell'Editore Morreale], 30 aprile 1931, 20,5x 14,5 cm., brossura, pp. 197 (11), copertina illustrata con un disegno in bianco e nero su fondo rosso di gusto modernista di autore anonimo, 30 immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Fascetta editoriale con ritratto fotografico in bianco e nero dell'autore: "...Questa Casa senza porte, che disturbò i sonni a Bruno Cicognani, è fatta di pagine tutte fosforo...: tutta viva e lucida, nel suo paradosso e originalissima; e quando sarà pubblicata, alcune sue pagine stupiranno: come l'episodio finale, o l'animo [ma: l'arrivo] del protagonista nel paese senza fanciulli... - Marco Ramperti da «L'Ambrosiano» del 26 dicembre 1930". E' da notare l'errore di stampa "animo" anziché "arrivo", corretto a mano, probabilmente dallo stesso autore. Edizione originale. N.D.

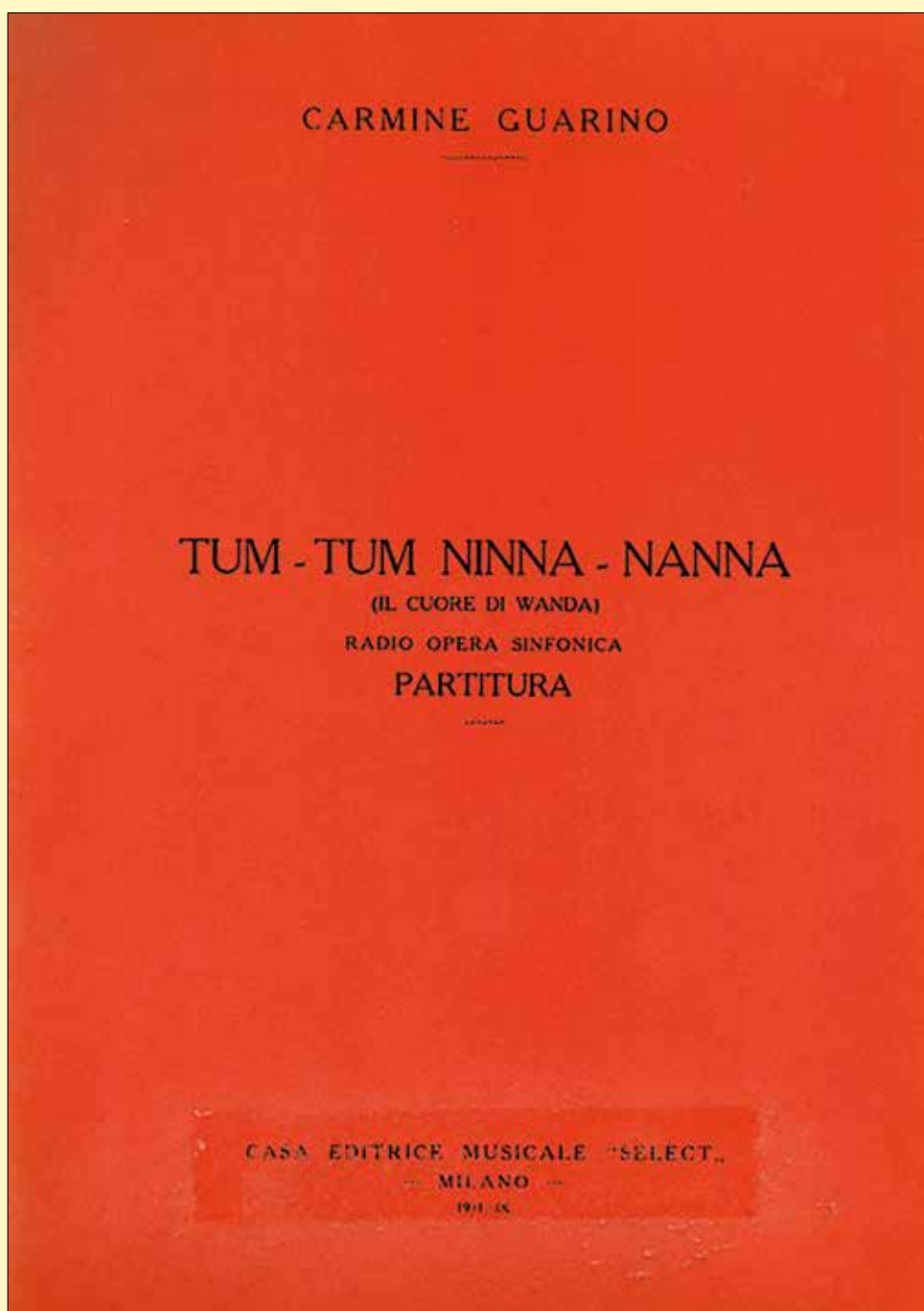
▼
Sorta di ironico antiromanzo, ferocemente critico nei confronti dei pregiudizi correnti e del pensiero comune come delle mode culturali, avanguardie comprese. Uno dei primi esperimenti dell'uso delle immagini fotografiche in funzione narrativa.

▼
"La conquista dell'uomo sugli altri animali sta nella sua terribile, meravigliosa facoltà di crearsi delle illusioni; ma ora egli è prigioniero della sua stessa conquista: l'illusione trionfa sulla vita come sulla morte degli uomini. E chi è che può affermare, nell'eterno contrasto della realtà con l'illusione, che l'uomo non sia nato per essere vinto?" (pag. 197).



GHELARDINI Armando

Spettacolo con farsa finale. Racconti, (Roma), Le Edizioni d'Italia, **1931**, 19,2x13,6 cm., broccura, sovracopertina, pp. 200-VIII, copertina con fotomontaggio in nero, blu e grigio di **Vinicio Paladini**. Edizione originale. **N.D.**

**GUARINO Carmine**

Rovigo 1893 - Genova 1965

MASNATA Pino

Stradella 1901 - Milano 1968

Tum-Tum Ninna-Nanna (Il cuore di Wanda). Radio opera sinfonica. Partitura, Milano, Edizioni Bongiovanni [in copertina: Casa Editrice Select], [stampa: Tipo-Litografia Calcianti & Garlaschi - Milano], **1931**, 32x22 cm., broccura, pp. (4) 36 (2), partitura originale. Testo di **Pino Masnata**. Testo stampato in bleu scuro, partitura in nero. Opera effettivamente andata in onda nel 1931. Ottimo stato di conservazione. Edizione originale. **N.D.**



Mario per gelosia tormenta il cuore di Wanda fino a distruggerlo per scoprirne un supposto segreto: “*Le tue lagrime impastano il cuore! / Costruiscine un disco fonografico! / Distillane tutte le armonie! / Spremine tutti i segreti!*”. Ma il segreto del cuore di Wanda è l’amore per Mario. A questo punto squilla il telefono: Wanda è fuggita con un giovane ricco: “*Tu mi hai tolto il cuore. / Tu mi hai stritolato il cuore. / Grazie! / Com’è bella la vita, / com’è bello l’amore / senza cuore, senza cuore!.../ Sono carica di gioielli!...*”.

**GUARINO Carmine**

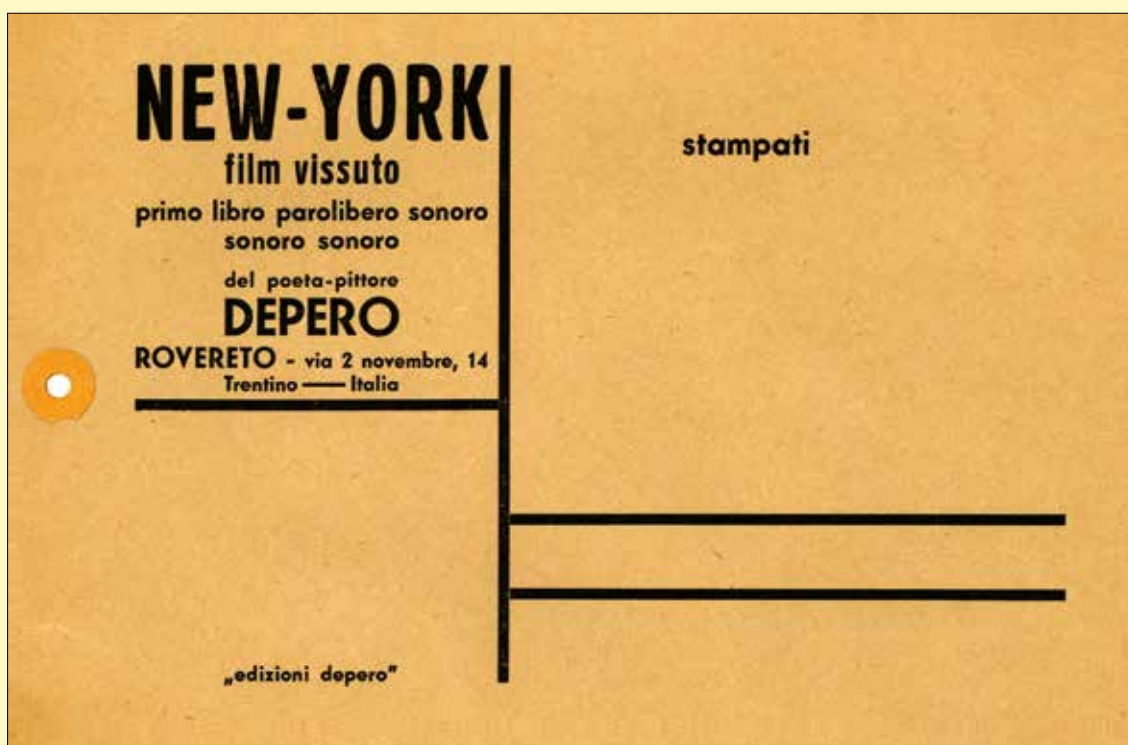
Rovigo 1893 - Genova 1965

MASNATA Pino

Stradella 1901 - Milano 1968)

Quattro liriche per canto e pianoforte. Le vele. Versi di Pino Masnata. Musica di Carmine Guarino, Milano, A. & G. Carisch & C., [stampa: Incisoria Musicale Italiana], 1931, 34x26,6 cm., broccura, pp. 8 n.n., 1 illustrazione in nero e arancio in copertina. Spartito musicale. Edizione originale.

N.D.

**DEPERO Fortunato**

Fondo 1892 - Rovereto 1960

New-York. Film vissuto. Primo libro parolibero sonoro sonoro sonoro del poeta-pittore Depero, Rovereto, Edizioni Depero, s.d. [1931], 15,6x24 cm., busta originale con intestazione e motivo grafico in nero su fondo beige, progettata per pubblicizzare il libro su New York mai pubblicato. Design di Depero. Edizione originale. **N.D.**

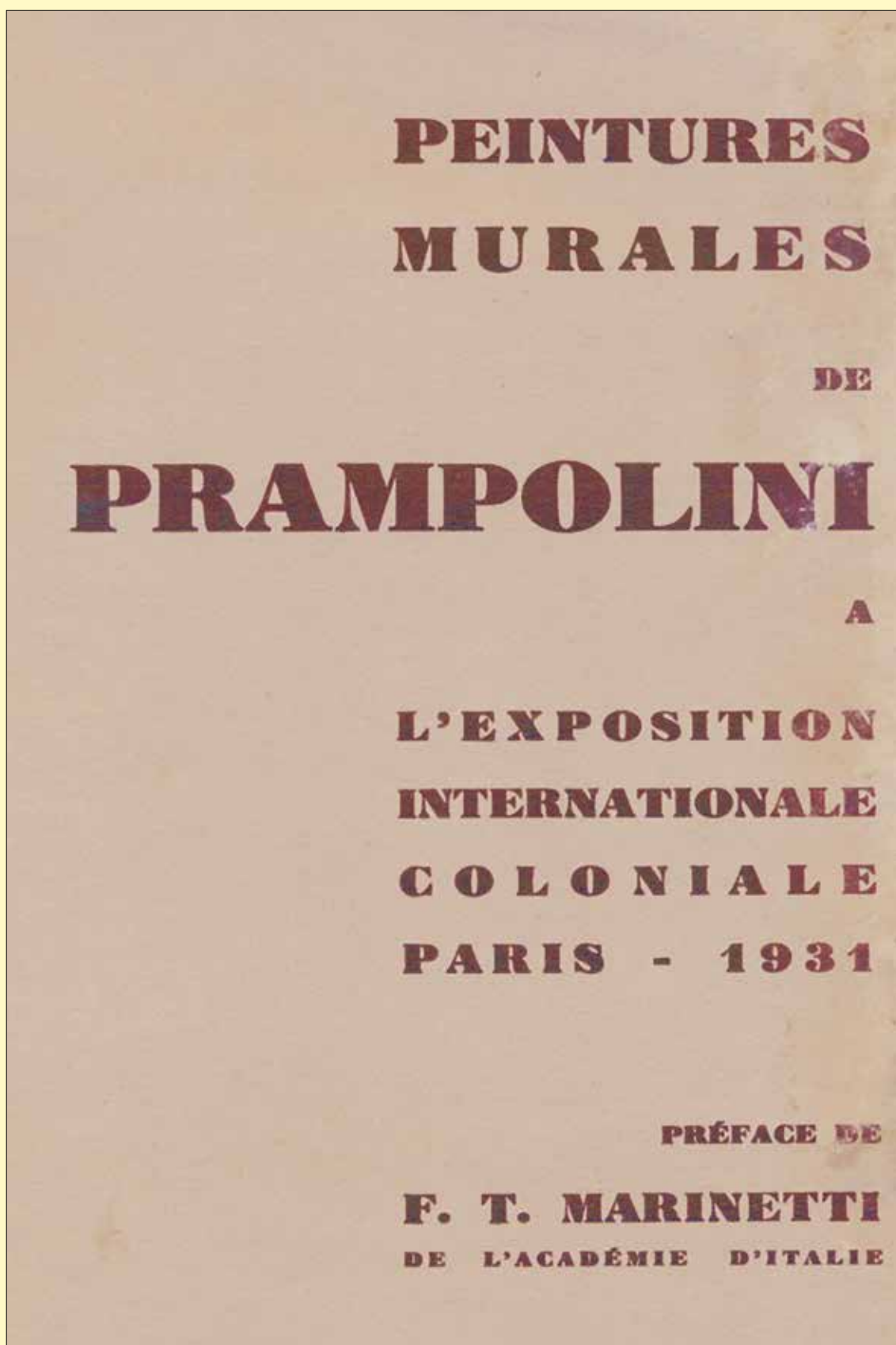


AA.VV.

Arte futurista. Pittura - Scultura, Cuneo, Circolo Sociale, [stampa: A.R.S. Anonima Roto-Stampa - Torino], s.d. [maggio 1931], 16,8x12,3 cm., broccura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con motivo astratto in nero e rosso su fondo beige, 7 illustrazioni b.n. n.t. All'interno testi di **F.T. Marinetti** («*Fillia*»), qui pubblicato per la prima volta e poi ristampato nella monografia su *Fillia* del 1931; Ermanno Libani («*Zucco*»), **Fillia** («*Spiritualità futurista*»). Catalogo originale della mostra (Cuneo, Circolo Sociale, maggio 1931). **N.D.**



Espositori: Alimandi, Brescia, Deamicis, Diulgheroff, *Fillia*, Oriani, Pogolotti, Pozzo, Mino Rosso, Saladin, Vignazia e Zucco.



PRAMPOLINI Enrico
Modena 1894 - Roma 1956

Peintures murales de Prampolini a l'Exposition internationale Coloniale, Paris, **1931** (maggio), 23,5x16 cm., broccura, pp. 8, 6 illustrazioni b.n. con opere murali di Prampolini. Prefazione di **F. T. Marinetti**. Catalogo originale della mostra (Parigi, Exposition internationale Colonial, 6 maggio 1931). **N.D.**

TOURNÉE TEATRO FUTURISTA
DIREZIONE ARTISTICA

MARINETTI

Rappresenterà il movimento futurista il Poeta ESCODAMÈ

Gestione ed organizzazione
CORRADO DE CENZO

Condirezione Artistica
PIERO CARNABUCI

PRIMA ATTRICE

ANNA FONTANA

SI RAPPRESENTERÀ

SIMULTANINA

Divertimento futurista in 16 sintesi con **MARINETTI**
due intervalli dopo la 6ª e 12ª sintesi di

Scenografie di **BENEDETTA** realizzate da **GUIDO GALLI** — Frasi musicali di **CARMINE GUARINO** su parole di **MARINETTI**
La Signorina **ANNA FONTANA** canterà la canzone di «SIMULTANINA» musicata da **Carmine Guarino** su parole di **Escodamè**
(Edizioni Carisch e C. - Milano)

PERSONAGGI

| | | |
|---|--|--|
| <p>1ª SINTESI ANNA FONTANA Simultanea UGO CESERI Il Decongestato</p> <p>2ª SINTESI UGO CESERI Il Decongestato GIULIO PANICALI Prima Voce MARIO RASI Seconda Voce</p> <p>3ª SINTESI ANNA FONTANA Simultanea GIULIO PANICALI Le Sportive ACHILLE RAMPEZZOTTI Una Voce</p> <p>4ª SINTESI GIULIO PANICALI Le Sportive</p> <p>5ª SINTESI ANNA FONTANA Simultanea EDOARDO BORELLI Il Bibbiotto</p> <p>6ª SINTESI EDOARDO BORELLI Il Bibbiotto</p> | <p>7ª SINTESI ANNA FONTANA Simultanea AUGUSTO OLIVIERI Il Professore Poeta — Gli Scolari —</p> <p>8ª SINTESI AUGUSTO OLIVIERI Il Professore Poeta MARIO RASI Voce</p> <p>9ª SINTESI ANNA FONTANA Simultanea PIERO CARNABUCI L'Arrottatore — Le Donne —</p> <p>10ª SINTESI PIERO CARNABUCI L'Arrottatore</p> <p>11ª SINTESI ANNA FONTANA Simultanea RICCARDO TASSANI Il Dondolante Pubblicista Scob</p> <p>12ª SINTESI RICCARDO TASSANI Il Dondolante Pubblicista Scob UGO CESERI Il Decongestato PIERO CARNABUCI L'Arrottatore GIULIO PANICALI Le Sportive AUGUSTO OLIVIERI Il Professore Poeta EDOARDO BORELLI Il Bibbiotto ACHILLE RAMPEZZOTTI L'Agente di Navigazione</p> | <p>13ª SINTESI ELVIRA BORELLI Mamma Mì ANNA FONTANA Simultanea ACHILLE RAMPEZZOTTI Una Voce PIERO CARNABUCI L'Arrottatore AUGUSTO OLIVIERI Il Professore Poeta GIULIO PANICALI Le Sportive UGO CESERI Il Decongestato EDOARDO BORELLI Il Bibbiotto RICCARDO TASSANI Il Dondolante Pubblicista Scob MEMO BENASSI Il Mendicante</p> <p>14ª SINTESI ELVIRA BORELLI Mamma Mì</p> <p>15ª SINTESI Data da pranzo della Villa Simultanea. Panchi, poltrone, seggiole rovesciate danno la sensazione di un dopo-pranzo e di un dopo-coronata. DRAMMA D'OGGETTO</p> <p>16ª SINTESI ANNA FONTANA Simultanea ELVIRA BORELLI Mamma Mì PIERO CARNABUCI L'Arrottatore RICCARDO TASSANI Il Dondolante Pubblicista Scob UGO CESERI Il Decongestato MEMO BENASSI Il Mendicante RENATO NAVARRINI L'Assistore GIULIO PANICALI Le Sportive AUGUSTO OLIVIERI Il Professore Poeta EDOARDO BORELLI Il Bibbiotto</p> |
|---|--|--|

PRIMO INTERVALLO

Durante la 2ª Sintesi il «DECONGESTATO» rivivrà in più globuli sportivi una vivanda futurista che alleggerirà il rito della **PASTA ASCIUTTA**.

SECONDO INTERVALLO

Alla fine della rappresentazione, **MARINETTI** sarà applaudito, si accetterà un eventuale **CONTRADDITTORIO**

I Modelli realizzati dalla **PALMER** ed indossati dalla Signorina Anna Fontana sono confezionati con tessuti creati dalle **Seterie DE ANGELI FRUA**

Tutti i Modelli che indosserà la Signorina ANNA FONTANA sono creazioni della **CASA DI MODE MARTA PALMER**

Nell'atrio del Teatro MOSTRA DI AEROPITTURA

Vivande del Santopalato di Torino e Panna d'Oca di Milano - Dolci della S. A. Unica - Panettoni Motta - Cinzani Vermouth - Spumante Cinzano - Marsala Florio - Birra Vittoria - Carnoplatico di Filia - Gilet di Depero - Profumi Giviemme. Materiale reclamistico su bozzetti di «Benedetta» e di «Munari» realizzato dallo Stabil. Lito-tipografico «La Presse».

Il Teatro sarà profumato col "GIACINTO INNAMORATO" di Giviemme.

LITO-TIP. «LA PRESSE» - MILANO

MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Simultanina. Divertimento Futurista in 16 sintesi, Modena, Teatro Storchi - Prem. Coop. Tipografi, 1931 [maggio], 34,7x24,8 cm., locandina stampata al solo recto. Stampa in bleu e rosso su fondo beige. Locandina originale della prima rappresentazione dell'opera (Milano, Teatro Manzoni, 9 maggio 1931). N.D.

“Alla fine della rappresentazione se il divertimento Futurista di Marinetti sarà applaudito, si accetterà un eventuale contraddittorio”.

TEATRO NUOVO
SPERIMENTALE PER L'ARTE DRAMMATICA
DIRETTORE GIAN FERRARI

Teatro: SALA BOSSI
Via Rovello, 16-A

Ufficio Provisori
Roma, 64 - Tel. 56-815

Domenica 10 Maggio

**IL DOCTORE
MATTIA**

3 atti di
ANGELO ROGNONI

NOVITÀ

Personaggi :

| | | | |
|------------------------------|-----------------------------|------------------------|-------------------------|
| Dottor Carlo Mattia | Cern. Milella | Medico | Adelio Jalla |
| Avvocato Enrico Geri | Elio Pardi | Caramella | Luigi Butti |
| Maria Geri | Eva Bini | Infermiere | Gino Cornali |
| Canevari | Alfio Rocco | Cesare | N. N. |
| Signora Canevari | F. Cassina-Dentis | 1.º Uomo | N. N. |
| Anna Canevari | Mema Bona | 2.º Uomo | N. N. |
| Emma Canevari | G. Gattiati | Una donna | Ebe Rossani |
| Dottor Molteni | Luciano Bianchi | Portinaia | L. de Mendoza |
| Ida Molteni | Lina Romano | Lattivendolo | Gino Cornali |
| Conte de Spinis | A. Leporani | Caterina | Titti Giani |

Scene originali su bozzetti del Pittore Munari

Poltroncine L. 5.-- (ingresso compreso)

A beneficio della Colonia Climatica Marina "CASA BAMBINI",
di Via Solari, 54

Tip. Gelatini & Barbieri - Milano

Milano, 3-10-1933
 Egregio Amico, teniamo presente la sua offerta gentile e, non appena potremo essere più precisi lo faremo...
 Salute cordiale, G. Cavicchioli

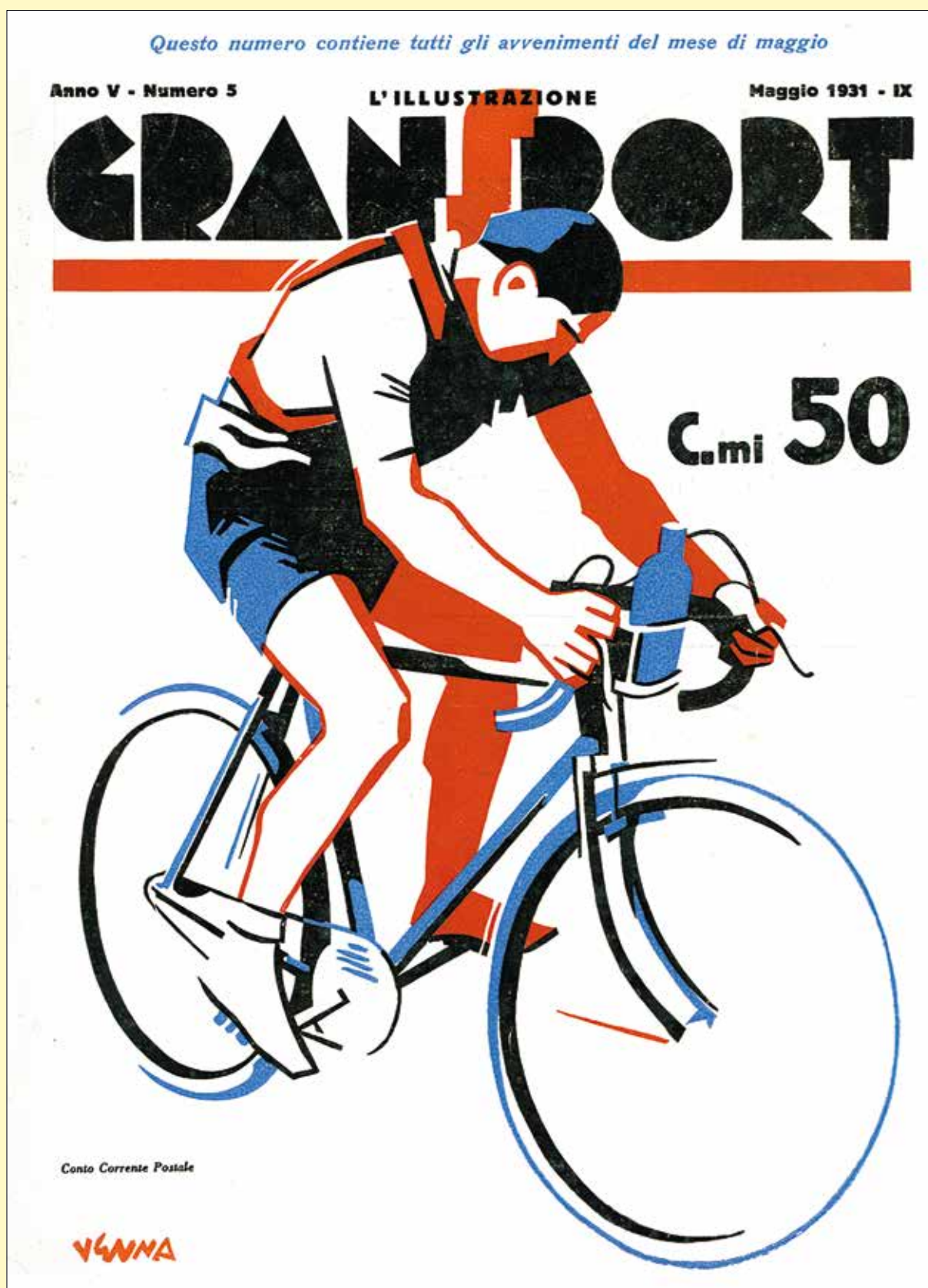
LINCOLN CAVICCHIOLI
 PUBBLICISTA
 Via Giuseppe Mazzini, 6
 MILANO

ROGNONI Angelo

Pavia 1896 - Pavia 1957

Il dottor Mattia. 3 atti di Angelo Rognoni (...). Scene originali su bozzetti del Pittore Munari, (Roma), Teatro Nuovo Sperimentale per l'Arte Drammatica - Direttore Gian Ferrari, 1931 (maggio), 23,6x17 cm., foglio stampato al recto e al verso, fotoritratto di Rognoni al retro, con una lunga biografia. A fronte è ancora incollata parte della busta in cui la locandina fu spedita da Rognoni. Il destinatario è Lincoln Cavicchioli. A margine c'è una nota autografa di pugno di Cavicchioli in data 3/3/1933: "Egregio Amico, teniamo presente la sua offerta gentile e, non appena potremo essere più precisi lo faremo...". Opera teatrale rappresentata per la prima volta a Milano dalla Compagnia Sperimentale Teatro Nuovo, diretta da Ettore Gian Ferrari il 10 maggio 1931. Locandina originale della rappresentazione.

N.D.



VENNA Lucio

Lucio Venna Landsmann, Venezia 1897 - Firenze 1974

Copertina illustrata a colori [ciclismo] per: **L'ILLUSTRAZIONE GRAN SPORT**, Anno V n. 5, Firenze, [stampa: Stabilimento Tipografico Fratelli Stianti - Sancasciano Val di Pesa], **maggio 1931**, 1 fascicolo 29,5x22,5 cm., pp. 56, copertina illustrata a colori e 5 vignette di **Lucio Venna** per la rubrica «Notiziario dell'omino malinconico». Rivista diretta da Onorio Onori. Articoli di Giuseppe Rossi («Giro d'Italia e Giro di Germania»), Ivo Domenichini, Valdo Cottarelli e altri.

€ 40

**MARCHESI Oreste**

Copparo 1883 - Ferrara 1949

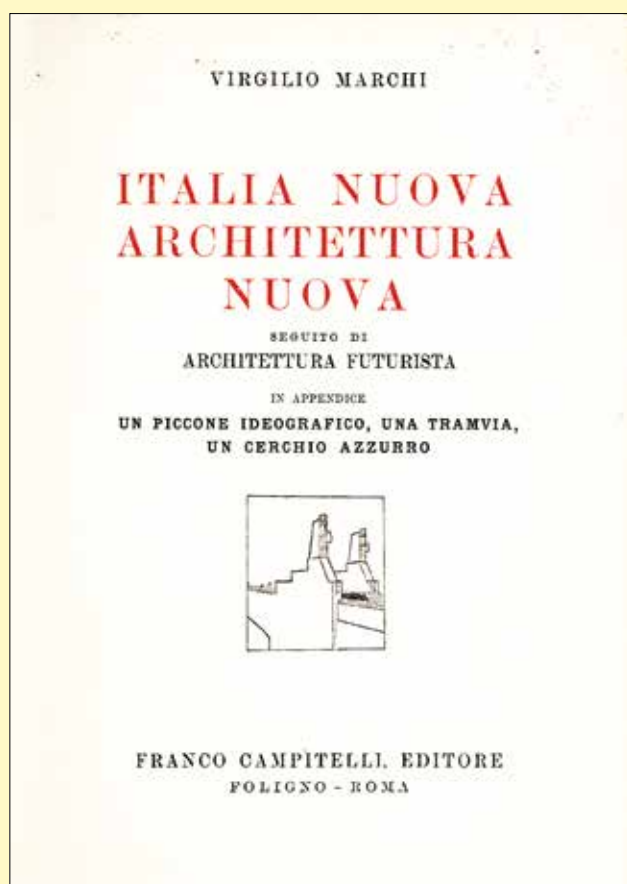
Iride scapigliata. 205 confetti a più colori, Copparo, [stampa: Tipografia Cappelli], 1931, 21x15 cm., brossura, pp. (14) 254 (2), 1 ritratto fotografico dell'autore in bianco e nero f.t. Poesie parolibere, caratterizzate dalla mancanza di punteggiatura e senza l'impiego di lettere maiuscole. Prefazione di **F.T. Marinetti** (*La bontà anzitutto*), che fa anche il resoconto della battaglia sostenuta durante la "grande fantastica serata futurista di Bologna", in cui Marchesi "oppose 3 note di flauto nostalgico ad una bufera oceanica di pubblico impazzito. Un teatro ruggitante, diviso in opposti e rissanti squadrismi politici e letterari". Edizione originale.

N.D.

▼
 "«*Iride scapigliata*» mi ha turbato e esaltato con la sua velocità di sentimenti in libertà a vanvera e a casaccio che si mescolano in belle simultaneità mentre raggiungono, senza sforzo e senza dramma, una loro speciale espressione letteraria" (dalla prefazione di **F.T. Marinetti**).

▼
 "Il paroliberoismo del Marchesi, subito, sin da «*Fanciullone*», si presenta non come risultato di una desintatizzazione, sib-

bene come una scrittura fondata su una sintassi altra o non-sintassi, nel cui ambito il referente non è verbalizzato come oggetto (di percezione), ma come, invece, attività (...). I significanti sono tutti trasportati nell'ordine dell'alogico, risultano cioè «segnali aperti», funzioni proposizionali che possono essere correlate a più contenuti. (...) Anche i momenti che si presentano discorsivi, aforismatici, oppure di riepilogo nella memoria, subito assumono un'aria strana, stravolta, da *féerie* che slitta verso l'amaramente stupefatto (...), un poco come nella sua pittura (la quale, se potrebbe dapprima far pensare ad un naif padano, richiama invece singolarmente certi sforzamenti di Scipione). A forza di deformazioni, frammentazioni, irregolarità, stravolgimenti, il Marchesi realizza un suo favolismo stregato e fantasmagorico..." (**Gluco Viazzi**, *I poeti del futurismo 1909-1944*, Milano, Longanesi, 1978: pp. 540-541).



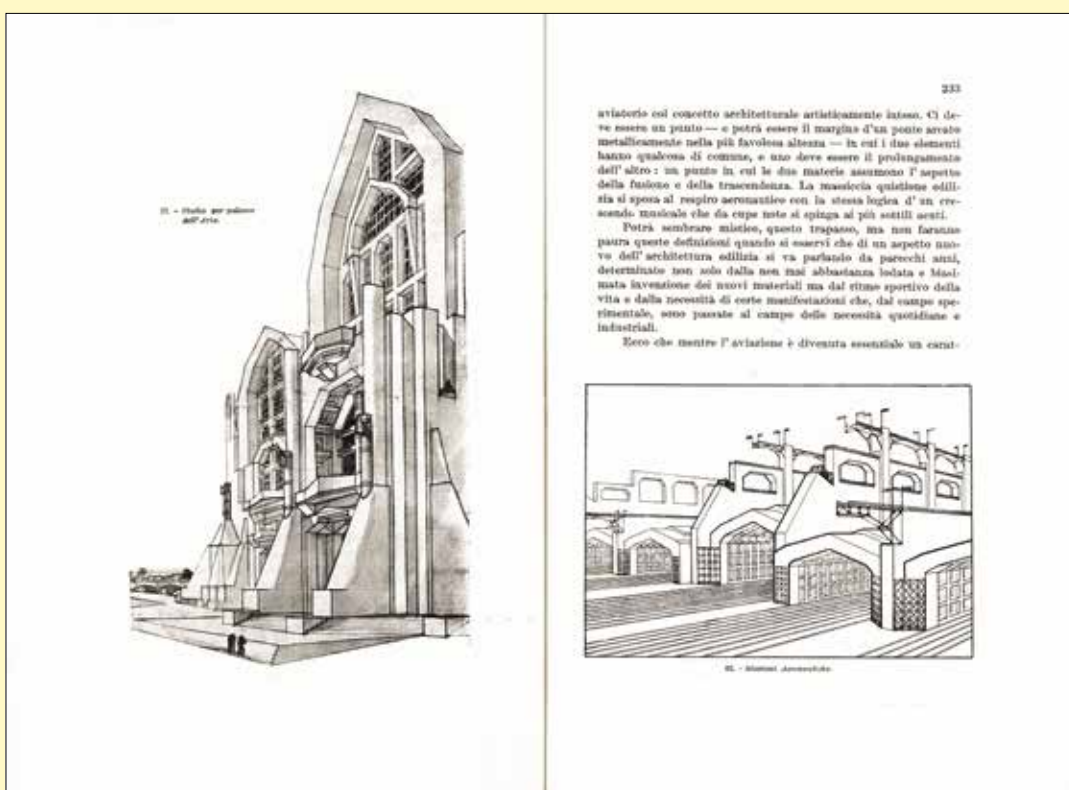
MARCHI Virgilio

Livorno 1895 - Roma 1960

Italia nuova architettura nuova, seguito di Architettura futurista. In appendice un piccone ideografico, una tramvia, un cerchio azzurro, Foligno - Roma, Campitelli Editore, [stampa: R. Stab. Tipo-Litografico F. Campitelli - Foligno - Roma], (**gennaio/settembre 1931**), 25x18 cm., broccura, pp. 245 (3), copertina con una piccola vignetta disegnata al tratto, 6 tavole ripiegate fuori testo e 60 illustrazioni in bianco e nero nel testo con piante e disegni di edifici futuristi progettati da Virgilio Marchi. Prima edizione. **N.D.**

▼

“Unendo il principio futurista della libera individualità a quello della fondamentale classicità stilistica si ha il principio della costruttività futurista cioè di una nuova architettonicità nella quale il futurismo, come tendenza plastica, può trovare ancora ragione di vita” (pag. 7).



Studio d'arte

TATO

ROMA, VIA DUE MACELLI, 66

DUE BREVETTI REALI
GRAN PREMIO, MEDAGLIA D'ORO
DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO
PRIMO PREMIO, MEDAGLIA D'ORO
DELLA FEDERAZIONE ARTIGIA-
NI D'ITALIA
CENTO AUTOGRAFI
LE MASSIME ONORIFICENZE

ATELIER FOTOGRAFICO "LA SERENISSIMA"

Caro Sanzin

Queste sette fotografie
servono per farle vedere
come campione per chi
volesse ordinarle - Costano
L. 15 l'una e l'ordinazione
deve essere inviata alla "Serenissima"
Roma che provvederà alla
stampatura e all'invio
immediato -

Tato

Telefono: **65271**

TATO

Guglielmo Sansoni, Bologna 1896 - Roma 1974

Studio d'Arte Tato, Roma, s.d., 1931; 28x22,5 cm., lettera autografa su carta intestata, indirizzata al futurista **Bruno Sanzin**. **N.D.**

Testo: "Caro Sanzin, queste sette fotografie servono per farle vedere come campione per chi volesse ordinarle. Costano lire 15 l'una e l'ordinazione deve essere inviata alla Serenissima [Atelier Fotografico La Serenissima - Roma] che provvederà alla stampa e all'invio immediato".

BENEDETTA

giudicata dal consorte

MARINETTI

L'elogio pubblico della propria consorte scrittrice è senza precedenti nella vita degli scrittori. Lo faccio con tanto più ardore che rompo così una assurda consuetudine di falso pudore e falsa modestia familiari.

Ammiro il genio di Benedetta, mia eguale non discepolo. In questo suo originalissimo romanzo cosmico per teatro: *Viaggio di Gararà*, i critici cercheranno invano la mia impronta.

La sua personalità di grande scrittrice e pittrice futurista si era manifestata nel fiutare, decifrare, organizzare e definire, colle parole scelte indispensabili di un breve romanzo, l'infinita matassa delle *Forze Umane*.

Arduo problema quello di esprimere queste forze, fracassanti come terremoti o delicate come un sospiro di bimbo.

Occorreva:

1° Un'elasticità spirituale straordinaria, quella stessa elasticità che snoda e fa anguillare una scia nel mare napoletano a scacchi d'oro e maioliche turchine del famoso quadro di Benedetta: *Velocità di motoscafo*.

2° Una purezza primitiva di temperamento elementare da tempo amico e padrone degli elementi dell'Universo. Questa speciale virtù d'alto presentimento anticipatore ha favorito la stupefacente genesi delle forme vegetali che noi ammiriamo nel quadro di Benedetta: *Le forze di un bosco*.

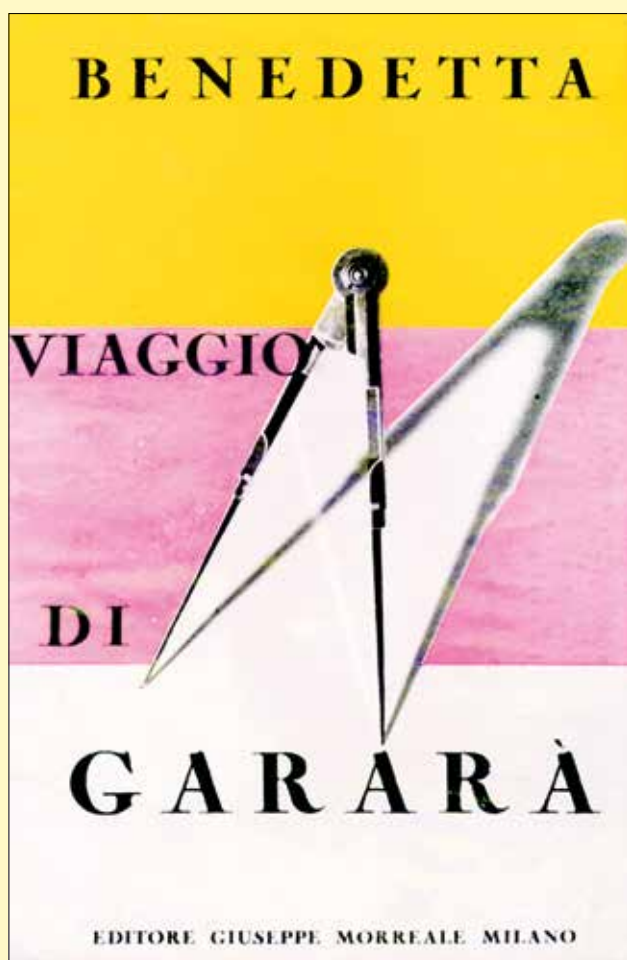
3° Un intuito profetico del divenire di queste stesse forze, ieri vegetali animali o umane, oggi metalliche combinate in una macchina palpitante. Con questo intuito le mani di Benedetta hanno dipinto e costruito il dramma delle luci e dei rumori nel quadro: *Treno notturno*.

4° Un simultaneismo che si manifesta magnificamente nel quadro di Benedetta esposto alla Quadriennale di Roma: *Il grande X*, sintesi plastica dell'urto di quattro realtà: Mondi, Atmosfera, Sentimento, Quotidianismo sociale.

MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Benedetta giudicata dal consorte Marinetti, Milano, Morreale, s.d. [1931], 22,5x14 cm.; foglio di velina impresso al recto e al verso, che completamente svolto misura 42,5x22,5 cm., stampa in bianco e nero. Locandina di presentazione del libro di Benedetta «*Viaggio di Gararà*». Prima edizione. **N.D.**

**BENEDETTA**

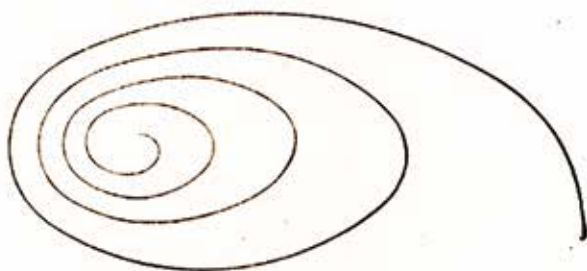
Benedetta Cappa Marinetti, Roma 1898 - Venezia 1977

*Viaggio di Gararà. Romanzo cosmico per Teatro. Presentazione di F.T. Marinetti, Milano, Morreale, [stampa: Nello Stabilimento di Arti Grafiche dell'Editore], 1931 [gennaio/settembre], 19,5x13 cm., broccura, sovraccopertina, pp. XII - 131 (1), copertina illustrata con una fotocomposizione a colori di Bruno Munari e 3 illustrazioni al tratto dell'autrice n.t. Prefazione di F.T. Marinetti. Varie composizioni parolibere n.t. Esemplare intonso. Prima edizione. *N.D.*

▼
 “L'opera si presta a più definizioni, e va riguardata con interesse anche nella sola prospettiva letteraria: meritando subito d'esser considerata come una delle opere più importanti del «secondo futurismo»” (Mario Verdone, *Teatro del tempo futurista*, Roma, Lerici, 1969: pag. 347).

▼
 “Con «Viaggio di Gararà» siamo nelle zone rarefatte del cosmo, di un cosmo certo inventato, simbolico, quindi in un certo senso fantascientifico anch'esso (Mata potrebbe essere benissimo un personaggio di romanzo di fantascienza), ma senza agganci diretti con il reale quotidiano (...). E', il teatro di Benedetta, un teatro astratto come lo teorizza Alberto Bragaglia, teatro colorato alla Ricciardi, teatro-luce come lo attuarono A.G. Bragaglia e Valente” (Mario Verdone, *Teatro del tempo futurista*, Roma, Lerici, 1969: pag. 350).

— 107 —



(Danza di Luce)

Fuoco avanza e retrocede duro violento e spavaldo come la fiamma di un cannello ossidrico.

— 61 —

Ga - ra - ràToc - che - ràGa - ra - ràA - pri - ràGa - ra - ràSa - ne - rà

Gararà saprà forando la vostra immobilità
far zampillare la fantasia irrequieta del variabile.
Gararà vi arricchirà della gioia di essere liberi, fuori dalle atmosfere che vi sommergono. Romperete i vostri limiti precisi per esprimervi in fronde deliziosamente molteplici.

D'un balzo Gararà è nel centro del sentiero.
 Poi, alte le due grucce-compassi, forza la sua voce per renderla melodiosa e ricca di fascino.



MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Filippo Tommaso Marinetti [Como, 1931 ca.], (Como), s.d. [ca. 1931], fotocartolina originale in bianco e nero. Marinetti è ritratto quasi al centro della foto in doppiopetto e papillon. Alle spalle un cinema con manifesti pubblicitari che annunciano i film «Il diavolo bianco» di Aleksandr Volkov (1930) e «Evangelina» di Edwin Carewe (1929). L'edificio dovrebbe essere il Teatro Sociale di Como. Timbro del fotografo al retro: «Fot. Mazzoletti - Como». Vintage. **N.D.**

GIOVANNI TUMMOLO

PRESENTAZIONE
DI
ARISTIDE MATTIUSSI

CONFERMATA DAI GIUDIZI DI

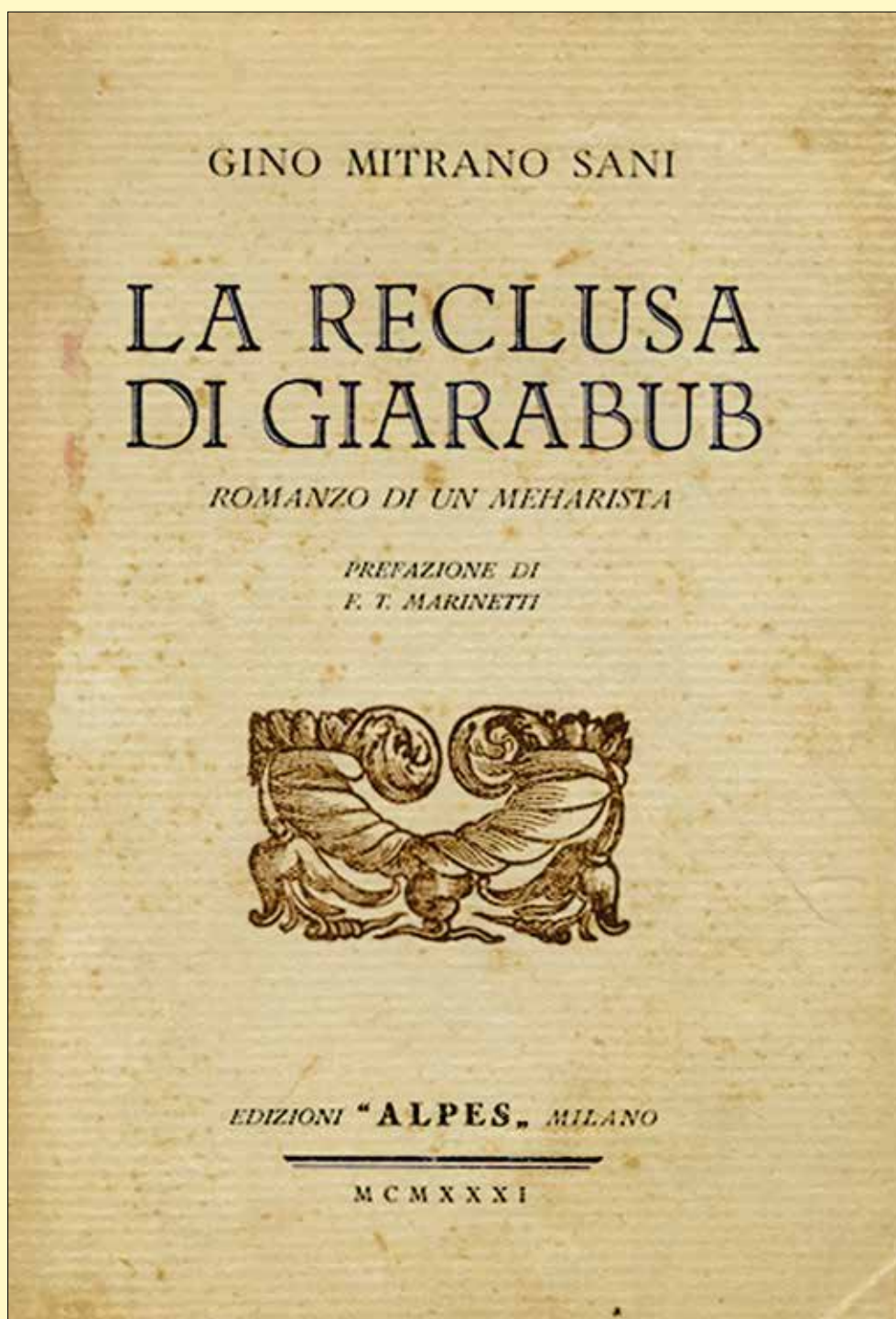
ANTONA-TRAVERSI CAMILLO - BENCO SILVIO - BORGESE A. G.
- BUZZI PAOLO - DELEDDA GRAZIA - DE VITA CORRADO -
DOMENEGHINI On. LINO - D'ORAZIO DONATELLO - FIUMI
LIONELLO - MANDEL GIUSEPPE ROBERTO - MARINETTI FILIPPO
TOMMASO - NOVARO ANGELO SILVIO - PASINI FERDINANDO
- PEA ENRICO - POCARINI SOFRONIO



MATTIUSSI Aristide

Trieste 1907 - deportato in Jugoslavia 1945

Giovanni Tummolo, Trieste, Edizioni "Delfino" Stabilimento Tipografico Nazionale, **1931**, 27,2x20,5 cm., brossura, pp. 14 (2), copertina illustrata con un ritratto fotografico in bianco e nero di Giovanni Tummolo. Presentazione di Aristide Mattiussi. Giudizi di C. Antona Traversi, S. Benco, A. G. Borgese, **P. Buzzi**, G. Deledda, C. De Vita, L. Domenighini, D. D'Orazio, L. Fiumi, G. R. Mendel, **F. T. Marinetti**, A. S. Novaro, F. Pasini, E. Pea, **S. Pocarini**. Prima edizione. **N.D.**



MITRANO SANI Gino

La reclusa di Giarabub. Romanzo di un meharista. Prefazione di F.T. Marinetti, Milano, Edizioni Alpes, 1931, 19,8x13,8 cm., broccatura, pp. 308. Lievi tracce di umidità in copertina. Prima edizione. **N.D.**



“Il capitano Mitrano ha sugli altri scrittori italiani africanisti la superiorità che gli viene dalla sua lunga carriera di comandante “spahis” abituato agli splendori alle monotonie alle sorprese alle tristezze e alle disperazioni del deserto. Infatti il suo Romanzo “La reclusa di Giarabub” contiene il fascino delle infinite dune di sabbia. (...) “La reclusa di Giarabub” che spesso presenta delle belle velocità sintetiche di stile futurista ha la virtù di dare immediatamente al lettore la passione per l’Africa e lo slancio verso il Sud dei meharisti” (F.T. Marinetti, dalla *Prefazione*”, pp. 14-15).

**FILLIA**

Luigi Colombo
 Revello 1904
 Torino 1936

Fillia pittore futurista. Prefazione di F.T. Marinetti, Torino, [stampa: A.R.S. Anonima Roto-Stampa], s.d. [giugno 1931], 17x12 cm., brossura, pp. 24 n.n., copertina con composizione grafica in nero e rosso su fondo beige, una illustrazione fotografica

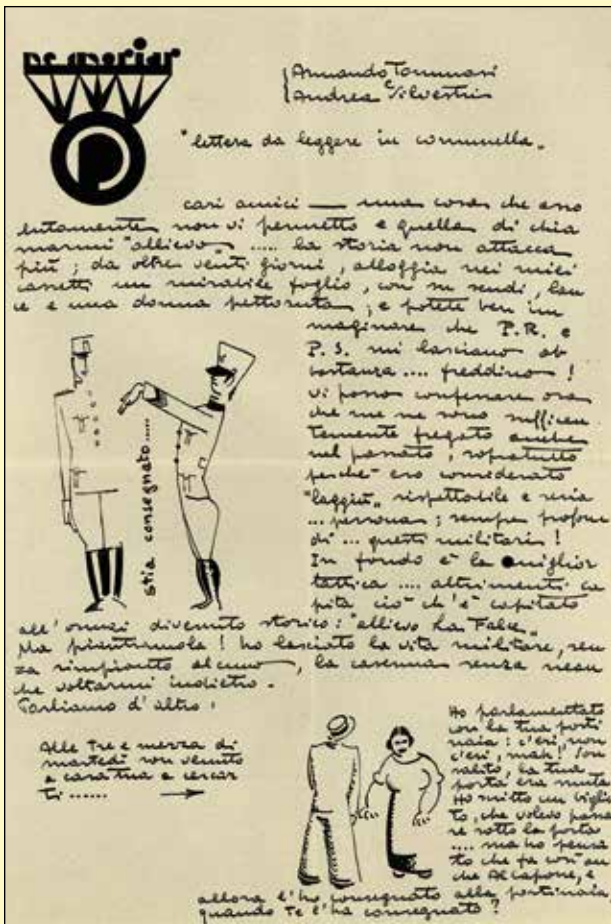
che ritrae Marinetti con Fillia e 7 riproduzioni di dipinti in bianco e nero n.t. Contiene il testo di Fillia «*Spiritualità futurista*», già pubblicato nel catalogo della mostra futurista di Cuneo del maggio 1931 e che verrà ripubblicato nella rivista OGGI E DOMANI, 26 ottobre 1931. **Esemplare con invio autografo di Fillia.** Prima edizione. ***N.D.**



STEINER Giuseppe

Urbino 1898 - Torino 1964

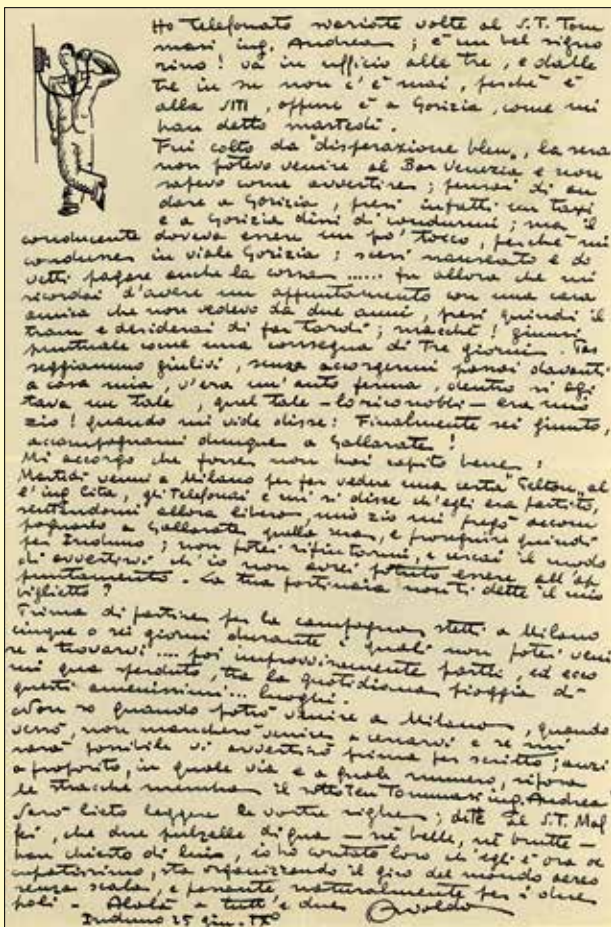
La guitarra del soldado. (La chitarra del fante). Traducion del italiano pro Maria Luisa Toranzo, Vda. de Villoro, Barcelona, (Edicion particular y privada), giugno 1931, 19x13,8 cm., brossura, pp. 60-(4), copertina con testo in nero su fondo beige. Traduzione spagnola del volume "La chitarra del fante" (1920). Esemplare con dedica autografa della traduttrice Maria Luisa Toranzo. Prima edizione spagnola. N.D.



PERUZZI Osvaldo
Milano 1907 - Milano 2004

Lettera da leggere in comunella, Induno Olona, 25 giugno 1931; 31x21,4 cm., 96 righe, lettera autografa su propria carta intestata «Ne moriar», datata e firmata, indirizzata agli amici Armando Silvestri e Andrea Tommasi, con 3 disegni caricaturali a china e a inchiostro ad illustrare alcuni passaggi. Logo dell'intestazione impresso in nero. Allegata la busta con il sigillo originale. N.D.

“Armando Tommasi e Andrea Silvestri [sic]. Lettera da leggere in comunella. Cari amici — una cosa che assolutamente non vi permetto è quella di chiamarmi «allievo»... la storia non attacca più; da oltre venti giorni alloggiato nei miei cassetti un mirabile foglio, con su scudi, lance e una donna pettoruta, e potete ben immaginare che P.R. e P.S. mi lasciano abbastanza... freddino! Vi posso confessare ora che me ne sono sufficientemente fregato anche nel passato, soprattutto perché ero considerato «laggiù» rispettabile e seria persona; sempre profondi... questi militari! In fondo è la miglior tattica... altrimenti capita ciò che è capitato all'ormai divenuto storico: «allievo La Falce». Ma piantiamola! ho lasciato la vita militare, senza rimpianto alcuno, la caserma senza neanche voltarmi indietro. Parliamo d'altro: alle tre e mezza di martedì son venuto a casa tua a cercarti... Ho parlato con la tua portinaia: c'eri, non c'eri, mah! Son salito, la tua porta era muta. Ho scritto un biglietto, che volevo passare sotto la porta... ma ho pensato che fa cos'anche Al Capone, e allora l'ho consegnato alla portinaia, quando te l'ha consegnato? Ho telefonato svariate volte al S.T. Tommasi ing. Andrea; è un bel signorino! va in ufficio alle tre, e dalle tre in su non c'è mai, perché è alla SITI, oppure è a Gorizia, come mi han detto martedì. Fui colto da «disperazione bleu», la sera non potevo venire al Bar Venezia e non sapevo come avvertire; pensai di andare a Gorizia, presi infatti un taxi e a Gorizia dissi di condurmi; ma il conducente doveva essere un po' tocco, perché mi condusse in Viale Gorizia; scesi nauseato e dovetti pagare anche la corsa... fu allora che mi ricordai d'aver un appuntamento con una cara amica che non vedevo da due anni, presi quindi il tram e desiderai di far tardi; macché, giunsi puntuale come una consegna di tre giorni. Passeggiammo giulivi, senza accorgermi passai avanti a casa mia, v'era un'auto ferma, dentro si agitava un tale, quel tale — lo riconobbi — era mio zio! Quando mi vide disse: Finalmente sei giunto, accompagnami dunque a Gallarate! Mi accorgo che forse non hai capito bene: Martedì venni a Milano per far vedere una certa [...] all'ing. Cito, gli telefonai e mi si disse ch'egli era partito, sentendomi allora libero, mio zio mi pregò accompagnarlo a Gallarate quella sera, e proseguire quindi per Induno; non potei rifiutarmi, e cercai il modo di avvertirti ch'io non avrei potuto essere all'appuntamento. La tua portinaia non ti dette il mio biglietto? Prima di partire per la campagna stetti a Milano cinque o sei giorni durante i quali non potei venire a trovarvi... poi improvvisamente pertii, ed eccomi qua sperduto, tra la quotidiana pioggia di questi amenissimi... luoghi. Non so quando potrò venire a Milano, quando verrò non mancherò venire a cercarvi e se mi sarà possibile vi avvertirò prima per scritto; anzi a proposito, in quale via e a quale numero, riposa le stracche membra il sottoten. Tommasi ing. Andrea? Sarò lieto leggere le vostre righe; dite al S.T. Maffei, che due pulzelle di qua — né belle né brutte — han chiesto di lui, io ho contato loro ch'egli è ora occupatissimo, sta organizzando il giro del mondo aereo senza scalo, e passante naturalmente per i due poli.



pulzelle di qua — né belle né brutte — han chiesto di lui, io ho contato loro ch'egli è ora occupatissimo, sta organizzando il giro del mondo aereo senza scalo, e passante naturalmente per i due poli. Alalà a tutt'e due. Osvaldo. Induno 25 giu. IX'.

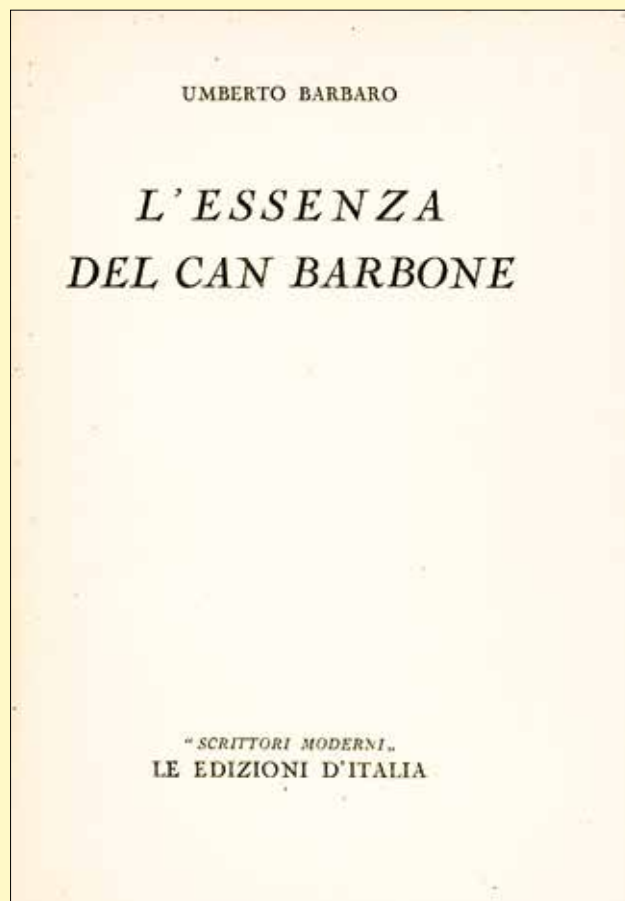
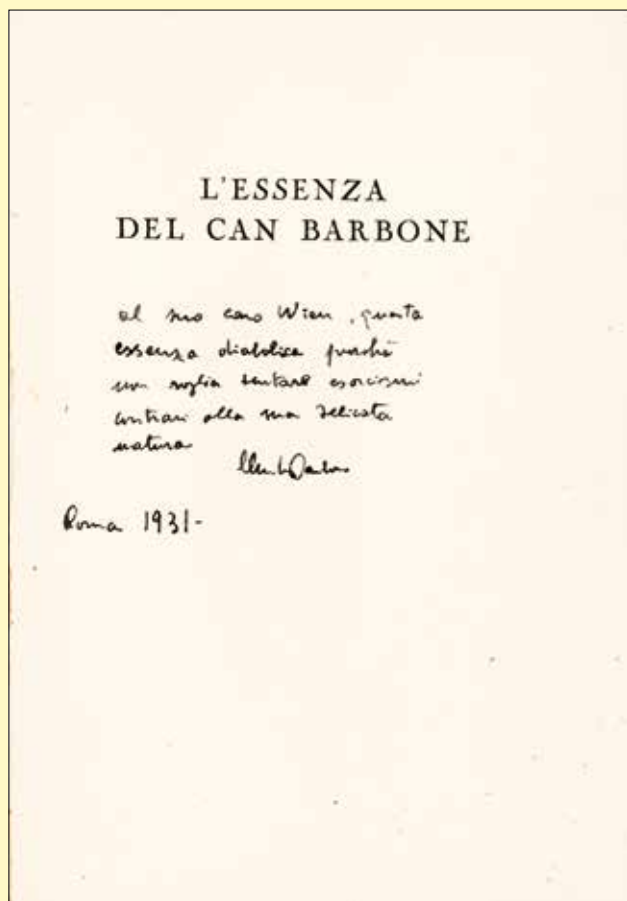
BARBARO Umberto

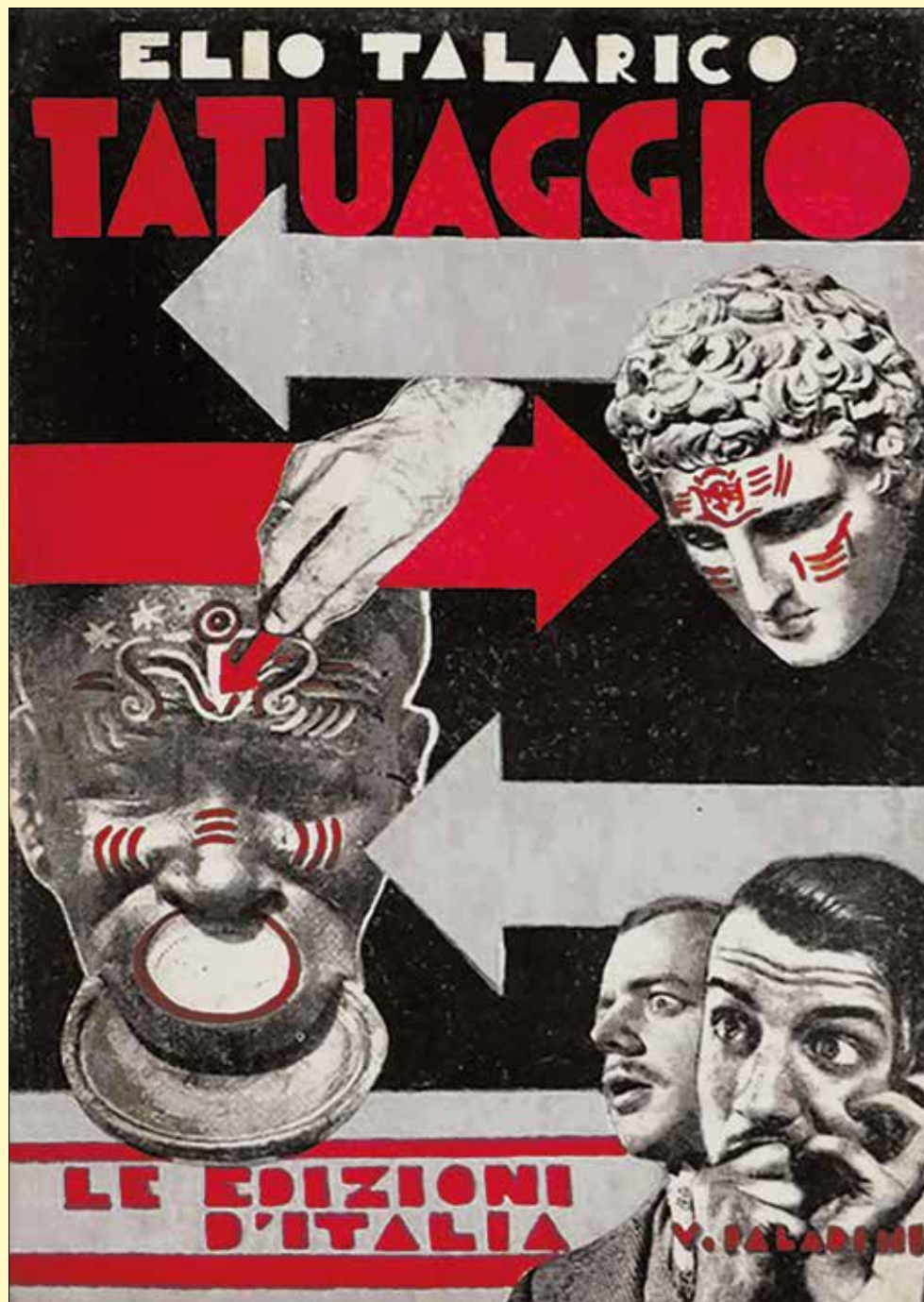
Acireale, Catania 1902 - Roma 1959

L'essenza del can barbone, Roma, Le Edizioni d'Italia [stampa: Stabilimenti d'Arti Grafiche Panetto & Petrelli - Spoleto], **giugno 1931**, 19x13,5 cm., broccatura, sovraccopertina, pp. 204 - VIII, copertina illustrata con un fotomontaggio e una composizione grafica in bianco, nero, grigio e rosso di **Vinicio Paladini**. Titolo in copertina: «*L'essenza del can barbone - Ancorato al cuore di Maria*». Raccolta di racconti «*surreal-immagginisti*» con l'aggiunta della pièce teatrale «*Ancorato al cuore di Maria*», rappresentata al Teatro degli Indipendenti di Roma nel 1929, con scenografia di A.G. Braggaglia. **Esemplare con dedica autografa dell'autore a "Wien", soprannome di Vinicio Paladini:** «*Al mio caro Wien, questa essenza diabolica perché non voglia tentare esorcismi contrari alla sua delicata natura*». Prima edizione. **N.D.**

▼
«Il Movimento Immagginista è forse il più interessante fra le propaggini estremistiche nate all'interno del movimento futurista (...); confluiscono in esso, da una parte il futurismo costruttivista e meccanico di Paladini e Pannaggi, teorizzato fin dal 1922 nel manifesto dell'arte meccanica, e dall'altra il neorealismo sperimentale di Barbaro e dei suoi sodali. Le posizioni di Barbaro (...) sono nettamente anticrociane e progressiste, materiate d'influenze letterarie (surrealismo, nuova oggettività) e scientifiche (psicanalisi, materialismo storico).

Marinetti, intervistato proprio da Barbaro, rileverà le peculiari caratteristiche dell'immagginismo...» (**Domenico Cammarota**, in: AA.VV., «*Il dizionario del Futurismo*», Firenze, Vallecchi - Mart, 2001 (2 volumi): vol. I pag. 111).





TALARICO Elio
(Roma 1907 - 1977)

Tatuaggi, Roma, Le Edizioni d'Italia, **1931**, 19,2x13,6 cm., broccura, sovracopertina, pp. 220, fotomontaggio a colori in copertina di **Vinicio Paladini**. Edizione originale. **N.D.**

**THAYAHT**

Ernesto Michaelles, Firenze 1893 - Pietrasanta 1959

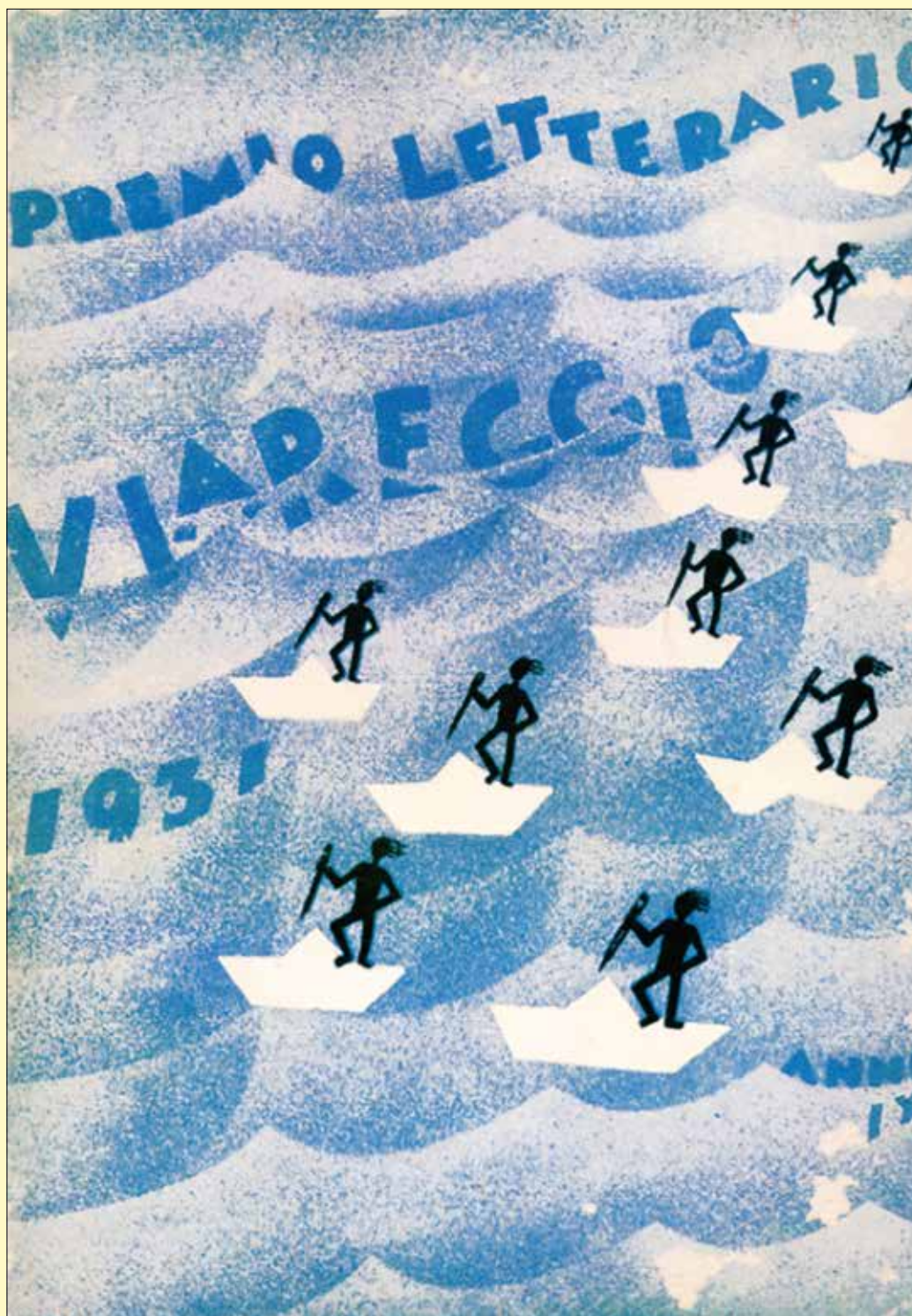
Medaglia con Effigie del Duce. Fusione in lega d'Argento. Scultore Ernesto Thayaht - Firenze Anno VIII", Firenze, Tipografia Giannini, **30 giugno 1931**; 9,2x14,2 cm., cartolina postale in bianco e nero. Esemplare viaggiato, indirizzata alla "Signora Michaelles". Edizione originale. **N.D.**



L'UNIVERSALE

Anno I n. 7bis. Edizione Straordinaria. *il duello col Papa. Contestazioni all'ultima Enciclica*, Firenze, Tipografia Mattioli, **11 luglio 1931**, 1 fascicolo 35x24 cm., pp. 4. Testo di **Berto Ricci**. Edizione originale. **N.D.**

▼
 “Bruno Rosai con l'amico Berto Ricci fonda nel 1931 «L'Universale», rivista di breve durata per la quale scrive saggi di carattere filosofico-esistenziale. Nelle loro intenzioni questa pubblicazione avrebbe dovuto essere l'ideale prosecuzione di altre riviste fiorentine, come si legge in una lettera di Dino Garrone a Rosai, datata «Pesaro 24 agosto 1930»: «se è vero che sentiamo di essere i successori di Lacerba e de La Voce, bisogna non avere paura di odiare e di affrontare le crisi e le esperienze spirituali più differenti» (AA.VV., «Il dizionario del Futurismo», Firenze, Vallecchi - Mart, 2001: vol. I pag. 111); vol. II pag. 990).

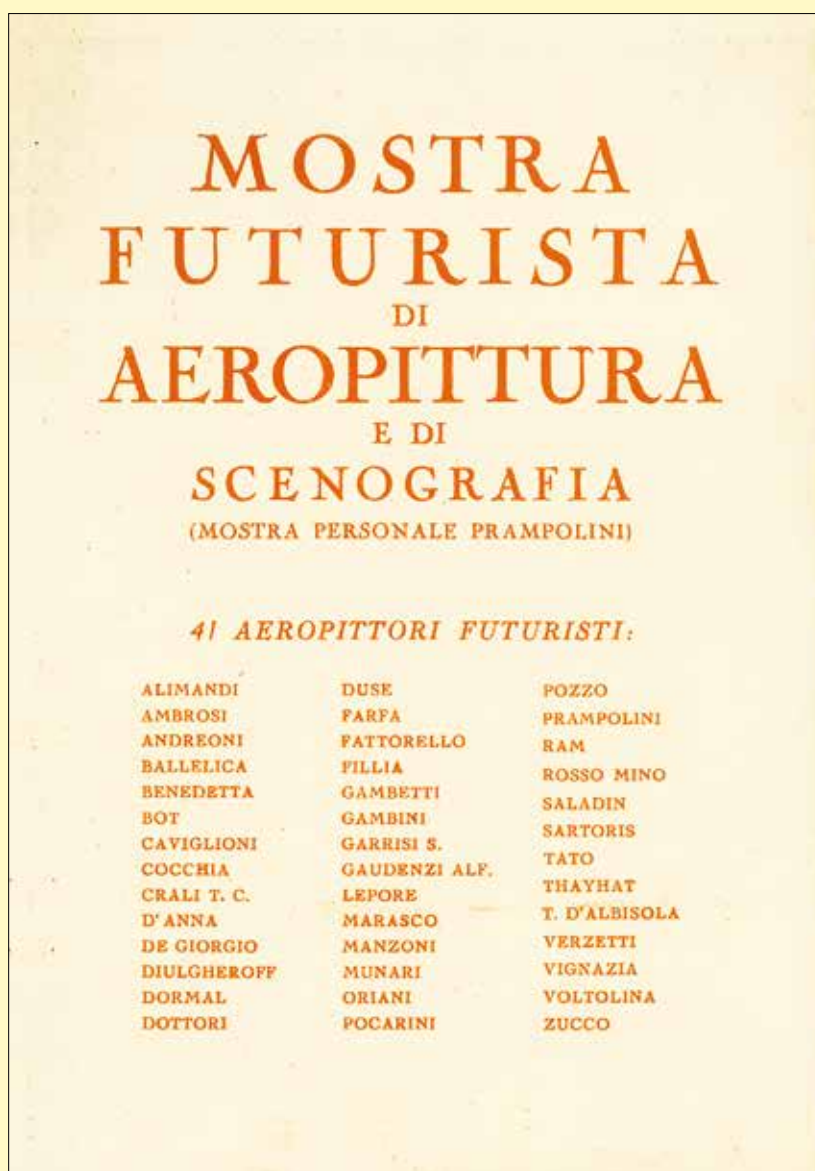


AA.VV.

Premio Letterario Viareggio, Viareggio, s. ed., [stampa: Grafia S.A.I. Industrie Grafiche - Roma], 1931 [agosto], 20,3x14,3 cm., broccura, pp. 216 (2), copertina illustrata con un disegno futurista in bleu, nero e bianco, 1 tavola a colori f.t. di **Romano Dazzi** e numerosissimi disegni in bianco e nero n.t. Prefazione di Lando Ferretti, presidente del Premio Viareggio. Pubblicato in occasione del secondo premio Viareggio. Prima edizione. **N.D.**



Testi originali di vari autori fra cui Massimo Bontempelli, Achille Campanile, Emilio Cecchi, Primo Conti, Bruno Corra («*Chiacchierata del filosofo da spiaggia*»), Luciano Folgore («*Avventura marina*» con la sua caricatura di Ivo Pannaggi), F.T. Marinetti («*Nuvole saporite: Il grande banchetto futurista di Parigi*» con sua caricatura di Ivo Pannaggi e il disegno «*Manifesto dell'aeropittura futurista caricaturato da Ralph Saoupault*»), 1 fotografia in bianco e nero, 1 disegno di Sem: «*La Baker al banchetto futurista di Marinetti*», pp. 134-142).



MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Mostra futurista di Aeropittura (41 aeropittori) e di Scenografia - Mostra personale Prampolini, Milano, Galleria Pesaro, [stampa: Bestetti e Tuminelli - Roma], 1931 [ottobre], 17,2x12,2 cm., brossura, pp. (2) 27 (1) (22), 20 riproduzioni in bianco e nero n.t., opere di Ambrosi, Benedetta, Bot (*Scopola - sensazione di volo*), Giulio D'Anna, Dottori, Fillia, Munari (*Sosta Aerea*), Oriani, Prampolini, Tato, Thayat. **Presentazione di F.T. Marinetti**. Catalogo originale della mostra (Milano, Galleria Pesaro, 17 ottobre - novembre 1931). *N.D.



Testi: «*L'Aeropittura Futurista*», manifesto sottoscritto da Balla, Benedetta, Depero, Dottori, Fillia, Marinetti, Prampolini, Somenzi e Tato; «*Noi pittori futuristi...*» di **Enrico Prampolini**; «*Aeropittura non significa tanto...*» di **Gerardo Dottori**; il **manifesto/dichiarazione dei futuristi torinesi inedito** sottoscritto da Fillia, Oriani, Mino Rosso, Diulgheroff, Pozzo, Saladin, Alimandi, Zucco e Vignazia; il **manifesto dei futuristi milanesi, inedito**, sottoscritto da Munari, Andreoni, Duse, Manzoni, Gambini, Bot; una dichiarazione di Benedetta e un commento alle proprie opere presentate in mostra di **A.G. Ambrosi**; «*Scenografia futurista*», manifesto pubblicato su "Noi" nel 1924 da **Enrico Prampolini**. Gli altri artisti in catalogo: Alimandi, Andreoni, Ballelica, Caviglioni, Cocchia, Crali, D'Albisola, De Giorgio, Diulgheroff, Dormal, Duse, Farfa, Fattorello, Gambetti, Gambini, Garrisi, Gaudenzi, Lepore, marasco, Manzoni, Pocarini, Pozzo, Ram, Rosso, Saladin, Sartoris, Verzetti, Vignazia, Voltolina, Zucco.

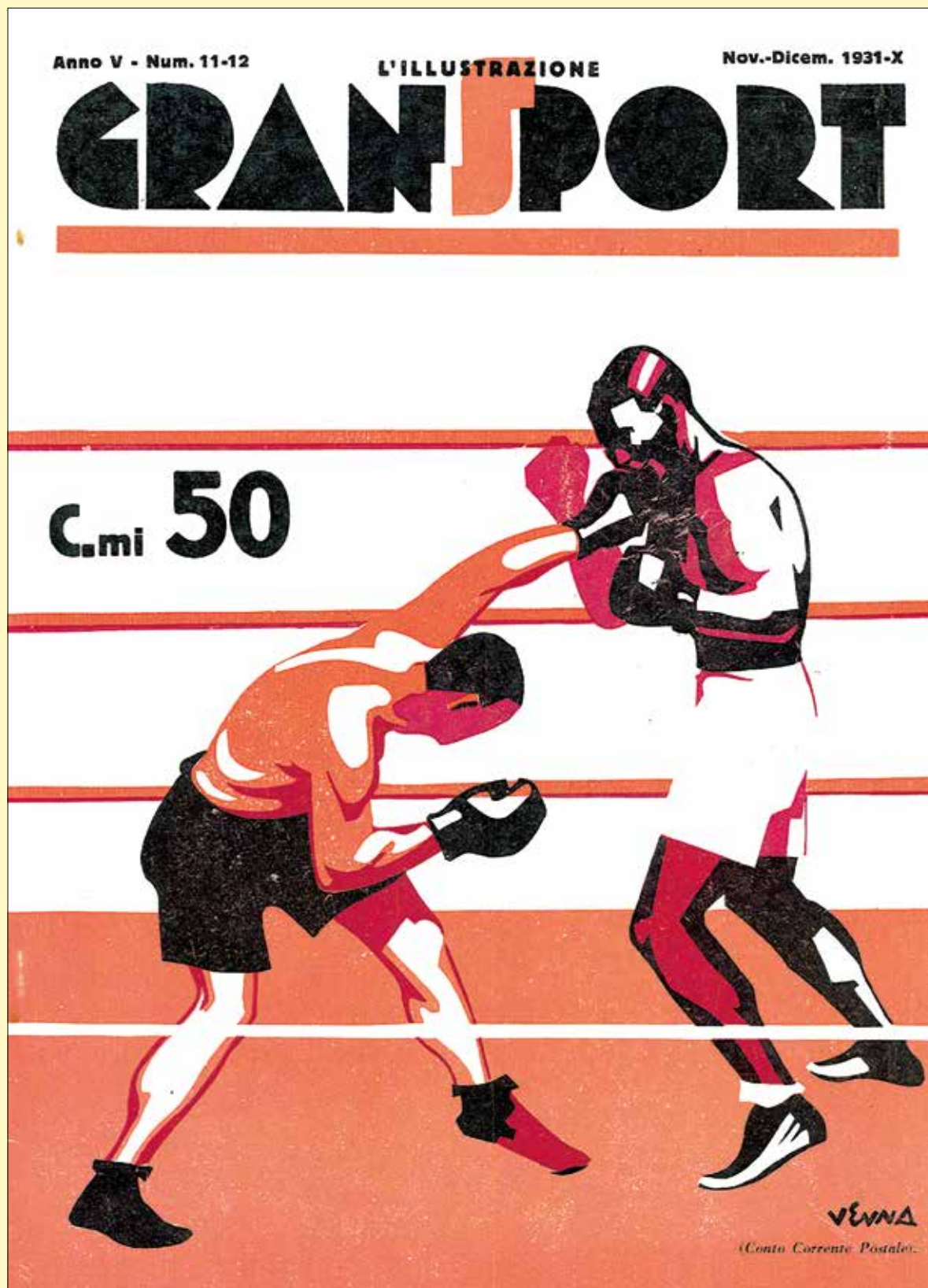


BARBARO Umberto

Acireale, Catania 1902 - Roma 1959

«*Simbolismo e immaginismo in Russia*», **IL SAGGIATORE**, Anno II - Fasc. 15 - n. 9, Roma, [stampa: Arti Graf. U. Zamperini - Roma], **novembre 1931**, 1 fascicolo 24,5x16,7 cm., pp. 305/356 [da pag. 312 a pag. 319], L'articolo di Barbaro introduce 3 testi: «*Introduzione alla poesia simbolistica*» di **Constantin Balmont**; «*Note sull'arte*» di **Valerj Briussov**; e «*2x2=5*» di **V. Scerscenievic**. Traduzione di Zila Zariski e Umberto Barbaro. Con Una recensione di Domenico Carella a *Luce fredda* di Umberto Barbaro. € 60

▼
 “L’immaginismo essendo ugualmente alieno all’individualismo borghese dei simbolisti e al comunismo borghese dei futuristi risulta essere il primo tuono della rivoluzione spirituale mondiale. (...) L’arte dev’essere gioiosa. Basta questo camminare in testa a un corteo di suicidi. L’immaginismo nasconde in sé il germe di un idealismo nuovo al di fuori delle classi, universale, arlecchinesco. Il motto di una dimostrazione immaginista è «l’immagine fine a se stessa». L’immagine come tema e come contenuto. (...) Il simbolismo venerava gli dei dell’eternità trapassata, il futurismo li distruggeva: l’immaginismo crea nuove divinità e di queste la prima è l’immaginismo stesso...” (V. Scerscenievic, da «2x2=5»).

**VENNA Lucio**

Lucio Venna Landsmann, Venezia 1897 - Firenze 1974

Copertina illustrata a colori [pugilato] per: **L'ILLUSTRAZIONE GRAN SPORT**, Anno V n. 11/12, Firenze, [stampa: Stabilimento Tipografico Fratelli Stianti - Sancasciano Val di Pesa], **novembre/dicembre 1931**, 1 fascicolo 29,5x22,5 cm., pp. 56, copertina illustrata a colori e 5 vignette b.n. di **Lucio Venna** per la rubrica «Notiziario dell'omino malinconico». Rivista diretta da Onorio Onori. Articoli di Giuseppe Centauro («Il Campionato di calcio. Sviluppi tecnici del giuoco italiano in rapporto all'attività internazionale», con 13 illustrazioni fotografiche b.n.), Frank Pisano, Marco Grandi («Chiaroscuri nel mondo del pugilato. Uomini intorno al "Ring"») e altri. € 50

PERUZZI Osvaldo

Milano 1907 - Milano 2004

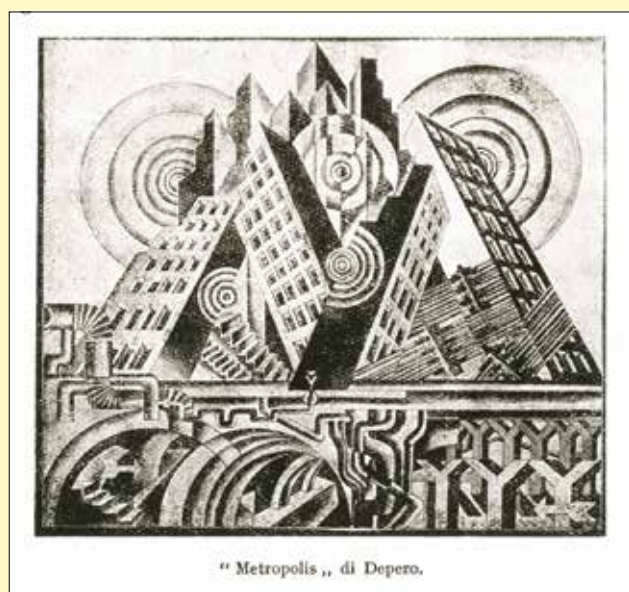
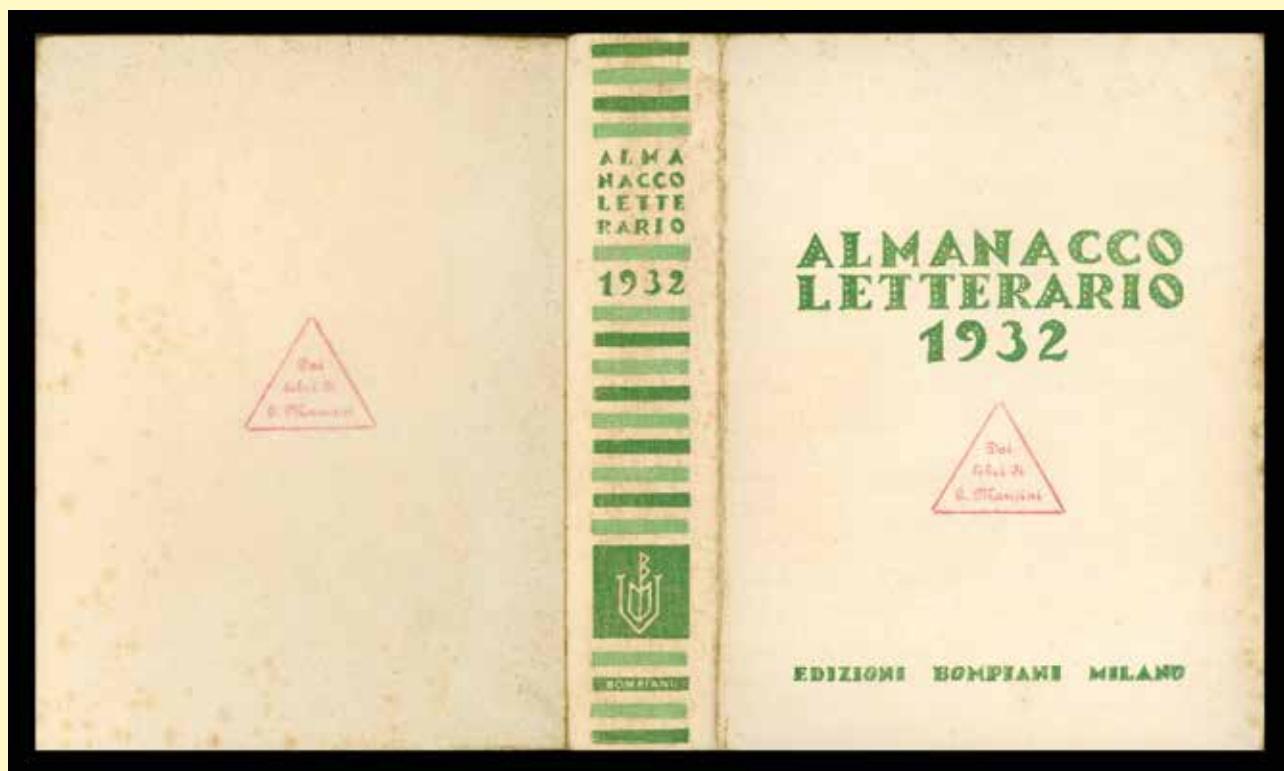
Carissimo Armando, il nostro comune amico Bagnato..., Livorno, **26 dicembre 1931**; 32x21,8 cm., 63 righe, lettera autografa su propria carta intestata «*Ne moriar*», datata e firmata, indirizzata all'amico **Armando Silvestri**. Logo dell'intestazione impresso in rosso. Allegata la busta con il sigillo originale. **N.D.**

▼
 “*Carissimo Armando, il nostro comune amico Bagnato – recordman mondiale – non mi ha inviato alcun saggio della sua prosa bislacca, quindi sei tu il primo a raccontarmi le peripezie varie dei miei lavori. Innanzitutto ti ringrazio, e con te tutti i contugolini e la contugolina «A», dei graditi auguri, ch'io ricambio a tutti e che pure estenderai ai tuoi genitori. Ritornando alle mie... opere, ti dirò che la risposta del direttore di «Natura» non mi ha eccessivamente meravigliato non mi son mai fatte illusioni e quindi non per questo mi perdo di coraggio, e poi era stata sempre mia opinione – fin da quando ne cominciammo a parlare – che nessuno di quei pastelli fosse adatto ad essere pubblicato in copertina di «Natura». Apprendo che ti sei anche personalmente interessato presso il direttore di «Casa*



Carissimo Armando – Il nostro comune amico Bagnato – recordman mondiale – non mi ha inviato alcun saggio della sua prosa bislacca, quindi sei tu il primo a raccontarmi le peripezie varie dei miei lavori.
Innanzitutto ti ringrazio, e con te tutti i contugolini e la contugolina «A», dei graditi auguri, ch'io ricambio a tutti e che pure estenderai ai tuoi genitori.
Ritornando alle mie... opere, ti dirò, che la risposta del direttore di «Natura» non mi ha eccessivamente meravigliato; non mi son mai fatte illusioni e quindi non per questo mi perdo di coraggio, e poi era stata sempre mia opinione – fin da quando ne cominciammo a parlare – che nessuno di quei pastelli fosse adatto ad essere pubblicato in copertina di «Natura».
Apprendo che ti sei anche personalmente interessato presso il direttore di «Casa Ideale» – tuo conoscente – ed io ti ringrazio anche, se pur da quella parte, la meta non è stata raggiunta; l'idea sarebbe stata ottima, specialmente per il tuo articolo di presentazione, che assieme a qualcuno dei miei lavori più notevoli, avrebbe contribuito a farmi un po' conoscere, cosa più che necessaria, come più che

Ideale» - tuo conoscente – ed io ti ringrazio anche, se pur da quella parte, la meta non è stata raggiunta; l'idea sarebbe stata ottima, specialmente per il tuo articolo di presentazione, che assieme a qualcuno dei miei lavori più notevoli, avrebbe contribuito a farmi un po' conoscere, cosa più che necessaria allo stato attuale della mia posizione... artistica. In virtù di queste considerazioni, giustissimo era il non ricever alcun compenso per la pubblicazione, ma purtroppo sono anch'io dispostissimo a non spendere un soldo dei clichés, che disgraziatamente costano svariate centinaia di lire, quindi immagino con quale velocità hai lasciata la direzione di quella rivista. Perciò nulla da fare anche da questa parte, io ti ringrazio ugualmente e ti prego, come ultimo favore, volermi rispedire i miei disegni – raccomandandoti un'accurata confezione – come già avevo pregato Bagnato, e a mezzo el corriere Fontana di via Pasquiolo, 2; per semplicità ti prego spedire con porto assegnato e al più presto. Che novità vi sono a Milano? Di che mutamenti intendi dire, riguardo alla Sasidiatasop? La mia vita a Livorno non è molto brillante per ora, occupo un posto in vetreria, ma non ho molto da lavorare; stiamo costruendo un nuovo forno fusione ed io sono incaricato della necessaria sorveglianza dei lavori, mi incarico della preparazione chimica del vetro e d'altre cose, vivendo le mie ore fra la fatalissima AS2O3 e il [...] MnO2... In attesa dei miei disegni, ti ringrazio nuovamente ed invio a te, a Andrea e a tutti i contugolini il mio saluto e il migliore augurio per il 1932. Ringrazia e saluta anche il nostro carissimo Bagnato. Alalà. Osvaldo. Livorno 26 dic. X°. Quest'altra volta ti parlerò anche dei miei progressi artistici”.



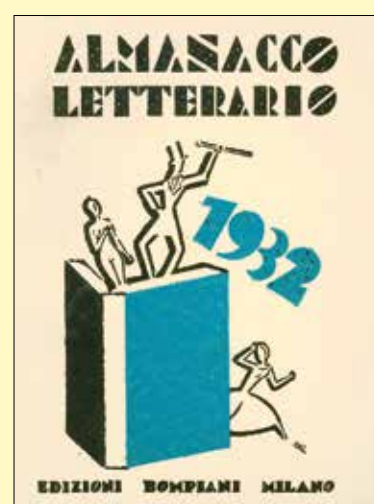
ALMANACCO LETTERARIO BOMPIANI

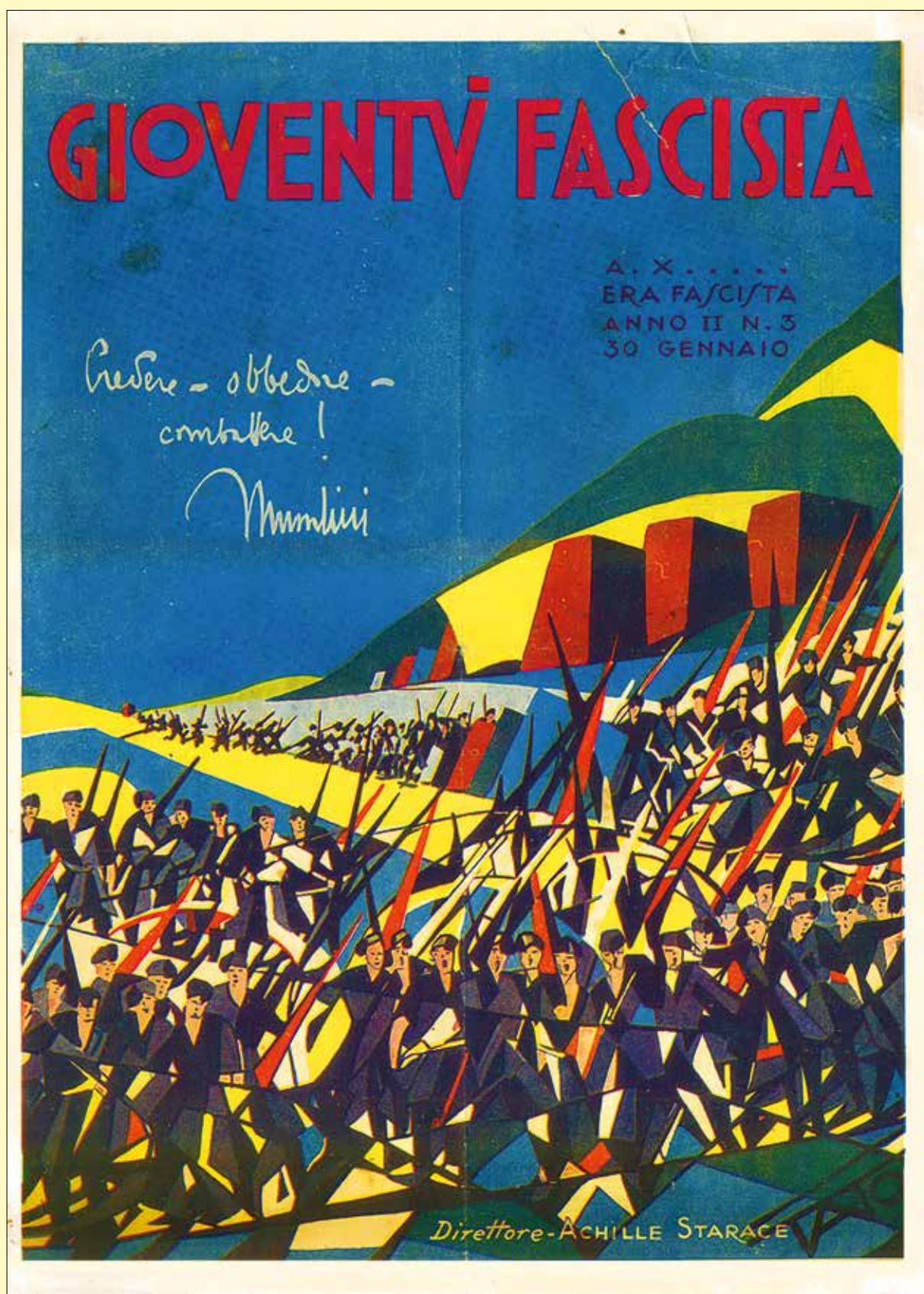
Almanacco Letterario 1932, Milano, Val. Bompiani & C., [stampa: Unione Tipografica - Milano], 1932 (ma **8 dicembre 1931**), 20,5x15,5 cm., legatura editoriale in tela, titoli incisi in verde al dorso e al piatto, pp. 368, 1 tavola ripiegata f.t. («Un'audace iniziativa: la creazione della moneta libraria»), 20 tavole con fotomontaggi b.n. (fra cui uno di **Leo Longanesi**) e 52 tavole pubblicitarie f.t., 1 tavola doppia a due colori di Vellani Marchi, 12 tavole dei mesi illustrate al tratto di Sacchetti, Borgese, Dudovich, Angoletta, Vellani Marchi, Sinopico, Palazzi, Bartolini, Marino Marini, Mucchi, Mario Cito Filomarino e Morelli. Volume interamente illustrato con disegni di vari autori. «Curarono la compilazione dell'*Almanacco Letterario* Valentino Bompiani e Cesare Zavattini». Disegni di Bruno Angoletta, Erberto Carboni, **Fortunato Depero** («*Metropolis*»), Filippo De Pisis, Marcello Dudovich, Alfredo Gaudenzi, **Bruno Munari** (5 disegni per il testo di Falconi e Biancoli, «*Dialogo illustrato*», pag. 189), Diego Santambrogio e altri. Testi



di Sibilla Aleramo, Massimo Bontempelli, A.G. Bragaglia, **Pino Masnata** (una tavola parolibera), **F.T. Marinetti** («*A 1800 metri su Adrianopoli*», con un ritratto dell'autore di **Alfredo Gaudenzi**, pag. 239), Eugenio Montale («*Cave d'autunno*»), Salvatore Quasimodo («*Lucida alba*»), Giuseppe Ungaretti («*Settembre*»), Elio Vittorini e altri. Edizione originale, nella versione rilegata. € 120

▼
Ne esistono due tirature: una edizione rilegata editorialmente in tela beige, con titoli e filetti al dorso in verde, e una in brossura, con copertina illustrata in nero e bleu di Bruno Angoletta.



**TATO**

Guglielmo Sansoni, Bologna 1896 - Roma 1974

Copertina illustrata a colori per: **GIOVENTU' FASCISTA**, *Anno II n. 3*, Roma, [stampa: Istituto Poligrafico dello Stato - Roma], **30 gennaio 1932**, 1 fascicolo 35x25 cm., pp. 16. Rivista diretta da Achille Starace. Edizione originale. € 60

**FILLIA**

Luigi Colombo, Revello 1904 - Torino 1936

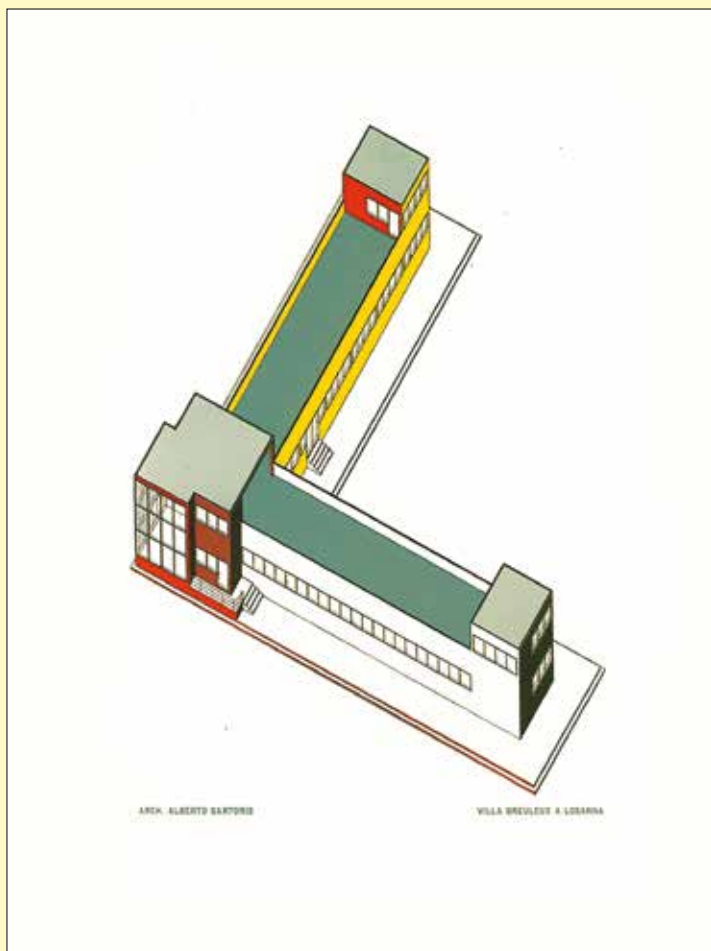
La nuova architettura, Torino, Unione Tipografico-Editrice Torinese, [stampa: Tipografia Sociale Torinese], 1931 [ma febbraio 1932], 32,5x24 cm., legatura editoriale cartonata, pp. 264 (16), copertina illustrata con un disegno in nero e rosso su fondo argento di Ugo Pozzo. Volume interamente illustrato con immagini fotografiche in bianco e nero, una tavola a colori. Prima edizione. **N.D.**

▼
 Sottotitolo in copertina: «270 riproduzioni - 40 tavole in rotocalco - 1 tavola a colori. 14 scritti originali di Sant'Elia - Marinetti [«Il genio di Sant'Elia»]- Sartoris - Prampolini - Fillia - Vedres - Le Corbusier - Gropius - Lurçat - Ginsburger - Von der Mühl - Diulgheroff».

Opere razionaliste di Baldessari, Berlage, Bottoni, Depero, Diulgheroff, Figini, Fillia, Fiorini, Frette, Griffini, Gropius, Itten, Jeanneret, Le Corbusier, Libera, Lurçat, Oriani, Pagano, Pollini, Prampolini, Sartoris, Sottsass, Taut, Terragni, Weber e altri.

▼
 La data di pubblicazione è certamente gennaio/febbraio del 1932 e non 1931, come risulta dalla recensione al libro su **LA CITTA' NUOVA**, Anno I n. 1, 6 febbraio 1932: "Il grande volume «la nuova architettura» pubblicato in questi giorni dall'U.T.E.T. di Torino a cura di Fillia, rappresenta un avvenimento editoriale del massimo interesse e della più seria importanza" (pag. 2).

▼
 "La nuova architettura parte dall'interno verso l'esterno, perché deve servire, innanzi ad ogni altro scopo, per l'abitazione. E' il rapporto tra le diverse parti interne dell'edificio che rivela il buon architetto moderno" (Fillia, dal testo introduttivo, pag. 7).



**DORMAL Carlo Maria**

Stavelot 1909 - Addis Abeba 1938

Prima Mostra Triveneta d'arte futurista, Padova, **1932** [febbraio], 17,4x12,3 cm., broccura, pp. 58 n.n., copertina illustrata con motivo astrattista in nero e argento su fondo azzurro, pubblicità per l'aperitivo "Aperol" in quarta di copertina e 29 illustrazioni in bianco e nero n.t. Opere di Ambrosi, Aschieri, Aschieri II, Burrasca, Carà, Crali, De Giorgio (7 bozzetti architettonici), Di Bosso, Dormàl, Lupieri, Müller-Denes, Pisani, Tombola, Voltolina. Compresi in catalogo, ma senza riproduzioni di opere: Baratta, Depero, Pocarini, Sgaravatti. Testo introduttivo e impaginazione di **C.M. Dormàl**. Con due poesie di **Bruno G. Sanzin** e **Nino Burrasca**. Catalogo originale della mostra (Padova, febbraio-marzo 1932). **N.D.**

▼
Ne esiste una tiratura identica nel contenuto ma con copertina color mattone e composizione grafica in nero e oro.





FERIAE MATRICULARUM

Feriae Matricularum, Messina, Ateneo Siculo Calabro, 1932 (febbraio), 1 fascicolo 34x24,7 cm., pp. 24 n.n., copertina illustrata a con un disegno in nero, bianco e giallo e numerose caricature n.t. di gusto futurista di "Gilio". Altre caricature di "Fin" e altri. Testi di Giuseppe Longo, Alberto Cavaliere, Lelio Palmisano, Enzo Ciraolo e altri. Edizione originale. **N.D.**

**BERNARD Paolo**

Paolo Belfiore, Garlasco, Pavia 1889 - Torino 1961

Adesso vengo io! Pizzichi d'ilarità passati al torchio da P. Bernard, Torino, G. B. Fogola & Figli, 1932, 20x13 cm., broccatura, pp. 254 (2), copertina illustrata con un fotomontaggio in bianco e nero. Raccolta di barzellette e racconti umoristici con una "Radioprefazione" di Luigi Pralavorio impaginata con soluzioni grafiche futuriste. Seconda edizione, riveduta e corretta. N.D.

La M... mettendo in pratica il noto proverbio « Tutto il lasciato è perso » non lascia nessuna occasione per acquistare il tempo... perduto.

Fu dunque a Roma che la nostra vedette sollecitata da un giovane ed elegante dell'aristocrazia romana gli accordò i suoi favori: ma non si accontentò di rispondere come quell'eroina del Secondo Impero: « venti centimetri + venti minuti = venti Luigi, ma più moderna rispose: « Mille lire e il tempo d'un disco fonografico! »

Radioprefazione



ADESSO VENGO IO, libro e motto di Bernard, è dunque alla seconda edizione. Il libro: ch'è il motto di edizioni ne conta qualche migliaio — « beato lui!... », esclama l'editore —; ogni sera ripetendosi, su una ribalta lucente, a presentazione del comico giocondo.

Un libro è alla seconda edizione quando la prima è esaurita: inconfutabile verità non pirandelliana. ADESSO VENGO IO, dunque, per dirlo in termine di libreria, « è andato »: ossia è andato a ruba. E siccome questo, proprio in libreria, succede di rado, c'è da compiacersene con Bernard al quale evidentemente

[5]

Posto provvisorio, essendo presso i lettori quello suo vero e definitivo.

I quali lettori non hanno certamente bisogno ch'io presenti loro BERNARD.

E infatti io non presento né Bernard né il suo libro: io sono qui semplicemente una specie di altoparlante che grida:

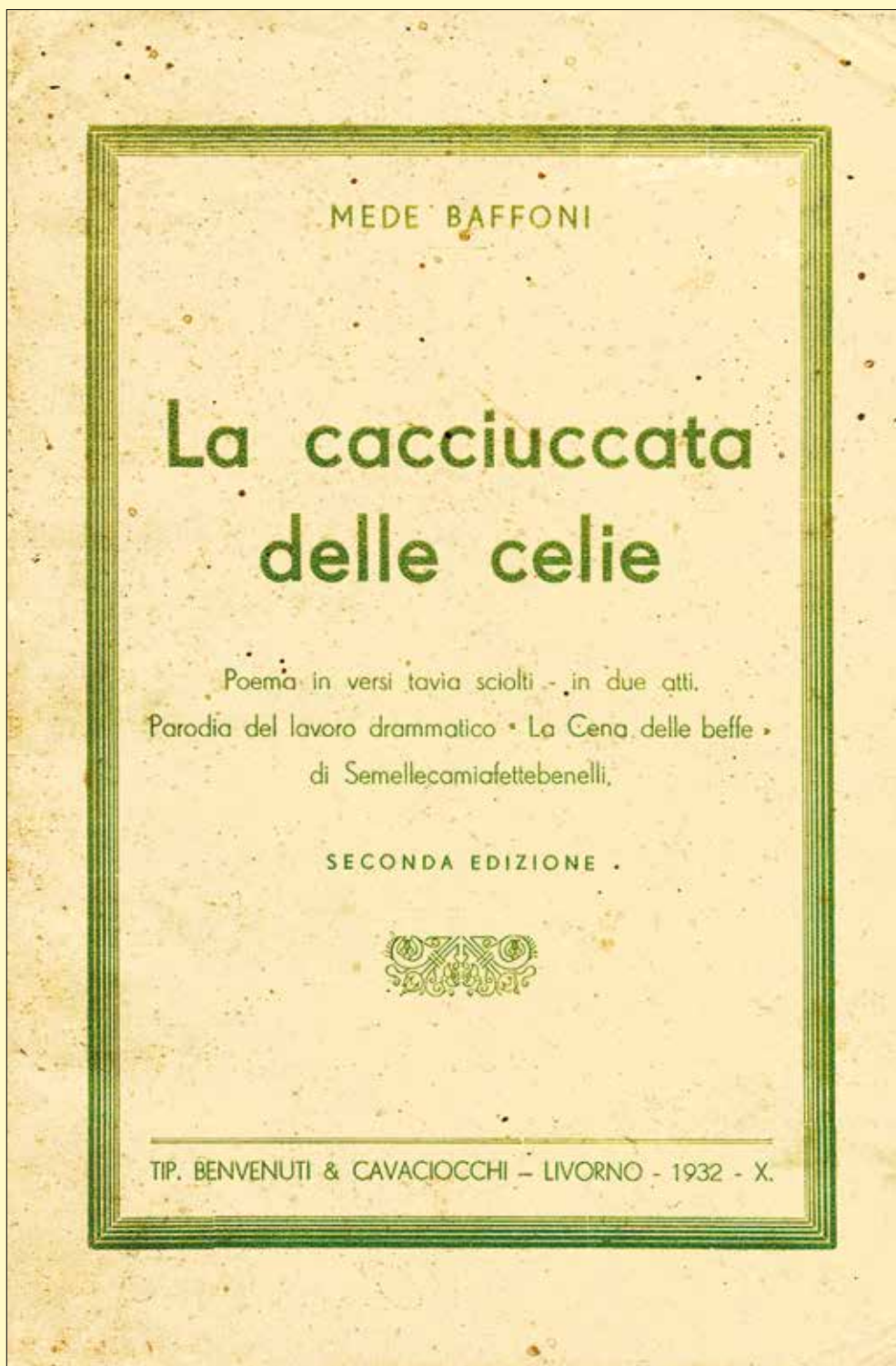
— Hallò, hallò!..... COMIC RADIO BERNARD EDIT FOGOLA: comincia la trasmissione del buonumore!.....

**ATTENZIONE
ATTENZIONE
ATTENZIONE**

a non slogarvi le mandibole per le irresistibili larghe risate!..... Adesso viene Lui: BERNARD!..... Volete volete volete la SALUTE SALUTE SALUTE SALUTE?..... statelo a sentire!

LUIGI PRALAVORIO.

[7]



BAFFONI Mede
Oliviero Cocchi

La cacciuccata delle celie. Poema in versi tavia sciolti - in due atti. Parodia del lavoro drammatico "La Cena delle beffe" di Semellecamiafettebenelli. Seconda edizione, Livorno, Tipografia Benvenuti & Cavaciocchi, 1932, 20x13,4 cm., brossura, pp. 62 (2), opera in vernacolo livornese, con un'appendice di poesie futuriste. Seconda edizione. N.D.



"Nel campo della parodia, facendo il verso alla «Cena delle beffe» di Sem Benelli, ma con una sezione di poesie futuriste, troviamo tal Diomede Baffoni con una «Cacciuccata delle celie» (Livorno, Chiappini, 1913)..." (Claudia Salaris, Storia del Futurismo, Roma, Editori Riuniti, 1992: pag. 87).

**TATO**

Guglielmo Sansoni, Bologna 1896 - Roma 1974

Copertina illustrata a colori per **GIOVENTU' FASCISTA**, Anno II n. 6, Roma, **29 febbraio 1932**, 1 fascicolo 35x25 cm., pp. 16. Rivista diretta da Achille Starace. All'interno un articolo di **Krimer**: (*Campo di Taliedo. Giovani fascisti volatori*). Edizione originale. **N.D.**



AA.VV.

Terza mostra del Sindacato Regionale Fascista Belle Arti del Lazio, Roma, [stampa: Enzo Pinci], 1932 (febbraio); 17,4x13 cm., broccura, pp. 70 (2), copertina con titoli in nero su fondo bordeaux, 70 tavole in bianco e nero f.t. Opere riprodotte di **G. Balla**, G. Capogrossi, E. Colla, E. Drei, V. Guzzi, M. Mafai, R. Melli, F. Pirandello, **Tato** e altri. **Con la riproduzione del manifesto dell'aeropittura futurista** sotto il titolo «*L'aeropittura futurista*». Marinetti firma solo il cappello introduttivo mentre i punti programmatici, a partire dall'incipit "*Noi futuristi di-chiariamo che...*" viene sottoscritta da "I Futuristi" Balla, Benedetta, Depero, Dottori, Fillia, Marinetti, Prampolini, Somenzi e Tato. Catalogo originale della mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 1 marzo - 30 aprile 1932). **N.D.**

ENRICO PRAMPOLINI ET LES AEROPEINTRES FUTURISTES ITALIENS

CONFÉRENCES
SUR L'AÉROPEINTURE
ET L'AÉROPOÉSIE PAR
F. T. MARINETTI
DE L'ACADEMIE D'ITALIE

GALERIE DE LA RENAISSANCE
11 RUE ROYALE PARIS 2 - 16 MARS 1932



PRAMPOLINI Enrico

Modena 1894 - Roma 1956

Enrico Prampolini et les aéropeintres futuristes italiens. Conférences sur l'aéropeinture et l'aéropoesie par F.T. Marinetti de l'Académie d'Italie, Paris, Galerie de la Renaissance, [stampa: A.R.S. Anonima Roto Stampa - Torino], 1932 [marzo], 24x17 cm., broccura, pp. 8 n.n., copertina illustrata con la riproduzione in bianco e nero di un'opera di Prampolini, 10 altre riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. All'interno il testo della conferenza inaugurale di Marinetti e il manifesto dell'aeropittura: «*Le manifeste de l'eropeinture. Mai 1926 - Septembre 1929 - Janvier 1931. Publié par COMOEDIA le 13 février 1931*» sottoscritto da F.T. Marinetti, Balla, Benedetta, Depero, Dottori, Fillia, Prampolini, Somenzi, Tato. Riproduzioni di opere di Benedetta, Diulgheroff, Dottori, Fillia, Munari («*Infini Verticals*»), Prampolini, Mino Rosso, Pippo Oriani, Tato. Gli altri artisti in elenco: Alberti, Alimandi, Ambrosi, Andreoni, Balla, Bot, Caviglioni, Cocchia, Crali, Depero, Dormal, Duse, Marisa Mori, Pozzo, Saladin, Thayaht, Tullio d'Albisola, Vignazia e Zucco. Catalogo originale della mostra (Parigi, Galerie de la Renaissance, 2 - 16 marzo 1932). **N.D.**

GALERIE DE LA RENAISSANCE
PARIS 11 RUE ROYALE PARIS

Exposition organisée par M. le Comte E. SARMIENTO
PRAMPOLINI et les AEROPEINTRES
FUTURISTES ITALIENS

Mardi 15 Mars à 21 heures

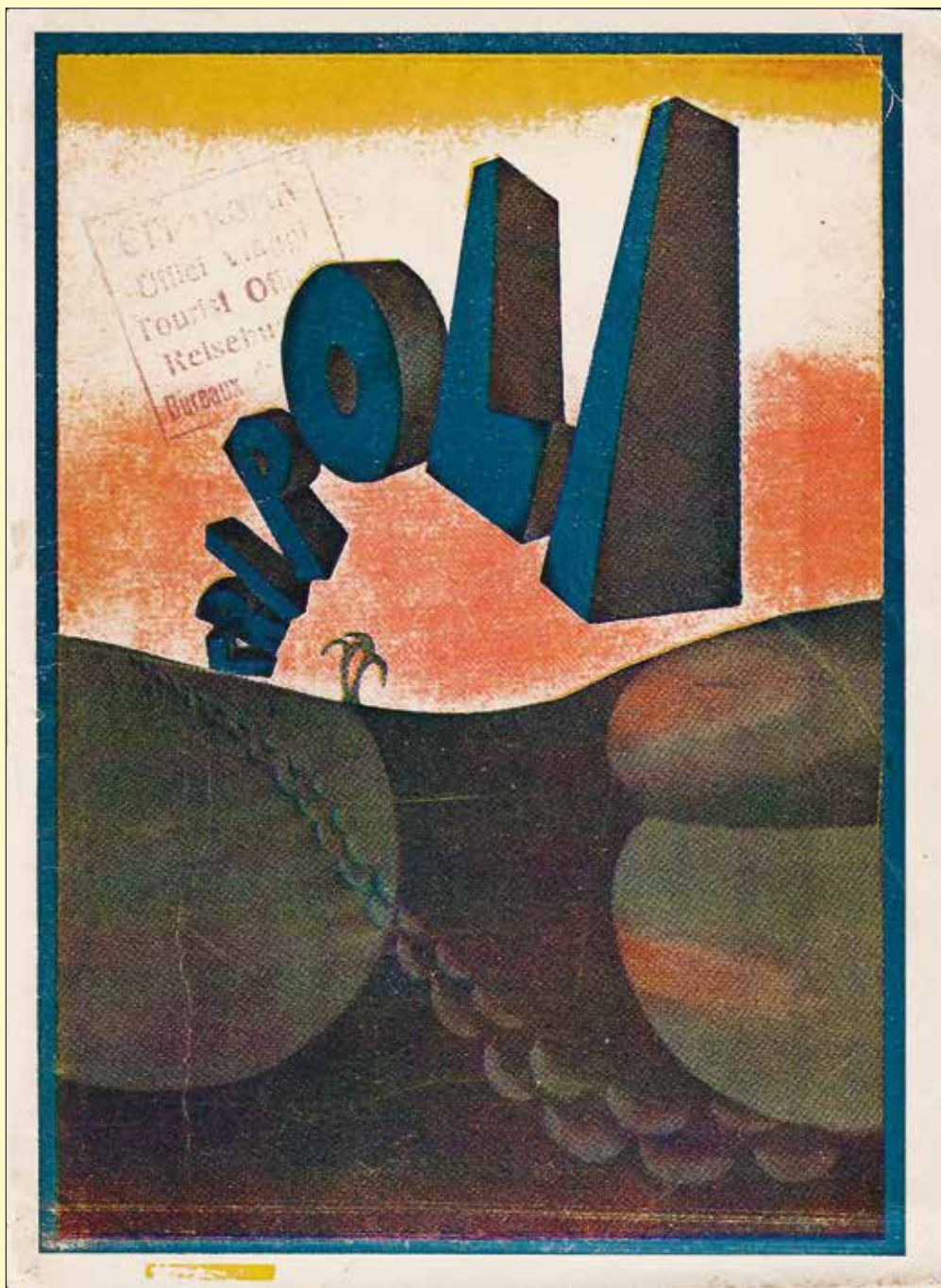
AEROPoesie
Conférence et Aéropoèmes par
MARINETTI
de l'Académie d'Italie

AERODANSES
par WY MAGITO
1^{re} Danseuse du Théâtre de la Pantomime futuriste
qui interprètera des danses sans musique
et des
AEROPEINTURES de PRAMPOLINI

PRAMPOLINI Enrico
 Modena 1894 - Roma 1956

Prampolini et les aéropeintres futuristes italiens - Mardi 15 mars à 21 heures. Aéropoésie..., Paris, Galerie de la Renaissance, s.d. [marzo 1932], 14,7x11,3 cm., cartoncino stampato al solo recto in bleu su fondo bianco. **Design di Prampolini.** Invito originale originale alla conferenza di Marinetti sull'aeropoesia, nell'ambito della mostra *Enrico Prampolini et les aéropeintres futuristes italiens* (Parigi, Galerie de la Renaissance, 2 - 16 marzo 1932). **N.D.**

▼
 Testo completo: “*Prampolini et les Aéropeintres futuristes italiens - Mardi 15 mars à 21 heures. Aéropoésie. Conférence et Aéropoèmes par Marinetti - Aérodanse par Wy Magyto, 1^{ère} danseuse du Théâtre de la Pantomime futuriste qui interprètera des danses sans musique et des aéropeintures de Prampolini*”.

**ANONIMO**

La Fiera di Tripoli, Roma, Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli, [stampa: Fratelli Palombi - Roma], 1932 [marzo], 18x13 cm., brossura, pp. 40 n.n., copertina illustrata con un disegno a colori di gusto futurista di autore anonimo, 1 cartina geografica a colori ripiegata f.t. e numerose immagini fotografiche in bianco e nero n.t., fra cui 2 disegni di **Enrico Cascino** (capo ufficio tecnico della Fiera campionaria di Tripoli). Opuscolo pubblicitario della VI edizione della Fiera di Tripoli, e della III Rassegna Coloniale Internazionale in Africa (Tripoli, 8 marzo - 8 maggio 1932). Edizione originale. € 120



BONETTI Uberto
Viareggio 1909 - 1993

Lucca, 1932, 23x31,3 cm., matita a colori su carta, **disegno originale firmato con iniziali e datato**. Veduta "aerosintetica" della città di Lucca. **N.D.**



BONETTI Uberto
Viareggio 1909 - 1993

Livorno, s.d. [ca. 1932], 34x23,3 cm., matita a colori, **disegno originale firmato con iniziali**. Aeroveduta sintetica di Livorno. **N.D.**

BURRASCA Nino

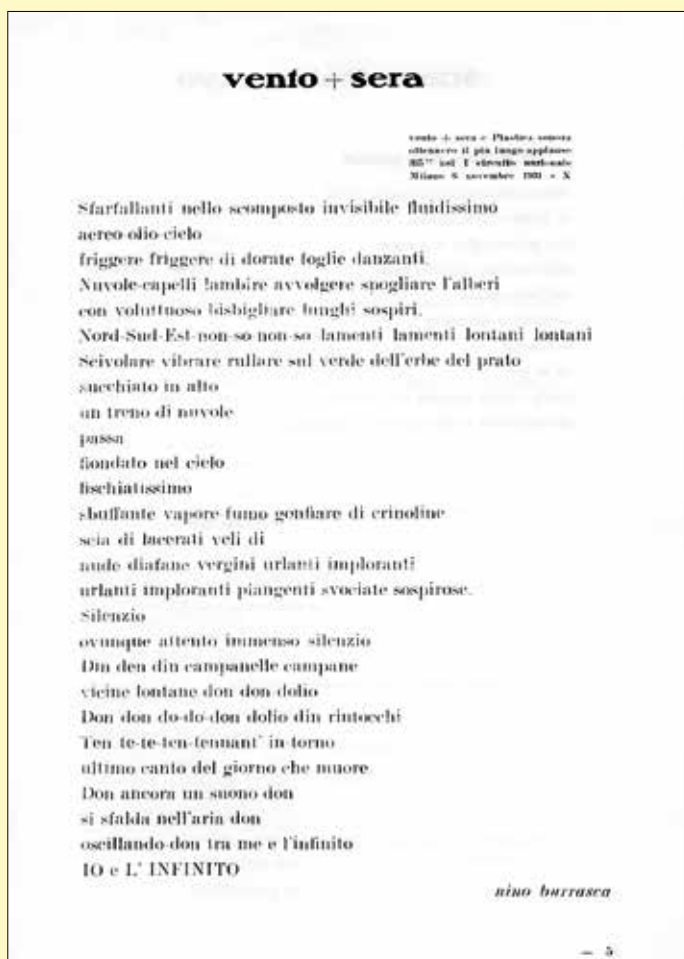
Giordano Sabbadin

Mira Venezia 1908

Bolzano 1986

Versi - Liriche, Edizioni Movimento Futurista Padova, s.d. [1932], 24,2x17 cm., broccura, pp. 8, copertina illustrata con una composizione grafica di gusto astrattista. Edizione originale. **N.D.**

▼
 “Sotto i portici / i globi elettrici / con le passanti / fanno l'amore / ne ho visto uno / l'altra sera / spasimare / palpitare / come un cuore / acceso di gelosia / perché una donna / aveva preferito l'ombra / per stringere / la giarettiera” (pag. 6).





MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

La S.V. è invitata all'inaugurazione della Mostra Nazionale di Fotografia Futurista organizzata da Bruno G. Sanzin del Movimento Futurista (...). Oratore: S.E. Marinetti dell'Accademia d'Italia, (Trieste), Sindacato Regionale Fascista delle Arti Trieste, s.d. [aprile 1932], 11,2x14,2 cm., 1 cartoncino stampato al recto. In basso a sinistra è stampato: "Il presente invito è strettamente personale". Invito originale all'inaugurazione della mostra (Trieste, Esposizione Permanente del Sindacato Belle Arti, 1-17 aprile 1932). **N.D.**

AA.VV.

Mostra fotografica futurista (Ceramiche), Trieste, Movimento Futurista, [stampa: Tip. P.N.F. - Trieste], 1932 (marzo), 17,3x12,2 cm., broccura, pp. 28 n.n., copertina nera con tre cerchi fustellati a mostrare la carta bianca della prima pagina, etichetta rossa con titolo stampato in nero. Design di **Bruno G. Sanzin**, 1 illustrazione originale pubblicitaria al tratto di **Claris** e 10 riproduzioni di fotografie in bianco e nero n.t. di Piero Boccardi, Arturo Bragaglia, A.F. Demanins, G. Guarnieri, Giulio Parisio, Tato e 1 ceramica di Tullio d'Albisola. Gli altri artisti in catalogo: Bertieri, Farra, Gramaglia, Fosco Maraini, L. Pirrone, S. Pocarini, Wanda Wulz; ceramiche di Mario Anselmo, Farfa, Gaudenzi. Contiene inoltre il *Manifesto della fotografia futurista* di F.T. Marinetti e Tato. Titolo in copertina: *Mostra Nazionale Fotografia Futurista*. Catalogo originale della mostra (Trieste, Esposizione Permanente del Sindacato Belle Arti, 1 - 17 aprile 1932). **N.D.**

▼
 “Nel 1932 a Trieste Sanzin cura un'altra esposizione fotografica con un notevole catalogo dalla copertina vagamente costruttivista, nera con riquadro rosso e tre forellini di diversa grandezza («tre obiettivi, la camera oscura, il rosso caratteristico del rotolo della pellicola») spiegherà Sanzin” (Claudia Salaris, *Storia del Futurismo*, Roma, Editori Riuniti, 1992: pag. 213).



DEMANINS A. FERRUCCIO - Ritratto di Bruno G. Sanzin



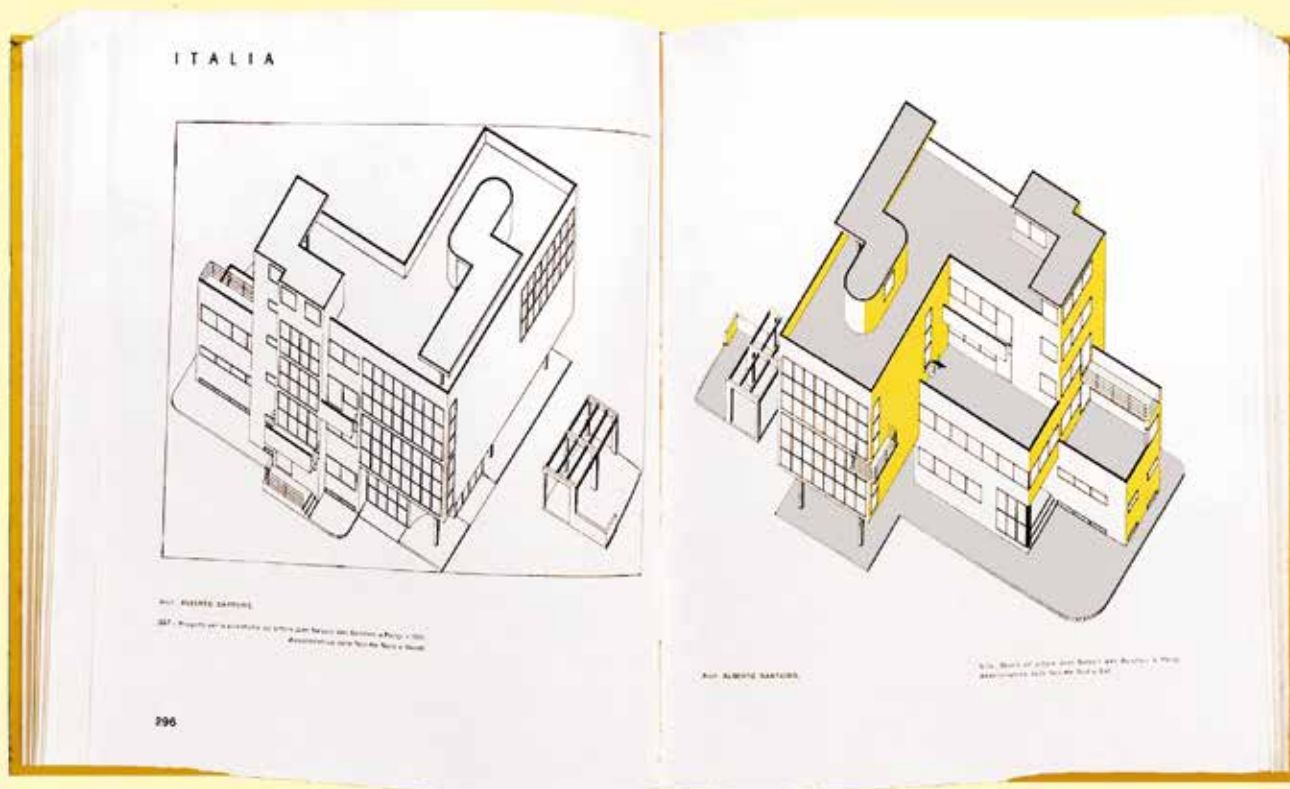
Dott. PIERO BOCCARDI - Pane quotidiano

**SARTORIS Alberto**

Torino 1901 - Cassonay-Ville, Lausanne 1998

*Gli elementi dell'architettura funzionale. Sintesi panoramica dell'architettura moderna: 676 riproduzioni. Prefazione di Le Corbusier. Introduzione di Carlo Ciucci, Milano, Ulrico Hoepli Editore [stampa: I.G.I.S. Industrie Grafiche Italiane Stucchi - Milano], 7 aprile 1932, 28x23 cm., legatura editoriale in tela gialla con titolo in verde stampato a secco sul piatto anteriore, pp. (8) 538 (2), una tavola a colori e 676 illustrazioni in bianco e nero n.t. Titolo al dorso: «Architettura razionale». Prefazione di Le Corbusier. Opere architettoniche di Aalto, Albini, Baldessari, Belgiojoso, Bottoni, Breuer, Cattaneo, Cereghini, Figini, Gardella, Garnier, Griffini, Gropius, Le Corbusier, Lingeri, Mies van der Rohe, Nervi, Neutra, Nizzoli, Pagano, Peressutti, Perret, Persico, Pollini, Ponti, Sant'Elia, Sartoris, Tatlin, Terragni, Wright e altri. Dipinti e sculture di Andreoni, Arp, Belli, Benedetta, Boccioni, Tullio d'Albisola, De Chirico, Di Bosso, Diulgheroff, Dottori, Fillia, Lucio Fontana, Ghiringhelli, Kandinskij, Léger, Licini, Lissitzkij, Magnelli, Melotti, Monachesi, Mondrian, Morandi, Oriani, Prampolini, Radice, Reggiani, Rho, Savinio, Severini, Soldati, Tato, Van Doesburg, Veronesi e altri. **Il testo fondamentale dell'architettura razionale.** Prima edizione. **N.D.***

▼
 “Le idee che animano le opere attualmente realizzate in Europa, Africa, America, Asia e Oceania, secondo le regole futuriste dello splendore geometrico e numerico (...) sono le idee che hanno portato l'architettura moderna nelle sfere di un periodo aureo di rinnovamento (...). La nuova architettura esiste in quanto interpreta e serve la vita dell'uomo modificata dal macchinismo e dalle rivoluzioni economiche, biologiche, spirituali e tecniche...” (Alberto Sartoris).



FUTURISTI DI TORINO

PITTURA



SCULTURA MINO ROSSO

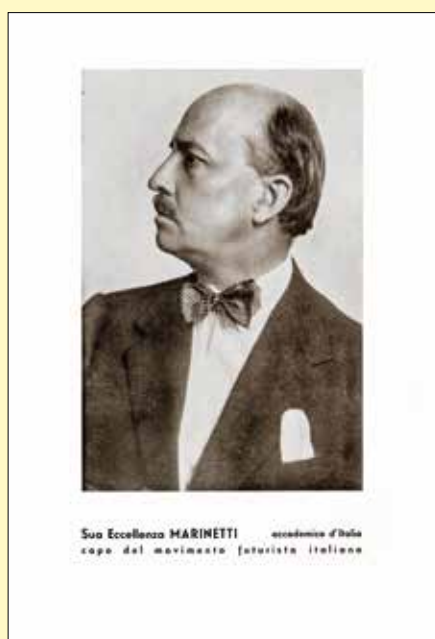
LA FAMIGLIA

AA.VV.

Futuristi di Torino. Pittura - Scultura, Torino, Galleria Codebò, [stampa: A.R.S. Anonima Roto Stampa], s.d. [aprile 1932], 24x17,2 cm., brossura, pp. 8 n.n. (compresa la copertina), 1 riproduzione in bianco e nero in copertina («*La famiglia*», scultura di Mino Rosso, acquistata nel 1932 dal Comune di Genova) e 10 riproduzioni in bianco e nero. n.t. Catalogo originale della mostra (Torino, Galleria Codebò, 12 - 21 aprile 1932). **N.D.**



Opere di E. Alimandi, F. Ciuffo, Tullio d'Albisola, N. Diulgheroff, Fillia, M. Mori, P. Oriani, U. Pozzo, M. Rosso, P.A. Saladin, A. Vignazia, M. Zucco.

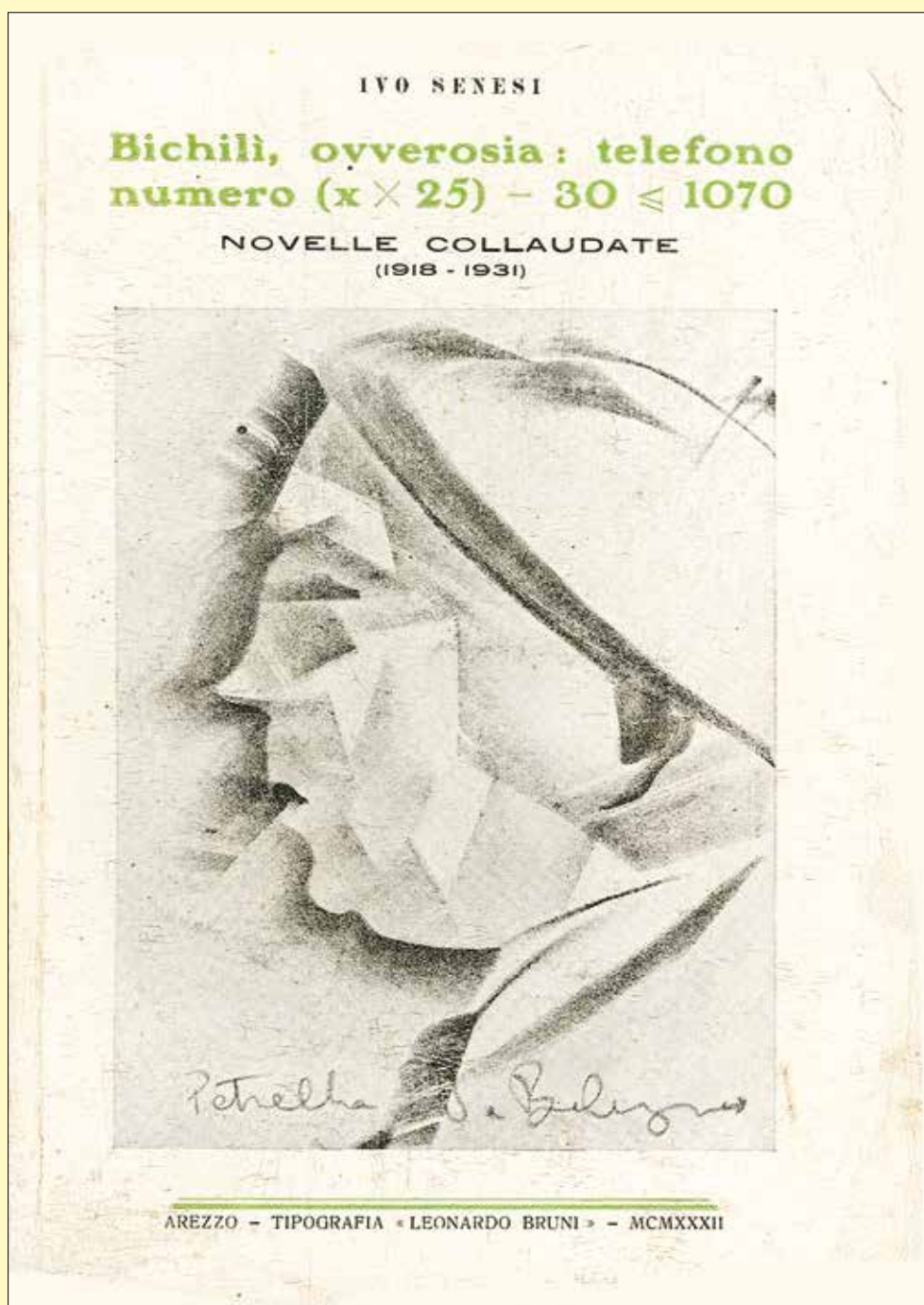


DEPERO Fortunato
Fondo 1892 - Rovereto 1960

A) *Saggio futurista 1932. Numero unico redatto dal pittore poeta Fortunato Depero in occasione della venuta nel Trentino di S. E. Marinetti*, (Rovereto) [stampa: Tipografia Mercurio], 1932 [aprile], cm 34x24,5 brossura, pp. 56 n.n., copertina con titoli in nero e composizione grafica in oro su fondo rosa di Depero, frontespizio con composizione grafica in nero su fondo bianco, 1 ritratto fotografico in bianco e nero di **F.T. Marinetti** su carta patinata, 8 pagine su carta ordinaria, 1 riproduzione a colori applicata su fondo marmorizzato, 9 tavole su carta patinata

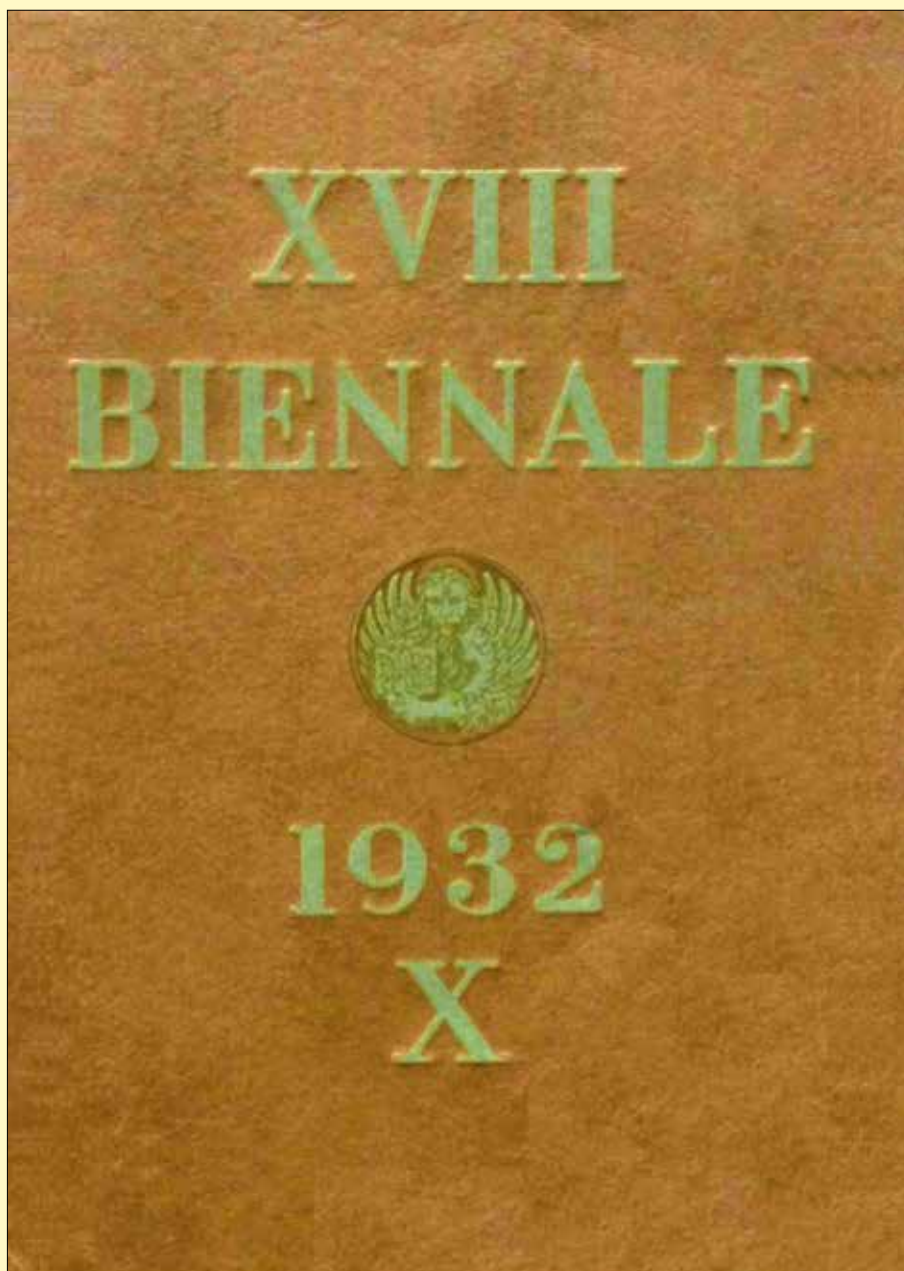
con numerose riproduzioni di opere in bianco e nero, 2 pagine su carta ordinaria, 2 patinate e 3 gialline con composizioni pubblicitarie parolibere. Titolo in: copertina: «*Futurismo 1932 Anno X° S.E. Marinetti nel Trentino*» **Esemplare con doppia dedica e firme autografe**: la prima dedica, firmata al frontespizio e datata "18 aprile 1932" è di Fortunato Depero; la seconda, alla pagina successiva con ritratto di F.T. Marinetti, è firmata dallo stesso Marinetti. Edizione originale. **N.D.**
B) IDEM: esemplare c composizione grafica in viola scuro su fondo bleu. **N.D.**

Fra i diversi contributi: testi di Fortunato Depero («*Realtà ed astrazione*», «*Il cinematografo e la pittura dinamica*»), F.T. Marinetti («*La battaglia di via dei Mercanti*» e il «*Manifesto dell'aeropittura*»), Luigi Russolo («*L'armonismo*»); poesie di Maino, Vianello, Farfa, Gerbino; parole in libertà di Escodamè. Riproduzioni di opere di Fortunato Depero, Luigi Russolo, Giacomo Balla; architetture di Quirino De Giorgio. Con estratti da «*New York – film vissuto*» di Depero, libro che non venne mai pubblicato.



SENESI Ivo
Livorno 1893

Bichili, ovverosia: telefono numero (xx25) - 30 < 1070. Novelle collaudate (1918 - 1931), Arezzo, [stampa: Tipografia Leonardo Bruni], **1932** [aprile], 17,7x13 cm., broccura, pp. 271 (1) - VI (2), copertina e frontespizio illustrati con un disegno futurista di **Petrella da Bologna**. Novelle a sfondo erotico. Edizione originale. **N.D.**

**AA.VV.**

XVIIIa Esposizione Biennale Internazionale d'Arte, Venezia, Premiate Officine Grafiche Carlo Ferrari, 1932 [aprile], 17x12 cm., broccura, pp. (12) 360 (8), 208 tavole b.n. f.t. In una sala dei padiglioni si tenne la "Mostra dell'aeropittura e delle pittura dei Futuristi italiani". Catalogo con introduzione di **F.T. Marinetti** (da pag. 169 a pag. 172). Opere futuriste riprodotte di Benedetta, Dottori, Prampolini, Fillia, Tato, Depero. Gli altri futuristi in catalogo: Ambrosi, Andreoni, Caviglioni, Diulgheroff, Marasco, Munari, Oriani, Rosso, Thayaht. Fra gli artisti non futuristi opere di: Giovanni Boldini, Francesco Paolo Michetti, Vincenzo Gemito, Giacomo Favretto, Luigi Nono, Plinio Nomellini, Lodovico Tommasi, Beppe Ciardi, Ettore Tito, Enrico Paulucci, Arturo Tosi, Francesco Trombadori, Pietro Marussig, Marino Marini, Filippo de Pisis, Giorgio de Chirico, Gino Severini, Libero Andreotti, Barovier, Umberto Bionto e molti altri. Catalogo originale della mostra (28 aprile - 28 ottobre 1932). **N.D.**



CAIOLI Ferdinando

Catania 1898 - 1972

Polemiche con me stesso. Analisi e sintesi del mio tempo, Catania, Studio Editoriale Moderno, "Studi sul Fascismo", 1932, 19x12,6 cm., broccura, pp. 127 (1). Copertina con composizione grafica del titolo in azzurro su fondo bianco. Fra gli altri testi è significativo l'articolo «Arte futurista, arte fascista, arte nazionale», pubblicato sulla rivista L'ARTE FASCISTA nel novembre 1926. Edizione originale. **N.D.**



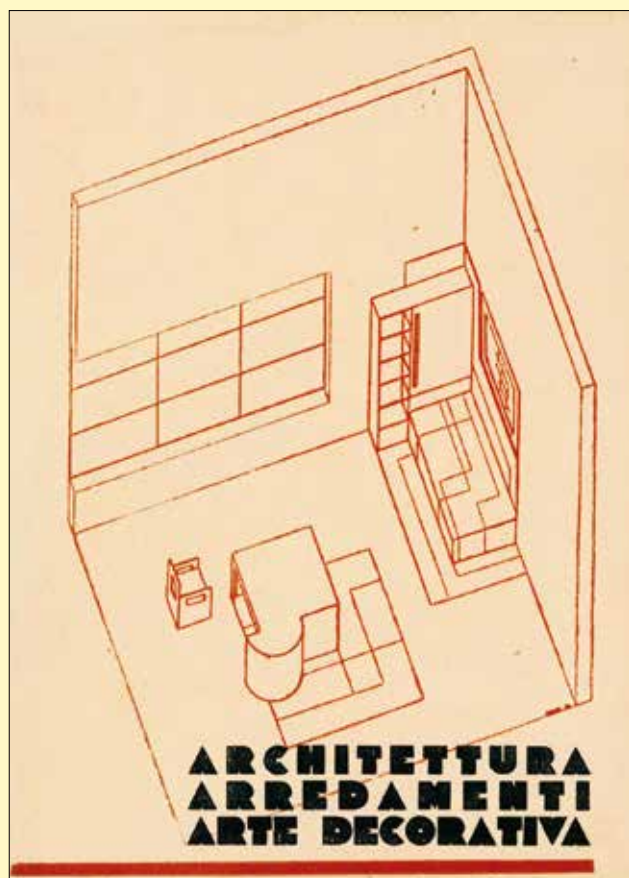
“Interessante per costruire il profilo di Ferdinando Caioli è soprattutto “Polemiche con me stesso”. Qui, rispondendo all’inchiesta sulle finalità estetiche dell’arte italiana contemporanea, indetta dalla rivista palermitana “L’Arte Fascista” sul tema “L’Arte fascista sarà anche futurista?”, fa esplicito riferimento alla sua collaborazione a «L’Italia Futurista» (Anna Maria Ruta, in: AA.VV., *Il dizionario del Futurismo*, Firenze, Vallecchi – Mart, 2001: vol. I pag. 183).



CENTONZE Nené

Antonietta Drago, Altamura 1901 - Roma 1982

Canzoni senza cuore, Milano, Edizioni Atlante, [stampa: Archetipografia - Milano], 1932, 21,4x16,3 cm., broccura, pp. 89 (7), copertina con titolo in rosso su fondo beige, 1 ritratto dell'autrice al tratto n.t. di **Domenico Cantatore**.
Edizione originale. **N.D.**



CENTRALE FUTURISTA DI TORINO

Architettura - Arredamenti - Arte decorativa, Torino, Centrale Futurista di Torino [stampa: Roto-stampa - Torino, s.d. [1932], 16,6x12 cm., broccura, pp. 16 n.n., copertina illustrata al tratto in rosso su fondo beige di **Pippo Oriani** e 13 illustrazioni in bianco e nero nel testo (opere di Fillia, Pippo Oriani, Mino Rosso). Opuscolo pubblicitario che reclamizza: Sartoris e la nuova architettura, la rivista LA CITTA' NUOVA di Fillia, mobili moderni di Ercole Merlotti, Alluminio Guinzio e Rossi. Prima edizione. **N.D.**



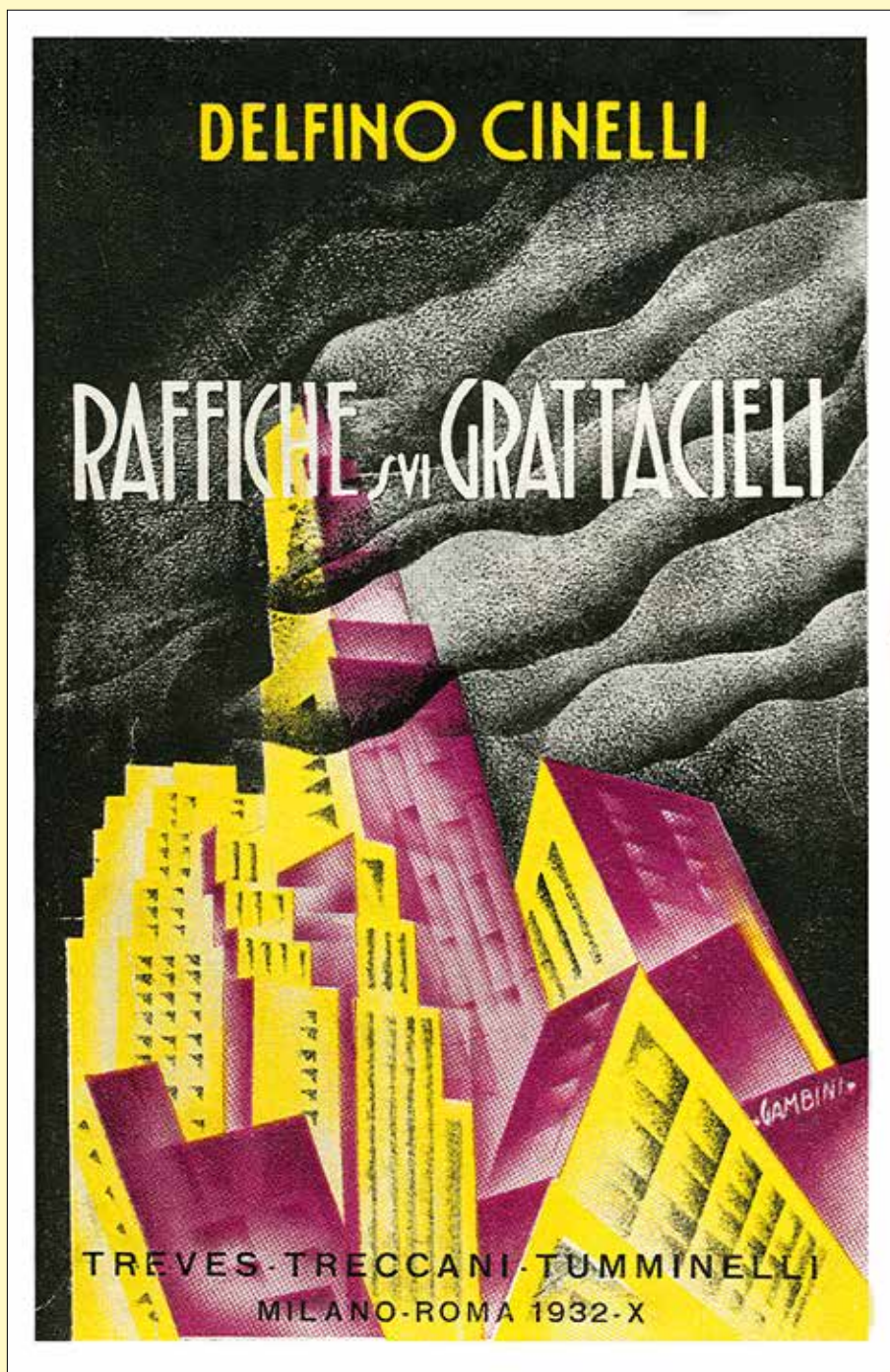
“La Centrale Futurista di Torino sorge per fondere l’attività dei più moderni architetti, pittori, scultori e decoratori con gli esecutori più capaci ed esperti. Le nuove case, i nuovi appartamenti, i nuovi locali pubblici ideati e realizzati dagli artisti della Centrale Futurista di Torino daranno la misura dello stile della nostra epoca e della presente civiltà”.



±2000

Arte - Letteratura - Teatro futurista

Numero unico, Bari, Movimento Futurista di Puglia, [aprile/maggio 1932], 31x21,5 cm., broccura, pp. 46 (2), copertina illustrata in b.n. e rosso, 1 fotomontaggio b.n. in antiporta, 2 caricature di Franco Casavola e A.G. Bragaglia, 2 testatine, 1 illustrazione b.n. di Sylvian Piangiolino, 2 riproduzioni b.n. di opere di Depero e Mario Molinari. Rivista diretta da Antonio Amendola e Mario Caracciolo, Redattori Mario Carando e Carlo Perrone Capano. Testi di G. Mariani, **F.T. Marinetti** (*Saluto e Contro l'esterofilia. Manifesto futurista alle Signore e agli Intellettuali*, *Fillia (Spiritualità futurista e "Considerazioni sull'arte sacra futurista)*, Escodamè (*Tramonto pneumatico*, poesia parolibera), Pitigrilli, F. Casavola (*La musica futurista*), L. Pralavorio, F. Depero (*Esposizione futuristica Depero a New York*), Armando Curcio, Carlo Buzzi, Carlo Savoia, Toddi, A.G. Bragaglia, Manuel Caracciolo, Alessandro Blasetti (*Come nasce un film*), Carlo Della Rocca, G. Brigante Colonna, Mariano D'Arco (ma Mario Carando), Giacomo Armò, P.C. (*Architettura in libertà*), G.T. (*La mostra di aeropittura al Circolo della Stampa di Bologna*). Al numero unico seguirono 9 numeri a partire dal 30 maggio 1932 fino al 26 agosto 1933. Edizione originale. **N.D.**

**CINELLI Delfino**

Signa, Firenze 1889 - Siena 1942

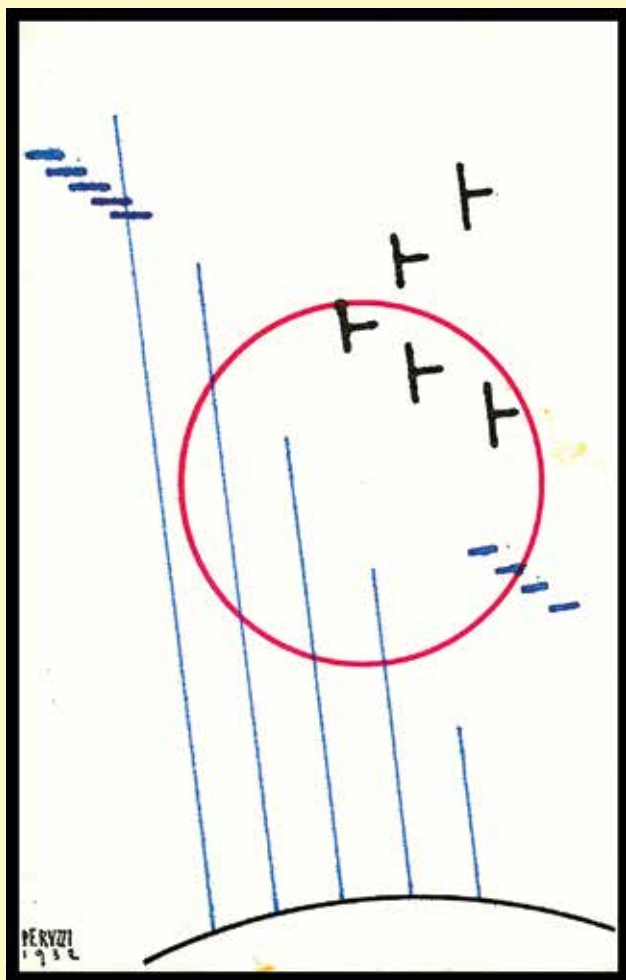
GAMBINI Ivanohe

Busto Arsizio 1904 - 1992

Raffiche sui grattacieli, Milano-Roma, Treves-Treccani-Tumminelli, **1932**, 19,4x12,5 cm., broccura, pp. 210 (2), copertina illustrata con un disegno futurista a tre colori di **Ivanohe Gambini**. Edizione originale. **N.D.**



Romanzo ambientato a New York. Analisi della vita metropolitana e del capitalismo trionfante. Libro esposto alla seconda Mostra del Libro Antico e di Pregio di Bologna (20/24 settembre 2007) nella sezione «*Il primo libro raro di una nuova collezione*» con questa motivazione: “*Per la grafica della splendida copertina e il contenuto questo libro potrebbe essere il primo di una collezione dedicata alla grafica futurista o della storia dell’immagine dell’America nella cultura italiana*”.



PERUZZI Osvaldo
Milano 1907 - Milano 2004

Sghiribizzo aereo, Livorno, **7 maggio 1932**; 14x9,1 cm., **disegno originale a china** in bleu, rosso e nero su fondo bianco, firmato e datato dall'artista, su cartolina postale. Esempio viaggiato, con messaggio autografo indirizzato all'amico **Armando Silvestri**.

***N.D.**

▼
Testo: "Caro Armando non spaventarti; non si tratta del bozzetto per la copertina di «Ala d'Italia», è solo uno sghiribizzo aereo... Ti comunico che ho avuto in visione privata il primo numero di quest'anno di «L'Ala d'Italia» ed ho quindi provveduto per la ricopiatura della testata; tutte le altre modalità saranno rispettate. Quando avrò ultimato il lavoro debbo spedire alla redazione della rivista o a te? Attendo tue notizie e tuo passaggio. Alalà Osvaldo".

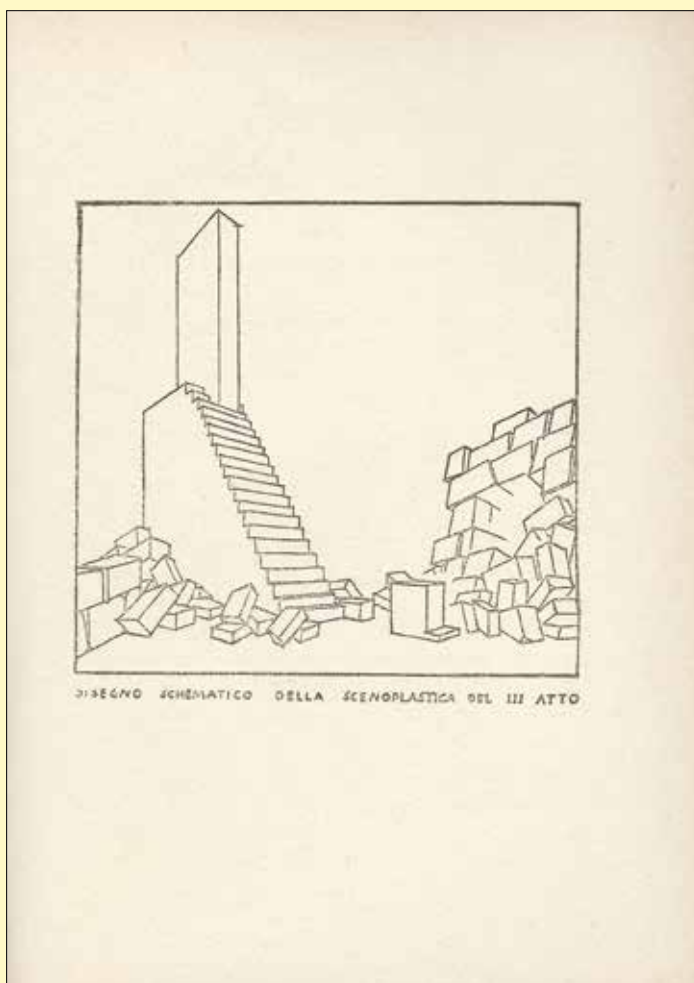
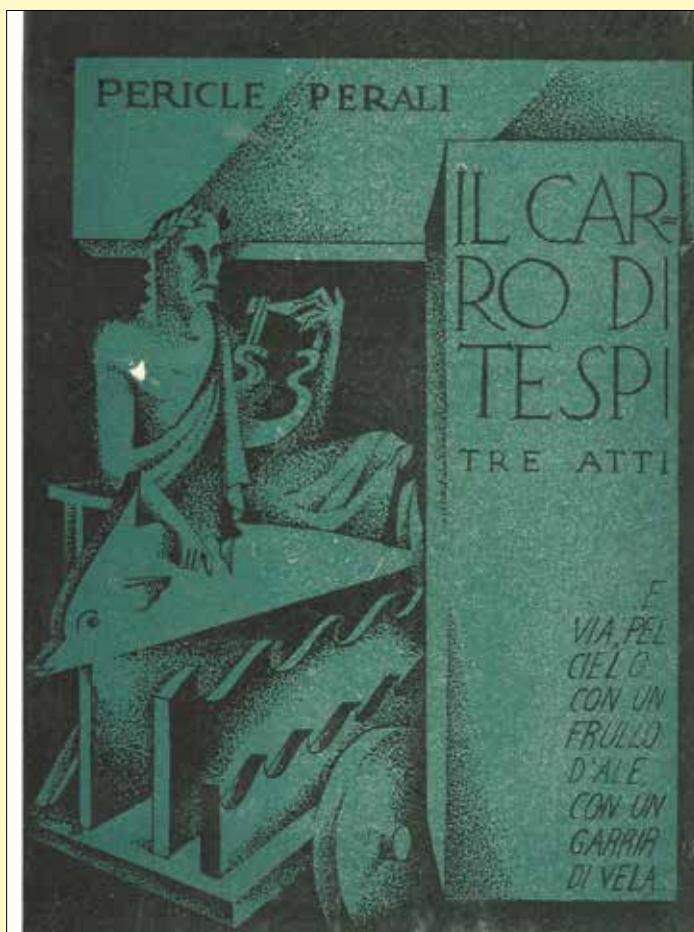
PERALI Pericle

Orvieto 1884 - Roma 1949

LAZZARINI Andrea

*Il carro di Tespi - Tre atti. Copertina e studi scenoplastici di Andrea Lazzarini, s.l., edizione a cura dell'autore, [stampa: Scuola Tipografica dell'Orfanotrofio Maschile di Guerra - Amatrice], 1932 [maggio], 18x13,4 cm., broccura, pp. 93 (3), copertina illustrata con un disegno in nero e verde e tre disegni a piena pagina di gusto futurista n.t. di **Andrea Lazzarini**. Esemplare con **dedica autografa ad Alberto De Angelis** datata "10 maggio 1932". Prima edizione.*

€ 90





LEPROTTY Felice

L'isola del Bene e del Male. Romanzo, Roma, Edizioni Cosmopoli, [stampa: Stab. Tipo-Litografico V. Ferri - Roma], s.d. [maggio 1932], 19,7x13,7 cm., brossura, pp. 234 (2), copertina illustrata con un disegno al tratto in rosso di **Fausto Giobbe**. Esemplare con **in-vio autografo dell'autore**, facente parte dei 150 esemplari fuori commercio. Romanzo fantascientifico a sfondo mistico e visionario. Il tema è la rigenerazione dell'Uomo/Dio, conseguita attraverso l'emancipazione dal sesso e dal senso comune e l'impiego di sofisticate tecnologie. Prima edizione. *N.D.

▼ Questa la pagina conclusiva: "L'obice tuonò nuovamente e Lix rimase quasi accecato. Era penetrato nel pelago ir-reale delle nebulose, vortici di nubi che formano il firmamento della Via Lattea verso la quale l'obice sguittiva. Rimase incerto dinanzi all'immensità paurosa, abbagliato dal soprannaturale splendore. E si pentì della sua audacia. Gli sembrò che questi miliardi di soli ardessero nel suo petto ed in ognuno di essi sentì come uno sguardo di Dio. Allora fu in preda al delirio. Volle che Dio nuovamente fiammeggiasse nella sua Eternità nuova. Serrò le palpebre e con

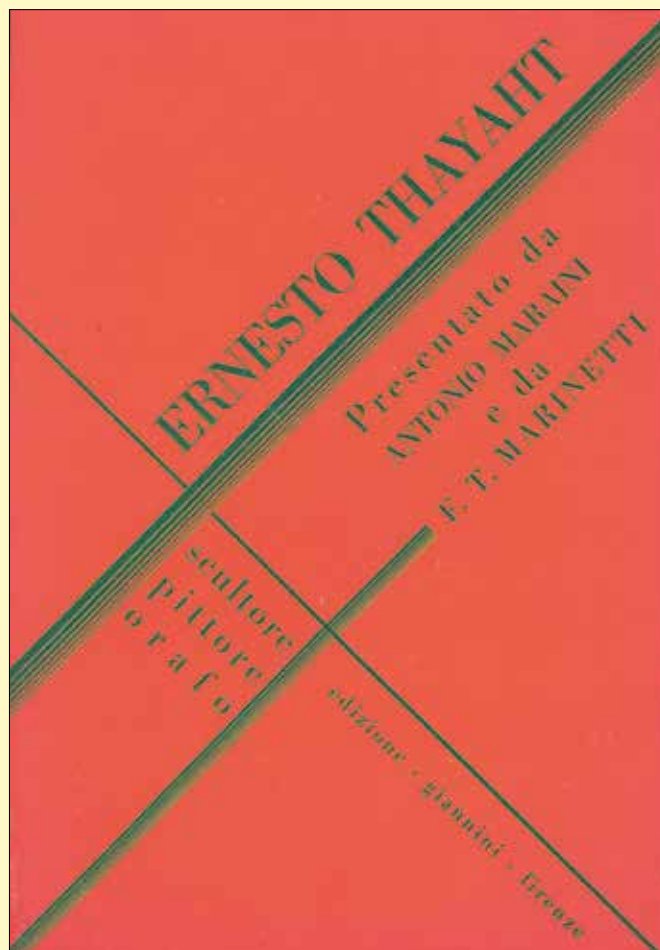
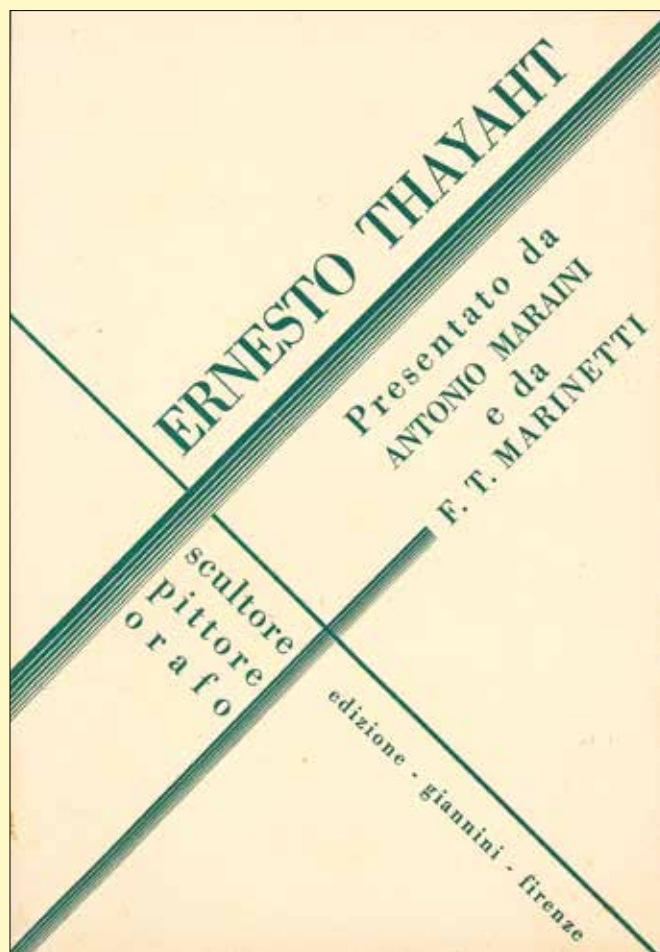
un gesto rapido aprì la corrente per lo scoppio ininterrotto degli elettroni. (...) Martellata dagli scoppi degli elettroni, come bombe ultrapenetranti, la materia cosmica si rovesciava ed urtandosi, assalendosi con violenza indomita, esplodeva. (...) Ora non potrebbe più vivere. La fiamma indicibile lo chiamava. Essa si avvicinava. Un dubbio atroce l'assalì: (...) Lui solo rimarrebbe Uomo mentre già si ricreava il blocco ardente che di nuovo, sarebbe Dio fiammeggiante, - come all'inizio e ormai per sempre -, nella solitudine dell'Infinito. (...) D'un tratto disperò. Si sovvenne di Mabel e di Liù. "Il vostro amore è stata la mia follia... Perdonatemi" - urlò con accanimento. La fiamma sembrò raccogliere il suo grido e, come per innalzare verso di lui la risposta del perdono supplicato, s'incurvò racchiudendolo nel tempio incandescente. Dolore di ogni vita, inconscia fatalità di ogni esistenza, sprazzi dell'amore che invano si anela in eterno, irruzione della Morte mai stanca di rinnovare la vita creando nuovi patimenti solcati d'illusioni... ogni male svanì. Dio era ricreato!" (pp. 228-230).

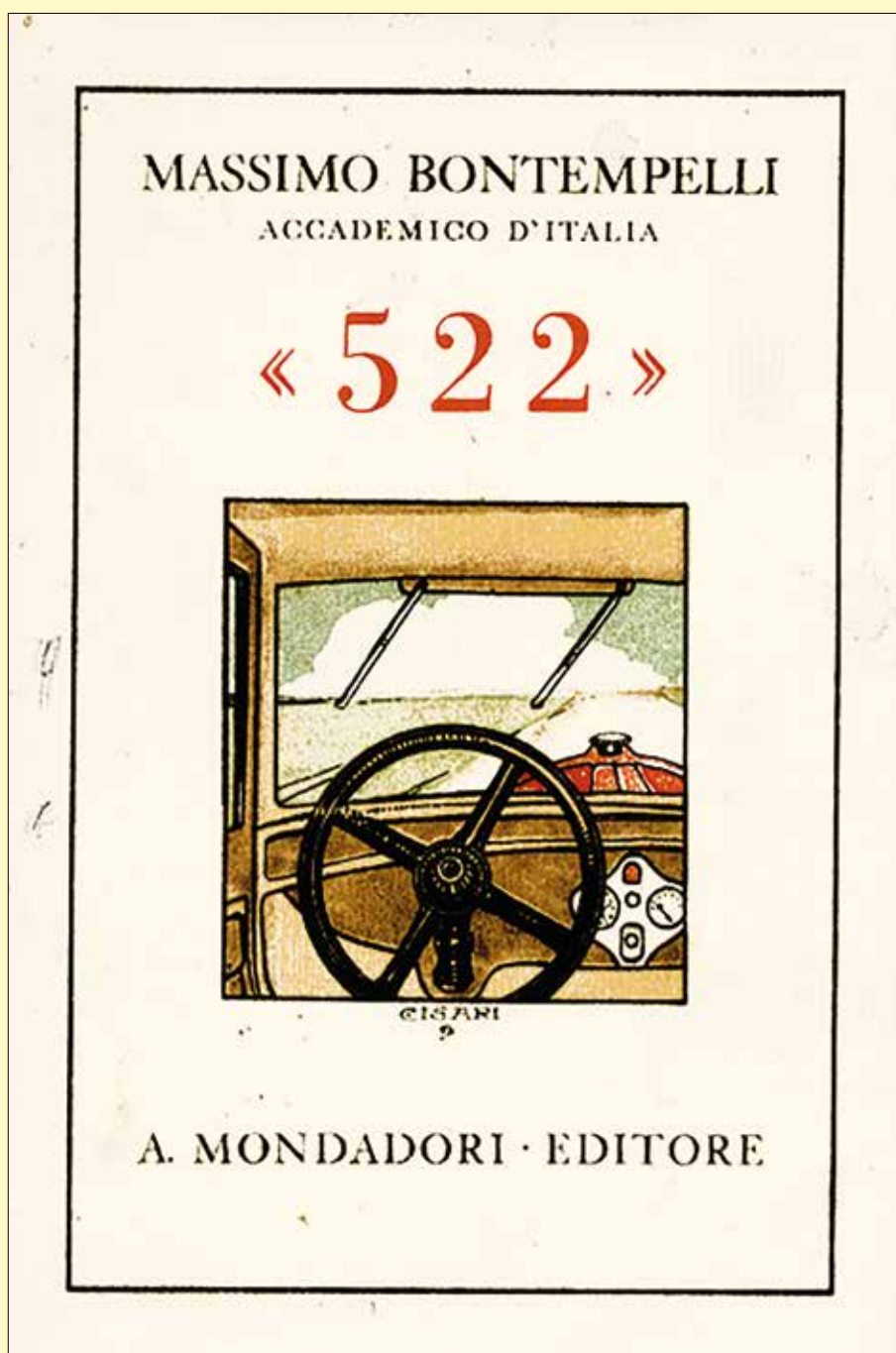
THAYAHT

Ernesto Michaelles, Firenze 1893 - Pietrasanta 1959

A) *Ernesto Thayaht. L'uomo, presentato da Antonio Maraini. Lo scultore, presentato da F.T. Marinetti. Ceno biografico - Bibliografia - 33 illustrazioni*, Firenze, Edizioni Giannini, [stampa: Officina Grafica Giannini], **15 maggio 1932**, 24,3x17 cm., broccura, pp. (4) 40 (4), copertina illustrata con motivo astratto in verde su fondo beige, e 34 illustrazioni in bianco e nero nel testo. Tiratura complessiva di 1400 esemplari di cui 200 numerati su carta patinata e con rilegatura cartonata.. Esemplare facente parte dei 1200 in tiratura ordinaria. Edizione originale. ***N.D.**

B) IDEM: Esemplare facente parte dei 200 numerati su carta patinata. **N.D.**



**BONTEMPELLI Massimo**

Como 1878 - Roma 1960

522. *Racconto di una giornata*, (Milano), A. Mondadori Editore, [stampa: Off. Grafiche A. Mondadori - Verona], 1932 [maggio], 19x12,8 cm., broccura, pp. 213 (3), copertina illustrata a colori di **Giulio Cisari**. Prima edizione. **N.D.**



“Questo libro, uno dei primi del genere «sportivo» che appaia in Italia, è la storia di un'automobile nel suo primo giorno di vita, da un'alba all'alba seguente. Ma in quelle ventiquattro ore la protagonista, «522», incontra una quantità incredibile di uomini, donne, paesi, avventure d'ogni genere (soprattutto comiche). Ogni appassionato di automobile riconoscerà tutti i particolari, gli incontri, i piaceri, gli incidenti di tutta la sua lunga esperienza” (dalla scheda editoriale).

“Il romanzo esalta, in termini tardo-futuristici, la potenza di un'automobile nuova” (**Luigi Baldacci**, in: **Vittore Branca**, *Dizionario critico della letteratura italiana*, Torino, UTET, 1986: vol. I pag. 381).

MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti
Alessandria d'Egitto 1876
Bellagio 1944)

TATO

Guglielmo Sansoni
Bologna 1896 - Roma 1974

FILLIA

Luigi Colombo
Revello 1904 - Torino 1936

A) *La cucina futurista*, Milano, Casa Editrice Sonzogno, [stampa: Stab. Matarelli - Milano], 1932 [maggio], 18,4x12 cm., broccura, pp. 268 (4), 4 tavole in bianco e nero f.t. (un modello del padiglione *Italia* di Guido Fiorini alla mostra coloniale di Parigi del 1931, due pannelli di Enrico Prampolini per lo stesso locale, una fotografia con due cuochi e vivande futuriste) e 8 illustrazioni al tratto n.t. Esemplare con fascetta editoriale. Prima edizione. **N.D.**

B) **IDEM**: Esemplare senza fascetta editoriale. ***N.D.**



Indice:

- 1) *Un pranzo che evitò un suicidio.*
- 2) *Manifesti - Ideologia - Polemiche.*
- 3) *I grandi banchetti futuristi.*
- 4) *I pranzi futuristi determinanti.*
- 5) *Formulario futurista per ristoranti e quisibeve.*
- 6) *Piccolo dizionario della cucina futurista.*



“Contrariamente alle critiche lanciate e a quelle prevedibili, la rivoluzione culinaria futurista, illustrata in questo volume, si propone lo scopo alto, nobile ed utile a tutti di modificare radicalmente l'alimentazione della nostra razza, fortificandola, dinamizzandola e spiritualizzandola con nuovissime vivande in cui l'esperienza, l'intelligenza e la fantasia sostituiscano economicamente la quantità, la banalità, la ripetizione e il costo. Questa nostra cucina futurista, regolata come il motore di un idrovolante per alte velocità, sembrerà ad alcuni tremebondi passatisti pazzesca e pericolosa: essa invece vuole finalmente creare un'armonia tra il palato degli uomini e la loro vita di oggi e di domani” (pag. 5).



**Questo libro è più drammatico e più
piccante di un romanzo poliziesco e
di un romanzo erotico.**

**La più grande agitazione polemica:
2000 articoli in tre mesi su tutti i giornali
del mondo.**

Risposta ai difensori della pastasciutta.

**200 formule di cucina futurista per
ristoranti e quisibeve.**

**I pranzi meno costosi
e più rallegranti.**

L'ire 5

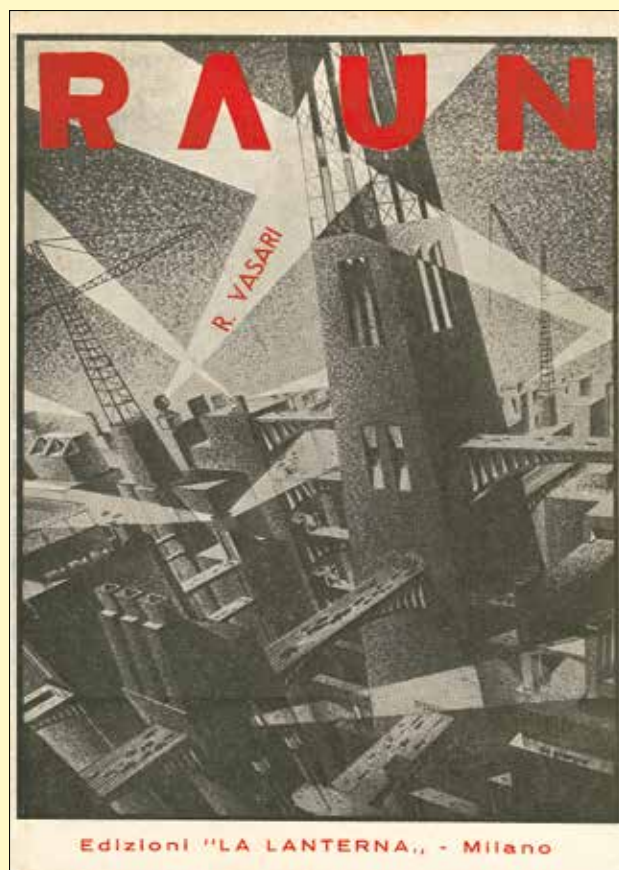
**RAGUSA Enrico**

Palermo 1905 - Roma 1990

Le Muse in ribasso. xyw, Palermo, Editrice La Voce sul Mondo [stampa: Stabilimento Tipo-Rotocalcografico Buttafuoco], **maggio 1932**, 20,5x14,5 cm., broccura, pp. 71 (9), titolo in violetto su fondo azzurro. Poesie. Nella prefazione l'autore allude a una precedente edizione del 1928 presso Priulla, ma si tratta probabilmente di un errore. Prima edizione. **N.D.**



"Il titolo di questo libro «Le Muse in ribasso» è per una minoranza di lettori. Per la maggioranza è invece questo: «Margaritae ante porcos» (*Le perle ai porci*). Tutti però hanno il diritto - pagato il libro - di crearsi la dolce illusione di appartenere alla minoranza" (dalla prefazione dell'autore). Una delle poesie [*«Poesia»*], anticipa Piero Manzoni: il soggetto è la firma di una cambiale con questa differenza: "*Quando voi la firmate / a mesi tanti / dopo la pagate. // Ma se in calce / ci sta la firma mia / non è cambiale, amici: / è poesia*" (pag. 65).



VASARI Ruggero

Messina 1898 - 1968

A) *L'uomo e la macchina. Raun. Spettacolo di Ruggero Vasari*, Milano, Casa Editrice "La Lanterna" [stampa: Stabilimenti delle Arti Tipografiche Rag. Cesare Nai], **24 maggio 1932**, 25,2x17,7 cm., broccura, pp. 71 (9), copertina illustrata con un disegno a due colori di **Quirino De Giorgio**. Titolo in copertina: «Raun». Prefazione di Niccolò Sigillino. **Prima edizione.** **N.D.**

B) *L'uomo e la macchina. Raun. Spettacolo di Ruggero Vasari*, Milano, Impresa Editoriale Lino Cappuccio - Edizioni Il Libro Futurista [stampa: Stabilimenti delle Arti Tipografiche Rag. Cesare Nai], **1933** [ma **24 maggio 1932**], 24x17,5 cm., broccura, pp. 71 (9), copertina illustrata con un fotomontaggio in bianco e nero di **Ivo Pannaggi**, titolo e cornice in rosso. Titolo in copertina: "Raun". Prefazione di Niccolò Sigillino. Nell'elenco delle opere di Vasari al controfrontespizio compare anche un'edizione Milano, Metropoli, 1932 con il titolo «Raun - Spettacolo», ma si tratta probabilmente di una indicazione fittizia. **Seconda edizione**, ma si tratta della prima ricopertinata. **N.D.**

▼
 " «Raun», pubblicato nel 1933 [ma 1932], è datato da Vasari 1926-27. Si legge infatti a pag. 60: «S. Lucia della Mela, maggio 1926 - Parigi, settembre 1927». E' l'epoca di «Metropolis» di Lang, e il rapporto «Angoscia delle macchine» - «Metropolis» - «Raun» non può non esser preso in considerazione. Ma si noti innanzitutto la differenza tra l'ideologia positiva, ottimista del futurismo prima maniera circa la macchina, e la concezione atroce, pessimista, negativa, che della macchina ha Vasari; la quale ricollegandosi al sesso visionario dell'orrido, del fantastico, del magico che è tipico dei suoi drammi sintetici, al loro urlo disperato, alla visione deformante, non può non far tornare alla mente, ancora, e definitivamente, la tensione espressionista. (...) Con «Raun», dopo l'incubo di «Angoscia delle macchine», Vasari ormai predica la necessità della distruzione della macchina e il ritorno al selvaggio primordiale. (...) Ha sempre presente il tema misogino (...), ma senza tuttavia escludere la lussuria, in buona armonia con le teorie sessuologiche lacerbiane; ed ha sempre presente l'antisentimentalismo: «il sentimento è la lebbra delle epoche precedenti», e «va ucciso»" (**Mario Verdone**, «Teatro del tempo futurista», Roma, Lerici, 1969: pp. 317-318).

**FILLIA**

Luigi Colombo] (Revello 1904 - Torino 1936)

Il Futurismo. Ideologie, realizzazioni e polemiche del Movimento Futurista Italiano, Milano, Casa Editrice Sonzogno della Società An. Alberto Matarrelli, "Biblioteca del popolo 391-392", [stampa: Stabilimento Grafico Matarrelli della Soc. An. Alberto Matarrelli - Milano], **15 giugno 1932**, 16,3x10,8 cm., broccura, pp. 125 (3), copertina illustrata con cornice disegnata da Dario Battaglini. Prima edizione. *N.D.



Importante testo storiografico: cronologia, antologia di testi e bibliografia del futurismo.



FUTURISMO

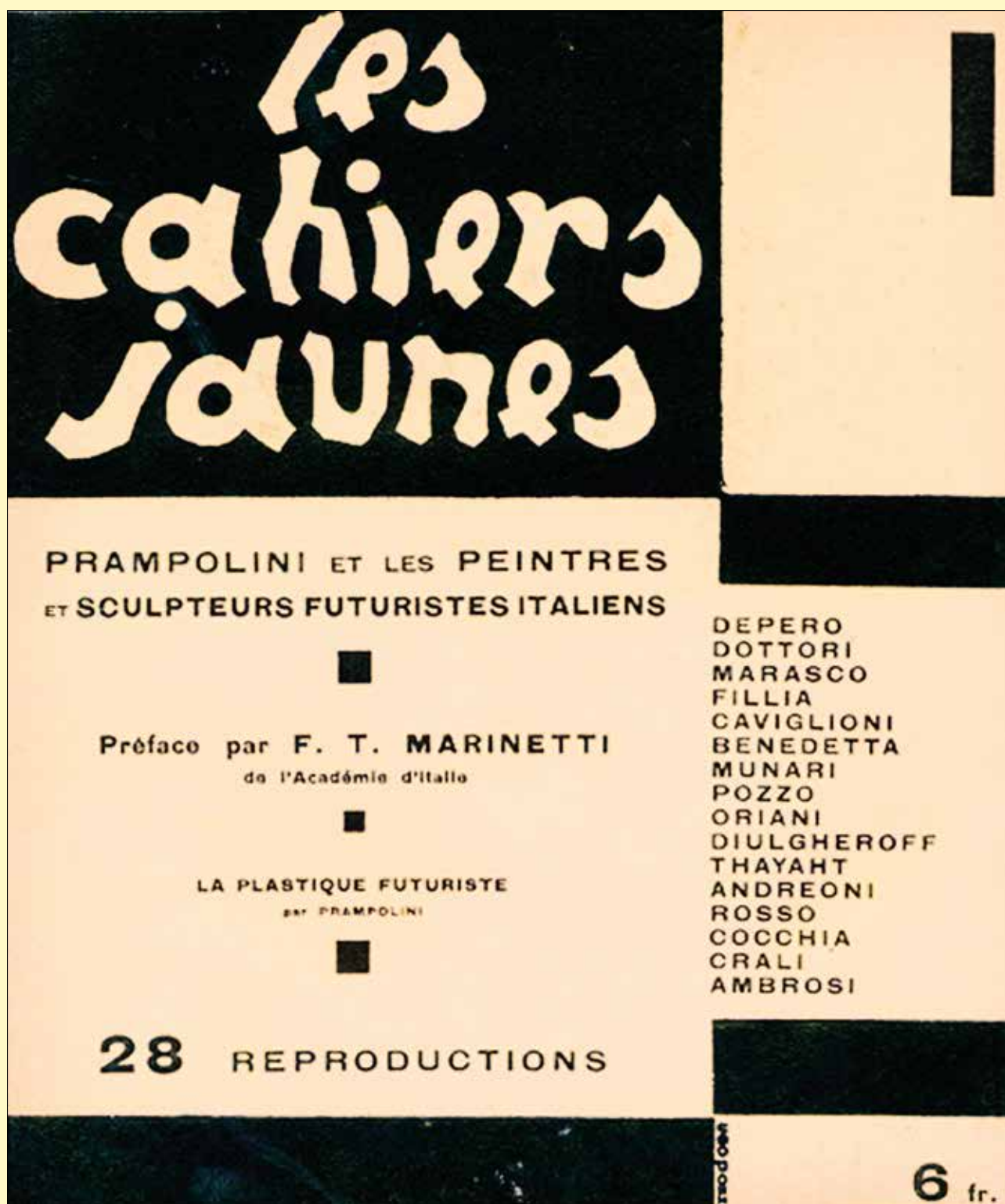
Anno I n. 2 / *Artecrazia Supplemento di «Futurismo» - Fascicolo n. 2*, Roma, [stampa: S.A.I.G.E. - Roma], **15/30 giugno 1932**, 1 fascicolo 48,5x33,6 cm., pp. 16, stampa in nero e verde su fondo bianco, doppio foglio in carta lucida all'interno del fascicolo, impaginato in modo che diventi un pieghevole: «*Artecrazia - Anno I - 15/30 giugno 1932 - Supplemento di Futurismo - Fascicolo n. 2*». Il fascicolo prosegue la paginazione del giornale, da pag. 17 a pag. 32. Sottotitolo: «*Libro-giornale - Quindicinale dell'artecrazia italiana*». Rivista diretta da **Mino Somenzi**; 4 riproduzioni di opere di Antonio Sant'Elia e Giacomo Balla. Testi di **F.T. Marinetti** («*Lettera aperta di S.E. Marinetti ai futuristi*»); Massimo Bontempelli («*Noi e Voi. Novecento letterario e futurismo*»); Luciano Folgore, Leo D'Alba, Mino Somenzi, Diego Calcagno, Corrado Govoni, Fortunato Depero («*Arte pubblicitaria futurista*»); Anton Giulio Bragaglia («*Scenografia futurista*»); Bruno G. Sanzin, Enzo Bartocci, Gerardo Dottori, Arnaldo Ginna. **Con due manifesti in prima edizione: Francesco Pianeggiani [ma Pianegiani]** («*Proponiamo l'anti-moda contro la schiavitù del vestire*»); e **Minos [Mino Somenzi]** («*L'anti-tutto contro i luoghi comuni*»).

*N.D.

Il Supplemento allegato al fascicolo è illustrato con numerose immagini fotografiche in bianco e nero che riproducono scene teatrali e scenografie che accompagnano i testi: Enrico Prampolini, «*Manifesto tecnico. L'atmosfera scenica futurista*»; il testo «*Contributo di teorie ed esperienze del pittore e scenotecnico futurista Enrico Prampolini per l'affermazione del primato nell'arte teatrale e nella tecnica scenica*»; il testo «*Movimenti d'avanguardia europei derivati dal futurismo italiano*»; F.T. Marinetti - Bruno Corra - E. Settimelli - Arnaldo Ginna - G. Balla - Remo Chiti, «*La cinematografia futurista*».

“Dalla fusione del modo di vestire contemporaneo a quello delle civiltà precedenti avremo la foggia razionale adatta alle esigenze del tempo che vuole la rivelazione della linea somatica armoniosa. A voler cominciare da quei prigionieri che primi si affaticano a sostenere il nostro corpo creeremo un tipico sandalo futurista. Saremo allora anche in condizioni di non più soffrire callosità ed in quelle favorevolissime di aerazione. Non ci troveremo più nell'articolo di mantenere rigida la linea mediana dei pantaloni, soggetta per la flessione del ginocchio ad alterazione frequente. Non ci preoccuperemo più della formazione quotidiana della incostante eccentricità di quel nodo-capestro, povera geniale creazione di eleganza! Alla giacca sostituiremo la praticità una maglia aderente alla muscolatura cui dona grazia ed esibizionismo di forza. Copri capo più o meno pesanti e di rito saranno definitivamente banditi per lasciare al vento le belle chiome, sia pure inesistenti allo stato di senilità. La moda è quasi sempre subordinata al capriccio e alle speculazioni commerciali. Allontaniamo i falsi preconcetti sociali e seguiamo gli impulsi razionali della natura. Si arriverà così alla saggia generazione del 2000” (Francesco Pianegiani, dal manifesto «*Proponiamo l'anti-moda contro la schiavitù del vestire*»).



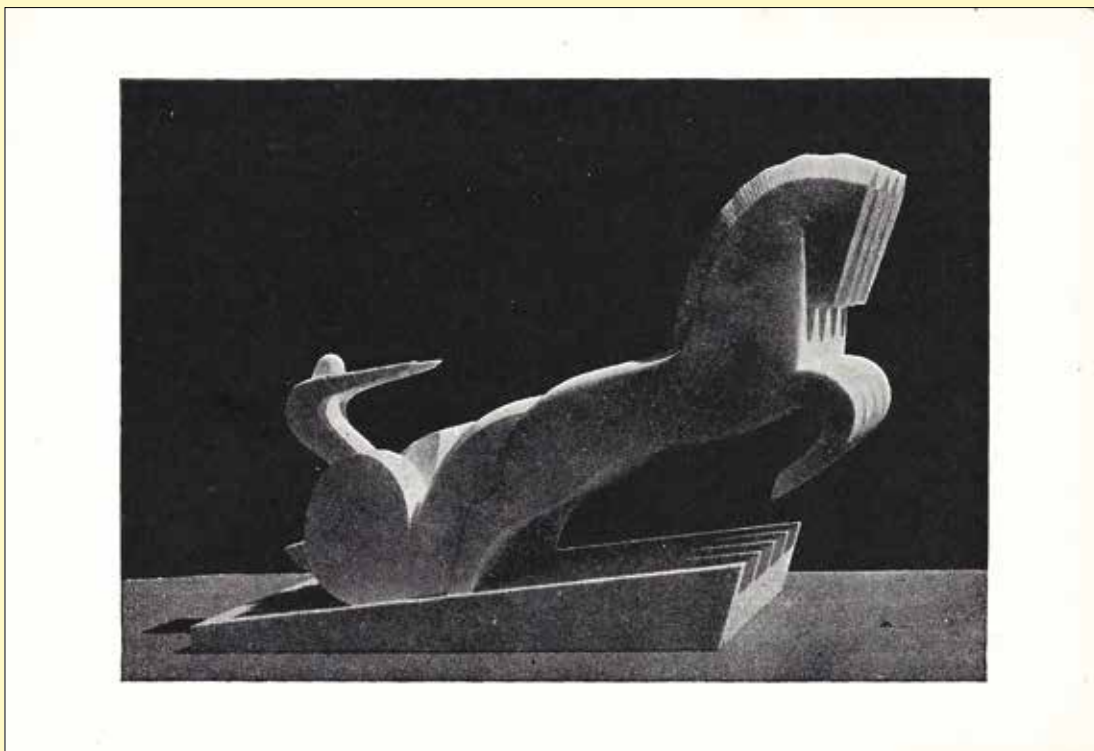


LES CAHIERS JAUNES

n. 1. Prampolini et les peintres et sculpteurs futuristes italiens - Préface par F.T. Marinetti - La Plastique Futuriste par Prampolini - 28 reproductions, Paris, Librairie Josè Corti, [stampa: Société Industrielle d'Imprimerie - Levallois], **18 luglio 1932**, 25x21 cm., broccura, pp. 44 (4), copertina illustrata con una composizione astratta in nero su fondo beige di **Ugo Pozzo** e 28 illustrazioni fotografiche in bianco e nero n.t. Prefazione di **F.T. Marinetti**, con un testo di *Enrico Prampolini* (*La plastique futuriste. Du dynamisme plastique à l'architecture spirituelle*). Edizione originale. **N.D.**



Opere riprodotte di Ambrosi, C. Andreoni, Benedetta, Caviglioni, Cocchia, T. Crali, F. Depero, N. Diulgheroff, G. Dottori, Fillia, Marasco, B. Munari (*Construire*), P. Oriani, U. Pozzo, E. Prampolini, M. Rosso, Thayaht.

**RAM**

Ruggiero Alfredo Michaelles, Firenze 1898 - 1976

La Quadriga, Firenze, [stampa: Tipografia Giannini], 1932, 14,5x9,8 cm, cartolina postale non viaggiata, illustrata con un immagine fotografica in bianco e nero della scultura *La Quadriga*, realizzata da Ruggiero Michaelles nel 1932. Edizione originale. **N.D.**

GRANBASSI Mario

*Mastro Remo si confessa. Prefazione di S.E. Renato Ricci. Illustrazioni di Giorda, Nicolini, Ricci e Tansini. Fotocomposizioni di Edoardo Ricci. Collaboratori involontari i radiobalilla, Bologna, Cappelli Editore, 1932, 19x13 cm., brossura, pp. 259 (1), copertina illustrata con disegno in verde, alcune tavole b.n. f.t. fra cui alcuni fotomontaggi, e numerose illustrazioni al tratto n.t. Raccolta di testi, interventi e dichiarazioni dei ragazzi su vari temi a Radio Trieste per la trasmissione «Balilla, a noi!». Frequente l'uso di formule e stili futuristi tanto nelle illustrazioni che nel testo. Allegato un disegno a colori su biglietto da visita dell'antico, piccolo possessore. **Esemplare con invio autografo dell'autore.** Seconda edizione edizione. **N.D.***

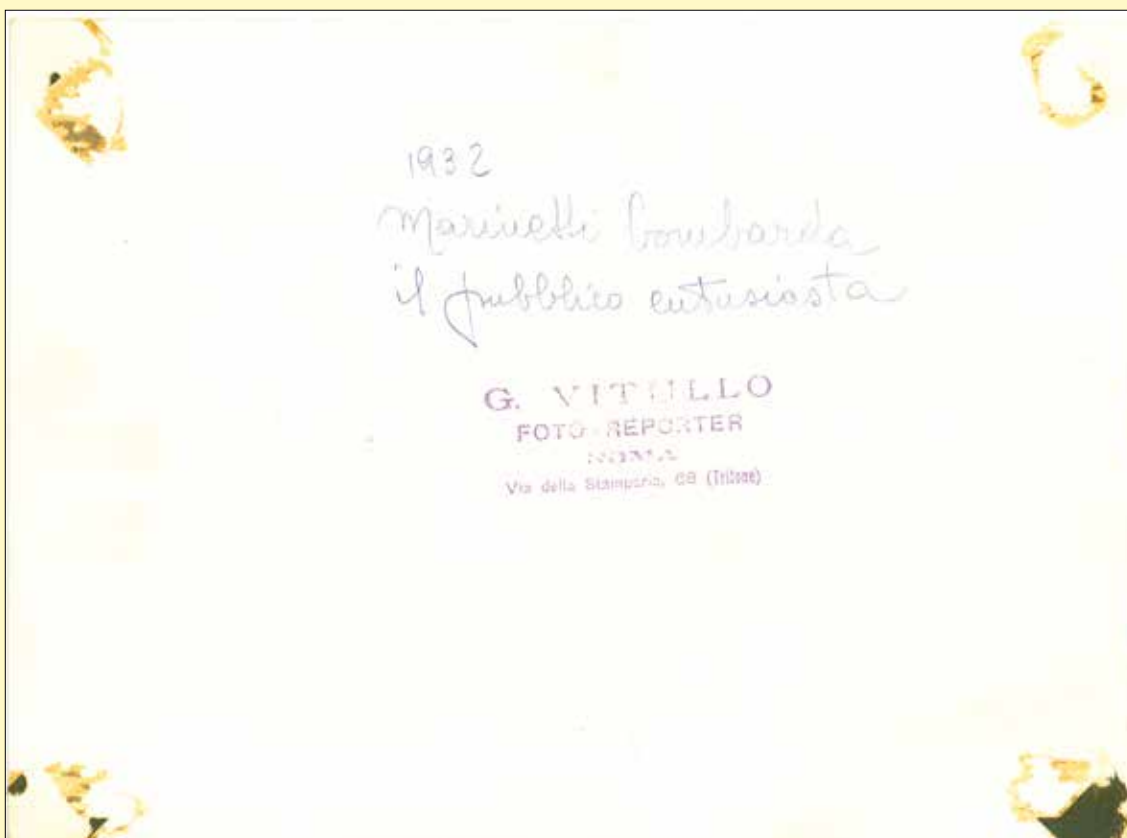


**MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

F.T. Marinetti, Roma, Movimento Futurista, 1932, 14x9 cm., cartolina postale virata in seppia, viaggiata, indirizzata da Gino Somenzi al Gruppo Futurista Veronese. Testo dattiloscritto: "Cari amici, faccio seguito alla precedente nostra lettera. Grazie delle vostre corrispondenze giunte a tempo opportuno. Dottori ha promesso l'articolo che desiderate e vi saluta. Attendo altre novità interessanti. Tanti auguri e cordialità. Somenzi". Firma autografa di Somenzi. [Bibliografia: Scudiero 1986: pag. 61 n. 80 viene raffigurato il verso]. **N.D.**

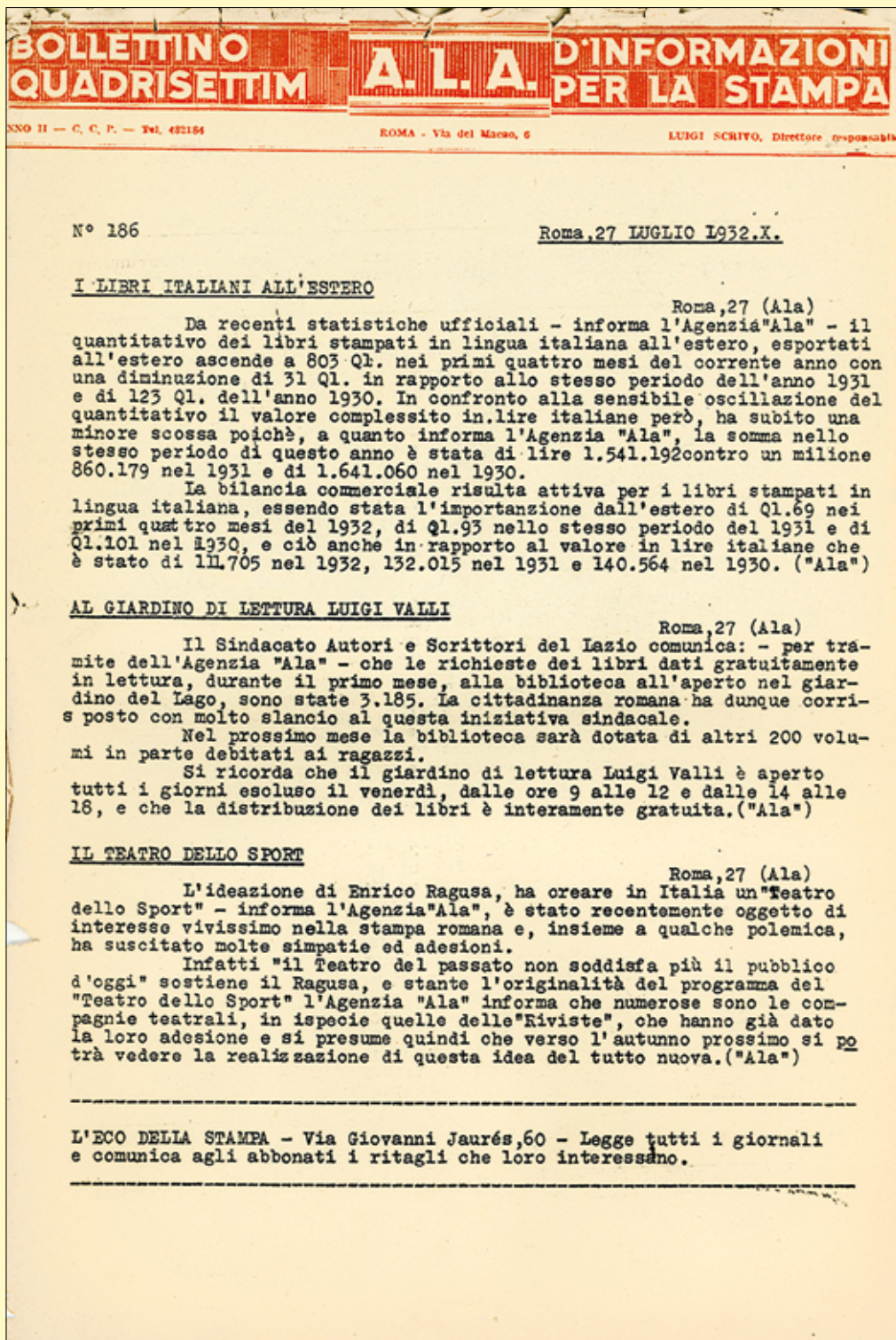
▼
"Quale edizione ufficiale del Movimento Futurista, nel 1932, viene pubblicato il fotoritratto di Marinetti con al verso l'intestazione del Movimento, in inchiostro marrone, e la pubblicità per le riviste «Futurismo» e più tardi «Sant'Elia»" (Scudiero 1986: pag. 53).



MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Marinetti bombarda il pubblico entusiasta [*Marinetti e l'aerofuturismo*], Roma, 1932, 16,5x22,4 cm., fotografia originale b.n. Marinetti è fotografato mentre declama aeropoesie. Sul piccolo palco sono riconoscibili alla sua destra Enrico Prampolini e alla sua sinistra Mino Somenzi. Timbro del fotografo al verso: «G. Vitullo Fotoreporter - Roma». Vintage. **N.D.**



**ALA Agenzia Letterario-Artistica
 Bollettino Quadrimestrale d'Informazioni per la Stampa**

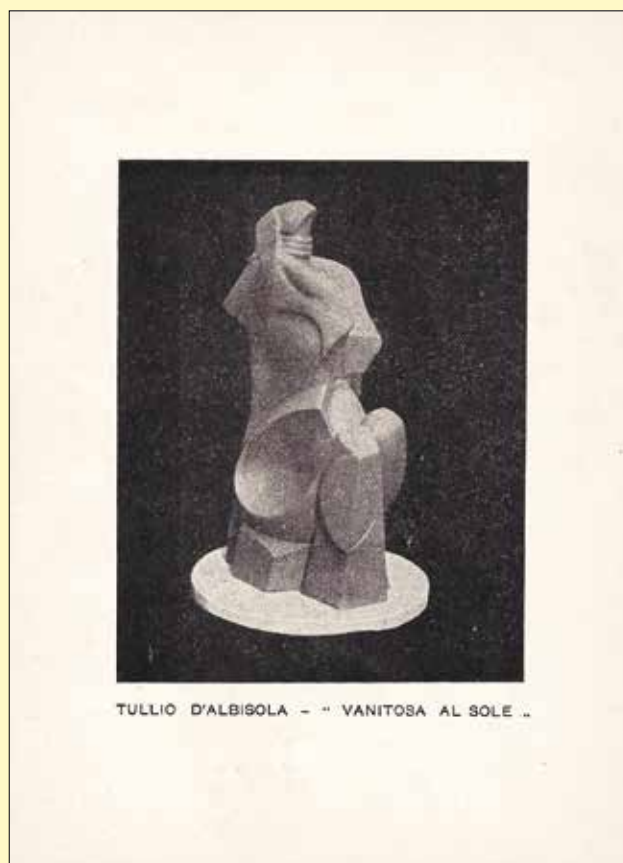
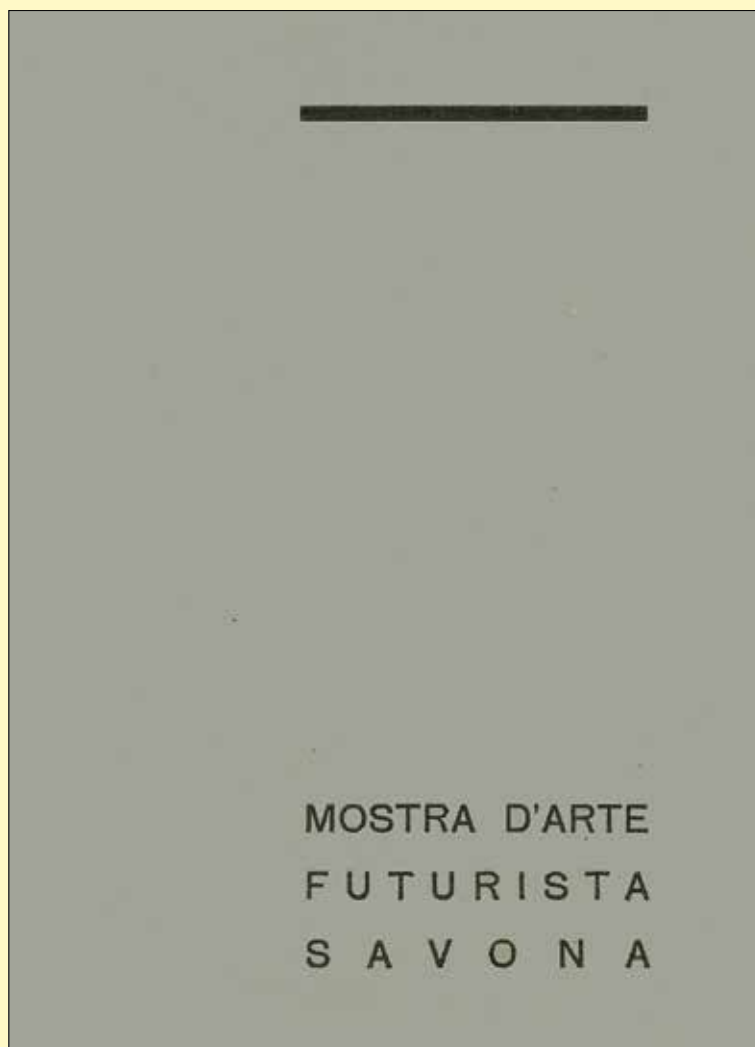
Anno II n. 186 - Il Teatro dello Sport, 27 luglio 1932, 31x22 cm., foglio dattiloscritto stampato al recto, Primo annuncio ufficiale della creazione del "Teatro dello Sport". € 90

▼
 "Roma 27. L'ideazione di Enrico Ragusa, a creare in Italia un Teatro dello Sport (...) è stato recentemente oggetto d'interesse vivissimo nella stampa romana e, insieme a qualche polemica, ha suscitato molte simpatie e adesioni. Infatti "Il teatro del passato non soddisfa più il pubblico d'oggi" sostiene il Ragusa, e stante l'originalità del teatro dello Sport l'Agenzia ALA informa che numerose sono le compagnie teatrali, in ispecie quelle delle «Riviste», che hanno già dato la loro adesione e si presume quindi che verso l'autunno prossimo si potrà vedere la realizzazione di questa idea del tutto nuova".

AA.VV.

Mostra d'arte futurista Savona, Savona, Galleria d'Arte Savona, [stampa: Tip. D. Vacca - Savona], 1932 [agosto], 16,3x11,8 cm., brossura, pp. 8 n.n., copertina con titoli e un filetto in nero su fondo celeste, 4 riproduzioni di opere in bianco e nero di Mino Rosso, Fillia, Tullio d'Albisola e Pippo Oriani. In ultima pagina un elenco di citazioni di Benito Mussolini, Benjamin Crémieux, Lunaciarskj, Benedetto Croce, Anton Giulio Bragaglia e Georges Michel. Titolo al frontespizio: «*Mostra d'arte futurista - pittura - scultura - arte decorativa. Manifestazioni futuriste realizzate da S.E. Marinetti - Farfa - Fillia*». Catalogo originale della mostra (Savona, Galleria d'Arte Savona, 1 agosto - 10 settembre 1932). **N.D.**

▼
Questa mostra replica quella di Genova, Galleria Vitelli (21 giugno - 6 luglio 1932). Artisti in catalogo: Fillia, Alf Gaudenzi, Edoardo Alfieri, Alidada, Mario Anselmo, Nicolay Diulgheroff, Farfa, Leo Lionni, Lombardo, Marisa Mori, Pippo Oriani, Marcello Pogolotti, Ugo Pozzo, Mino Rosso, P.A. Saladin (registrato come "Saladini"), Mario Zucco.



ORAZIO TOSCHI

PITTURA LIRICA

Seconda edizione interamente riveduta ed ampliata. 180 pagine di testo e 26 illustrazioni delle quali 3 a colori. Adolfo Wildt - Lionello Venturi - Guido Marangoni - Francesco Saporì - Antonio Maraini - P. M. Bardi - Ettore Cozzani - Valerio Mariani - Alfredo Petrucci - Luigi Orsini ecc. espressero favorevoli giudizi sulla prima edizione di quest'opera.

EDITORI FRATELLI LEGA - FAENZA

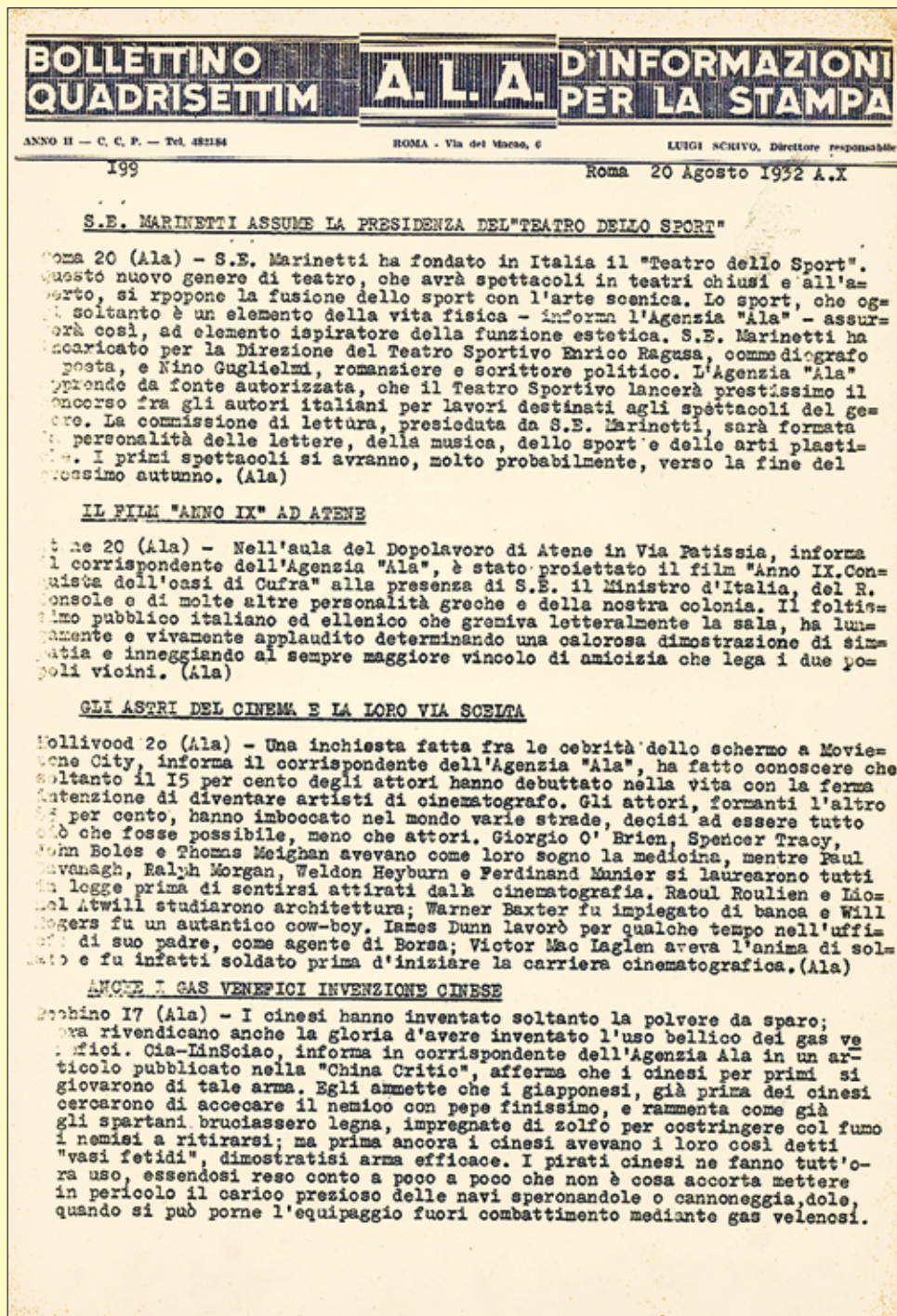
TOSCHI Orazio

Lugo, Ravenna 1887 - Firenze 1972

Pittura lirica, Faenza, F.lli Lega Editori, **agosto 1932**, 21,5x16 cm., broccura, sovraccopertina, pp. 178 (2), 26 tavole f.t. di cui 3 a colori. **Invio autografo di Toschi ad Antonio Maraini**. Seconda edizione, interamente riveduta e ampliata. **N.D.**

▼
Questa seconda edizione è molto ampliata e completamente riveduta rispetto alla prima, pubblicata col titolo «Pittura Lirica: pensieri e frammenti» (Fermo, Ditta Properzi, 1921): «Nel 1921 Toschi pubblica «Pittura lirica» (2a ed. Faenza 1932) che G. Dottori, in uno scritto dello stesso anno, riproposto con poche varianti nel 1933 («Orazio Toschi futurista di destra», *FUTURISMO* Anno II n. 33, 23/4/1933, p. 2) valuta come «uno dei migliori contributi, dopo Pittura scultura futurista di Boccioni». Nello stesso articolo Dottori sottolinea il lirismo contemplativo di tipo pascoliano di Toschi, il «timore di allontanarsi troppo dalla realtà», ma anche la presenza di una trasfigurazione, di «elementi plastici astratti», in linea con le ricerche futuriste, di alcuni dipinti» (F. Bevilacqua, in: AA.VV., *Il dizionario del Futurismo*, Firenze, Vallecchi - Mart, 2001: vol. II pag. 1183).

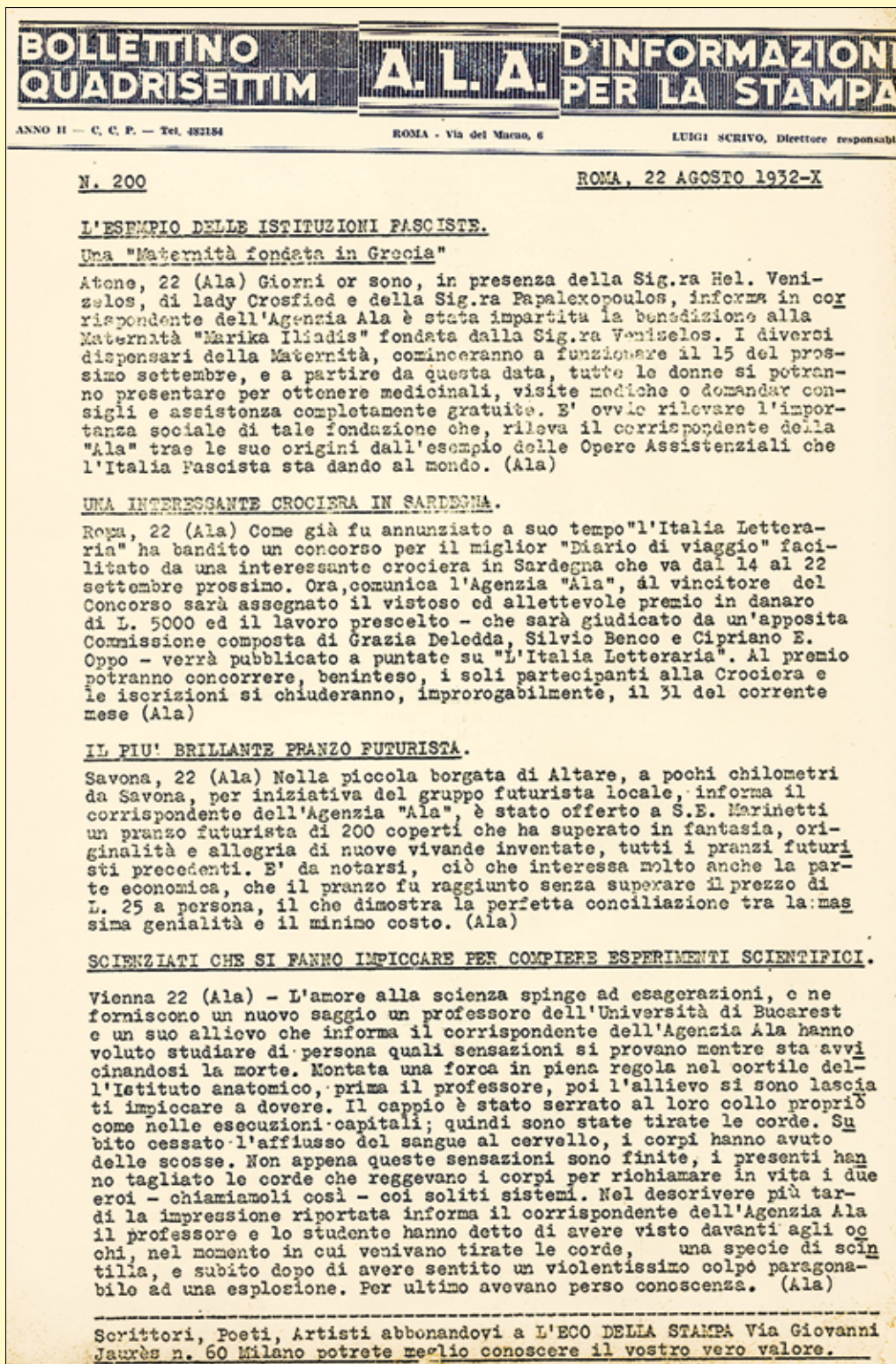
▼
“L'arte è frutto della contemplazione di Dio: espressione umile sempre, ma reale e comprensibile, di quella suprema bellezza, cui potremo accostarci perché è anche in noi, nella natura divina della nostra anima...” (pag. 13).



ALA Agenzia Letterario-Artistica
Bollettino Quadrisettimanale d'Informazioni per la Stampa

Anno II n. 199 - S.E. Marinetti assume la presidenza del Teatro dello Sport, Roma, 20 agosto 1932, 32,5x21,5 cm., foglio dattiloscritto stampato al recto. Primo annuncio ufficiale della fondazione del Teatro dello Sport. € 90

▼
 "Roma 20. S.E. Marinetti ha fondato in Italia il Teatro dello Sport. Questo nuovo genere di teatro, che avrà spettacoli in teatri chiusi e all'aperto si propone la fusione dello sport con l'arte scenica. Lo sport, che oggi soltanto è un elemento della vita fisica (...) assurgerà così, ad elemento ispiratore della funzione estetica. S.E. Marinetti ha incaricato per la Direzione del Teatro Sportivo Enrico Ragusa, commediografo e poeta, e Nino Guglielmi, romanziere e scrittore politico. L'agenzia ALA apprende da fonte autorizzata, che il Teatro Sportivo lancerà prestissimo il concorso fra gli autori italiani per lavori destinati agli spettacoli del genere. La commissione di lettura, presieduta da S.E. Marinetti, sarà formata da personalità delle lettere, della musica, dello sport e delle arti plastiche...".



ALA Agenzia Letterario-Artistica

Bollettino Quadrisettimanale d'Informazioni per la Stampa

Anno II n. 200 - Il più brillante pranzo futurista, Roma, , 22 agosto 1932, 32,5x21,5 cm., foglio dattiloscritto stampato al recto. Edizion originale. N.D.

▼
 "Savona, 22. Nella piccola borgata di Altare, a pochi chilometri da Savona, per iniziativa del gruppo futurista locale (...) è stato offerto da S.E. Marinetti un pranzo futurista di 200 coperti che ha superato in fantasia, originalità e allegria di nuove vivande inventate, tutti i pranzi futuristi precedenti. E' da notarsi, ciò che interessa molto anche la parte economica, che il pranzo fu raggiunto senza superare il prezzo di L. 25 a persona, il che dimostra la perfetta conciliazione tra la massima genialità e il minimo costo".



| | | |
|------------------------------------|--------------------------|---|
| BOLLETTINO QUADRISETTIM | ALA | D'INFORMAZIONI PER LA STAMPA |
| ANNO II - C. C. P. - Tel. 482184 | ROMA - Via del Macero, 6 | LUIGI SCRIVO, Direttore responsabile |

N° 202 ROMA, 27 AGOSTO 1932-X

IL BANDO DI CONCORSO PER GLI SPETTACOLI DEL TEATRO SPORTIVO.

Roma, 27 (Ala) - Il Teatro Sportivo, fondato e presieduto da S.E. Marinetti e diretto da Enrico Ragusa e Nino Guglielmi, comunica oggi all'Agencia "Ala" i termini del bando di concorso, come appresso:

Il genere di lavori può essere per spettacoli all'aperto ed in locali chiusi. - Per i grandi spettacoli all'aperto (che potranno svolgersi nelle Piazze, negli Stadii, in luoghi montani e sul mare) come per quelli che si svolgono in locali chiusi, i lavori possono essere in prosa o in versi liberi, parzialmente o totalmente accompagnati da musica, con o senza cori, danze e cinematografie. - Possono essere arricchiti da gare o partite sportive. I drammi o le commedie sportive dovranno obbedire ai seguenti principi:

1°) L'ambiente deve essere puramente sportivo. - 2°) La trama dev'essere costituita da situazioni, stati di animo e avvenimenti della vita sportiva. - 3°) I protagonisti devono essere uomini sportivi. - 4°) Secondo le parole di S.E. Marinetti, i drammi e le commedie sportive dovranno avere carattere assolutamente moderno cioè estratto direttamente dalla sensibilità e dagli spettacoli che caratterizzano lo sport d'oggi. - Il teatro sportivo esclude quindi recisamente qualsiasi rifacimento, imitazione o rievocazione degli spettacoli sportivi del passato. - L'emozione e possibilmante l'entusiasmo del pubblico saranno raggiunti dall'autore mediante una geniale trasfigurazione lirica, colorata, musicale delle aggrovigliate passioni sportive e dei grandiosi spettacoli sportivi d'oggi. - Il concorso si chiude il 30 dicembre 1932-XI ed i risultati saranno pubblicati a mezzo della stampa nel gennaio-febbraio 1933-XI. - Tutti i lavori accettati dalla giuria saranno rappresentati. - I lavori dattiloscritti, firmati col nome dell'autore o col suo abituale pseudonimo debbono essere inviati in duplice copia a " S.E. Marinetti, Presidente del Teatro Sportivo Piazza Adriana n° 30 - Roma". - I lavori debbono essere inediti e mai rappresentati. - Nessuna tassa di lettura è dovuta dagli autori. - Gli autori dei lavori rappresentati percepiranno i diritti di autore regolati nelle solite proporzioni del Teatro Drammatico, secondo la legge vigente. - I nomi dei componenti della Commissione di Lettura, che sarà formata da personalità italiane della letteratura, delle arti plastiche, della musica e dello sport, saranno comunicati in seguito (Ala).

ALMA MOSTRA DI PINEROLO

Pineroło 27 (Ala) - I lavori per l'allestimento della Mostra Artistica che sarà inaugurata alla fine del corrente mese a Pineroło, in occasione della Festa Patronale, sono ormai alla fine. L'iniziativa dell'O.N.D., affidata ad un Comitato presieduto dal Segretario Federale di Torino Carlo Andrea Gastaldi - informa il corrispondente dell'Agencia Ala - può dirsi magnificamente realizzata. Durante il periodo di apertura che va fino all'11 settembre, salvo necessità di proroghe per l'affluenza di pubblico che si prevede numeroso, si svolgerà un ciclo di festeggiamenti con manifestazioni sportive, serate musicali, e di recitazione. La Mostra comprende 16 sezioni di pittura, scultura, fotografia, turismo ed artigianato. (Ala)

COMPANNO DELLA STAMPA, Piazza Campo Marzio n° 3 - Roma. E' l'Ufficio di contatti da giornali, riviste, ecc. al quale gli scrittori, i poeti, e gli artisti debbono abbonarsi per meglio conoscere chi maggiormente si interessa della loro attività letteraria - artistica .

ALA Agenzia Letterario-Artistica
Bollettino Quadrissettimale d'Informazioni per la Stampa

Anno II n. 202 - Il bando di concorso per gli spettacoli del Teatro Sportivo, Roma, [senza indicazione dello stampatore], 27 agosto 1932, 33x21,5 cm., foglio dattiloscritto stampato al solo recto. Bando ufficiale originale del concorso. € 80

▼
 "Il Teatro Sportivo, fondato e presieduto da S.E. Marinetti e diretto da Enrico Ragusa e Nino Guglielmi, comunica oggi all'Agencia ALA i termini del bando di concorso come appresso..."

Manifesto Futurista

PER LA SCENOGRAFIA DEL TEATRO LIRICO ALL' APERTO ALL' ARENA DI VERONA

Dal 1913 fino ad oggi, tolto qualche sporadico tentativo, DOPO 20 ANNI DI PARALISI, NOI siamo i soli giovani che veramente si preoccupino di rinnovare la scenografia del nostro grande Anfiteatro, depauperata dalla più vile apatia intellettuale e dal commercialismo più interessato.

Dopo essere stati per tutto questo tempo ingozzati dalla faraginosità inconcludenza delle scenografie passatiste, sentiamo ora l'assoluta necessità di proclamare, CHE TUTTO IL GIÀ FATTO DEVE INTENDERSI ASSOLUTAMENTE FATTO E NON DA RIFARSI.

Giustificiamo questa nostra avversione verso tutto ciò che fino ad ora ci è stato presentato, DICHIARANDO che mai sino a oggi, la scenografia arenistica è riuscita a completare dignitosamente e artisticamente le meravigliose sensazioni trasmesseci dalla massa orchestrale.

Fino a questo momento la scenografia ha sempre costituito parte a sé nell'immenso complesso dell'opera lirica riuscendo solo a materializzare con la sua dichiarata antiliricità la sublime astrazione musicale.

Che dire infatti di un Paradiso Cristiano con scalinate di duro granito, airole fiorite di cartapesta e laghetti immobili di sudicia tela? Quanto meglio sarebbe una fusione extraterrena di luci millicrome e compenetrantesi, sospese quasi al gesto maestoso e, diremmo, creativo del direttore d'orchestra! Solo con questa gioia di luminosità cromatiche si può arrivare all'interpretazione scenica PURA del sublime sprigionato dalla mente del compositore.

NOI FUTURISTI, poeti, pittori, scultori, scenografi e architetti del Gruppo Futurista Veronese, velocizzati dalle nostre Trionfali Mostre di Aeropittura in Italia e all'Estero, folli innamorati dell'Infinito e della Sintesi, arditi gioiellieri della logica tremebonda, lacrimatoio della professorialità classicizzante:

PROCLAMIAMO che solo attraverso le SCENOGRAFIE FUTURISTE si possono ottenere quegli effetti di grandioso-maestoso e di sublime che dovrebbero essere le caratteristiche-base degli spettacoli lirici all'ARENA.

VOGLIAMO, dunque, che **scena e musica** s'uniscano per formare un tutto armonico inscindibile, fonte oltretutto di esaltazione auditiva anche di gioie visive.

INVITIAMO PERTANTO I GENI MUSICALI ITALIANI A CREARE OPERE LIRICHE FUTURISTE nelle quali il dramma dei sentimenti umani si compia in un'atmosfera emotiva svincolata da ogni episodio storico e da tutte le determinate necessità di LUOGO e di MOMENTO.

Quindi **NOI PROCLAMIAMO** :

SCENOSINTESI

La scenosintesi (riassunto architettonico di superfici cromatiche) come risultato di una nuova sensibilità, completamente rinnovata, si prefigge ■ CREARE lo spettacolo NUOVO per le menti degli uomini NUOVI, sostituendo alla tarlata nobiltà del ruder (PINTAPIETRA FINTOMATTONI) l'aristocrazia del nuovissimo (COLORE-GEOMETRIA-SINTESI-SCENOSINTESI).

Mantenere le caratteristiche del teatro lirico all'aperto solamente in quanto APERTO.

Eliminare qualsiasi bocca-scena.

Sostituire all'arcoscenico tradizionale lo " SPAZIOSCENICO POLIDIMENSIONALE FUTURISTA, che per l'Arena di Verona dovrà tradursi in un ANGOLOSCENICO col vertice rivolto alla platea e i cui lati, sfuggenti verso il fondo, nell'ultimo tratto ripieghebbbero verso il fronte fondendosi con le gradinate stesse.

Provocare l'AZIONE SCENICA SIMULTANEA SU 3 FRONTI, e l'angoscenico storico, eliminando ogni necessità prospettica, darà infatti l'immediata moltiplicazione del frentescenico da UNO a TRE, mantenendo le singole parti simultaneamente organiche e indipendenti.

Abbandonare il concetto di pochi e fortissimi fari, impiegando la stessa forza nella diffusione di numerosissime fonti luminose sparse dovunque.

Sopprimere lo sberlevato intervallo di ben quasi un'ora ottenendo un nuovo stato d'animo scenico con una semplice presa di coscienza.

Frenare l'impeto costruttivo in altezza per dirigerlo in quantità ed estensione, eliminando i noti problemi di solidità, equilibrio, spostamento, ecc.

Sfondare il fondale per ottenere l'INFINITO.

Convertire i gradini dell'Arena sia per il loro numero che per misura e posizione, da fastidiosi ostacoli in utilissimi punti d'appoggio per la distribuzione graduale dei telai cromatici.

Ridurre il costo dell'allestimento scenico alla metà o meno della spesa sostenuta per altra scenografia.

Accettare l'intervento dell'architettura solamente come elemento geometrico di sintesi lineare lasciando il predominio all'elemento cromatico.

Distruggere l'ambiente statico, quale empirica descrizione pittorica degli elementi veristi, come : CASA-INTERNO-CHIESA-ORIZZONTE-GIARDINO contrapponendo all'oggetto in sé il riassunto illustrativo dell'essenziale ottenendolo attraverso la purezza della sintesi come : ANGOLI-PIANIPROSPETTICI-DENTELLATI COLORI LUCI.

Liricizzare il colore sino a dare agli aspetti scenici quella musicalità capace di fondersi in un tutto armonico con l'astrazione musicale dell'opera.

Creare l'astrazione estetica assoluta, ottenendo quella sinfonia cromatica che sola può dare allo spettacolo lo stato d'animo ambientale-musicale.

Concludendo la SCENOSINTESI nega alla scenografia qualsiasi scopo di illustrazione episodica verista, AFFERMANDO la necessità di servirsi di tutte realtà d'ambiente per creare GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA SENSIBILITÀ IMMAGINATIVA.

AA.VV.

Manifesto Futurista per la scenografia del Teatro Lirico all'aperto all'Arena di Verona, Verona, Movimento Futurista Veronese, [senza indicazione dello stampatore], 1932 [agosto], 28x19,5 cm., volantino, pp. 4 n.n. Manifesto sottoscritto da F.T. Marinetti, Gaurio Ambrosi, Piero Anselmi, Bruno Aschieri, Renzo Bertozzi, Renato Di Bosso, Ignazio Scurto e Ernesto Amos Tomba. Prima edizione. *N.D.

Manifesto pubblicato anche su L'IMPERO, Anno X, Roma, 28 agosto 1932 e in FUTURISMO, Anno I n. 5, Roma, 9 ottobre 1932, con titolo «*Manifesto futurista per la scenografia del teatro lirico all'Arena di Verona*».

SCENODINAMICA

La SCENODINAMICA (architettura spaziale degli elementi esistenti nell'atmosfera scenica luminosa) mira a rinnovare radicalmente lo spettacolo scenico per il teatro all'aperto dell'Arena di Verona.

Distruggere la vecchia scenografia, statica pesante, opprimente fino all'esasperazione, con il predominio dell'elemento ELETTRODINAMICO.

Sopprimere il bocca-scena anche se parziale ridotando al teatro all'aperto la sua prima inconfondibile fisiognomia di teatro APERTO.

Sostituire il palcoscenico tradizionale, inteso come dimensione cubica incastrata nel fondo dell'Arena, con «L'ATMOSFERA SCENICA CENTRALE» ottenendo la irradiazione centrifuga dell'azione scenica su infiniti angoli visuali ed emotivi.

Sopprimere l'angolo visuale prospettico fisso, che tenendo schiava l'azione scenica del punto di vista, limita ed incatena ogni ulteriore sviluppo dell'azione teatrale.

Giungere alla realizzazione dello SPAZIOSCENICO POLIDIMENSIONALE FUTURISTA con la creazione del CERCHIOSCENICO o palco scenico centrale che per la sua speciale ubicazione nell'Arena può permettere la espansione sferica dei piani plastici ritmati nello spazio.

Armonizzare l'intervento del movimento ritmato quale elemento dinamico essenziale alla unità simultanea tra ambiente e azione teatrale.

Creare l'astrazione plastica d'ogni sintesi costruttiva.

Rendere l'evidenza dimensionale mediante la potenza suggestiva delle ombre.

Ambientare il pubblico nel dramma col gioco delle ombre, emotività che solo la luce, fattore principe dell'esistenza d'ogni cosa visibile, può dare.

Riconoscere l'Arena come sede di spettacoli lirici, il regno della luce a fonte diretta, della forza comandata a distanza, dei cuscinetti a sfera, della macchina POLIDINAMICA e degli effetti POLIESPRESSIVI.

Fornire il palcoscenico di sottopalcò meccanico razionale, che permetta il cambiamento di scena anche in piena azione del soggetto.

Utilizzare parte del pavimento del palcoscenico come fonte di sorgenti luminose verticali.

Usare infine per una realizzazione pratica, oltre il legno e la tela, il duraluminio, il vetro ecc.

VERONA
AGOSTO
1932 - X

F. T. MARINETTI

AMBROSI
ANSELMI
ASCHIERI
BERTOZZI
DI BOSSO
SCURTO
TOMBA

MOVIMENTO
FUTURISTA
VERONESE
VERONA



**MORPURGO Nelson**

Il Cairo 1899 - Rimini 1978

Snia Viscosa - Sede centrale - Milano, Roma, Istituto Nazionale - Luce, s.d. [1932], 17x23 cm., fotografia originale in bianco e nero di autore anonimo che documenta una manifestazione dell'OND (Opera Nazionale Dopolavoro) a Roma e ritrae la sfilata di uno spezzone di corteo sotto l'insegna della Snia Viscosa. Sullo sfondo il Colosseo. Nelson Morpurgo è in prima fila, il primo da sinistra. Accanto a lui **Mario Carli**. Timbro dell'Istituto Nazionale Luce al verso. Vintage. **N.D.**

**DA FORNO Renzo**

Belluno 1902 - Il Cairo 1952

Café - Pension - Sortie, (Il Cairo), s.d. [ca. 1932], 36,5x25 cm., **disegno originale firmato**, tecnica mista su carta (matita, china e acquarello). Composizione futurista a tre colori. Al verso del supporto di cartone rigido un timbro della Frame Maker Gallery di Hawthorn (Australia). Provenienza: famiglia Morpurgo. **N.D.**

▼
Renzo da Forno fu membro del Movimento Futurista in Egitto. Nel 1932 illustrò con 6 tavole futuriste il volume di Nelson Morpurgo *Per le mie donne* (Il Cairo, Aux Editions de la Semaine Egyptienne, 1932).

**PALADINI Vinicio**

Mosca 1902 - Roma 1971

Ritratto di Vinicio Paladini in campagna, s.d. [ca. 1932], 18x18 cm., fotografia originale in bianco e nero di autore anonimo, stampa su carta Agfa-Brovira. Vintage. € 200

**POCARINI Sofronio**

Fiumicello 1898 - Grado 1934

HAKIM DE MEDICI Carlo

Parigi 1887 - ?

Pocarini il Poeta di oggi e di domani, Gorizia, [stampa: Tipografia Sociale], 1932, 13,8x10 cm., cartolina illustrata originale virata in seppia, non viaggiata. Disegno di **Carlo Hakim de' Medici**. Esemplare con **firma autografa e data (1933) di Pocarini**. **N.D.**



“Il pittore De Medici realizza su commissione una cartolina autopromozionale dove le sue [di Pocarini] qualità poetiche vengono accostate all’energia ed all’irruenza tipiche del futurismo. Il bozzetto, reperibile sia in versione cartolina che cartoncino, è stato impresso in monocromia color seppia oppure anche a colori” (**Maurizio Scudiero**, *Futurismi postali*, Rovereto, Longo, 1986: n. 309 pag. 141).



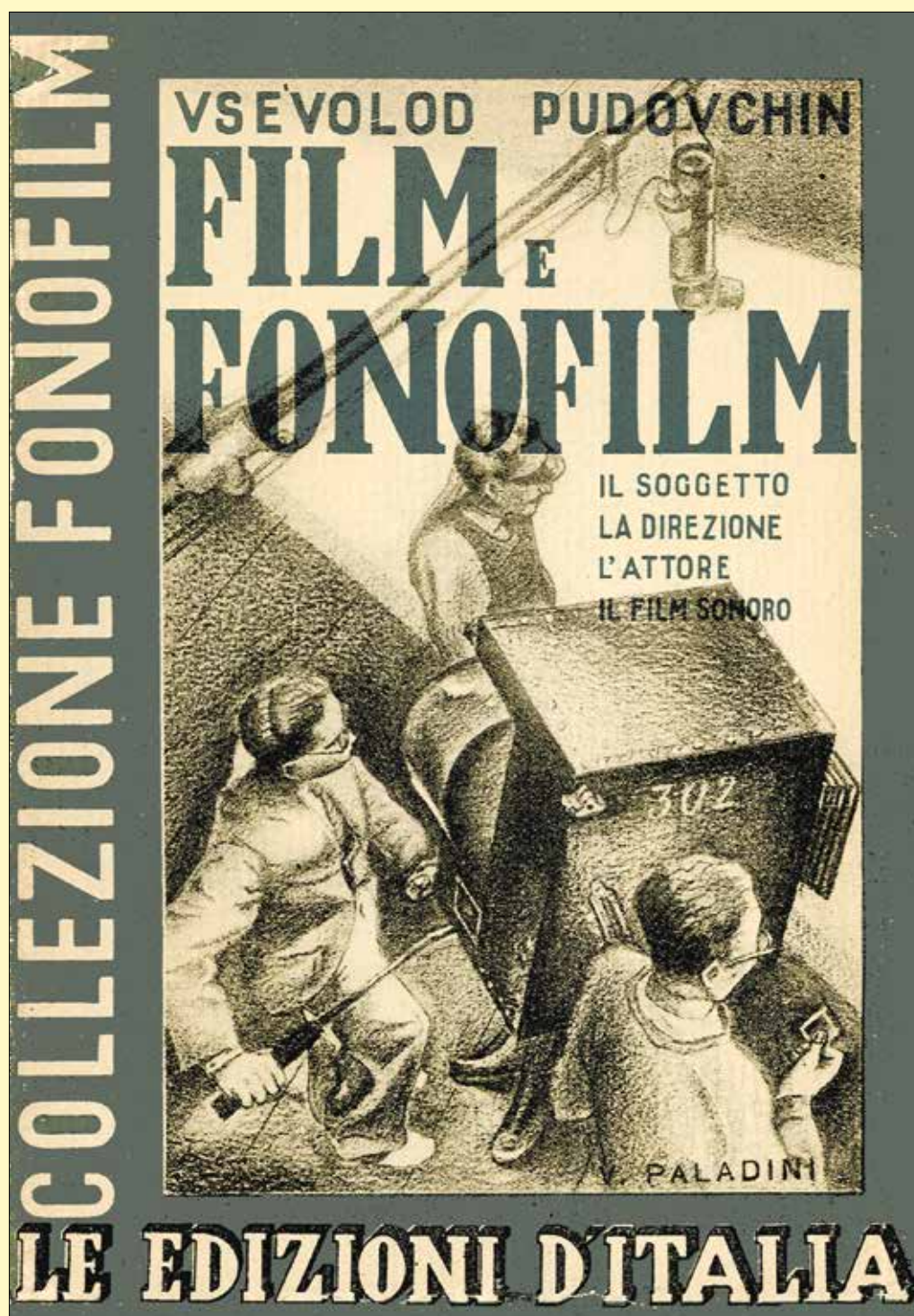
Pochissime le notizie sulla vita di Carlo Hakim de Medici, scrittore raffinato oltre che illustratore, occultista rosa croce amico di Péladan, nato a Parigi ma stabilitosi con la madre a Gradisca in Friuli. Ignoti il luogo e la data di morte.



RIDENTI Lucio

Ernesto Scialpi, Taranto 1895 - Torino 1973

Un uomo come te. Racconti, Roma, Le Edizioni d'Italia, **1933**, 19,5x13,5 cm., broccura, pp. 225 (7), copertina originale a tre colori con fotomontaggio di **Vinicio Paladini** e una caricatura dell'autore di **Erberto Carboni** n.t. L'uomo che compare in copertina è lo stesso Paladini e la donna è probabilmente la moglie Mimì. Intonso. Seconda edizione (la prima è del 1932 per la stessa casa editrice). **N.D.**



PUDOVCHIN Vsevolod
 Penza 1893 - Riga 1953

Il soggetto cinematografico. Prefazione, traduzione e note di Umberto Barbaro, (Roma), Le Edizioni d'Italia, "Documenti", 1932, 21,5x16 cm., broccura, pp. 116, copertina illustrata in bianco, nero e verde e impaginazione di Vinicio Paladini, 10 illustrazioni b.n. in 4 tavole f.t. Prima edizione italiana. **N.D.**



GULIZIA Nino [Antonino]

Chiaro a ponente. Romanzo, Roma, Le Edizioni d'Italia, **1932**, 19,2x13 cm., broccura, pp. 232, copertina illustrata in verde e argento su fondo bianco di **Vinicio Pladini**. Edizione originale. € 80



RAGUSA Enrico

Palermo 1905 - Roma 1990

Saggezza e follia. Con prefazione della Signora Opinione Pubblica, (Palermo), Casa Editrice Italiana La Voce sul Mondo, [stampa: Tipografia Priulla - Palermo], s.d. [1932], 23,7x16,8 cm., broccura, pp. 35 (1). Interessante opuscolo con testi brevi e pagine pubblicitarie e "anti-pubblicitarie" redatte dall'autore. Edizione originale. **N.D.**

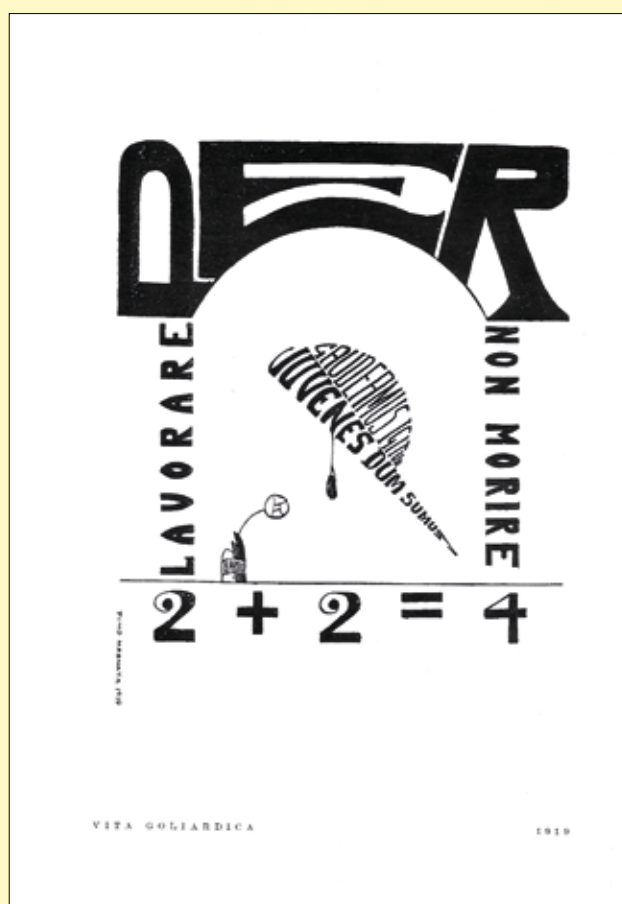


"Tutti i palermitani mi guardano sempre con grande interesse e curiosit . Ringrazio Santa Lucia e il Prof. Alfredo Cucco, che conservano la vista ai miei cari concittadini" (pag. 4).

SCARPELLI Filiberto
Napoli 1870 - Roma 1933

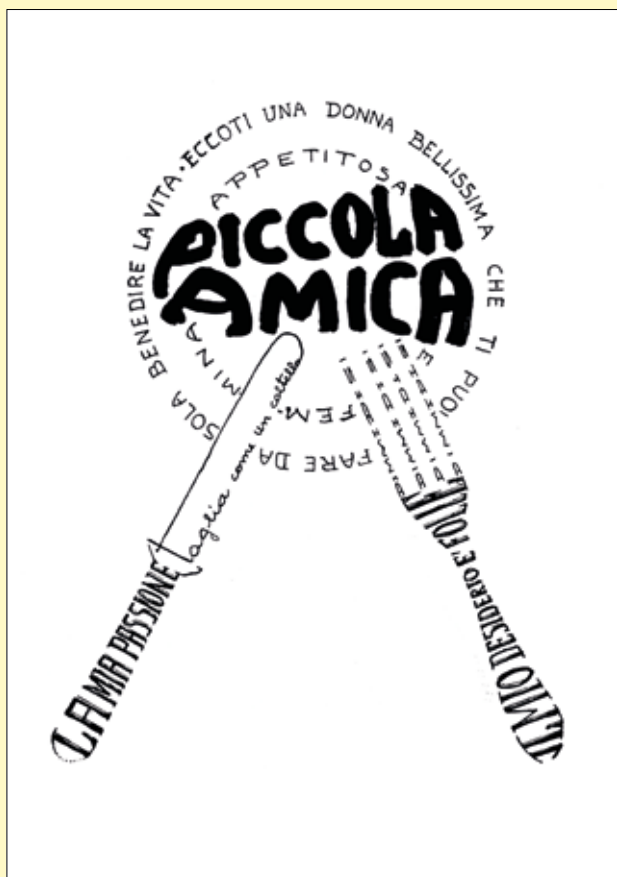
Giornalismo allegro. Storie - Aneddoti - Profili - Ecc. con 97 illustrazioni e caricature dell'autore, Milano, Casa Editrice Sonzogno, 1932, 18,5x12 cm., broccura, pp. 256, copertina illustrata a colori e 97 illustrazioni al tratto dell'autore n.t. Un capitolo è intitolato "Riesumazioni futuriste". Tracce d'uso e lievi mancanze al dorso senza perdita di testo. Prima edizione. **N.D.**





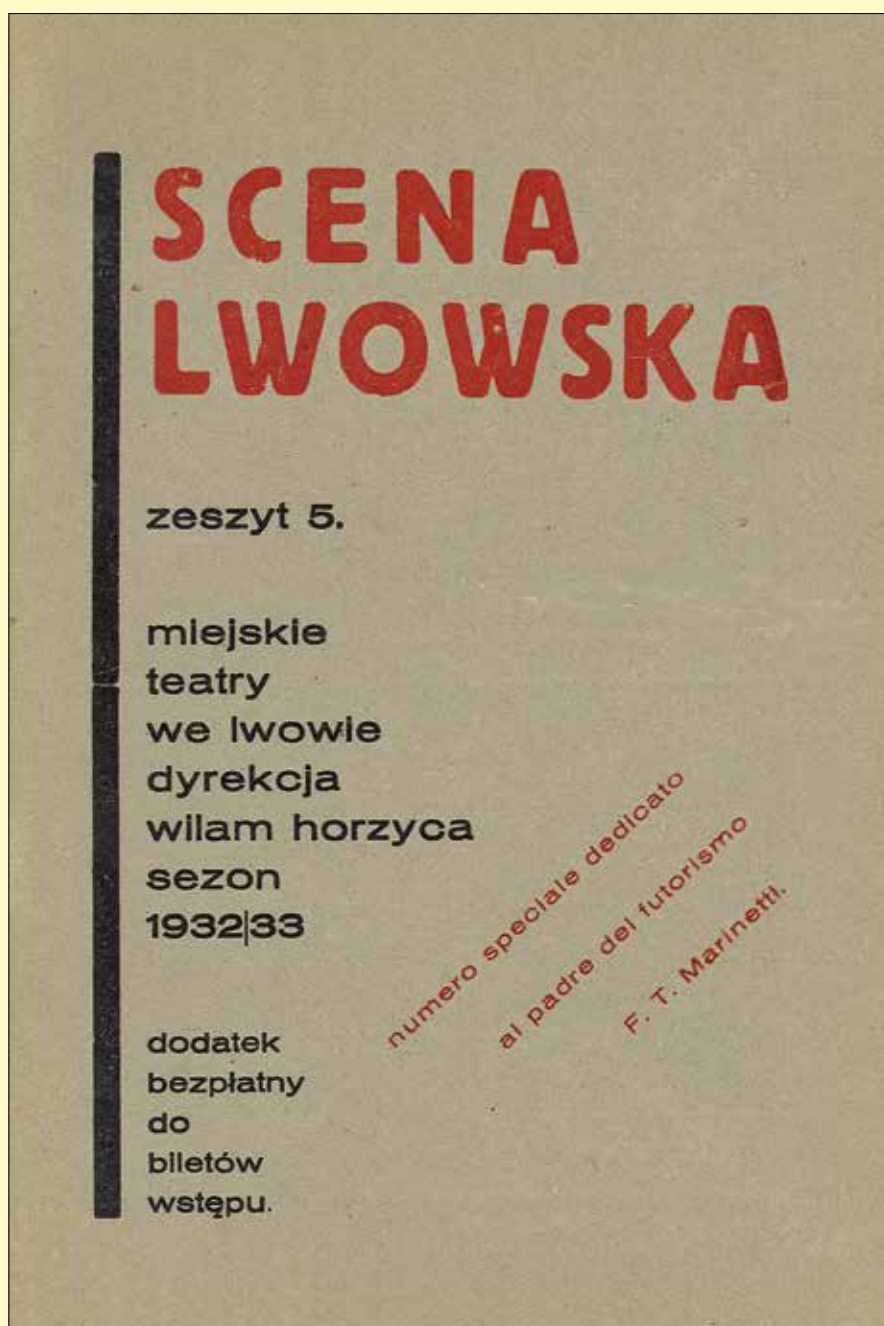
MASNATA Pino
Stradella 1901 - Milano 1968

Tavole parolibere. Prefazione di F.T. Marinetti dell'Accademia d'Italia, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stamp: Sta-bilimento Tipografico Ditta Cav. Pietro Salvini - Stradella], 1932 (settembre/ottobre), 35x24,5 cm., broccura, 40, copertina illustrata con una tavola parolibera e 20 tavole parolibere n.t. Il libro viene recensito da Elemo D'Avila in *FUTURISMO*, Anno I n. 6, 16 ottobre 1932. Prima edizione. ***N.D.**



▼
“Pino Masnata, un poco come nel suo *Teatro Visionico* (manovrato sui piani del pensato e dell’agito) anche nelle *tavole parolibere* (...) punta molto sulle possibilità della doppia fruizione, nella fattispecie sulla bivalenza grafico-verbale. Funzionano difatti, queste composizioni, sia come comunicazione fono-verbale (sono «declamabili») che come comunicazione figurativa (sono da guardare come testi di poesia affatto risolta nel grafismo). I loro valori fonologici risultano però particolarmente enfattizzati (...) in forza della loro collocazione nella complessiva struttura della grafica, la quale in taluni casi ne regola, se non proprio determina, la lettura” (Glaucio Viazzi, *I poeti del futurismo 1909-1944*, Milano, Longanesi, 1978: pag. 601).

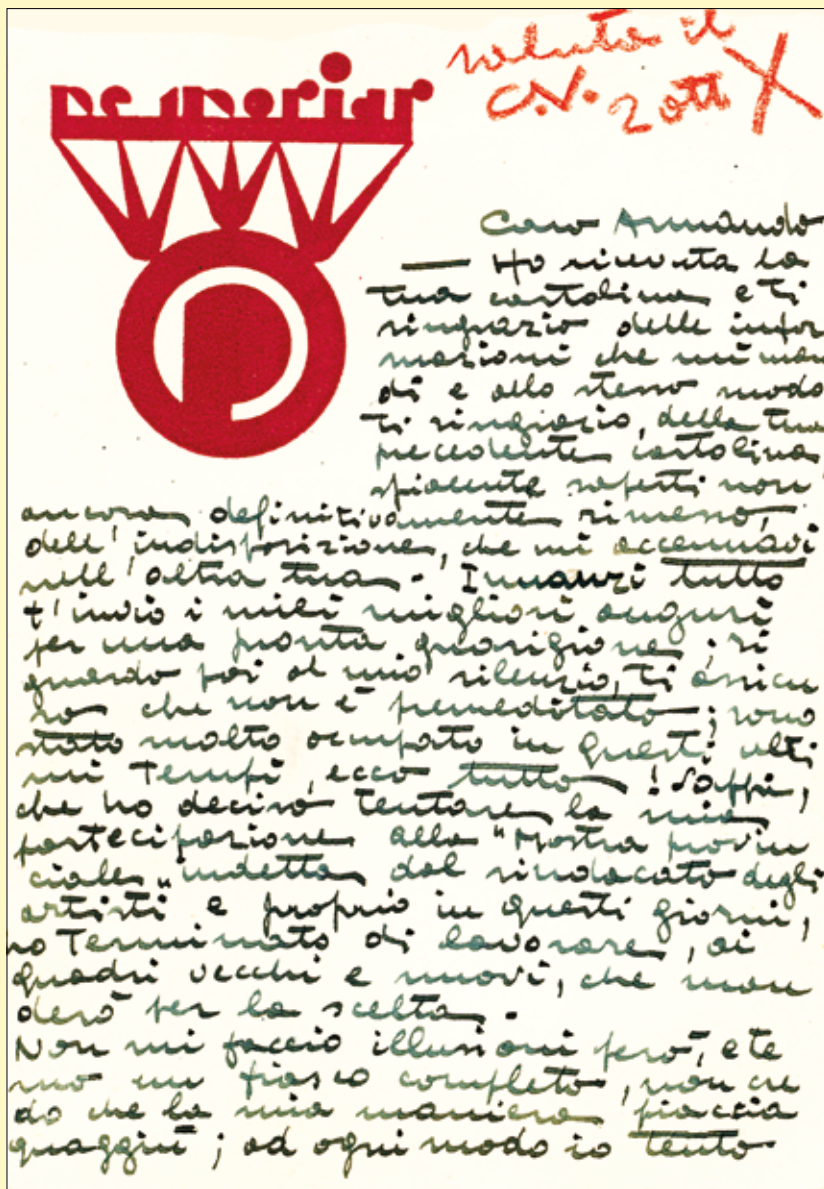
▼
“Le sue «*Tavole parolibere*» pubblicate nel 1932, ma che risalgono allo scorcio degli anni dieci, sono risolte in una visualità narrativa totale, utilizzando elementi scritturali in senso decisamente di configurazione di una immagine, con vivacissime inflessioni ironiche” (Enrico Crispolti, in: Karl Gunnar Pontus Hulten, *Futurismo & Futurismi*, Milano, Bompiani, 1986: pag. 518).



SCENA LWOWSKA

Scena Lwowska - Zeszyt 5 [...] Sezon 1932-33 / Numero Speciale dedicato al padre del futurismo [sic] *F.T. Marinetti*, (Lwów), [stampa: Drukarnia Narodowa - Lwów], **1932**, 22,4x15 cm., broccura, pp. 16 n.n., 1 ritratto fotografico di Marinetti n.t. Rivista polacca d'avanguardia diretta da **Leopold Kielanowski**. Presentazione del fascicolo in lingua italiana. Due articoli su Marinetti di Anna Ludwika Czerny e Wilam Horzyca e due testi di Marinetti tradotti in polacco. **N.D.**

▼
 “Ci è oltre modo gradito di dare il benvenuto nella nostra città all'ideatore del futurismo italiano e mondiale, Filippo Tommaso Marinetti. Siamo ben coscienti dell'importanza del futurismo come corrente culturale ed artistica, che aprì nuove vie al rinnovamento del pensiero, come pure valse a dar nuova vita al teatro moderno. Ed oggi, che il creatore di una corrente così vitale d'idea e di forma, ci onora della sua presenza, e che primo in Polonia, il teatro di Leopoli realizza una sua opera originale sulla scena, salutiamo l'ospite caro ed onorato, figlio della grande nazione italiana, esprimendogli il nostro plauso cordiale e la nostra profonda, rispettosa ammirazione” (pag. 1). L'opera a cui si allude è *Prigionieri. 8 sintesi incatenate*» (1927) [traduzione polacca: *Jency. 8 syntez polaczonich*].



PERUZZI Osvaldo

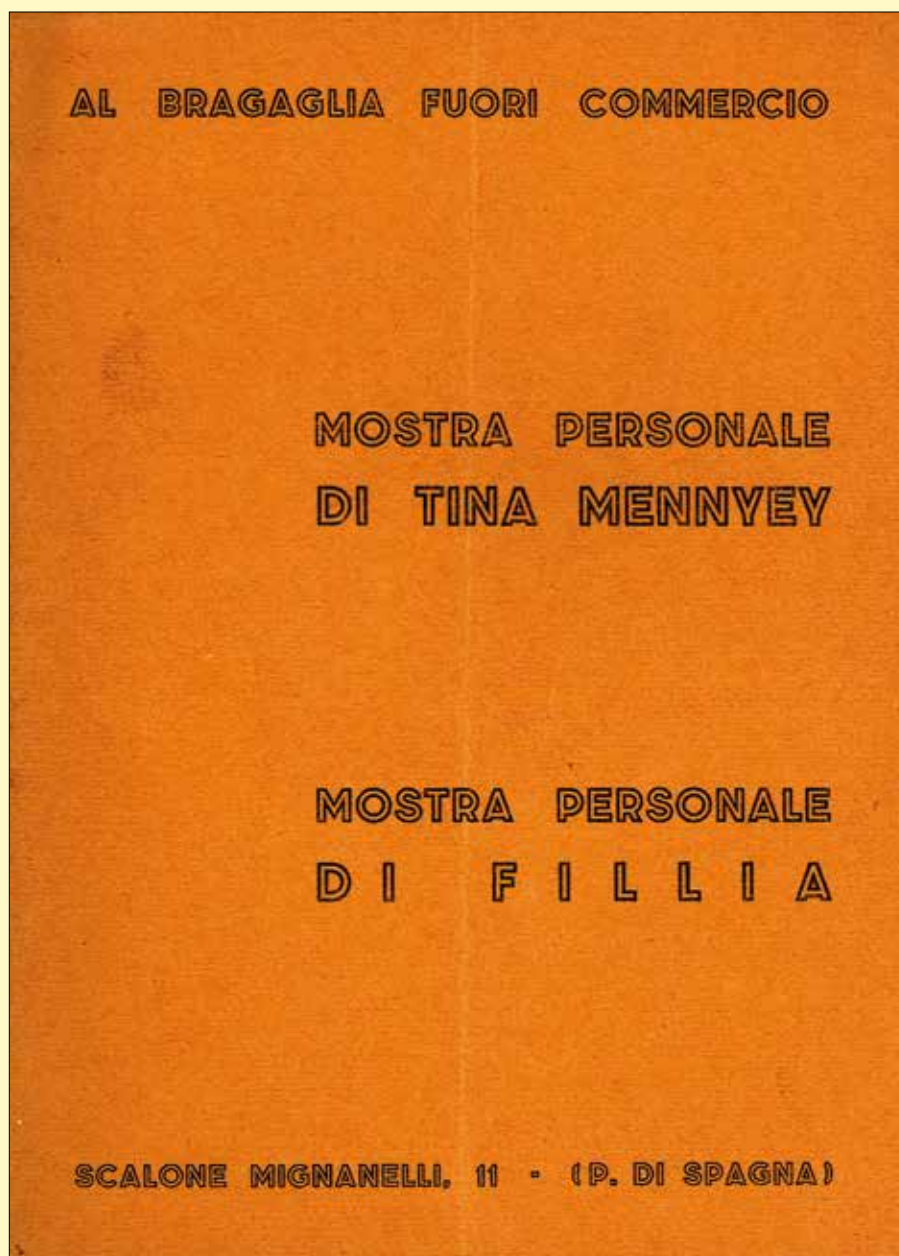
Milano 1907 - 2004

Caro Armando, ho ricevuta la tua cartolina e ti ringrazio delle informazioni che mi mandasti..., Livorno, 2 ottobre 1932, 16,8x12 cm., 66 righe, lettera autografa su proprio cartoncino intestato "Ne moriar", datata e firmata, indirizzata all'amico Armando Silvestri. Logo dell'intestazione impresso in rosso/viola. Due righe scritte con pastello color rosso in testa alla lettera: "Saluta il C.V. 2 ott. X". Allegata la busta con il sigillo in ceralacca originale. **N.D.**

▼
"Caro Armando - ho ricevuta la tua cartolina e ti ringrazio delle informazioni che mi mandasti e allo stesso modo ti ringrazio della tua precedente cartolina, spiacente saperti non ancora definitivamente rimesso dall' indisposizione che mi accennavi nell'altra tua. Innanzitutto t'invio i miei migliori auguri per una pronta guarigione; riguardo poi al mio silenzio, ti assicuro che non è premeditato; sono stato molto occupato in questi ultimi tempi, ecco tutto! Sappi che ho deciso tentare la mia partecipazione alla Mostra provinciale indetta dal sindacato degli artisti e proprio in questi giorni, ho terminato di lavorare ai quadri vecchi e nuovi che manderò per la scelta. Non mi faccio illusioni però, e temo un fiasco completo, non credo che la mia maniera piaccia quaggiù; ad ogni modo io tento e domani invierò le mie opere alla Commissione di scelta; si possono inviare 5 opere al max (3 esponibili) ed io mando un acquerello e 4 pastelli; dò preferenza al pastello, perché mi pare che con questa tecnica io so esporre meglio la mia maniera e l'atmosfera... artistica alla quale io tendo. La mostra è libera anche agli artisti non sindacati io non sono iscritto ma credo sia anche questa un'ottima ragione per essere scartati; ma non preoccupiamoci: la vita è fatta di queste piccole avversità!... Ecco dunque, assieme alla mia assorbente occupazione vetricaria, la ragione del mio silenzio e che spero sarà scusata. Avevo scritto a Maffei per chiedergli alcune di quelle copertine disgraziate, mi ha risposto e dice aver già dato disposizione di invio. Io gli proponevo anche una mia copertina



ispirata al prossimo decennale, egli mi dice d'inviarla, senza soverchie speranze, magari per farne una tavola in tema, invierò! Con le copertine pubblicitarie, le cose si son complicate, ad ogni modo egli mi ha scritte alcune direttive che dovranno servirmi per eventuali collaborazioni pittoriche; speriamo bene! E tu hai ancora lavorato per l'Ala? Inviarmi notizie della tua salute, cordialmente Alalà. Osvaldo".

**MENNYEY Tina**

Costanza Mennyey, Torino 1911 - Roma 1975

FILLIA

Luigi Colombo, Revello 1904 - Torino 1936

Mostra personale di Tina Mennyey - Mostra personale di Fillia, Roma, Casa d'Arte Bragaglia [stamp: V. Bergero - Savona], 1932 (ottobre), 16,8x12,2 cm., brossura, pp. 8 n.n., 2 riproduzioni in bianco e nero n.t. Testi di Emilio Zanzi, M. Donati (su Tina Mennyey) e **F.T. Marinetti** (su Fillia). Esemplare con firma autografa di Tina Mennyey. Catalogo originale della mostra (Roma, Al Bragaglia Fuori Commercio, 3 - 15 ottobre 1932). **N.D.**



*“Nel 1932 riapre allo Scalone Mignanelli di Roma la galleria “Bragaglia Fuori Commercio”, uno spazio alternativo dove si promuovono manifestazioni artistiche non a scopo speculativo: gli espositori non pagano affitto per i locali né percentuali sulle opere vendute, e l’ingresso è libero. (...) Fillia vi espone alcuni recenti bozzetti per quadri, che definisce «una decina di piccoli nuovi lavori»” (Silvia Evangelisti, *Fillia e l’avanguardia futurista negli anni del Fascismo*, Milano, Mondadori – Philippe Daverio, 1986: pag. 154).*

BOLLETTINO QUADRISETTIMANALE A. L. A. D'INFORMAZIONI PER LA STAMPA

ANNO II - C. C. P. - Tel. 482184 ROMA - Via del Corso, 61 Direttori

LUIGI SCRIVO Direttore Responsabile

N. 222 Roma 5 Ottobre 1932 - X

UNA CROCIERA IN TRIPOLITANIA DELLA LEGA NAVALE ITALIANA

Roma 5 (Ala) La Lega Navale Italiana, apprende da fonte autorizzata l'Agenzia "Ala", ha indetto una Crociera in Tripolitania che si effettuerà dal 22 al 28 e dal 22 al 31 del corrente mese di Ottobre. La Crociera inizierà il suo viaggio da Napoli e proseguirà per Palermo, Tripoli, Leptis Magna, Homs (Garian Sabratha), Malta, Siracusa. Le quote di partecipazione sono state fissate in lire 670 e 970. Per i viaggi dalla stazione di partenza al porto d'imbarco e da quella di sbarco alla stazione di origine, sono state fissate delle speciali facilitazioni ferroviarie. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Sede Centrale della Lega Navale Italiana, Roma Via Giustiniani 5 o al Commissariato per le Crociere della L. N. I. Milano Via Silvio Pellico n. 8 oppure alle Sezioni della L. N. I. (Ala)

UNA EDIZIONE ORIGINALE DELLE POESIE DI S. E. MARINETTI

Genova 5 (Ala) In una grande officina tipografica editoriale della Liguria, informa il corrispondente dell'Agenzia "Ala", si sta lavorando in grande segreto alla edizione originalissima delle ultime poesie di S. E. Marinetti, edizione che è destinata, dicono i futuristi a cui è affidata la direzione artistica, al più largo successo di critica e di vendita e che supererà in originalità sorprendente, tutte le edizioni più audaci di Parigi, Berlino, Londra compresa quella già sorprendente di De Pero Azari. (Ala)

UN CONCORSO POETICO ORATORIO INTERNAZIONALE

Parigi 5 (Ala) L'Accademia dei "Jeux Florimontains", informa il corrispondente dell'Agenzia "Ala", apre un concorso poetico e oratorio in francese, provenzale, catalano, celtico, basco, italiano e tedesco sul soggetto: "Cristo Re, Cristo della Pace al Monte Bianco". Per maggiori chiarimenti domandare i programmi al: Rev. Canonico Alfred Berthier, Cancelliere dell'Accademia dei "Jeux Florimontains" Chambéry. (Ala)

DICHIARAZIONI DEL PROF. HARKINGS SULLA VITA DELL'UOMO

Chicago 5 (Ala) "Nell'anno 3.000 l'uomo non avrà più bisogno di cucinare: egli ritrarrà dall'aria che lo circonda, gli elementi non solo necessari al suo nutrimento, ma anche tutto ciò che gli è utile nella vita di tutti i giorni", ha dichiarato il prof. Harkings, insegnante di chimica fisica all'Università di Chicago, a quanto comunica il corrispondente dell'Agenzia "Ala", che lo ha intervistato. La scienza rivela continuamente meraviglie, che si raggiungeranno attraverso la distruzione dell'atomo e la sintesi degli elettroni che formano l'atomo. "L'uomo dell'avvenire - continua il professore - ricaverà il cibo che gli serve a nutrirsi, dai gas contenuti nell'aria ed otterrà enormi quantità di energia elettrica dall'idrogeno". Lo scienziato americano ha rivelato che i cibi potranno essere ottenuti mediante una combinazione di atomi di ossigeno e di carbonio ricavati dall'atmosfera. L'energia elettrica verrà invece prodotta dal precipitare degli atomi solari in una massa di nitrogeno. (Ala)

OSCURI INIZI DELLO SCORBUTO INFANTILE

Lion 5 (Ala) Già dal Corby era stato segnalato, informa il corrispondente dell'Agenzia "Ala", che l'ematuria nei lattanti è quasi sempre un fenomeno di scorbuto confermato, senza che esistano ancora eruzioni purpuriche e dolori della pressione, fenomeni che si ritengono essere iniziali nello scorbuto infantile. Ora, anche i professori Bertoye e Billa hanno osservato un bambino di 13 mesi che dopo la scomparsa dell'anemia, presentò, in seguito a una malattia infettiva, ematuria, né per due mesi presentò alcun altro segno di scorbuto. È importante tener presente quanto sopra perché basta la

ALA

Agenzia Letterario-Artistica Bollettino Quadrisettimanale d'Informazioni per la Stampa

Anno II n. 222. Una edizione originale delle poesie di S.E. Marinetti, Roma, [senza indicazione dello stampatore], 5 ottobre 1932, 31x22 cm., foglio dattiloscritto stampato al solo recto, testatina in colore grigio. **Prima anticipazione della pubblicazione della prima litolatta:** F.T. Marinetti, *Parole in libertà futuriste tattili termiche olfattive* (Savona - Roma, Litolatta - Edizioni Futuriste di Poesia, 1932). Comunicato stampa originale. € 150

▼

Testo: "Genova 5. In una grande officina tipografica editoriale della Liguria... si sta lavorando in grande segreto alla edizione originalissima delle ultime poesie di S.E. Marinetti, edizione che è destinata, dicono i futuristi a cui è affidata la direzione artistica, al più largo successo di critica e di vendita e che supererà in originalità sorprendente, tutte le edizioni più audaci di Parigi, Berlino, Londra, compresa quella già sorprendente di Depero Azari".



FUTURISMO
Settimanale
dell'arte e della cultura italiana

Anno I n. 5, Roma, [stampa: Tip. S.A.I.G.E. - Roma], 9 ottobre 1932, 1 fascicolo 64x44 cm., pp. 6, stampa in nero e azzurro su fondo bianco. Rivista diretta da Mino Somenzi.

Varie immagini fotografiche virate in seppia n.t., opere di Domenico Belli, Augusto Favalli, Tullio d'Albisola, Tullio Crali, Fillia, Enrico Prampolini, Fortunato Depero («Grattacieli e tunnels. Disegno a inchiostro. Illustrazione per il libro New York Nuova Babele»); due disegni di Virgilio Marchi. Testi di Carlo Camuzzi («Manifesto futurista contro la crisi economica - abolizione o riduzione dei debiti finanziari» prima edizione, con una premessa di F.T. Marinetti); Mino Somenzi, Benedetto Bonacelli («La cucina futurista giudicata dalla Rassegna Gastronomica»); Diego Calcagno, Fillia, Giacomo Balla (riproduzione di un biglietto autografo); F.T. Marinetti («In idrovolante con Scipione l'Africano e Salammbò, Aeropoesia»); Vittorio Orazi, Bruno Giordano Sanzin (aeropoesie dedicate a Luce Marinetti); Ettore Mattia (aeropoesie dedicate a Luce Marinetti); Gerardo Dottori («Troppi pittori o troppi mestieri in pittura»); Enrico Prampolini («Valori spirituali della plastica futurista»); F.T. Marinetti - Ambrosi - Anselmi - Aschieri - Bertozzi - Di Bosso - Scurto - Tomba («Manifesto futurista per la scenografia del teatro lirico all'Arena di Verona»); Arnaldo Ginna. Con la presentazione del Gruppo Simultanista di Roma (Domenico Belli, Augusto Favalli, Tano, Innocenti e Tomassetti).

uscite alla domenica (settimanale) 9 ottobre 1932 n. 5
FUTURISMO cent. 50
Lettera aperta al Segretario Federale di Roma
MANIFESTO FUTURISTA CONTRO LA CRISI ECONOMICA (abolizione o riduzione dei debiti finanziari)
F. T. MARINETTI
Prampolini alla mostra circolante d'arte scienca
Dottori alla Galleria di Roma
Casa d'Albisola
CARLO CAMUZZI
Mostra Inveneta Sindacale

“Per aggiustare i bilanci delle società e delle pubbliche amministrazioni, dello Stato, dei Comuni e degli Istituti Ospitalieri incominciamo non col ridurre gli interessi ma col diminuire il debito capitale. Infatti la diminuzione degli interessi può sollevare il bilancio di un anno o due mentre noi dobbiamo liberare tutti dall'incubo del debito immane, debito che nessuno è convinto di poter pagare. Specialmente i crediti ipotecari vanno ridotti o aboliti per evitare che tutta la proprietà italiana finisca per essere incamerata da Istituti Bancari inadatti ad amministrarla. Rianimati così tutti si persuaderanno che in un determinato numero di anni ridiventeranno proprietari liberi e autonomi. Dobbiamo rianimare gli uomini di forza, di iniziativa, di lavoro. Il valore uomo è di gran lunga superiore al valore denaro... I debiti finanziari contratti dal 1919 al 1930 devono essere quindi ridotti a meno della metà. Questa idea non deve spaventare se consideriamo che vi sono ottime obbligazioni commerciate al 70 e all'80 per cento del loro valore nominale e in America anche le ottime sono cadute al 50 e al 40 per cento. Così i prestiti contratti a moneta bassa hanno arricchito indebitamente i creditori mentre paghe, affitti, lavoro e merci sono in continua diminuzione...” (Carlo Camuzzi, dal «Manifesto futurista contro la crisi economica»).

*N.D.

esce alla domenica (settimanale) 16 ottobre 1932 a.X

FUTURISMO

a. F. n. 6 cent. 50

16 ottobre 1932 a.X

16 ottobre 1932, I fascicolo 64x44 cm., pp. 6. Stampa in nero e arancio su fondo bianco. Rivista diretta da **Mino Somenzi**; 14 illustrazioni virate in seppia n.t. Opere di Alf Gaudenzi, Alfredo Gauro Ambrosi, Bot, Gerardo Dottori, Fillia, Tato («Ritratto dinamico di F.T. Marinetti»). Testi di Mino Somenzi, **F.T. Marinetti** (*Commemorazioni in avanti. Precisazioni di S.E. Marinetti, prima edizione*; e *Il comandante La Bella*); Dottori, Elemo d'Avila, Bruno Giordano Sanzin, Mario Scaparro, Enzo Pandolfo, Vittorio Orazi, **Piero Anselmi** (*Didattica futurista*, manifesto sulla letteratura dell'infanzia, prima edizione, con l'appendice: «Una fiaba futurista. Per Luce Marinetti»); Enrico Prampolini, Gerardo Dottori, Giangiacomo Avogadro, Tullio Crali, Arnaldo Ginna, Carlo Roggero, Anacleto Tando, Ruggero Vasari.

In appendice una lettera di **F.T. Marinetti** indirizzata a "Mirandoli" curatore delle manifestazioni futuriste organizzate a Pisa. Si tratta di una lettera programmatica, che definisce i principi da rispettare in ogni manifestazione futurista, fra cui, per esempio di evitare di scrivere il nome di Marinetti a caratteri cubitali sui manifesti e volantini se Marinetti non partecipa all'evento. Questo per non ingannare il pubblico. Occorre invece valorizzare gli effettivi partecipanti. **Esemplare con etichetta, indirizzato a "Donna Benedetta Cappa Marinetti". *N.D.**

L'Arte Futurista e la strapotenza del fascismo

S. E. Marinetti parlerà di Goethe alla Fenice di Venezia

Il diciannovismo Fascista antintellettuale

Il movimento futurista nel veneto

COMMEMORAZIONI IN AVANTI
(precisazioni di S. E. Marinetti)

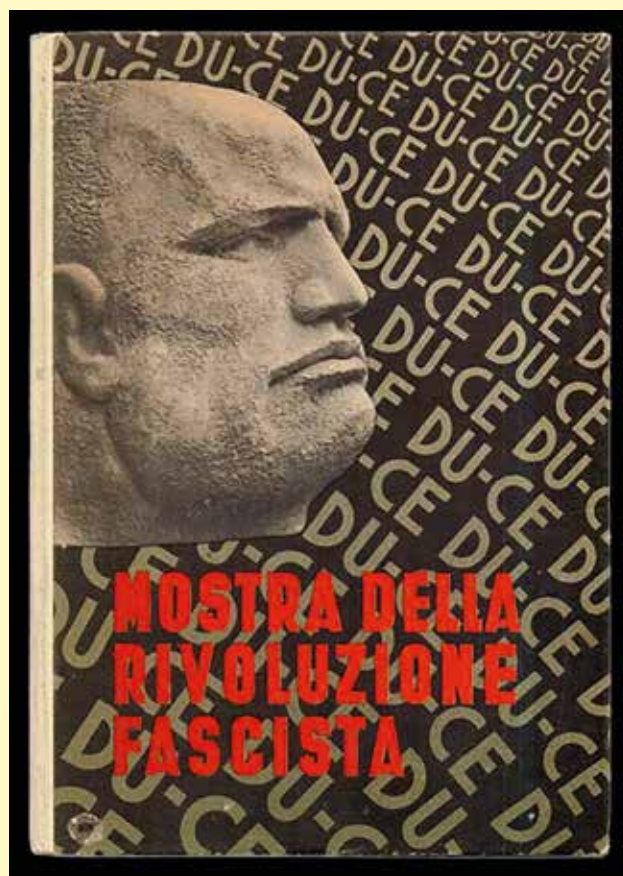
Movimenti derivati dal Futurismo

Movimenti derivati dal Futurismo

FUTURISMO
Settimanale dell'arte e cultura italiana

Futurismo n. 6, Roma, [stampa: Tip. S.A.I.G.E. - Roma], 16 ottobre 1932, I fascicolo 64x44 cm., pp. 6. Stampa in nero e arancio su fondo bianco. Rivista diretta da Mino Somenzi; 14 illustrazioni virate in seppia n.t. Opere di Alf Gaudenzi, Alfredo Gauro Ambrosi, Bot, Gerardo Dottori, Fillia, Tato («Ritratto dinamico di F.T. Marinetti»). Testi di Mino Somenzi, F.T. Marinetti (Commemorazioni in avanti. Precisazioni di S.E. Marinetti, prima edizione; e Il comandante La Bella); Dottori, Elemo d'Avila, Bruno Giordano Sanzin, Mario Scaparro, Enzo Pandolfo, Vittorio Orazi, Piero Anselmi (Didattica futurista, manifesto sulla letteratura dell'infanzia, prima edizione, con l'appendice: «Una fiaba futurista. Per Luce Marinetti»); Enrico Prampolini, Gerardo Dottori, Giangiacomo Avogadro, Tullio Crali, Arnaldo Ginna, Carlo Roggero, Anacleto Tando, Ruggero Vasari.

In appendice una lettera di **F.T. Marinetti** indirizzata a "Mirandoli" curatore delle manifestazioni futuriste organizzate a Pisa. Si tratta di una lettera programmatica, che definisce i principi da rispettare in ogni manifestazione futurista, fra cui, per esempio di evitare di scrivere il nome di Marinetti a caratteri cubitali sui manifesti e volantini se Marinetti non partecipa all'evento. Questo per non ingannare il pubblico. Occorre invece valorizzare gli effettivi partecipanti. **Esemplare con etichetta, indirizzato a "Donna Benedetta Cappa Marinetti". *N.D.**

**ALFIERI Dino**

Bologna 1866 - Milano 1966

FREDDI Luigi

Milano 1895 - Sabaudia 1977

A) *Guida della mostra della Rivoluzione Fascista*, Firenze [stampa: Stabilimenti Grafici di A. Vallecchi, 1932 - XI (ottobre/dicembre)]; 24x17 cm., broccura, pp. 70 (2), copertina illustrata a colori di **Mario Sironi** e 2 piantine f.t. All'occhietto è impresso: "In attesa di provvedere alla pubblicazione di un completo e particolareggiato catalogo analitico, la Presidenza della Mostra ha compilato la presente guida illustrativa". Edizione originale. **N.D.**

B) *Mostra della Rivoluzione Fascista*, Roma, Partito Nazionale Fascista [stampa: Officine dell'Istituto Italiano d'Arti Grafiche - Bergamo], **gennaio 1933**; 24,4x17,4 cm., legatura editoriale cartonata, pp. 262; copertina illustrata a due colori e 12 tavole a colori f.t., 257 illustrazioni in bianco e nero di cui 20 in rotocalco e 237 in zincotipia n.t. Opere di A. Bartoli, M. De Renzi, G. Dottori, A. Funi, A. Libera, M. Maccari, M. Nizzoli, E. Prampolini, M. Sironi, G. Terragni, A. Valente. Catalogo e guida alla mostra organizzata per il decennale della rivoluzione (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 28 ottobre 1932 - 28 ottobre 1934). **N.D.**



| | | |
|------------------------------------|-------------------------|---|
| BOLLETTINO QUADRISETTIM | A. L. A. | D'INFORMAZIONI PER LA STAMPA |
| ANNO II — C. C. P. — Tel. 482184 | ROMA - Via del Macao, 6 | LUIGI SCRIVO, Direttore responsabile |

QUESTO NUMERO È DEDICATO AL DECENNALE DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA

N. 234 Roma 29 Ottobre 1932 - XI

IL GENIO FUTURISTA DI MUSSOLINI

In occasione del Decennale, S.E. Marinetti, Capo del Movimento Futurista e Membro dell'Accademia d'Italia, ha dettato per l'Agenzia "Ala" il seguente articolo.

Il Decennale Fascista, considerato con occhi futuristi, nella sua complessità di nuovi ritmi spirituali e di nuove opere realizzate, manifesta tre caratteri: Grandiosità. Praticità. Velocità. La grandiosità lampeggiò episodicamente nella storia d'Italia sul profilo dei suoi grandi. Caratterizzò Garibaldi, Cavour, Mazzini, Crispi. S'intensificò sull'immensa Vittoria di Vittorio Veneto. Ma con Mussolini la grandiosità diventa il carattere persistente della nostra razza. La crisi economica e la turbolenza individualistica e ambiziosa, spesso anarcoide, del sangue italiano sono oggi domate da un potente, nuovo, grandioso ritmo. Ritmo che - prodigio inaspettato - si fonde col secondo carattere mussoliniano: LA PRATICITÀ'. Le stesse fatiche lunghe degli scavatori e trapanatori del suolo millenario alla ricerca di statue e colonne spesso inutili, si trasformano in una igienica ed estetica liberazione interna delle città che si agilizzano e si aerano. Gloria di sole, splendore elettrico, furore di cannonate a salve alle autostrade indispensabili in pace e in guerra! Per seguire il loro slancio si sono moltiplicate le linee aeree di quella aviazione fascista che certo non aspetterà il nemico, ma vi piomberà sopra per docciarlo abbondantemente di forza italiana. Altri popoli compirono opere grandiose e pratiche. Nessuno può vantare una velocità paragonabile alla nostra. Tale che il Capo stesso ci appare sorpreso dai chilometri superati e dai minimi tempi serrati che Egli tiene nel pugno. Appena constatato la salubrità di una immensa zona bonificata e liberata dalla malaria, eccolo con passo elastico entrare nella Mostra della Rivoluzione Fascista e lodarla perchè veramente è l'espressione di domani e nulla ha che fare col passato. VIVA IL FUTURISMO! Il gesto del Duce libera rapidamente lo spazio di questa vecchia parola: tradizione. Il Suo gesto crea. La Sua voce ci plasma nell'aria le glorie fasciste del 1948. Mussolini si muove nelle sale tipicamente futuriste di Prampolini, Dottori, Terragni, Nizzoli, Carpanetti, Pratelli. Sentiamo tutti che Egli è veramente il grande genio futurista di questa nostra Italia la cui unica tradizione è quella di non averne, come scrisse e propagandò nelle sue conferenze il pittore futurista Luigi Russo trent'anni fa, all'alba del FUTURISMO.

F. T. MARINETTI
Accademico d'Italia

(Proprietà riservata all'Agenzia "Ala". a norma di legge. E' concessa la riproduzione totale o parziale, purchè si citi la fonte: "Ala".)

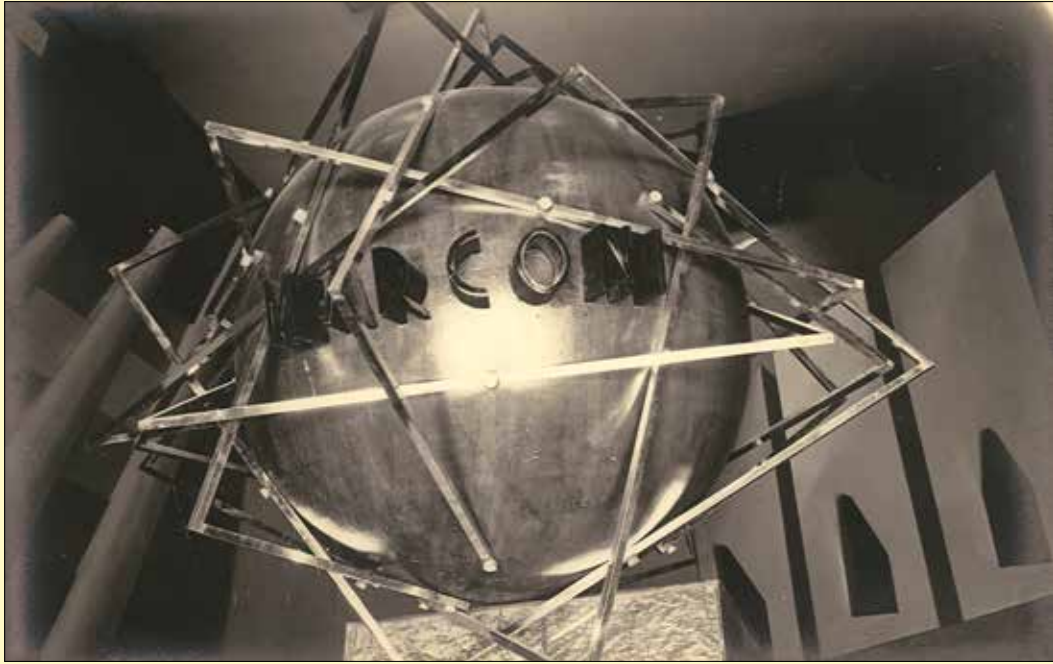
MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Il genio futurista di Mussolini, Roma, A.L.A. Bollettino Quadrimestrale d'Informazione per la Stampa - Anno II n. 234, 29 ottobre 1932; 30x21,5 cm., foglio dattiloscritto stampato al recto. Prima edizione. € 250



"In occasione del decennale, S.E. Marinetti, Capo del Movimento Futurista e Membro dell'Accademia d'Italia, ha dettato per l'Agenzia ALA il seguente articolo..."



PRAMPOLINI Enrico
Modena 1894 - Roma 1956

Esaltazione della T.S.F., (Roma), Foto L.U.C.E., “Mostra della Rivoluzione Fascista - n. 13”, **1932**,
9x14 cm., fotocartolina originale b.n. Esemplare non viaggiato. Edizione originale. **N.D.**

**PALADINI Vinicio**

Mosca 1902 - Roma 1971

Bacio d'amore. Canzone fox-trot dal film «La telefonista». Musica di Otto Stransky, Milano, Edizioni Suvini-Zerboni, [senza indicazione dello stampatore], 1932 [ottobre/novembre], 33x26 cm., spartito musicale, pp. 4 n.n., copertina illustrata a colori con un fotomontaggio di Vinicio Paladini (3 fotogrammi tratti dal film). Prima edizione. € 80

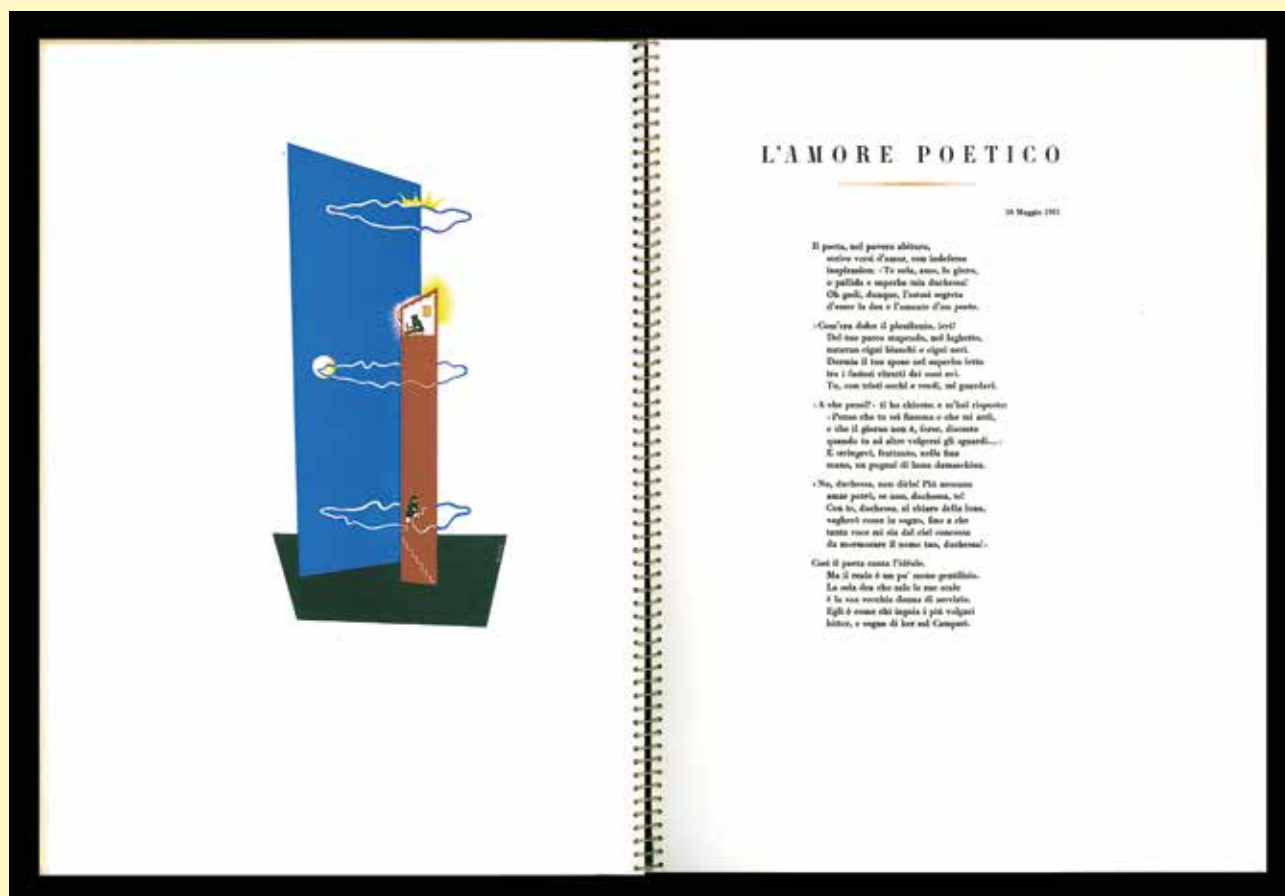
▼ Testo di Raffaello Matarazzo e Nunzio Malasomma. Film diretto da Nunzio Malasomma, sceneggiatura di Raffaello Matarazzo, Aldo Vergano, Ernst Wolff. **Scenografia di Vinicio Paladini**. Il film è il rifacimento di un'operetta filmata e diretta da Emmerich W. Emo, sempre nel 1932, dal titolo *Fraulein - Falsch Verbunden*, ragione per la quale il copyright è intestato a "D.L.S. Beboton Verlag - Berlin".

MUNARI Bruno

Milano 1907 - Milano 1998

Il Cantastorie di Campari. V Raccolta con 27 Figurazioni Grafiche di Bruno Munari, Milano, Davide Campari & C., [stampo: Raffaello Bertieri - Milano], 1932 [ottobre/novembre], 32x24 cm., legatura editoriale con piatti in cartoncino e dorso a spirale metallica, pp. 64 n.n., copertina illustrata e 28 illustrazioni a piena pagina a colori. L'autore del testo, costituito da 27 poesie "d' amore" per pubblicizzare il Bitter Campari, è **Renato Simoni** che già aveva pubblicato testi pubblicitari per Campari sul "Corriere della Sera" (cfr. Paola Pallottino, *Storia dell'illustrazione italiana*, Bologna, Zanichelli, 1988: pag. 265). Tiratura di 1000 esemplari numerati. Prima edizione. **N.D.**

“Tra gli esiti più alti della produzione di Munari nel campo dell'illustrazione vanno ricordati il «Cantastorie di Campari» e le tavole dei mesi per l'«Almanacco letterario Bompiani» del 1933...” (**Giovanni Fanelli - Ezio Godoli**, *Il Futurismo e la grafica*, Milano, Edizioni di Comunità, 1988: pag. 83).





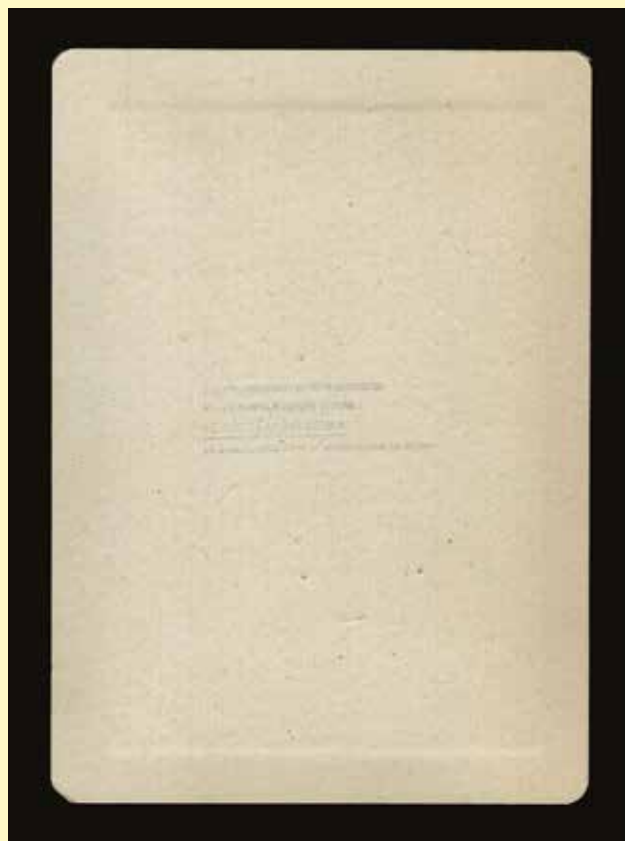
MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Parole in libertà futuriste tattili termiche olfattive, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: Litolatta V. Nosenzo - Savona], **4 novembre 1932**, 23,5x21,5 cm., legatura e pagine di latta, custodia, pp. 28 n.n. (14 fogli di latta), copertina, grafica e impaginazione di **Tullio D'Albisola**. Tiratura non dichiarata di 101 esemplari con custodia. Ne esiste una seconda tiratura di 100 esemplari senza custodia, del 1934, riconoscibile perché la marca editoriale «Lito-latta» è composta con lettere rosse anziché nere. Edizione originale. **N.D.**



“L’idea mi è venuta l’estate scorsa durante la visita di S.E. Marinetti allo stabilimento della S.A. Lito-latta a Zinola. La Ditta ha immediatamente capito l’importanza pubblicitaria e offerta l’edizione gratuita. Il Cap. Nosenzo me ne ha facilitata la realizzazione studiandone personalmente la rilegatura per la quale furono progettati 6 modelli. La copertina, con le tre fiamme futuriste, è mia e mi ha valso i complimenti di Enrico Prampolini. L’indovinatissima marca «Lito-latta» è del famoso arch. futurista bulgaro Nicolaj Diulgheroff mio amico fraterno e devotissimo a Marinetti...” (**Tullio d’Albisola**, «L’edizione in latta delle liriche di F.T. Marinetti» FUTURISMO, Anno II n. 20, Roma, 22 gennaio 1933; pag. 4).

**LUXARDO Elio**

Sorocaba, Brasile 1908 - Milano 1969

Marinetti nella casa di Roma con la moglie Benedetta, Roma, Foto Luxardo, 1932 (novembre/dicembre), 14,2x9,6 cm., fotocartolina originale in bianco e nero applicata su cartoncino avorio 17,2x12,6 cm. con timbro al verso: «Diritti riservati di riproduzione - Nelle pubblicazioni citare: Fotoluxardo Roma...». La foto è inserita in una custodia in cartoncino color cuoio con impresso editoriale in bianco al piatto «Luxardo - Roma - Tritone 197 - Tel. 64-401». Marinetti in piedi al centro della foto sfoglia il suo «*Parole in libertà futuriste olfattive tattili termiche*», la prima litolatta. Benedetta siede sorridente poco distante. A sinistra campeggia il «*Ritratto psicologico di Marinetti*» di Fortunato Depero (1924), a destra si intravede il ritratto di Marinetti di Rougena Zatkova (1918). Vintage. **N.D.**



esce ogni domenica

(settimanale)

6 novembre 1932-XI

a. n. 9

FUTURISMO

cent. 50

Il futurismo è oggi come fu. E. Marinetti era un gruppo di artisti nel 1909. Venti anni di lotta, sempre con un gruppo, con un programma, con un'idea, con un'idea di vita. Il Futurismo, di tutte le avanguardie, è sempre stato un'idea di vita. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata.



I futuristi italiani hanno sempre avuto un'idea di vita, un'idea di vita, un'idea di vita. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata.

futurismo: settimanale dell'artecrazia italiana - via delle tre madonne 14 - roma - telefono 871285

La Mostra della Rivoluzione Fascista segna il Trionfo dell'Arte Futurista

ANTON GIULIO BRAGAGLIA FUTUR - FASCISTA

L'attività generale e soprattutto di questo ha del tutto spirituale, con un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata.

CONFERENZA DEPERO AL RADUNO DI COTIGNOLA

Questa Mostra non è una parata di espressioni, ma una parata di idee, di idee, di idee. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata.

TATO PITTORE DELLO SQUADRISMO FASCISTA

Questa Mostra non è una parata di espressioni, ma una parata di idee, di idee, di idee. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata.



F. T. MARINETTI: STILE FUTURISTA

Con la Mostra della Rivoluzione si rivela il futurismo, e si rivela il futurismo, e si rivela il futurismo. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata.

Con la Mostra della Rivoluzione si rivela il futurismo, e si rivela il futurismo, e si rivela il futurismo. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata.

Con la Mostra della Rivoluzione si rivela il futurismo, e si rivela il futurismo, e si rivela il futurismo. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata. E' un'idea di vita che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata, che si è sempre rinnovata.

FUTURISMO Settimanale dell'artecrazia italiana




Anno I n. 9. La Mostra della Rivoluzione Fascista segna il Trionfo dell'Arte Futurista, Roma, [stampa: Tip. S.A.I.G.E. - Roma], 6 novembre 1932, 1 fascicolo 64x44 cm., pp. 6, stampa in nero e viola. Rivista diretta da Mino Somenzi; 1 ritratto sintetico di F.T. Marinetti di Gerardo Dottori in prima pagina, 13 illustrazioni n.t.: opere di Tato, Domenico Rambelli, Antonio Sant'Agata, Achille Funi, Mario Sironi. Testi di F.T. Marinetti («Anton Giulio Bragaglia futur-fascista», «Tato pittore dello squadristico fascista», «F.T. Marinetti: Stile futurista», «I diritti artistici propugnati dai futuristi italiani. Manifesto al Governo Fascista del 1. Maggio 1923»), A. Silvi Antonini, Mino Somenzi, Pippo Oriani, L. Morassi, Vittorio Orazi, Paolo Buzzi, Tullio d'Albisola, A. Burdin, Filia, Manuel Caracciolo, Gemma de Aloysio. Un piccolo taglio non deturpante lungo la linea della piegatura della prima pagina. € 250

IL MILIONE

2

12 NOVEMBRE - 25 NOVEMBRE 1932 - XI - C. C. P.




BOLLETTINO DELLA GALLERIA DEL MILIONE
MILANO - VIA BRERA, 21 - TELEFONO 82542

BORIS GODOUNOV

L'OSTERIA DELLA PERGOLA




Istanto e Gotta

PELLEAS ET MELISANDE

LAZZARO

SIGFRIDO

ANATEMA

IL PALAZZO DEL RE DELLA CRIMEA

AMLETO

SABATO 12 NOVEMBRE ALLE ORE 21 NELLE SALE DI VIA
BRERA 21 SI INAUGURA LA MOSTRA DI SCENOGRAFIA
MODERNA CON BOZZETTI, PLASTICI E MASCHERE TEATRALI

NOVE GIOVANI SCENOGRAFI MILANESI IN

CERCA DI UN PALCOSCENICO ITALIANO

IL MILIONE

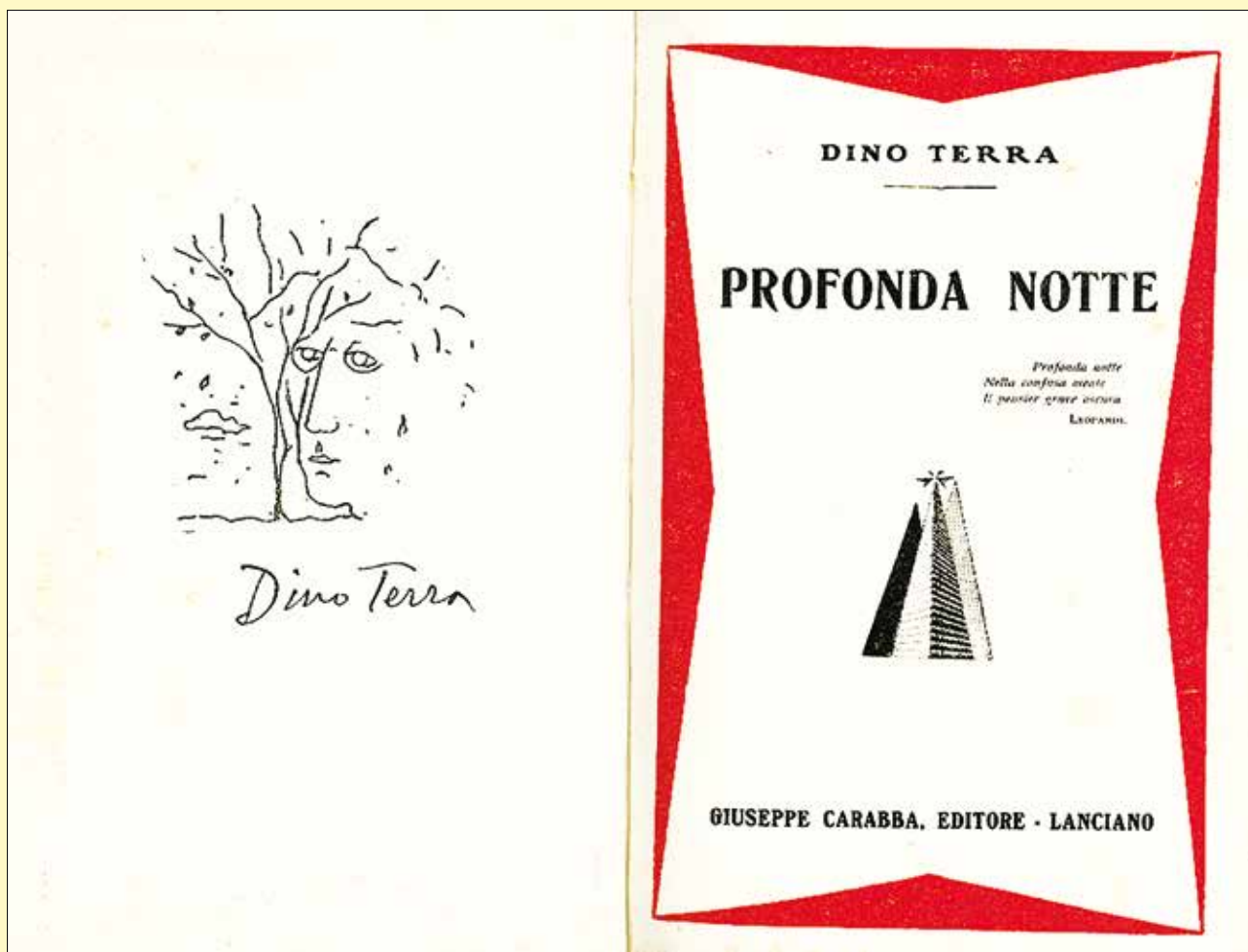
Bollettino della Galleria del Milione

n. 2 - *Nove scenografi milanesi in cerca di un palcoscenico italiano (Manifesto)*, Milano, Galleria del Milione, **12 novembre 1932**; 1 fascicolo 25x17,5 cm., pp. 20 n.n., 11 illustrazioni b.n. n.t. Con una dichiarazione dei 9 espositori "Gruppo Giovani Scenografi Milanesi": G. Bassoli, G. Broggi, F. Cagnoli, I. Colombo, C.M. Cristini, E. Kaneclin, B. Montonati, **V. Paladini** (*Goldoni e le 16 commedie*), U. Zimelli. Testi di A.G. Bragaglia e E. Gianferrari. Notizie sugli espositori. Catalogo originale della mostra (Milano, Galleria del Milione, 12 novembre 1932). **N.D.**



AA.VV.

Aeropittura Arte sacra futuriste, La Spezia, Casa d'Arte, [stampa: Tipografia Moderna - La Spezia], **1932** (novembre), 21x14 cm., legatura editoriale in cartoncino, pp. 36 n.n., copertina illustrata con motivo astratto in rosso su fondo beige, 21 illustrazioni in bianco e nero n.t. Espositori: Alf Gaudenzi, Edoardo Alfieri, Alidada, Mario Anselmo, Nicolay Diulgheroff, Farfa, Fillia, Leo Lionni, Lombardo, Marisa Mori, Pippo Oriani, Marcello Pogolotti, Ugo Pozzo, Mino Rosso, Müller, P.A. Saladin, Torre, Tullio D'Albisola, Elia Vottero, Mario Zucco. Testi di **F.T. Marinetti** («*L'arte futurista italiana*»), il «*Manifesto dell'aeropittura*» sottoscritto da vari autori; il «*Manifesto dell'arte sacra futurista*» di F.T. Marinetti e Fillia. **Tiratura di 600 esemplari numerati**. Catalogo originale della mostra (La Spezia, Casa d'Arte, 26 novembre - dicembre 1932). *N.D.

**TERRA Dino**

Armando Simonetti, Roma 1903 - Firenze 1995

Profonda notte, Lanciano, Giuseppe Carabba Editore, s.d. [1932], 19x12,5 cm., legatura editoriale in tela decorata, pp. (8) 224, frontespizio e 1 illustrazione al tratto n.t. (ritratto dell'autore) di **Vinicio Paladini** (?). Romanzo. Edizione originale. **N.D.**

COLLEZIONE DEGLI SCRITTORI
D'EGITTO.

Imminente

V et VI
NELSON MORPURGO

**ALLE MIE
DONNE...**

(Liriche et versi Liberi)

120 pagine in carta di lusso
con testo Italiano e Francese

Prezzo P.T. 10

Bollettino di sottoscrizione

Nome _____

Indirizzo _____

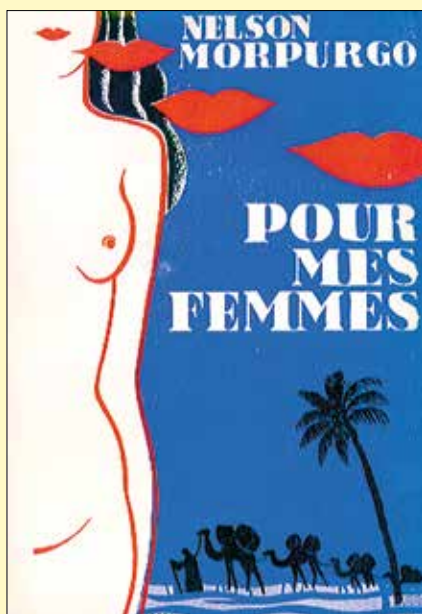
Numero di esemplari sottoscritti _____

Firma del Sottoscrittore

MORPURGO Nelson
Il Cairo 1899 - Rimini 1978

Alle mie donne... (Liriche et versi Liberi) - [...] *Bollettino di sottoscrizione*, Il Cairo, Edizioni Raoul Parme, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [dicembre 1932], 20,3x14 cm., plaquette, pp. 4 n.n., documento a stampa per la sottoscrizione della pubblicazione del libro. Il libro verrà pubblicato nel dicembre 1932 in due versioni: quella italiana (*Per le mie donne*) e quella francese (*Pour mes femmes*) nelle edizioni de «La Semaine Egyptienne». Locandina pubblicitaria originale. € 180

▼
Al verso dell'ultima pagina è stampato un testo di Morpurgo: "L'editore Raoul Parme, coraggioso imprenditore di opere audaci, nella sua collezione di Scrittori d'Egitto vuole anche rappresentati gli italiani: e mi ha fatto l'onore di presceglirmi. Pubblico un volume di liriche: raccolgo le pagine sparse di poemetti di ricordi, di speranze di delusioni; una parte di esse forse ti saranno note. Credo ad ogni modo che ti faccia piacere trovarle tutte assieme legate in un volume. In tale speranza confido quindi che sottoscriverai - Senz'altre parole, non è vero? - l'affettuoso saluto di Nelson Morpurgo".



MORPURGO Nelson
Il Cairo 1899 - Rimini 1978

A) *Per le mie donne - Pour Mes Femmes. Traduction intégrale française par Jean Moscatelli, Le Caire, Aux Editions de la Semaine Egyptienne, [stampa: Tipo-litografia A. Lencioni], 1932 [novembre/dicembre], 20,5x14,7 cm., brossura, pp. (6) 98, copertina illustrata in bianco, nero e rosso su fondo azzurro, con titolo in lingua francese; quarta di copertina illustrata con un disegno in bianco e nero e titolo in italiano di **Baby Zanobetti**; 6 tavole futuriste in bianco e nero a mezza tinta f.t. di **Renzo Da Forno**. Composizioni parolibere. Traduzione francese con testo italiano a fronte. Conservata la fascetta editoriale: "Vient de paraître - ... Applaudissez le grand mot-libriste Nelson Morpurgo - F.T. Marinetti de l'Académie Royale d'Italie". Edizione originale. *N.D.*

B) IDEM: copertina con titolo in lingua italiana. N.D.

▼ Il libro viene pubblicato in due diversi stati della copertina: uno con titolo in francese, l'altro con titolo in italiano.

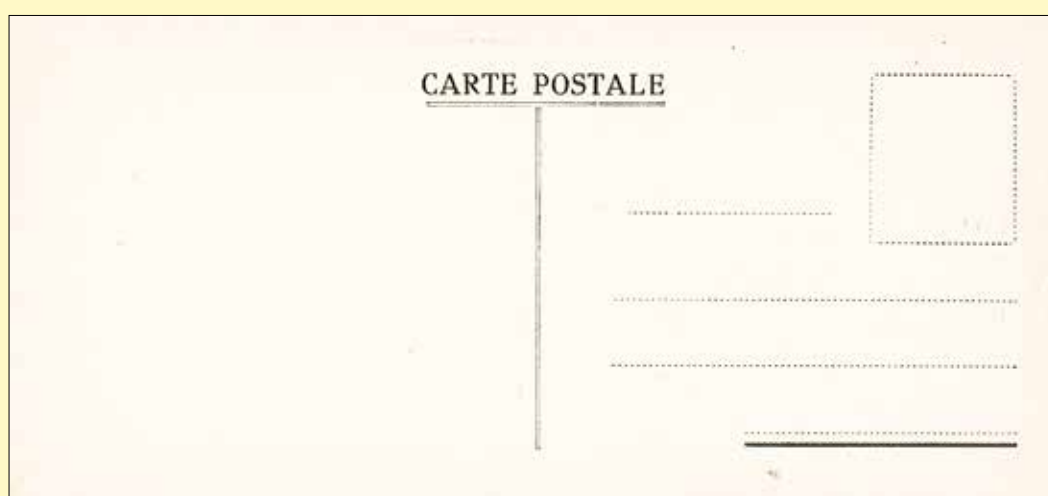


**MORPURGO Nelson**

Il Cairo 1899 - Rimini 1978

ZANOBETTI Baby

Nelson Morpurgo - Per le mie donne. Poèmes en prose, vers libres et mots en liberté avec traduction française par Jean Moscatelli - En vente partout, (Il Cairo), [senza indicazione dello stampatore], s.d. [dicembre 1932], 14x6,6 cm., cartolina postale originale illustrata in bianco e nero, con un disegno di Baby Zanobetti. Esemplare non viaggiato, che pubblicizza il libro di Nelson Morpurgo Per le mie donne (Le Caire, Aux Editions de la Semaine Egyptienne, 1932). **N.D.**



BLOCCO FUTURISTA INDIPENDENTE

DIRETTO DA ANTONIO MARASCO

FIRENZE: PIAZZA SIGNORIA, 5

Firenze, 6 Dicembre 1932 XI°

La S.V. è invitata a partecipare all'adunanza indetta al PALAZZO DI PARTE GUELFA (Ingresso Piazza di Parte Guelfa) per Venerdì 9 corr. mese alle ore 21.

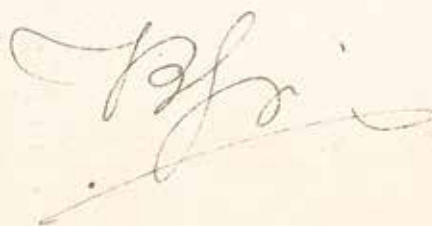
Saranno trattati i seguenti argomenti :

- 1°) Approvazione e firma del "radiomessaggio" di fondazione.
- 2°) Distribuzione del lavoro per la stagione invernale in corso.
- 3°) Conferimento incarichi.

Gli artisti che intendono collaborare con noi debbono esporre per iscritto, dandone lettura, un preciso e realizzabile programma novatore che sarà concretato a cura della Direzione dei Gruppi Futuristi Indipendenti affiancata dalla collaborazione degli Artisti più adatti.

Il Gruppo degli Architetti, invitato pure per tale occasione, prenderà diretti accordi con Antonio Marasco non potendosi in tale adunata, necessariamente agile e brevissima, discutere circa i numerosi problemi che interessano l'Architettura.

IL SEGRETARIO DEI GRUPPI FUTURISTI INDIP.
(Vasco Gori)



la parola futurismo deve dominare sulla parola indipendenza

GORI Vasco

Firenze 1904 - Firenze 1981

BLOCCO FUTURISTA INDIPENDENTE

La S.V. è invitata a partecipare all'adunanza indetta al Palazzo di parte Guelfa (Ingresso Piazza di parte Guelfa) per Venerdì 9 corr. mese alle ore 21 ..., Firenze, **6 dicembre 1932**, 28,5x22,5 cm., foglio redatto al recto. Lettera circolare dattiloscritta originale su carta intestata stampata in rosso su fondo bianco «*Blocco Futurista Indipendente diretto da Antonio Marasco*» con impresso a stampa in senso verticale: «*La parola futurismo deve dominare sulla parola indipendenza*». **Firma autografa di Vasco Gori** «*Segretario dei Gruppi Futuristi Indip.*». **N.D.**

▼
Nella lettera si invitano gli artisti a partecipare al raduno portando ciascuno un proprio programma innovativo. Sono invitati anche gli Architetti che però dovranno prendere accordi direttamente con Antonio Marasco per fissare un incontro dedicato appositamente ai problemi dell'architettura.

**BOLLETTINO
QUADRISETTIM****A. L. A. D'INFORMAZIONI
PER LA STAMPA**

ANNO II - C. C. P. - Tel. 482184

ROMA - Via del Macao, 6

LUIGI SCRIVO, Direttore responsabile

N. 254

Roma 7 Dicembre 1932 XI°

IL MUSEO STORICO-ICONOTOPOGRAFICO DI RAVENNA E IL PROSSIMO CONGRESSO DI ARTE BIZANTINA

Ravenna 7 (Ala) S.E. Amedeo Giannini apprende da fonte autorizzata il corrispondente dell'Agenzia "Ala", ha informato il Podestà di Ravenna che per espresso volere del Duce, che ha sempre presenti gli interessi e il valore storico di Ravenna, la città stessa è stata designata sede del Congresso di Arte bizantina che sarà convocato nel 1934. Come è noto, il sen. Comasco Ricci ha donato alla sua città la grandiosa e preziosa raccolta di documenti grafici riguardanti i monumenti e la storia di Ravenna, raccolta che l'illustre studioso ha con mirabile diligenza e notevole dispendio messo insieme e ordinato in cinquant'anni e più di ricerche e di lavoro. Questo importante materiale di eccezionale valore, che offrirà un inaspettato sussidio per un'utile consultazione agli studiosi, ai quali sarà reso accessibile, è destinato a costituire il Museo storico-iconografico-topografico di Ravenna e avrà degna sede nella casa detta dei Traversari, importante edificio del tredicesimo secolo, già per questo scopo convenientemente sistemato e arredato a spese del Comune. Nella casa dei Traversari si tennero nello scorso maggio i Corsi d'arte bizantina, che ebbero vastissima eco nel mondo degli studiosi: per il valore dei docenti convenuti a Ravenna e per il numero dei partecipanti italiani e stranieri. - (Ala)

SPETTACOLI LIRICI ALL'ARENA DI VERONA

Verona 7 (Ala) Il corrispondente dell'Agenzia "Ala" informa che anche per l'anno prossimo, nei mesi di luglio e agosto, si svolgeranno all'"Arena" di Verona quegli Spettacoli Lirici all'aperto che tanto successo di pubblico e di critica ottennero quest'anno. Si ricorda con l'occasione che, sempre a Verona, si svolgerà, nel secondo lunedì di marzo, la tradizionale Fiera di Cavalli e dell'Agricoltura. A suo tempo saranno dati più ampi particolari sulle due manifestazioni, che destano sempre un vivissimo generale interesse. - (Ala)

L'INIZIO DEL CORSO DI CULTURA PER LE DONNE FASCISTE

Taranto 7 (f.d.n. Ala) Ad iniziativa della Delegata Provinciale dei Fasci Femminili, Prof.ssa Quintieri, ha avuto inizio a Taranto, informa il corrispondente dell'Agenzia "Ala", il corso di cultura per le donne Fasciste. La prima lezione è stata tenuta dalla Mobil Donna Maria Luisa Maguini Tamborino, che ha letto alcune delle sue poesie inedite di squisita sensibilità e fattura artistica. Il salone del "Palazzo Mussolini" era gremitissimo di autorità, di tutti gli scrittori e pubblicisti della Provincia nonché degli intellettuali e della migliore élite di Taranto, che hanno molto apprezzato, congratolandosi sinceramente, le doti artistiche della poetessa Maguini così pienamente rivelate attraverso la delicata originalità delle sue liriche. (Ala)

"FUTURISMO"

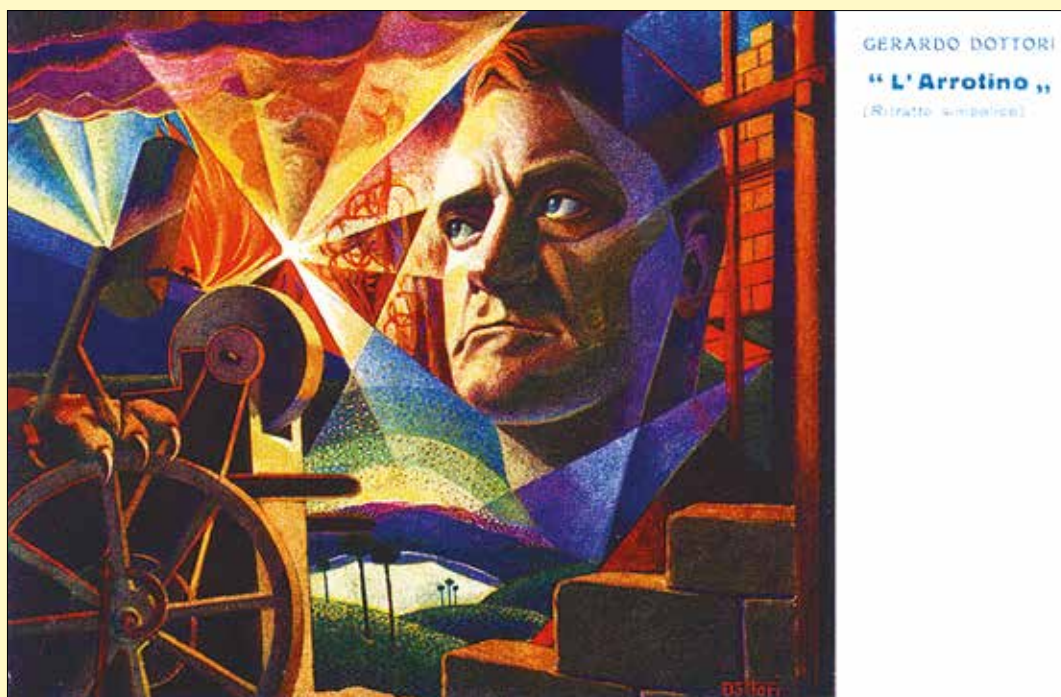
E' uscito il N. 13 di "Futurismo" settimanale a colori di grande formato, che pubblica: F.T. Marinetti, "Antipoleniche" (lettera a Mino Somenzi) e due profili dei pittori De Pero e Marasco; commento di Mino Somenzi all'incendio del "Caproni-De Bernardi" a Parigi; Frampolini: "I Futuristi e la Via dell'Impero"; Filia: "Architettura e spirito nuovo"; André Lurçat: "I problemi della casa per gli operai"; E. Odorizio: "La cucina futurista" e V. Miadonna: "L'alimentazione futurista", oltre alla fine dello studio di Virgilio Marchi su G. Balla, a tutte le consuete e vivaci rubriche che completano l'interessante numero arricchito da magnifiche riproduzioni a colori di quadri, sculture, ecc.

ALA

Agenzia Letterario-Artistica Bollettino Quadrissettimale d'Informazioni per la Stampa

Anno II n. 254 - Futurismo. E' uscito il n. 13 di "Futurismo", settimanale a colori di grande formato..., Roma, A.L.A. Bollettino Quadrissettim. d'Informazioni per la Stampa - 7 dicembre 1932, 30,5x21 cm., foglio dattiloscritto stampato al recto, recensione al tredicesimo numero di "Futurismo".

€ 40

**DOTTORI Gerardo**

Perugia 1884 - Perugia 1977

L'Arrotino (ritratto simbolico), s.d. [dicembre 1932], 8,9x13,9 cm., cartolina postale originale a colori, viaggiata, indirizzata da Dottori a **Fortunato Depero**. Edizione originale. **N.D.**

▼ Testo del messaggio: "Caro Depero so che sei a Rovereto. Quando ci vedremo? Quadriennale? Esposi? Spero vederti affettuosamente Dottori".

▼ "Le cartoline di Dottori sono poche e tutte abbastanza rare. Generalmente sono state edite dall'artista stesso e si tratta sempre di riproduzioni di sue opere però con una particolarità che le distingue dalle altre riproduzioni del tempo: il colore. Si veda ad esempio il ritratto simbolico "L'Arrotino" edita nel 1932, che Dottori usava come intestazione personale e che si stacca nettamente da tutta una produzione di brutte riproduzioni in bianco e nero. Non è peraltro esclusa la possibilità che il bozzetto sia stato ripreso per una miglior resa grafica nel formato cartolina" (Maurizio Scudiero, *Futurismi postali*, Rovereto, Longo, 1986: pp. 129-130).

esce ogni domenica (settimanale) 18 dicembre 1932-XI

FUTURISMO

a. F. n. 15 cent. 50

Futuristi: TRAÙ! TRAÙ! TRAÙ! Pronti tutti all'eventuale ordine del DUCE contro i Serbi da non confondersi mai con i croati né con altri popoli europei che NON faranno certo l'immane sciocchezza di aiutare i nostri tipici nemici mercanti di porci. I Futuristi, primi nell'interventismo, nello squadrismo fascista e a Fiume, pensano come 23 anni fa a TUTTA LA DALMAZIA ITALIANA

SENZA ZAINO Conclusione sul Decennale

GIORNALISMO FASCISTA??? Una partita a scopa con GENI ED ENORI AD OGNI COSTO

BOLOGNA NUOVA Sveglia futurista

Conferenza JACOPINI "Turismo e futurismo aereo" Lunedì prossimo al Circolo di Cultura in Via delle Coppelle 23 alle ore 21.30 in viale del Sindacato

F. T. MARINETTI

Traù - Traù - Traù - ecco il nuovo grido di guerra dei futuristi italiani

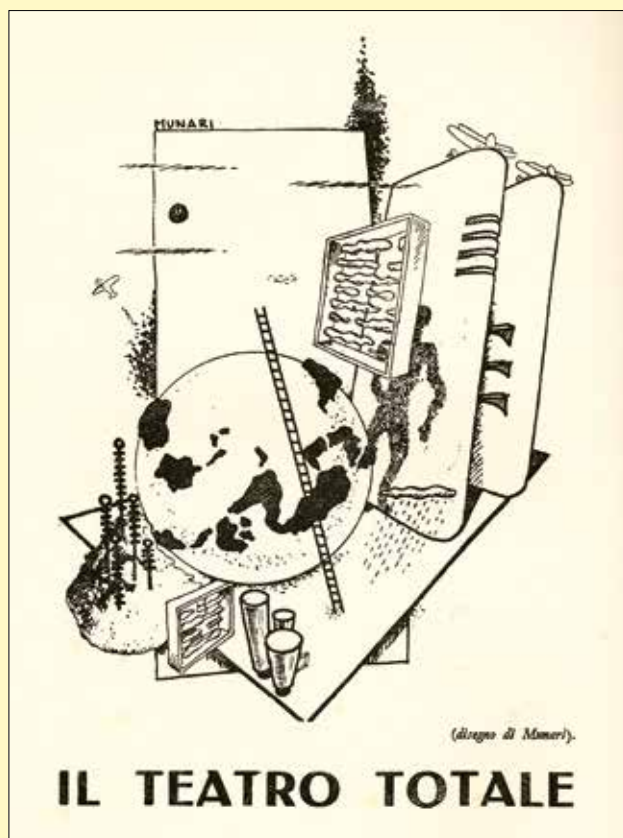
FUTURISMO
Settimanale dell'artecrazia italiana

Anno I n. 15. Traù-Traù-Traù ecco il nuovo grido di guerra dei futuristi italiani, Roma, [stampa: Tip. S.A.I.G.E. - Roma], 18 dicembre 1932, 1 fascicolo 64x44 cm., pp. 5 (1), stampa in nero e arancio. Rivista diretta da **Mino Somenzi**; 27 illustrazioni b.n. n.t. e un disegno in arancio. Opere di Fortunato Depero, Tullio d'Albisola, Ivanohe Gambini, Antonio Marasco, P.A. Saladin, Thayaht. Architetture e arredamenti di D. Ortensi, P. Villa, Visentin, I. Sognat, C. Alix, R. Herbst, Mario Rispoli. Testi di **F.T. Marinetti** («Senza zaino. Conclusione sul Decennale»), Mino Somenzi, Mario Rispoli, Vittorio Orazi, Anton Germano, Analecto Tanda, Alceo Folicaldi, Farfa, Fillia, Vittorio Bassi, Ignazio Scurto, M. Rosso, Paolo Uccello («Scienza futurista. Iperspazio»), Arnaldo Ginna, Pippo Oriani, Silvio Marchesini, Alberto Sartoris. **Con il manifesto, qui pubblicato per la prima volta: «Bologna nuova. Sveglia futurista»**, con introduzione di **F.T. Marinetti** e sottoscritto da Enrico Biancani, Angelo Caviglioni, Gianni Granzotto, Luigi Grandi, Guolo, Giacomo Porro, Nino Vitali. Edizione originale. *N.D.



AA.VV.

Mostra d'Arte Futurista. Bologna 22 - 12 - 1932, Bologna, Circolo di Cultura, 1932 [dicembre], 24,5x17,4 cm., plaquette, pp. 4 n.n., copertina illustrata con motivo astrattista di **Renato Di Bosso**. Espositori: Alberti, Ambrosi, Balbi, Biancani, Caviglioni, De Giorgio, Dormal, Di Bosso, Fausto Giorno, Marzorin, Porro, Siviero, Ignazio Scurto, Vitali, Voltolina. Catalogo originale della mostra (Bologna, Circolo di Cultura, 22 dicembre 1932 - 1 gennaio 1933). **N.D.**



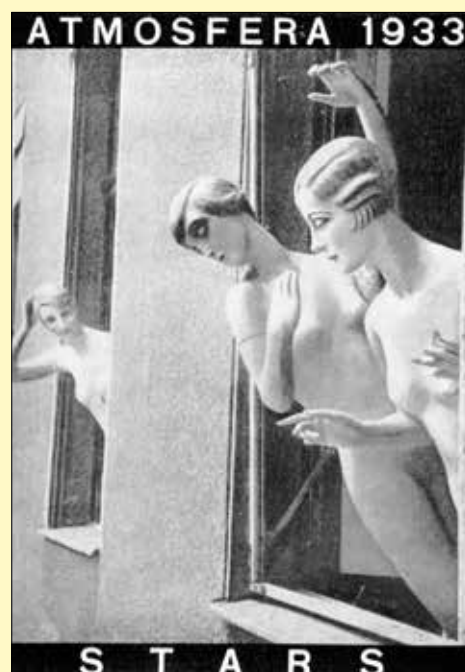
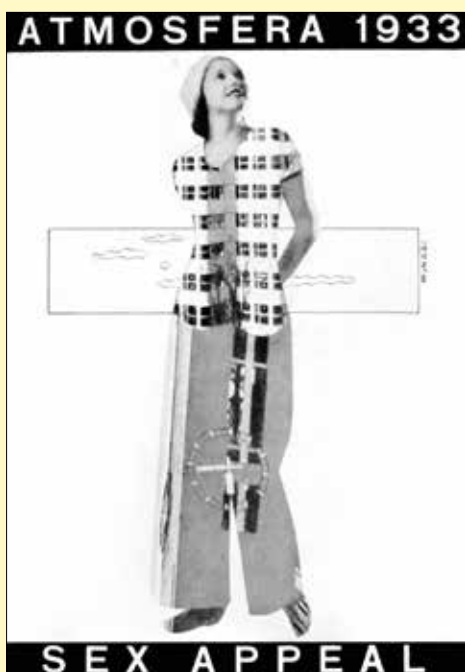
ALMANACCO LETTERARIO BOMPIANI

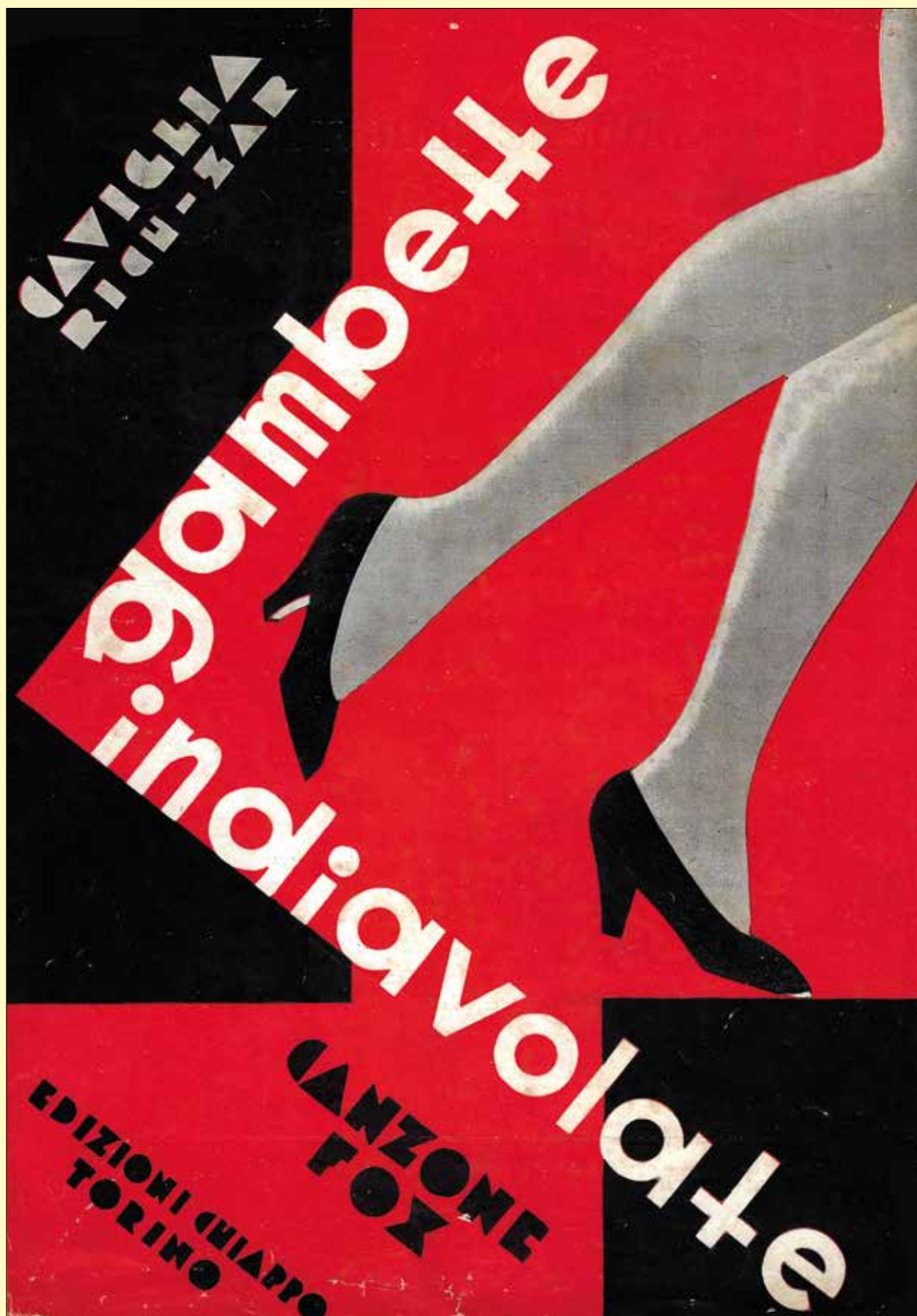
Almanacco Letterario 1933, Milano, Valentino Bompiani Editore, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [dicembre 1932], 20,6x15,5 cm., broccatura, pp. (48) 384, copertina illustrata con un disegno a colori di **Bruno Angoletta**, numerose tavole pubblicitarie f.t. 12 fotomontaggi (*Atmosfera 1933*) e numerosissimi disegni di **Bruno Munari** n.t. **Con due testi di F.T. Marinetti**: «*Il teatro totale*», con 6 disegni di **Bruno Munari** (pp. 302-307); e «*Il Futurismo al 1933*» (pag. 312). Illustrazioni di B. Angoletta, P.M. Bardi, M. Campigli, E. Carboni, L. Fontana, M. Mafai, C. Manzoni, F. Melotti, A. Martini, G. Mucchi, B.

Munari, G. Peirce, F. Severini, A. Soldati e altri. Altri testi di M. Bontempelli, C. Govoni, G. Manzini, E. Montale («*Linda*»), G. Piovene, E. Pound («*Il libro americano: Status Rerum*»), M. Praz, S. Quasimodo («*Airone morto*»), D. Terra, G. Titta Rosa, G. Ungaretti e altri. Edizione originale. *N.D.

▼
Di questo almanacco esiste una edizione rilegata editorialmente in tela.

▼
“Curarono la compilazione dell'*Almanacco Letterario* Valentino Bompiani e Cesare Zavattini. La copertina è dovuta a Bruno Angoletta. Le tavole fuori testo e i «mesi» sono dovuti ai pittori Bruno Munari, Carlo Manzoni, Bruno Angoletta, Erberto Carboni”.



**NIZZA & MORBELLI**

Angelo Nizza e Riccardo Morbelli

Gambette indiarvolate (Fox-One-Step) - Parole di Rich e Zar - Musica di N. Caviglia, Torino, Casa Musicale Chiappo, [stampa: Off. Graf. Pasquale Scarrone - Torino], 1932 [ma 1933], 34x24 cm., spartito musicale, pp. 4 non numerate, copertina illustrata con una composizione grafica a colori di gusto futurista di autore anonimo. Testo di Rich (Riccardo Morbelli) e Zar (Angelo Nizza), musica di Norberto Caviglia. Menzione di "Quinta ristampa".

€ 60

1. *Dalla conquista delle stelle al manifesto del Futurismo (1898 - 1909)*, 13 giugno 2023 Edizione digitale
2. *Da Mafarka al Manifesto di Tripoli Italiana (1910 - 1911)*, 23 giugno 2023 Edizione digitale
3. *Dalla battaglia di Tripoli al manifesto del controdolore (1912 - 1913)*, 10 luglio 2023 Edizione digitale
4. *L'interventismo e la guerra. Il primo libro d'artista e le parole in libertà (1914 - 1915)*, 23 luglio 2023 Edizione digitale
5. *Futuristi al fronte. Censura e parole in libertà (1916 - 1918)*, 21 agosto 2023 Edizione digitale
6. *Democrazia futurista, diciannovismo e fumanesimo (1919 - 1920)*, 5 ottobre 2023 Edizione digitale
7. *Dal manifesto del Tattilismo alla marcia su Roma (1921 - 1922)*, 8 novembre 2023 Edizione digitale
8. *Le Futurisme mondial. Avanguardia e Art Déco (1923 - 1925)*, 27 dicembre 2023 Edizione digitale
9. *Anni ruggenti. Il futurismo italiano fra Parigi e New York (1926 - 1928)*, 3 marzo 2024 Edizione digitale
10. *L'alba della Grande Depressione prima e dopo Wall Street (1929 - 1930)*, 12 giugno 2024 Edizione digitale
11. *Dal manifesto dell'aeropittura al primo libro di latta (1931 - 1932)*, 8 luglio 2024 Edizione digitale

Nota: I cataloghi in edizione digitale sono tutti scaricabili gratuitamente dal nostro sito web

Finito di comporre il giorno 8 luglio 2024

Copertina:

Bruno Munari, tavola tratta da: *Il Cantastorie di Campari*.
V Raccolta Milano, Davide Campari & C., 1932.

pag. IV

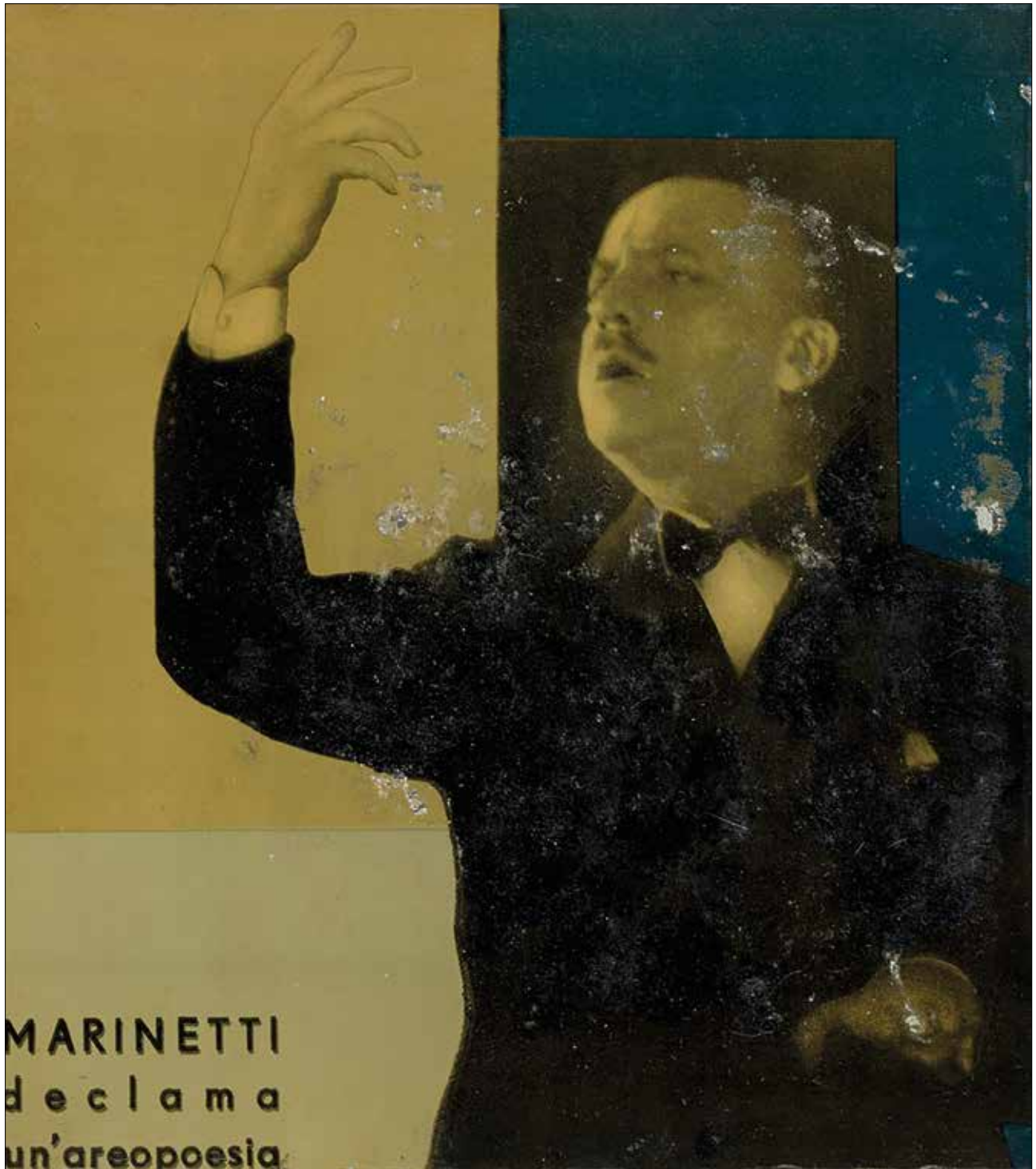
Fedele Azari, *Prospettive di volo*, 1926.

pag. VI

Fortunato Depero, *Ritratto dell'aviatore Azari*, 1922.

Quarta di copertina

Marinetti declama un'aeropoesia, tavola tratta da: Filippo Tommaso Marinetti, *Parole in libertà futuriste tattili termiche olfattive*, Milano, Edizioni Futuriste di Poesia, 1932.



MARINETTI
d e c l a m a
un'areopoesia